

Il sì sblocca un'opera prioritaria: 5-6 anni per realizzarla. Santuz: obiettivo centrato. Di Pietro: per il commissario ne ripareremo

Terza corsia A4, firmata l'intesa: si parte

Siglata a Roma la convenzione Autostrade-Anas: progetto da ultimare, lavori entro un anno. Investimento da 1,8 miliardi. Previsto anche l'adeguamento della Villesse-Gorizia

LE RADICI E IL FUTURO

LE IDENTITÀ DELL'EUROPA

Anticipiamo la prolusione che il professor Matvejevic terrà oggi all'Assemblea generale delle regioni d'Europa in programma a Udine.

di Predrag Matvejevic

Le sponde dell'Europa meridiana si sentono spesso emarginate o frustrate dal fatto che i grandi centri strumentali dell'Unione europea si trovano quasi tutti nel retroterra continentale: Bruxelles, Strasburgo, Lussemburgo (anche la Banca europea è in Francoforte). L'idea, nata recentemente a Strasburgo, di organizzare un'Assemblea generale delle regioni d'Europa, che si tiene oggi a Udine, sembra andare in un senso di decentramento, molto positivo. Le righe che seguono dovrebbero in qualche modo inaugurare un dibattito che si farà in questa occasione sulle identità europee.

Confondere la civiltà europea con la civiltà universale, è una tentazione ben nota. Dare ad una realtà concreta e contingente un significato quasi assoluto è un errore comune. Sarebbe più utile discutere delle aspettative e delle attese di una parte dell'Europa nei confronti dell'altra. Occorre, forse, innanzi tutto definire o chiarire alcuni concetti e termini.

Si tratta di pensare l'Europa prendendo in considerazione i valori della civiltà e della cultura che la caratterizzano. Evitare di adottare solo i progetti particolari, che talvolta nascondono piatti interessi politico-economici. Questo sembra essere di massima urgenza nel momento in cui l'Europa cercava di definire se stessa, di fare una specie di Costituzione per i suoi membri (o semplicemente di Trattato di costituzione, chiamato recentemente a Lisbona Traité simplifié).

Ogni tentativo simile esordisce o si conclude con una questione ad un tempo imprescindibile e banale: "Quale Europa?" L'abbiamo sentita, tante volte, in diversi contesti, dall'Europa del carbone e dell'acciaio fino a quella di Maastricht.

● Segue a pagina 3

Assemblea dell'Are Illy a Barroso: più poteri alle Regioni



● A pagina 10

ROMA Firmata l'intesa per la realizzazione della terza corsia dell'autostrada A4, finalmente i progetti e i lavori possono partire. Nella capitale infatti i vertici di Autostrade e dell'Anas hanno sottoscritto la convenzione: resta da ultimare la fase progettuale mentre i cantieri apriranno entro dodici mesi. Si sblocca così finalmente un'opera prioritaria che richiederà lavori per cinque o sei anni per essere realizzata. Il presidente di Autostrade Santuz: obiettivo centrato. Il ministro Di Pietro: per il commissario ne ripareremo. L'investimento ammonta a 1,8 miliardi di euro. Previsto anche l'adeguamento della Villesse-Gorizia.

● A pagina 9

Martina Milia

Prodi: patto Italia-Romania sulla sicurezza Finanziaria, l'Unione tiene. Ok al Senato agli sconti Ici



● Alle pagine 2 e 3 Nella foto: il premier romeno Tariceanu con Prodi

ALL'INTERNO

Finlandia, strage al liceo: 8 morti

● A pagina 5

Generali compera Banca del Gottardo

● A pagina 6

Euro e petrolio sempre più su

● A pagina 2

Oggi il vertice dopo la proroga I servolani: ci prendono in giro Ferriera, Dipiazza accusa. I sindacati: «Cerca degli alibi»

TRIESTE «Mi diventerò molto, comincerò anch'io a fare il gioco sporco»: così il sindaco Dipiazza sul tavolo regionale di crisi sulla Ferriera che si tiene oggi pomeriggio. Dipiazza accusa e si ribella alla decisione sulla proroga di 6 mesi deliberata a livello nazionale per il rilascio dell'Autorizzazione integrata ambientale (Aia) alle aziende potenzialmente inquinatrici. Ma i sindacati, con Franco Belci, Cgil, imputano al sindaco «atteggiamenti emotivi», con Luca Visentini, Uil, «ricerche di alibi» e lo invitano a disponibilità costruttiva al tavolo regionale. «Non si arriva mai al punto - afferma Bordin, Cisl - è dal 2001 che partecipiamo a tavoli sulla Ferriera, ed ecco altri sei mesi di attesa prima di poter decidere».



Franco Belci, Cgil

● Gabriella Ziani a pagina 21

In un libro le bombe dal cielo

Il 10 giugno '44: Trieste brucia



Effetti del bombardamento in porto

Da «Bombardate l'Italia», il libro di Marco Giannini e Giulio Massobrio, pubblichiamo una parte del capitolo dedicato a Trieste, Istria e Dalmazia, per gentile concessione della casa editrice Rizzoli.

di Marco Giannini e Giulio Massobrio

Sia Trieste sia Fiume sono città pesantemente fortificate: i tedeschi temendo uno sbarco alleato le hanno disseminate di bunker, postazioni di artiglieria e mine. Mentre Trieste sarà risparmiata, Fiume subirà invece gravi danni dai nazisti in ritirata.

● Segue a pagina 15

Stanzinati 108 milioni per gli stipendi dei 3mila dipendenti. Oggi vertice di maggioranza sulla manovra

Regione, per il personale 1,5 milioni in meno

Ridotti i costi, lo prevede la Finanziaria 2008. Dimezzato il turnover

TRIESTE La Regione riduce il costo del personale: l'anno prossimo infatti verrà abbassato di 1,5 milioni il livello del capitolo di spesa (108 milioni) per i 3mila dipendenti. Il risparmio sarà reso possibile dal fatto che 177 dipendenti dei Centri del lavoro passano, prima concreta attuazione della devolution di risorse umane, sotto l'amministrazione delle Province e anche da un dimezzamento del turnover. Lo prevede la Finanziaria 2008, che verrà affrontata oggi in un vertice di maggioranza, mentre domani approderà in giunta per l'approvazione definitiva. Tra le altre poste dell'assessorato al Personale retto da Gianni Pecol Cominotto, ci sono inoltre i circa 64 milioni della convenzione Insiel, i quasi 2 milioni per sostenere le «government» per nuovi progetti da impostare il prossimo anno, quelli che già contano su 3 milioni della manovra estiva 2007.

● A pagina 9

EXIT AL COMUNE: MERCATO ALLE NOGHIERE PRONTI ALLA VENDITA, DATE IL VIA LIBERA



● A pagina 22

LA SVOLTA E I DUBBI

FINCANTIERI IN BORSA PER CRESCERE

di Franco A. Grassini

Tra le molte iniziative che sono state fermate dalle divisioni nell'ambito del governo, l'aumento di capitale di Fincantieri non è certamente una di maggior rilievo. Per chi, invece, ci lavora e per le economie delle zone in cui i cantieri navali possiedono dalla finanziaria pubblica sono localizzati, si tratta di una questione che può incidere sulle prospettive di lavoro future. L'aumento di capitale della società in questione, infatti, non è necessario, come nel caso dell'Alitalia, per coprire perdite e garantire la sopravvivenza, bensì per consentire sviluppo e consolidare una posizione competitiva conquistata dall'intelligente scelta da parte del management di puntare su un tipo di navi, quelle da crociera e militari, per costruire le quali le capacità della nostra mano d'opera e il gusto italiano fanno aggio. Date le condizioni della finanza pubblica, lo Stato non ha i mezzi per sottoscrivere l'aumento di capitale.

● Segue a pagina 2

Il contingente finale della benzina sta per tornare nei distributori: 350 litri a testa ma si va a esaurimento e sarà una corsa contro il tempo

Agevolata, ultima ricarica: 2,5 milioni di litri

Compleanno 30 anni. 30 giorni. 30%.

63,00

ICEPORT Elegante giacca invernale "Fur" W's

SPORTER

www.sportler.com

È il residuo dei 66 milioni di litri assegnati per il 2007 Esaurito invece il gasolio

TRIESTE Il contingente di benzina agevolata non è ancora esaurito: entro il mese infatti saranno erogati circa 2,5 milioni di litri, ultimo residuo degli oltre 66 milioni messi a disposizione nel corso dell'anno. Si tratterebbe, più o meno 350 litri a testa, ma in pratica si andrà ad esaurimento: chi potrà fare due-tre pieni, chi al massimo uno. Il gasolio agevolato è invece completamente esaurito. Il rifornimento della benzina agevolata dovrebbe arrivare nei prossimi giorni e sarà probabilmente l'ultima occasione per i triestini di acquistare la benzina di zona franca.

● A pagina 24
Pietro Comelli

FOCUS

Se il Carciotti fa paura: sul progetto decide Roma

di Paola Bolis

TRIESTE Il progetto di riutilizzo dello storico palazzo Carciotti trasformandolo in Centro congressi sarà valutato dal ministero per i Beni culturali. È stata la direzione regionale a inviare a Roma tutta la documentazione. Quella di interpellare Roma è una procedura «abbastanza normale quando si tratti di progetti di un certo rilievo», commenta il direttore regionale dei Beni culturali Di Paola. Il quale però aggiunge anche di avere ravvisato nella Soprintendenza «perplexità sull'opportunità» di interventi «così estesi» sull'immobile.

● A pagina 23

Riscalda le tue feste.

Accendi un prestito con GoFin

Da oggi ottenere un prestito, un mutuo, un leasing o la cessione del quinto è più facile con le molteplici proposte che GoFin ti offre.

GoFin ti segue senza spese.

www.gofin.it

Numero Gratuito 800-525525

GoFin

Via XXX Ottobre, 4 Trieste il tuo alleato finanziario

Stampa on-line le tue foto digitali su

KataWeb

www.kataweb.it/foto

Oggi la pagina dei Motori

A pagina 12

Morta la donna investita e ferita in via Rossetti: si è aggravata all'improvviso

TRIESTE Livia Cresi Zanon, 78 anni, la donna investita l'altro pomeriggio in via Rossetti all'altezza del Sanatorio Triestino è improvvisamente deceduta. In un primo momento le sue condizioni non erano apparse gravi, ma poi sono peggiorate progressivamente e il cuore ha ceduto. Martedì pomeriggio la donna stava andando a far visita al fratello ricoverato al Sanatorio Triestino il cui ingresso è a pochi metri dal luogo dell'incidente. Era uscita dall'abitazione di via Pascoli attorno alle 16 per dirigersi a piedi verso la casa di cura. La vettura che ha travolto Livia Cresi Zanon è una Toyota Yaris ed era condotta da S.L., 88 anni. I vigili hanno accertato che andava a forte velocità e non è stato trovato sull'asfalto alcun segno di frenata. La donna è stata centrata in pieno mentre era in mezzo alla strada. È finita sul cofano e poi è caduta sull'asfalto battendo il capo, senza però perdere i sensi.

● Corrado Barbacini a pagina 25

Prosegue il cammino della Finanziaria a Palazzo Madama senza il ricorso del governo al voto di fiducia

Sì del Senato ai nuovi sconti sull'Ici

La maggioranza rischia su due emendamenti dei dissidenti di sinistra

ROMA Finanziaria, si va avanti senza fiducia.

Approvati ieri i primi due articoli (in uno si prevede che i prossimi tesoretti vadano a tagliare le tasse per i dipendenti e nell'altro lo sconto Ici di 200 euro). Nel 2008 ci sarà un ulteriore sconto Ici sulla prima casa fino a un massimo di 200 euro, che si andrà ad aggiungere a quello di 103,29 euro già in vigore. L'ulteriore detrazione, fruibile in sede di versamento dell'Ici, non si applicherà alle case di lusso (categoria catastale A1), alle ville (A8) e ai castelli (A9). Sul fronte degli affitti, invece,

L'articolo
sui ticket
diagnostici
slitta a oggi

ci sarà una nuova detrazione Irpef, destinata agli inquilini a basso reddito. Lo sconto sarà di 300 euro per chi ha redditi inferiori a 15.493,71 euro e di 150 euro se il reddito supera questa soglia ma resta sotto i 30.987,41 euro. Arriva, inoltre, il cosiddetto bonus «bamboccioni» per i giovani che lasciano la casa dei genitori. I ragazzi tra i 20 e i 30 anni che affittano un'abitazione avranno uno sconto di 991,6 euro se il loro reddito non supera i 15.493,71 euro. Confermato per il 2008, inoltre, il bonus per le ristrutturazioni delle case, con una detrazione d'imposta del 36% della spesa sostenuta, usufruibile per redditi sotto i 48mila euro). Prorogata l'Iva agevolata al 10% sulle ristrutturazioni.

Per l'articolo 3 (quello dove



Il ministro dell'Economia Tommaso Padoa-Schioppa

si prevede l'abolizione del ticket diagnostico di 10 euro) è stato necessario un supplemento di discussione in commissione, con modifiche e accordo: il governo presenterà oggi un emendamento che corregge l'impatto sul deficit. Verso un accordo con i Liberaldemocratici di Dini sui precari (assunzioni sì, ma con procedure di selezione, non saltando i concorsi).

Il ritorno in commissione della norma sui ticket è stato deciso dopo che la Ragioneria generale dello Stato aveva fornito nuove tabelle sugli effetti delle modifiche fatte in commissione. Il saldo da finanziare resta lo stesso, e quindi la copertura prevista dall'articolo 81 della Costituzione c'è, dice la ragioneria, ma cambiano gli effetti sul deficit che peggiora di 94 milioni nel 2008 e migliora di 140 nel 2009.

«È la prova che l'emendamento non ha copertura», tuona il centrodestra. «La copertura ai fini della Costituzione c'è - osserva il presidente della commissione Bilancio, Enrico Morando - ma è meglio affrontare subito la questione e sgombrare il campo dalla diatriba. La cosa va avanti da anni e solo sei mesi fa la Ragioneria aveva dato la bollinatura a una norma simile, ora invece dà una valutazione diversa».

Oggi arriverà la correzione che scioglie i dubbi. Il ragioniere generale, Mario Canzio, incontrando alcuni sena-

tori ha poi smentito qualsiasi contrasto con il ministro: «Sono tutte fandonie, il nostro è un rapporto ottimo, fra persone che si stimano, tra servitori dello Stato».

Ieri la maggioranza ha sempre tenuto anche se su due emendamenti di Turigliatto (Sinistra critica) si è rischiato il patatrak.

La prima volta la proposta era di cancellare l'Ici, solo che la copertura indicata era una misura espropriativa delle case sfitte da più di 12 mesi: 158 no e 157 sì. La Cdl ha votato a favore e questo fa dire ad Anna Finocchiaro, presidente del gruppo dell'Ulivo: «L'opposizione continua a tenere un atteggiamento poco responsabile».

Liberaldemocratici
di Dini verso

un'intesa sui precari:
necessari i concorsi

Bagarre sull'emendamento che prevedeva la destinazione ai comuni del recupero dell'evasione fiscale. Ci sono 158 sì, 157 no e un astenuto (che al Senato vale no), quindi pareggio e norma respinta. Fra i no anche Franco Rame firmatario dell'emendamento. Castelli l'accusa di «dabbenaggine», parte un putiferio.

Ici protagonista anche quando è stato messo in votazione l'emendamento, proposto dai socialisti, che ripristinava il pagamento per gli esercizi esclusivamente commerciali della Chiesa. Qui la maggioranza, trasversale, è stata schiacciante: 240 no, 48 astenuti e solo 12 favorevoli.

Verso la correzione il raddoppio del bonus incapienti. Sarà dato a meno persone pur lasciandolo a 300 euro.

Continua la corsa al rialzo dell'oro nero che successivamente a New York si assesta a 97,8

Petrolio verso 100 dollari, euro sopra 1,47

Allarme per le bollette di luce e gas. Bersani: l'Europa intervenga

ROMA Ad un passo dal picco: il prezzo di un barile di greggio ha sfiorato ieri la soglia psicologica dei 100 dollari a barile, segnando ovviamente nuovo record. Il light crude ha segnato negli after hours i 98,62 dollari mentre i futures a Londra hanno superato per la prima volta i 95 dollari al barile, spingendosi fino al picco di 95,19 dollari. Poi a New York scende a 96,42 dollari. Il petrolio è in buona compagnia: anche l'oro continua a correre e si è avvicinato al record di 850 dollari l'oncia segnato nel gennaio del 1980. L'euro vola al nuovo record di 1,4731 dollari. Sale ancora il prezzo alla pompa: Ip e Agip ieri hanno mosso nuovamente portando il prezzo consigliato della verde che arriva a 1,367 euro al litro (+1 centesimo) e quello del diesel a 1,268 euro al litro (+1 centesimo) superando abbondantemente il massimo toccato martedì da Total (1,259 euro/litro).

Se è l'andamento del prezzo del greggio a indurre l'ennesimo allarme per le bollette della luce e del gas, che secondo gli esperti potrebbero essere in un anno 390 euro in più a famiglia, il trend rialzista delle



altre materie prime, e di beni rifugio come l'oro racconta anche meglio di altri dati la caduta inarrestabile negli ultimi mesi delle quotazioni del dollaro.

Sul prezzo del petrolio «i governi europei devono intervenire per arginare le speculazioni

sui mercati», dice il ministro dello Sviluppo economico Pierluigi Bersani, il quale invita l'Europa «a farsi forza dei suoi 480 milioni di consumatori e a lanciare qualche segnale a questo studio di Confindustria: l'indice Csi dei prezzi in euro delle materie prime (elaborato sulla base del fabbisogno italiano)

te giustificabile con dinamiche strutturali».

A preoccupare il ministro sono gli effetti inflazionistici ben evidenziati dall'analisi del centro studi di Confindustria: l'indice Csi dei prezzi in euro delle materie prime (elaborato sulla base del fabbisogno italiano)

ha registrato un aumento dell'1,8% su settembre, con un incremento annuo del 16,8%. Il volano, manco a dirlo, sono anzitutto i combustibili, saliti del 2,7% in un mese e del 24,1% in un anno. Ma, l'indice Csi mostra anche dei prezzi delle materie prime alimentari (+1% in un mese, +10,5% in un anno). Ovvero, accanto al petrolio che corre c'è il prezzo del frumento che in 12 mesi è salito del 35,2%. Se guardiamo invece ad indici espressi in dollari, i valori degli aumenti sono più vistosi. La debolezza della valuta americana, insomma, frena gli aumenti dei prezzi espressi in euro.

Analizzando i prezzi in euro il 2007 dovrebbe chiudersi con un barile a quota 50 euro; a tanto ammontano infatti i 68,35 dollari ad un cambio atteso in media d'anno a 1,366 per ogni biglietto verde. Vale a dire all'incirca la quotazione dell'anno scorso quando a fronte di un barile, in media d'anno, a poco meno di 63 dollari, con il cambio euro-dollaro attestato a 1,255. Per ritrovare comunque un prezzo dell'oro nero sopra quota 50 euro, bisogna risalire alla metà degli anni '80, quelli dello shock petrolifero. Le previsioni dell'Agenzia internazionale dell'energia non sono rosee: proprio ieri il capo centro studi ha stimato il barile a 159 dollari entro il 2030. Ieri la Casa Bianca non ha voluto commentare la debolezza del biglietto verde, ai minimi da 12 anni anche sul franco svizzero, ma ha definito troppo alti e ingiustificati i prezzi del petrolio.

Lo sciopero di domani	
Modalità dell'astensione dal lavoro proclamata dai sindacati di base per quanto riguarda i servizi pubblici essenziali	
Trasporto ferroviario	dalle 9.00 alle 16.00
Trasporto aereo	intera giornata
personale non operativo	dalle 10.00 alle 18.00
personale operativo	a Roma 9.00-13.00
Trasporto pubblico locale	a Milano 8.45-15.00
(modalità articolate a livello regionale)	18.00-fine servizio
	a Torino 4.30-6.00
	9.00-12.00
	15.00-2.00
Vigili del fuoco	dalle 10.00 alle 14.00
personale operativo turnista	intera giornata
personale a servizio giornaliero	da inizio a fine turno della giornata
Sanità (garantiti i servizi minimi e le emergenze)	intera giornata
Pubblica amministrazione (scuola, università, ricerca, enti locali, ministeri e agenzie fiscali)	

ANSA-CENTIMETRI

Domani un milione e mezzo di lavoratori in agitazione

Sindacati di base in sciopero

Disagi a scuola e nei trasporti

ROMA Redistribuzione del reddito, no alla Finanziaria, all'accordo del 23 luglio che «allunga l'età pensionabile e riduce i trattamenti previdenziali» e «allo scippo del Tfr», lotta alla precarietà e all'aumento delle spese militari. Sono queste, in sintesi, le parole d'ordine dello sciopero generale indetto dal sindacalismo di base per tutto il giorno di domani. Le motivazioni e le richieste che hanno portato all'astensione sono state spiegate ieri, in una conferenza stampa a Milano, da uno dei coordinatori nazionali della Confederazione unitaria di base (Cub), Piergiorgio Tiboni, da Guido Trifiletti della stessa organizzazione e da Luigia Pasi di Sdl intercategoriale.

Durante lo sciopero sono previste 32 manifestazioni nei capoluoghi di regione e nelle principali città. I cortei principali sono previsti a Milano (con partenza alle 9.30 da largo Cairoli e arrivo in piazza Duomo) e a Roma. Gli organizzatori auspicano di superare «il milione e mezzo di scioperanti dell'anno scorso e di portare in piazza circa 200 mila persone».

In particolare lo sciopero è stato proclamato per chiedere salari europei con rivalutazione automatica all'aumento dei prezzi; il taglio delle tasse su salari e pensioni portando la prima aliquota Irpef dal 23 al 18%; il lavoro stabile con l'abolizione del pacchetto Treu e della legge 30; il rilancio della previdenza pubblica. Proprio su questo tema, Tiboni ha sottolineato che «i nuovi assunti non vengono informati che qualora non esprimano una decisione sul Tfr questo passerà ai fondi automaticamente» e che «bisogna prevedere il diritto di recesso per chi ha aderito ai fondi: un insuccesso per padronato, Cgil, Cisl e Uil e governo, nonostante una campagna informativa a senso unico».

«Sulle pensioni hanno finto di togliere lo scalone della Maroni per passare a un finto scalino - hanno denunciato Pasi e Trifiletti - ma in realtà hanno ridotto il coefficiente di rivalutazione e così saranno ridotti i trattamenti e in più si è perfino peggiorata la legge Dini. Inoltre continuano ad aumentare le spese militari, quest'anno di 23 miliardi di euro, e poi si tagliano nei fatti i salari, non rinnovando i contratti, e si riduce la spesa sociale». Allo sciopero aderisce anche la rete dei «Chainworkers», i lavoratori delle grandi imprese di distribuzione, e quella simbolicamente chiamata «San Precario».

Disagi in vista domani, dunque, per chi decide di mettersi in viaggio e per gli utenti delle pubbliche amministrazioni.

Trasporto ferroviario: dalle 9.00 alle 16.00. Le Ferrovie però assicurano che circolerà il 94% dei convogli a media e lunga percorrenza.

Trasporto aereo: personale non operativo (non soggetto alla legge sugli scioperi nei servizi essenziali) intera giornata - personale operativo dalle 10.00 alle 18.00.

Trasporto pubblico locale: modalità articolate a livello regionale: a Roma dalle 9.00 alle 13.00, a Milano dalle 8.45 alle 15 e dalle 18 a fine servizio; Torino dalle 4.30 alle 6.00, dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 2.00.

Vigili del fuoco: personale operativo turnista dalle 10.00 alle 14.00. Personale a servizio giornaliero, intera giornata.

Sanità: da inizio a fine turno della giornata. Saranno garantiti i servizi minimi e le emergenze.

Pubblica amministrazione: sciopero per l'intera giornata per scuola, università, ricerca, enti locali, parastato, ministeri, presidenza del Consiglio e agenzie fiscali.

Lo afferma il procuratore generale della Cassazione Delli Priscoli

Forleo, niente azione disciplinare

ROMA Al momento non c'è nessuna azione disciplinare a carico del gip di Milano Clementina Forleo. La rassicurazione è venuta dal procuratore generale della Cassazione, Mario Delli Priscoli, dopo l'audizione del magistrato davanti alla prima commissione del Csm. Audizione in cui non vi sono state «né trattazioni né lacrime», ha puntualizzato l'avvocato del magistrato milanese Giulia Bongiorno. E intanto emergono nuovi particolari sulle dichiarazioni fatte dal magistrato al Csm: il pg di Milano Mario Blandini in un colloquio amichevole le avrebbe riferito della preoccupazione del leader dei Ds D'Alema che nell'ambito dell'inchiesta

sulle scalate bancarie potessero essere depositati colloqui privati in cui si lasciava andare a valutazioni su suoi colleghi di partito. Oggi la prima commissione di Palazzo dei marescialli deciderà se proseguire l'istruttoria sul caso Forleo, procedendo a altre audizioni. Lo ha spiegato il vice presidente del Csm Nicola Mancino. La laica Letizia Vacca (centrosinistra) proporrà di ascoltare il presidente del tribunale di Milano Livia Pomodoro e il pm di Brescia Fabio Salomone che ha sentito la Forleo. In alternativa all'audizione di Salomone la commissione potrebbe chiedere a Brescia la trasmissione della deposizione resa dal gip di Milano.

DALLA PRIMA PAGINA

Esì è pensato di otter-
nerlo allora attraverso
i mercati finanziari
ricorrendo alla quotazio-
ne in Borsa della società.
Nonostante fosse pre-
visto il collocamento di una
quota che avrebbe lasciato
allo Stato la maggioranza,
alcune forze sindacali si so-
no opposte e sono riuscite,
almeno sino ad ora, a blo-
ccare l'operazione. Il timore
è che si tratti solo di un pri-
mo passo verso un'integra-
le privatizzazione. Hanno

fatto veramente l'interesse
dei lavoratori e delle econo-
mie locali? La risposta è ne-
gativa per una molteplicità
di ragioni. La prima che
nel mondo moderno è pro-
fondamente vero il detto se-
condo cui chi si ferma è per-
duto. Anche nei cantieri na-
vali la concorrenza è sem-
pre più aggressiva, non
compire ora gli investi-
menti necessari per fornire
alla clientela tutti i servizi
di cui può avere bisogno,
nel caso specifico riparazio-
ni vicino ai luoghi ove le na-
vi sono impiegate, significa
mettersi in posizione di de-
bolezza per future commes-
se.

In secondo luogo non solo
adesso lo Stato non ha i
mezzi finanziari per soste-
nere la crescita delle poche

imprese che
ancora gli
sono rima-
ste, ma è di-
ficile pensa-
re questo
possa esse-
re fatto in un
ragionevole
futuro. Infine non è assolu-
tamente certo che lo Stato
sia sempre un gestore più
lungimirante del privato e
di conseguenza, miglior tu-
tore dell'occupazione e di li-
velli retributivi soddisfacenti.
L'esperienza delle partici-
pazioni statali italiane ha
ampiamente dimostrato
che le stesse sono state de-
cise meglio, in termini
di obiettivi di lungo ter-
mine e metodi di gestione,
delle imprese private sino
ai primi anni 70, quando
poi la politica si è introdotta

FINCANTIERI IN BORSA PER CRESCERE

ta pesante-
mente nel lo-
ro ambito la
loro capaci-
tà competi-
va si è forte-
mente ridot-
ta e molte aziende sono an-
date in gravi crisi. Attual-
mente quasi sempre c'è un
buon management, ma sia-
mo sicuri durerà dopo le
prossime, forse vicine, ele-
zioni? Se alcune privatizza-
zioni fatte in Italia negli an-
ni scorsi non sono state del
tutto soddisfacenti, è erro-
ne pensare che le modalità
con cui sono state realizza-
te siano le uniche possibili.
Quest'ultimo è l'aspetto fon-
damentale da considerare.

Se guardiamo alle debo-
lezze di alcune operazioni
del passato, possiamo facil-

mente vedere che la caren-
za più grave è stata rappre-
sentata dalla circostanza
che in una delle principali,
quella di Telecom Italia, si
sono verificati una serie di
passaggi di controllo finan-
ziati in minima parte con
mezzi propri degli acquiren-
ti e molto di più con finan-
ziamenti che sono stati suc-
cessivamente, attraverso
fusioni, messe a carico della
stessa società acquisita.
Ne è derivato che, per rim-
borsare i debiti, si sono ri-
dotti gli investimenti e so-
stanzialmente indebolita
l'impresa. Ove questo sia il
timore, il rimedio è abba-
stanza semplice: sarebbe
sufficiente, prima del collo-
camento in borsa, modifica-
re lo statuto della società
introducendo un articolo

che metta un vincolo all'in-
debitamento rispetto ai
mezzi propri (ovviamente
in ciascuna impresa diver-
so per tenere conto delle
sue caratteristiche) e stabi-
lire che lo stesso non può es-
sere modificato se non a
stragrande maggioranza.
Il vero interesse dei lavo-
ratori lo si persegue analiz-
zando le situazioni e tro-
vando rimedi a possibili de-
bolezze, non con pregiudizi
che sanno troppo di ideolo-
gie battute dalla storia.

Franco A. Grassini

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/373.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

Direttore responsabile: SERGIO BARALDI

Vice direttore: CLAUDIO SALVANESCHI

Ufficio del caporedattore: FULVIO GON (responsabile),
LIVIO MISSIO, PIERO TREBICIANI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto
(Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano, Cantarini,
Corrado Bisci, Enrico Tomaso Cucciani, Luigi de Pupp, Milvia Fiorani, Giovanni
Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino,
Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadonna, Giovanni Fantoni,
Fabio Tacciarola, Adalberto Valduga. COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Bennani (Presi-
dente), Piero Valentini, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decen-
trata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi €
66, (dei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque nume-
ri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. ESTERO: tariffa uguale a ITA-
LIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L.
27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1,34, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbonamento con «La Voce
del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A. MANZONI&C. S.p.A.

Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione
e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella
1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,70 - 7,10 per
parola; croce € 22,00; (Partecip. € 4,70 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi ru-
briche (+iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggio-
razione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 7 novembre 2007
è stata di 48.100 copie.
Certificato n. 6064 del 4.12.2006



Responsabile trattamento dati
(D.LGS. 30-6-2003 N. 196)
SERGIO BARALDI

Il premier di Bucarest in visita a Roma: prima si dice «deluso» per la xenofobia di alcuni politici, ma poi trova un accordo

Un patto Italia-Romania per la sicurezza

Prodi rassicura Tariceanu: «Non caccieremo stranieri in massa». Richiesta comune di aiuto all'Europa

ROMA Un patto fra paesi amici per collaborare alla soluzione dei problemi e un appello all'Unione europea perché investa in integrazione. Ha rasserenato i rapporti bilaterali l'incontro fra il capo del Governo Romano Prodi e il primo ministro romeno Calin Popescu Tariceanu, ieri in missione nella capitale. Palazzo Chigi ha precisato che non vi saranno espulsioni di massa. «La Romania è un paese amico e la violenza non ha nazionalità», ha detto Prodi mentre Bucarest ha ribadito l'onestà della grande maggioranza del popolo romeno e promesso «tolleranza zero verso i delinquenti». E ieri ha parlato anche il Capo dello Stato: «È nostro dovere conciliare i principi di asilo ed accoglienza con i valori culturali della nostra società e con il diritto alla sicurezza di tutti i cittadini».

L'accordo che ha stemperato la tensione diplomatica fra Italia e Romania, dopo il decreto varato per tamponare l'emergenza criminalità, prevede nuove forme di cooperazione tra i due paesi nel rispetto della libertà di circolazione delle persone in seno alla Ue. Misure che «saranno utili a tutti i cittadini, romeni compresi», ha sottolineato Tariceanu.

Il patto di partenariato strategico sarà siglato a fine novembre, in occasione della visita a Bucarest del ministro degli Esteri Massimo D'Alema, e stabilisce tra



Il primo ministro italiano Prodi col premier romeno Tariceanu

le altre cose l'arrivo in Italia di una task force di poliziotti rumeni, l'istituzione di un tavolo dedicato alla «questione rom», il varo di misure volte a favorire l'integrazione sociale, il potenziamento della rete consolare e dei controlli di frontiera. Quanto alle espulsioni, ha assicurato Prodi, non saranno certo di massa. «Quelle del governo non sono misure improvvisate o prese sulla scia dell'emozione. Opereremo seguendo la legge nel pieno rispetto dei di-

ritti di quanti vogliono operare onestamente in Italia», ha detto il premier invitando al contempo a «non strumentalizzare l'ignoranza, i pregiudizi e i sospetti». Perché «il crimine non ha nazionalità e diventa multietnico in una società multietnica», ha aggiunto Prodi ribadendo la linea dura verso chiunque commetta reati.

Entro la fine di quest'anno, ad esempio, in base agli accordi siglati il 31 ottobre fra il Guardasigilli Clemente Mastella e il suo omologo

Tudor Chiuariu saranno rimpatriati i primi cento detenuti romeni (sui 2.744 presenti nelle carceri della penisola). E nel corso del 2008 ne saranno trasferiti altri 230, tutti condannati in via definitiva.

L'esecutivo di Bucarest si è impegnato a tenerli nelle patrie galere per scontare la pena residua. Bucarest si è impegnata a «trattenere» anche i pregiudicati che in queste ore stanno rientrando in patria con l'accompagnamento coatto disposto dai prefetti in base al di sulle espulsioni. «La Romania è un paese europeo e non intende in alcun modo esportare criminalità. Prenderemo misure severe in modo da non mettere in pericolo la sicurezza dei cittadini in nessun altro paese», ha dichiarato Tariceanu che ha definito «fruttuoso» l'incontro con Prodi ma che ai microfoni di Radio Vaticano non ha nascosto la «delusione» per le posizioni xenofobe espresse in questi giorni da alcuni politici italiani.

«Ma l'Unione Europea - è la richiesta comune - deve sostenere i nostri sforzi. La Ue deve fare di più», hanno scritto Prodi e Tariceanu in una lettera al presidente della Commissione europea, Manuel Barroso, in cui si chiede che la Ue sfrutti i fondi strutturali a sua disposizione per lo sviluppo e l'aiuto sociale «per i fenomeni più problematici, a partire dai flussi migratori concernenti l'etnia rom».

Natalia Andreani

I tre punti

Emergenza immigrazione, le richieste di Romano Prodi e del premier rumeno Tariceanu al presidente della Commissione europea Barroso

1



ROM

Favorire misure per l'inclusione sociale, con un focus particolare sui Rom

2



RIMPATRI

Favorire misure per gestire al meglio i ritorni nei Paesi di origine di chi non è in grado di sostenersi

3



COOPERAZIONE

Rafforzare la cooperazione tra il Paese di origine dell'immigrazione e quello di destinazione, per gestire i flussi migratori

ANSA-CENTIMETRI

LA LEGGE

Via libera in commissione

Primo sì bipartisan al Senato al decreto sulle espulsioni con modifiche della sinistra

ROMA Primo via libera del Senato al decreto sicurezza. Con un sì bipartisan (e il no del senatore della sinistra Fernando Rossi) la commissione Affari Costituzionali di palazzo Madama ha votato il prelievo che se viene confermata la volontà del governo di accogliere una delle richieste di Rifondazione Comunista si allontana la possibilità di espulsioni in tempi brevi e si allontana anche la possibilità per il centrodestra di convergere su quel decreto» taglia corto Gianfranco Fini. A fare marcia indietro è anche Pier Ferdinando Casini per il quale il decreto è cambiato in peggio: «Tra la sicurezza degli italiani e le pseudo esigenze garantiste del Prc, Prodi ha scelto il Prc. In queste condizioni non possiamo votare il decreto sulla sicurezza».



Giuliano Amato

Il ministro Amato ha garantito che ogni caso sarà deciso dai giudici

La risposta alla Lega che accusa il governo Prodi di aver favorito l'ingresso dei cittadini romeni, la offrono Giuliano Amato e Marco Minniti. Intervendendo al question time, il ministro degli Interni ricorda al partito di Bossi che l'ingresso della Romania nell'Ue fu deciso nel 2004: «Che bisognava regolare l'ingresso dei cittadini di quei paesi non l'avete detto per tempo e bisogna smetterla di dire sempre che la colpa è mia o è di Fini».

Il viceministro dell'Interno interviene invece a Montecitorio per dire che le risposte dello Stato non possono essere «condizionate dai riflessi emotivi», che è la clandestinità a creare allarme sociale («Non c'è un rapporto tout court tra immigrazione e illegalità») e che non ci sarà nessun «allontanamento indiscriminato di massa».

g. r.

Alla Camera iniziato il dibattito sull'emergenza dopo l'omicidio di Giovanna Reggiani

Il centrodestra: poche risorse dal governo, sbagliato l'indulto e abolire la Bossi-Fini

ROMA Il centrodestra attacca il governo nell'Aula della Camera per l'emergenza sicurezza determinata dall'uccisione a Roma di Giovanna Reggiani da parte di un rom.

La maggioranza, invece, si schiera al fianco dell'Esecutivo di cui apprezza l'impegno per garantire la sicurezza. L'omicidio di Montecitorio era abbastanza pieno di deputati durante l'informativa urgente resa dal viceministro dell'Interno Marco Minniti, anche se l'unico leader presente era Pier Ferdinando Casini dell'Udc.

Jole Santelli (Fi) ha evidenziato le «risorse troppo scarse per il comparto sicurezza previste dal Governo, puntando il dito sulla mancata applicazione di una direttiva comunitaria sulle espulsioni». «Oggi - ha detto - ci aspettiamo dal Governo misure serie perché non ci si

CLANDESTINI

Presi gli scafisti della nave-madre in Sicilia

SIRACUSA Sono stati identificati ieri mattina gli undici presunti scafisti della «nave madre» carica di immigrati intercettata l'altra notte al largo di Marzamemi (Siracusa) da un pattugliatore e una motovedetta della Guardia di Finanza. Gli undici extracomunitari ritenuti l'equipaggio del peschereccio di 30 metri fermato dopo un drammatico inseguimento, sono stati individuati tra le 43 persone che erano a bordo del natante. Sono stati già trasferiti nel carcere di Cavadonna a Siracusa, con un provvedimento di fermo per l'accusa di favoreggiamento dell'immigrazione clandestina. La polizia ha intanto trovato sempre nei pressi di Marzamemi un gommone con motore fuoribordo. Probabilmente era servito per traghettare dal peschereccio a terra i 51 migranti locati nella zona da carabinieri e Guardia costiera.

A Messina invece sono sbarcati ieri pomeriggio altri 150 immigrati intercettati a 6 miglia dalla costa messinese, in corrispondenza di Capo Ali. I primi 5 a scendere dal motopeschereccio con la scritta araba sono stati i presunti scafisti, ma si dovrà procedere adesso con i controlli per una più sicura identificazione. Formalmente si trovano in stato di fermo ad opera della Guardia di finanza, con l'accusa di favoreggiamento dell'immigrazione clandestina. Gli extracomunitari sono un centinaio, tutti uomini e qualche minore, in maggioranza tunisini e marocchini.

può più permettere di prendere ancora in giro gli italiani». Duro anche Fabio Rampelli di An, secondo cui «lo Stato avrebbe potuto fare di più e meglio».

Il problema, secondo l'esponente di An, sta nella «cultura permissivista

della sinistra e nel pregiudizio verso l'ordine e la sicurezza pubblica: una cultura che viene da lontano e che si è esplicitata nella concessione dell'indulto che ha rimesso in libertà detenuti puntualmente tornati a delinquere. E dalla demolizione della legge Bossi-Fini».

E durissimo è stato Roberto Cota della Lega, secondo cui «il decreto legge emanato in fretta e furia dal governo non è altro se non un pannicello caldo che non serve a nulla» e la morte di Giovanna Reggiani «ha destato più clamore di quelle di Treviso



Un barcone di immigrati clandestini sulle coste del Sud Italia

solo perché è successa a Roma dove è sindaco Veltroni».

L'Unione ha fatto quadrato intorno al governo, manifestando apprezzamento per l'informativa di Minniti. «La sicurezza - ha detto Alessandro Naccarato dell'Ulivo - è un bene di tutti che va tutelato in modo serio e responsabile nell'interesse di tutti e nel rispetto della Costituzione. Il problema - ha proseguito - non è l'immi-

grazione ma quello dell'assunzione di politiche volte all'integrazione ed alla coesione sociale». Un concetto condiviso da Graziella Mascia del Prc, secondo la quale «le paure non possono legittimare nessuno a farsi giustizia da solo».

«L'immigrazione - ha proseguito - non è un male e non può essere evitata: va solo governata. Noi siamo per la libertà di migrare e cancelleremo la Bossi-Fini».

LE IDENTITÀ DELL'EUROPA

adesso voler punire quelli stessi che l'avevano salvata.

Il ritorno al passato è soltanto una chimera, il ritorno del passato è una tragedia. Riprendere le forme più primitive del capitalismo selvaggio - che un capitalismo modernizzato ha abbandonato - non può sostenere nessun tipo di ricostruzione né incoraggiare veri rinnovamenti. L'idolatria dell'"economia del mercato" da scarsi risultati ladove manca un vero mercato e qualche volta, fatalmente, le mercanzie elementari! I risultati della democrazia borghese, che alcune "democrazie" cercano di fare propri, non possiedono, nemmeno essi, valori universali. I riformatori trascurano questo fatto, le loro conoscenze in materia sono limitate.

C'è dunque da stupirsi se qualche volta i nostri discorsi sono così disperati? Probabilmente sono piuttosto disillusati che davvero pessimistici.

Occupata dai propri problemi organizzativi e dal suo allargamento verso l'Altra Europa, l'Unione europea non dovrebbe dimenticare che il Mediterraneo è la culla della nostra civiltà. Purtroppo, questo mare assomiglia sempre di più ad una frontiera che si estende da Levante a Ponente per separare l'Europa non solo dall'Africa e dall'Asia Minore, ma anche dalle sue proprie sponde del Sud. C'è forse un interesse economico prevalente nei rapporti con i Paesi europei più sviluppati, finora esclusi dallo scambio, ma esistono ragioni profonde, storiche, culturali e tante altre per non lasciare il Mediterraneo ad un destino che non merita.

La più grande parte dell'Est europeo non dipende più, come prima, dall'ex Unione Sovietica o dell'odierna Russia. Tuttavia, sono molti coloro che non smettono di interrogarsi sull'avvenire del nuovo stato russo e sull'influenza che potrà esercitare. Come sarà, in realtà, la Russia di domani? Tradizionale e conservatrice come un tempo, oppure moderna e liberale? «Santa» o profana, ortodossa o scismatica? Più «bianca» che «rossa» o viceversa? Meno slavofila che occidentalista? Sia europea sia asiatica? Più collettivista che «populista»? Mistica e messianica a modo suo, oppure laica e secolarizzata? Una Russia che «non si può comprendere con l'intelletto» e nella quale «si può soltanto credere» (come diceva il poeta Tjutcev nel XIX se-

colo) o la Russia «dura» e «dal grande culo» (tolstoizadaja) cantata da Aleksandr Blok? Con Cristo o «senza croce»? Una vera democrazia o una semplice «democrazia»? Solo russa (ruskaja) oppure «di tutte le Russie» (vserossijskaja)? Quale che debba essere, dovrà comunque tener conto sia di quel che rimane dopo l'Unione Sovietica sia di ciò che in essa ha forse irrimediabilmente perduto.

Sarebbe presuntuoso, e forse arrogante, concludere quest'argomento. È un compito che spetta alla Storia.

Predrag Matvejevic

DALLA PRIMA PAGINA

Dalla Comunità europea all'Unione europea e all'Europa dei 27 paesi, a quella dell'euro o infine quella del nuovo Trattato che stiamo aspettando. Sarebbe auspicabile che l'Europa odierna fosse meno eurocentrica di quella del passato, più o diversamente aperta al cosiddetto Terzo mondo dell'Europa colonialista, meno egoista dell'«Europa delle nazioni», più Europa dei cittadini che si danno la mano e meno quella degli Stati nazionali che si sono fatti tante guerre fra loro. Un'Europa più consapevole di se stessa

sa e meno sedotta dalle sue illusioni. Sarebbe utopistico aspettarsi che diventasse, in un futuro prevedibile, più un futuro commerciale, meno «liberalista» che sociale, più cosmopolita che comunitaria, meno arrogante che comprensiva, più accogliente che orgogliosa e, in fin dei conti, perché no, forse più socialista dal volto umano (nel senso che alcuni di noi dell'ex Europa dell'Est cercavano di dare a questo termine) e meno sottoposta ad un capitalismo ultra-liberalista, senza volto.

L'Europa dei valori non permetterebbe che si chiedesse, per entrare nell'Unione europea, di passare per la Nato: è un tipo di purgatorio che avrebbe rifiutato. Questa richiesta, che era molto pressante fino ad alcuni anni fa, sta forse perdendo la sua importanza? Non dimentichiamo finalmente che l'Europa

non si reduce alla sola Unione europea.

Le transizioni dei ex Paesi dell'Est durano molto più a lungo del previsto. Riescono con grandi difficoltà a diventare vere e profonde trasformazioni. (Occorre distinguere meglio queste due nozioni: la transizione è basata su ipotesi, la trasformazione è un risultato). Il cattivo odore dell'ancien régime ristagna ancora in molte zone del nostro continente e fuori di esso. Si tratta di una realtà che sembra già compiuta pur senza concludersi o raggiungere una forma accettabile. E' una situazione difficile da sopportare e dalla quale non ci si riesce ad affrancare. Molti becchini si danno invano da fare, senza riuscire a sbarazzarsi delle spoglie. E un ruolo tutt'altro che gradevole.

Più di un regime proclamato in modo ostentato la democrazia senza pervenire a

fornirne un'apparenza appena credibile: tra passato e presente si determina un iato, tra presente e avvenire si svolge l'ibrido incontro tra un auspicio di emancipazione e un residuo di assoggettamento. Da più di dieci anni, chiamo questo non-luogo ambiguo con il nome di «democrazia».

Dovevo spesso ripetere alcune diagnosi. Si fanno spartizioni senza che rimanga granché da spartire. Si è creduto di conquistare il presente e non si riesce ad avere ragione del passato. Vi nascono certe libertà senza che si sappia sempre cosa farne, rischiando di abusarne. In vari paesi è stato necessario difendere un patrimonio nazionale - ed oggi bisogna, in molti casi, difendersi da quello stesso patrimonio.



Agenti ispezionano il covo segreto dei Lo Piccolo

Tutti i segreti di Cosa Nostra annotati sui documenti scritti a macchina trovati dalle forze dell'ordine

Il decalogo e un manuale sul mafioso nel covo segreto del boss Lo Piccolo

PALERMO Un decalogo del perfetto «mafioso» e un manuale di Cosa nostra, un testo molto dettagliato che spiega minuziosamente la struttura organizzativa di Cosa nostra.

Dopo il libro mastro, dove sono stati annotati tutti i nomi degli imprenditori che pagano il pizzo, ieri sono stati scoperti altri due importanti documenti del boss Salvatore Lo Piccolo, arrestato lunedì mattina insieme al figlio Sandro e ai due capimafia Andrea Adamo e Gaspare Pulizzi.

Il decalogo del boss, erede di Bernardo Provenzano, è una sorta di vademecum scritto a macchina in caratteri tutti maiuscoli che riporta dieci comandamenti che il «soldato» di Cosa nostra non può mai trasgredire: regole che hanno l'obiettivo di tutelare la segretezza dell'or-

ganizzazione mafiosa e di regolare i comportamenti degli uomini d'onore, imponendo fedeltà e cieca obbedienza, ma anche sobrietà e moderazione. Il buon mafioso, secondo il decalogo, non deve bere, né giocare, né frequentare taverne. Il primo comandamento, a esempio, recita: «Non ci si può presen-

Il «buon soldato» non deve né bere né giocare e neppure frequentare taverne o guardare donne di amici

tare da soli ad un altro amico nostro, se non è un terzo a farlo». Il secondo: «Non si guardano mogli di amici nostri».



I mandamenti di Palermo e le località appartenenti, secondo l'ordine riportato sui documenti rinvenuti nel covo di Lo Piccolo

Il decimo è il più articolato e descrive «chi non può entrare a far parte di Cosa nostra»: «Chi ha un parente stretto nelle varie forze dell'ordine», «chi ha tradimenti sentimentali in famiglia», e infine «chi ha un comportamento pessimo e che non tiene ai valori morali». Insieme con i fogli c'era anche un'immagine sacra con la formula rituale di affiliazione: «Giuro di essere fedele a Cosa nostra, se dovessi tradire le mie carni devono bruciare, come brucia questa immagine».

Il manuale, invece, è un vero e proprio codice che secondo gli investigatori sarebbe servito a indottrinare nuovi affiliati. La prima lezione spiega «com'è composta la famiglia» e di seguito elenca le figure: «Capo famiglia, sotto-capo, consigliere, capo decina, soldati». Poi le due regole fondamentali: «Il

capo famiglia si elegge con votazione di tutti i membri della famiglia, così come per il consigliere». E ancora: «Il sotto capo viene chiamato

Ritrovata anche la mappa aggiornata dei «mandamenti» costituiti a Palermo

dal capo famiglia, lo stesso avviene per il capo decina».

Si spiegano poi «le funzioni di ogni componente» e c'è un «mandamento» descritto come «una famiglia che ha una sedia nella commissione e che è a capo di più famiglie».

L'ultima lezione è la più importante: «Il ruolo della

commissione. Costituita per esserci equilibrio nelle famiglie e in Cosa nostra. E, per deliberare i fatti più delicati e le decisioni da prendere».

Lo Piccolo aveva poi stilato una nuova mappa dei mandamenti mafiosi di Palermo e provincia, con gli aggiornamenti territoriali stabiliti nell'ultimo anno.

Dentro al covo dei mafiosi, che ieri pomeriggio è stata fatta visitare alla stampa, sono stati trovati grossi sigari cubani e sigari nazionali. La scena è la stessa che gli investigatori si sono trovati davanti il giorno del blitz: sul tavolo ci sono i caffè ancora bevuti a metà e il sigaro abbandonato sul posacenere. Altri due sigari ancora inutilizzati. C'è anche una bottiglia di Jack Daniel's vuota a metà. In un'altra stanzetta c'è un biliardo usato, mentre in camera da letto un televisore.

Sara Scarafia

PIANACCIO

Oggi le esequie di Enzo Biagi



Enzo Biagi

MILANO Fino all'ultimo minuto, fino alle 19, i milanesi hanno voluto tributare un omaggio a Enzo Biagi nella camera ardente della clinica Capitanio di Milano, dove il giornalista è morto. Per tutta la giornata le due figlie, Bice e Carla, sono riuscite a mantenere un atteggiamento sereno e sorridente, sempre disposte a stringere la mano e a ringraziare i tanti sconosciuti che le avvicinavano ricordando i meriti di loro padre. La salma di Biagi stamane sarà trasportata a Pianaccio di Lizzano in Belvedere, il paesino natale, dove alle 11 saranno celebrati i funerali. Sarà presente anche il premier Romano Prodi.

«Non c'è mai stato un editto bulgaro né ho mai detto che questi signori non dovevano fare televisione». Così Silvio Berlusconi, nel giorno in cui migliaia di persone rendono omaggio alla camera ardente di Enzo Biagi, si difende dalle accuse di aver estromesso il noto giornalista dallo Speciale Tg1 e di averlo tenuto lontano negli anni della sua legislatura. Come al solito tutto è stato deformato dalla sinistra. Ma Renzo Lusetti del Pd risponde: «L'editto bulgaro è documentato e consultabile in rete, in video, audio, sulle agenzie di stampa».

Si restringe il campo delle indagini Lo zairese Lumumba principale imputato del delitto di Perugia

PERUGIA Hanno trascorso la prima notte di carcere in isolamento, Amanda Knox, Raffaele Sollecito e lo zairese Lumumba Diya arrestati martedì a Perugia per l'omicidio della studentessa inglese di 22 anni Meredith Kercher. Oggi lei aspetta l'udienza di convalida del fermo. E mentre vengono disposti esami su un coltello a serramanico sequestrato a Raffaele, si tenta di ricostruire cosa è accaduto in quella maledetta serata tra il 31 ottobre e il 1º novembre.

Gli investigatori continuano a vagliare le testimonianze dei tre fermati: la coinquilina ventenne della vittima, il laureando pugliese di 24 anni, da 15 giorni legato sentimentalmente alla statunitense, e il musicista zairese di 38, gestore di un locale notturno. «Sono psicologicamente provati - spiega il direttore del carcere - e la ragazza particolarmente confusa». Secondo un inquirente emerge la ricostruzione di una serata maledetta, in cui Meredith decide di non prendere parte a un gioco erotico, si ribella e viene sgozzata. Secondo la versione confusa e ancora sospettata della Knox, fornita dopo giorni di menzogne e dopo che il fidanzato le aveva smontato il finto alibi («Ero con lui, abbiamo dormito fuori»), l'autore del delitto sarebbe lo zairese: «Voleva-

mo divertirci un po', ha raccontato, abbiamo invitato anche Meredith a farlo, Diya la voleva e si è appartato con lei nella stanza, poi ho sentito le urla e mi sono tappata le orecchie».

Dopo la mattanza, è scattato il depistaggio con la simulazione di un furto: il vetro della finestra infranto, la stanza messa a soqquadro con la porta chiusa a chiave, i due cellulari gettati in un giardino.

Resta comunque ancora avvolta nel mistero l'arma del delitto. Nei prossimi giorni sarà eseguita una perizia su un coltello a serramanico sequestrato a Sollecito e ritenuto «in astratto compatibile». Ma la posizione dello studente resta per ora quella più defilata in quanto non ci sarebbero elementi certi sulla sua presenza nell'appartamento al momento del delitto. La profondità della ferita sul collo della vittima porterebbe poi a escludere che ad uccidere sia stata Amanda.

Intanto i genitori e la sorella di Meredith sono rientrati a Londra. E' invece appena giunta dagli Stati Uniti, la madre di Amanda: Edna Mellas era partita per l'Italia per stare vicino alla figlia dopo la terribile esperienza della morte della coinquilina e ha saputo solo durante il viaggio da Seattle che la ragazza era stata arrestata.



Meredith Kercher, la vittima

Rapporto sanitario sui ricoveri nel Friuli Venezia Giulia. Meno vino, più birra

La dipendenza da alcol nella regione ha un costo di 120mila euro al giorno

L'ALCOLDIPENDENZA IN REGIONE

1438 morti per malattie alcolcorrelate (esclusi incidenti stradali e suicidi)



Utenti nei servizi di alcologia: 13.636

144 sotto i 19 anni	1.756 20-29 anni
2.620 30-39 anni	3.433 40-49 anni
3.497 50-59 anni	2.189 oltre i 60 anni

Bevande più usate:

Vino: **55,3%** (-8,2% rispetto al 2002); maschi 56,2% femmine 50,7%
Birra: **25,3%** (+ 3,3 %); maschi 25,5% femmine 24,7%
Superalcolici: **9,4%** (+ 0,4%); maschi 8,8% femmine 12,4%
Alcolpops: **9%** (+8%); maschi 8,7% femmine 10,4%
Aperitivi: **1%** (-3,5%); maschi 0,8% femmine 1,8%

TRIESTE Quasi seimila morti tra il 2001 ed il 2004, oltre 280 mila giornate di ricovero ospedaliero per una spesa di 120 mila euro al giorno. Sono gli impressionanti numeri emersi dal Rapporto sullo stato dell'alcol dipendenza nel Friuli Venezia Giulia nel periodo 2001-2004, redatto dalla Regione in collaborazione con l'Agenzia regionale della sanità. Il Friuli Venezia Giulia occupa il quarto posto in Italia per consumo di bevande alcoliche dietro Veneto, Trentino Alto Adige ed Emilia Romagna ma è al primo posto per l'abitudine di bere «fuori pasto» (lo fa il 13,6% della popolazione). Nel periodo considerato (il quadriennio 2001-2004) sono state 13.636 le persone prese in carico dai servizi di alcologia di cui 11.259 uomini e 2.377 donne; nel solo 2004 i nuovi utenti sono stati 2.256. Al numero complessivo vanno aggiunte altre 5.000 persone circa che sono state in trattamento presso strutture private. Nei quattro anni inclusi nel Rapporto sono morte per malattie alcolcorrelate 5.964 persone con un picco nel 2003 (1.566).

Particolarmente allarmante la situazione di Trieste dove, proprio nel 2003, si sono registrati più di un terzo dei decessi (553) dovuti direttamente all'alcol, con un'incidenza particolarmente elevata tra le donne ultraottantenni. Il numero complessivo non tiene conto dei decessi avvenuti per incidenti stradali causati dall'abbrezza: una stima fornita dal responsabile del gruppo tecnico, Francesco Piani, indica in un numero compreso tra 80 e 100 morti all'anno causati da ubriachi al volante in Friuli Venezia Giulia, considerato che circa il 40% degli incidenti stradali avviene a causa dell'alcol e che in Regione muoiono circa 200 persone all'anno sulle strade. Oltre a presentare il conto dal punto di vista delle vite umane, l'alcol costringe anche ad un notevole esborso: sono 288.601 le giornate di ricovero ospedaliero dovute a malattie causate dall'eccessivo consumo di alcol, il che

significa che mediamente 197 letti al giorno sono occupati da pazienti con patologie legate al bere; tenendo presente che un paziente costa circa 690 euro al giorno, si arriva ad un costo di oltre 120 mila euro al giorno che, in un anno, fanno circa 4 milioni di euro. Tra le patologie totalmente attribuibili al consumo eccessivo di alcol (12.010 casi tra il 2001 ed il 2004) spiccano la cirrosi epatica (39,7%) e la sindrome da dipendenza alcolica (29,6%) mentre tra i 12.044 casi di malattie parzialmente dovuti all'alcol, la più diffusa è il tumore al fegato (43,1%) seguito dal tumore al cavo orale e alla faringe (16,6%) e il tumore all'esofago (10,3%).

Se il consumo di alcol non tende a diminuire, al contrario cresce, cambiano invece le abitudini nel bere: se il vino rimane la bevanda più consumata (dal 55,3% dagli utenti di alcologia nel 2004) ma vede calare la sua popolarità (-8,2 punti percentuale rispetto al 2002), la birra invece cresce, nello stesso periodo, di 3,3 punti arrivando al 25,3%. In ascesa anche i superalcolici, soprattutto tra le donne, così come gli «alcolpops» (le bevande alcoliche alla frutta), in grande ascesa tra i giovani. Le fasce d'età più basse infatti prediligono la birra e le bevande più moderne, lasciando all'ultimo posto il vino, secondo una ricerca effettuata nell'Alto Friuli.

Proprio la condizione giovanile in fatto di consumo di alcol rappresenta uno dei punti più preoccupanti emersi dal Rapporto. Secondo una ricerca effettuata dal dipartimento delle dipendenze dell'Azienda Sanitaria Triestina (su un campione di 746 ragazzi), l'età media in cui si consuma per la prima volta l'alcol è di 13,6 anni, con i maschi più precoci (13,3 anni) rispetto alle femmine (13,9). La maggior parte dei ragazzi (il 61,3%) beve nel fine settimana mentre il 6,9% ha dichiarato di consumare bevande alcoliche giornalmente. Inoltre, il 28,1% ha affermato di essersi messo alla guida dopo avere bevuto alcolici.

Roberto Urizio

Il vescovo ci ripensa: Luxuria può fare il testimone di nozze



Vladimir Luxuria

ROMA Il vescovo di Foggia impedisce al deputato del Prc Vladimir Luxuria, che è transessuale, di fare da testimone alle nozze di una sua cugina nel Santuario dell'Incoronata. In serata però cambia idea assicurando che Vladimir Luxuria «potrà tranquillamente fare il testimone di nozze avendo compiuto 18 anni, poiché per essere testimone, è sufficiente che una persona sia maggiorenne». Ma la polemica è già innescata e non frenano diffidenze e pregiudizi storici. A denunciare l'accaduto è stato lo stesso deputato transgender.

IL PICCOLO

Lo Shopping dei Lettori

OCCASIONI IMPERDIBILI COMODAMENTE A CASA TUA!

Torcia "perpetua" di Faraday

Basta agitare e la torcia si ricarica.

Non servono pile per far funzionare questa torcia lunga ben 26 cm, il cui funzionamento si basa sulla legge dell'induzione elettromagnetica del fisico inglese Faraday. Per caricarla basta... AGITARE! Il movimento del magnete interno carica una speciale spirale di filo che accumula l'energia necessaria al funzionamento: agitare la torcia per 1 minuto produce energia sufficiente ad accendere la luce per 30 minuti. Il LED superluminoso può essere visto da oltre 1 km di distanza! Robusta, impermeabile, antiurto. Ideale in campeggio, in barca, per le escursioni o nei casi di emergenza. Colore bianco traslucido.



ORDINARE E' SEMPLICE

su internet
www.ilpiccolo.it
nella sezione
"Lo shopping dei Lettori"

per telefono

800-372372

attivo 7 giorni su 7 dalle 9 alle 21

COME PAGARE
in contrassegno
(contanti alla consegna)
o con carta di credito

Contributo spese di spedizione:
contrassegno € 8,80
carta di credito € 6,90

a soli
€ 14,90

Torcia "perpetua"
per l'acquisto comunica
il codice prodotto
550 - 125381

INFORMATIVA D. LEG. 196/2003. I suoi dati saranno trattati da Gruppo Editoriale L'Espresso SpA e Dmail S.r.l. titolari del trattamento, per dare corso alla sua richiesta. A tale scopo, è indispensabile il conferimento dei dati anagrafici. Previo suo consenso tutti i dati conferiti potranno essere trattati dalle medesime titolari anche per effettuare procedure statistiche di analisi, per l'invio di altre vantaggiose offerte e proposte commerciali e indagini di mercato. Responsabile del trattamento è Dmail S.r.l. I suoi dati saranno resi disponibili alle seguenti categorie di incaricati che li tratteranno per i suddetti fini: addetti al customer service, addetti alle attività di marketing, addetti al confezionamento. Lei può in ogni momento e gratuitamente esercitare i diritti previsti dall'articolo 7 del D.Leg. 196/03 - e cioè conoscere quali dei suoi dati vengono trattati, farli integrare, modificare o cancellare per violazione di legge, o opporsi al loro trattamento - scrivendo a Dmail S.r.l. Casella Postale 50069 Sic (FI).

gestito da **ADMail**

**IL FISCO
& I CITTADINI**

INVIARE LE E-MAIL A:
fiscoecittadini@ilpiccolo.it

OPPURE SCRIVETE A:
«Il Fisco e i cittadini»
Il Piccolo, via Guido Reni 1
34123 TRIESTE

TUTTE LE DOMENICHE

ECONOMIA & PORTO

E-mail: economia@ilpiccolo.it

INVIARE LE E-MAIL A:
sportellopensioni@ilpiccolo.it

OPPURE SCRIVETE A:
«Sportello pensioni»
Il Piccolo, via Guido Reni 1
34123 TRIESTE

**SPORTELLLO
PENSIONI**

TUTTI I LUNEDÌ

La controllata del Leone Bsi, il più antico istituto del Canton Ticino fondato nel 1873, ha raggiunto un accordo con Swiss Life

Le Generali in Svizzera comprano Banca Gottardo

Operazione da 1 miliardo: nasce gruppo leader nel private banking. Unicredit cede un altro 1% del Leone

IL CASO

**Parla Sostero
Industriali friulani:
serve innovazione
per risparmiare
più energia**

UDINE «Il risparmio energetico comporta uno sforzo innovativo»: lo ha affermato ieri a Udine Marco Sostero, vicepresidente dell'Associazione industriali. Sostero, nell'aprire il secondo incontro del programma «Imprese per Innovazione», ha ricordato come il costo dell'energia in Italia sia sensibilmente superiore a quello degli altri Paesi europei più direttamente competitori e come inoltre sia lievitato negli ultimi mesi a causa dei picchi registrati nelle quotazioni internazionali dei combustibili, legati all'andamento del prezzo del greggio.

Questo - ha aggiunto - sta suscitando crescenti preoccupazioni nei consumatori ed ancor più in chi, come le aziende industriali, utilizza ogni giorno l'energia per svolgere la propria attività manifatturiera. E le previsioni per il futuro non sono rosee.

Gli industriali friulani intervengono all'indomani dell'intervento di Alessandro Ortis, presidente dell'Autorità per l'energia, che ha Udine ha promosso la politica energetica del Friuli Venezia Giulia.

«Le imprese - ha precisato Sostero - hanno sostanzialmente due strade per ridurre i costi dell'energia: la scelta di fornitori alternativi sul mercato libero dell'energia elettrica e del gas, allo scopo di sfruttare la competizione presente nelle offerte (per la verità ancora poco accentuata, data la presenza di operatori dominanti in ambedue i settori) e la strada dell'efficienza energetica dei processi e degli impianti, al fine di ridurre i consumi per unità di prodotto».

TRIESTE Il gruppo Generali conquista la Banca del Gottardo. La controllata Bsi (la più antica banca del Canton Ticino fondata nel 1873) ha raggiunto con Swiss Life un accordo per acquisire il 100% dell'istituto elvetico per un controvalore di 1.775 milioni di franchi svizzeri, pari a 1.069 milioni di euro. Intanto Unicredit annuncia il rimborso anticipato del bond convertibile ex Capitalia. La mossa si tradurrà nella cessione dell'1% di Generali rimasto in mano alla banca romana e nella discesa del gruppo Unicredit al 3,5% della compagnia.

L'operazione in Svizzera prevede a regime la fusione di Banca del Gottardo con Bsi per dare vita a un gruppo da 100 miliardi di franchi - circa 60 miliardi di euro - di masse gestite, tra i primi cinque gruppi nel private banking, settore che assume un forte impatto nelle strategie del Leone, soprattutto dopo lo sbarco in Borsa di Banca Generali che ha integrato le attività italiane di Bsi, il forziere svizzero. Swiss Life, con questa cessione, si concentra nel business assicurativo.

Il finanziamento dell'acquisizione di Banca del Gottardo avverrà con l'utilizzo di 375 milioni della dotazione di capitale in eccesso di Bsi post fusione e con il ricorso a risorse interne ed eventuale

utilizzo di un prestito ponte da parte di Generali per l'ammontare residuo. Banca del Gottardo ha registrato un utile netto di 85,2 milioni di franchi svizzeri nel primo semestre 2007.

L'acquisizione si inserisce negli obiettivi di crescita strategica del gruppo triestino nel settore del risparmio gestito in cui già opera sia attraverso Bsi (private banking, 64 miliardi di franchi di masse gestite) sia attraverso Banca Generali guidata dall'ad Giorgio Girelli (servizi finanziari personali, 25,5 miliardi di euro di masse gestite). Secondo la nota diffusa dal gruppo di Trieste, l'operazione consentirà non solo di raggiungere «un'importante massa di attivi nel private banking internazionale», ma di realizzare oltre 120 milioni di sinergie di costo attraverso la razionalizzazione delle strutture di Banca del Gottardo e Bsi.

Swiss Life riesce così a cedere l'istituto, per il quale cercava un acquirente ormai da anni, ossia dalla ristrutturazione avviata dopo le forti perdite segnate a seguito del crollo dei mercati nel 2001. Nel 2004 anche Unicredit ne aveva tentato la conquista, senza riuscire a trovare un accordo con Swiss Life sul prezzo. Banca del Gottardo è sempre stata un importante crocevia della finanza ticinese. Fondata mezzo secolo fa, era passata presto al Banco Ambrosiano (1963) e, con



L'ad delle Generali, Giovanni Perissinotto

il crack di quest'ultimo, a Sumitomo, cui ha fatto capo dal 1984 al 1999. Negli ultimi mesi le Generali hanno avviato una risistemazione della presenza in Svizzera. In gennaio Bsi si è infatti fusa con la Banca Unione di Credito di Lugano (filiali anche a Zurigo e Ginevra) che il gruppo triestino aveva rilevato dalla Fiat per circa 260 milioni di euro.

OK DEGLI ANALISTI. L'ultima mossa di Generali ha ricevuto un coro di consensi dagli analisti

che apprezzano le sinergie attese dall'operazione. L'accordo non ha portato a variazioni nei rating delle banche d'affari che tuttavia apprezzano lo sviluppo della presenza nel private banking e giudicano congruo il prezzo pagato. Exane, alla luce delle sinergie attese «ritiene che Generali stia pagando un prezzo giusto». «L'operazione non cambia la nostra visione su Generali», si legge in un report di Merrill Lynch. «La compagnia si muo-

ve nella giusta direzione, anche se riteniamo che il potenziale di crescita degli utili sia già pienamente anticipato negli attuali livelli di prezzo del titolo», sostiene la banca d'affari. Euromobiliare parla di operazione «eccellente» e alza il target sul titolo a 36,6 da 36,1 euro, confermando il giudizio «buy».

IL PRESTITO UNICREDIT. Unicredit ha annunciato il rimborso anticipato del prestito convertibile in azioni Generali che era stato emesso da Capitalia nel maggio 2004 con scadenza originaria nel maggio 2009. La banca capitolina aveva già avviato a maggio lo smobilizzo della quota nel Leone, rastrellata nel 2003 a fianco della stessa Unicredit e di Mps per difendere l'italianità della compagnia triestina (Mps dopo aver ceduto la sua partecipazione a Mediobanca ne conserva ancora i diritti di voto). La quota residua ex Capitalia era pari all'1% circa del capitale e in base alle caratteristiche del bond, non dovrebbe convenire agli obbligazionisti chiedere il rimborso in contanti (si attesterebbe a 25,5 euro, contro i 32 euro circa delle quotazioni di mercato). Più probabile che i possessori del bond entro il termine del 7 dicembre indicato da Unicredit ne chiedano la conversione in azioni, che dovrebbero venir assegnate loro una settimana dopo ai valori di Borsa.

pcf

**Contratto biennale
Ordine Usa
da 10 milioni
per la Telit**

TRIESTE Telit Wireless Solutions, leader globale nella comunicazione machine-to-machine (M2M), si è aggiudicata un contratto biennale da 10 milioni di dollari negli Usa ed ha commissionato a Infineon Technologies la fornitura di 4 milioni di chipset Gsm/Gprs. La notizia giunge in un momento in cui Telit sta continuando a conquistarsi significative fette di mercato nella regione americana.

«Questa operazione statunitense - ha detto l'amministratore delegato di Telit Communications, Oozu Cats - è per Telit un traguardo molto importante e dimostra la nostra leadership nel mercato M2M. L'operazione, unita agli altri risultati che stiamo ottenendo nella regione americana, è un'ulteriore riprova della crescita di Telit da società europea a reale concorrente a livello globale».

La commessa assegnata a Infineon Technologies, in particolare, uno dei principali fornitori a livello mondiale di semiconduttori, consentirà a Telit di integrare il chip singolo Gsm/Gprs Infineon nella sua prossima generazione di prodotti, il cui lancio è previsto nel quarto trimestre 2008.

Vertice a Roma tra il presidente dell'Authority e l'amministratore delegato di Fs Moretti. Costituito un comitato ristretto per preparare un accordo

Infrastrutture e logistica: accordo fra Porto di Trieste e Ferrovie

Boniciolli: «Potrebbero intervenire per il raddoppio del Molo Settimo, la piattaforma e il Molo Ottavo»

di Silvio Maranzana

TRIESTE Le Ferrovie dello Stato stanno per entrare prepotentemente nel porto di Trieste con potenziamento delle infrastrutture specificamente ferroviarie, ma anche con investimenti per i terminal e attività di logistica. L'amministratore delegato di Fs, Mauro Moretti e il presidente dell'Autorità portuale Claudio Boniciolli al termine di un incontro che hanno avuto ieri a Roma hanno concordato di formare un comitato ristretto formato da rappresentanti dei due enti e della società Alpe Adria che cura i trasporti ferroviari che partono dalle banchine, che stenderà la bozza di un accordo a tutto campo. «È partita una colla-

borazione che sarà fondamentale per il rilancio del porto», ha commentato subito Boniciolli.

Moretti si è detto favorevole anche alla realizzazione del collegamento ferroviario tra i porti di Trieste e di Capodistria che preliminarmente però necessita di un pressing sulle autorità di Lubiana affinché accelerino le procedure di propria competenza, oltre che allo stanziamento da parte di Fs per l'acquisto di una parte dei fondi necessari (la cifra complessiva è compresa tra i 12 e i 15 milioni) per mettere in funzione la cosiddetta metropolitana leggera nei tratti Muggia-Campo Marzio e Campo Marzio-Villa Opicina. L'Authority è interessata soprattutto ai tratti di so-

vrapposizione che potranno essere utilizzati per il trasporto delle merci da tutte le stazioncine, come Aquilina e Servola, che fanno da corona allo scalo.

«Ma le Ferrovie hanno progetti anche più importanti per Trieste - annuncia Boniciolli - potrebbero intervenire anche finanziariamente sia per il raddoppio del Molo Settimo che per la realizzazione della Piattaforma logistica e del Molo Ottavo». Non solo, nell'incontro di ieri Moretti ha fatto anche riferimento specifico al terminal intermodale di Ferneti. Del resto già nel marzo scorso, intervenendo all'inaugurazione della Stazione centrale rinnovata, Moretti era stato esplicito: «Vogliamo sviluppare forti rapporti



Claudio Boniciolli

con il porto di Trieste che ha potenzialità non ancora sfruttate e diventare da trasportatori a operatori della

logistica integrata in porto: gestire terminal e magazzini, fare stoccaggio delle merci». Già allora le Ferrovie

avevano allo studio tre programmi d'intervento per altrettanti porti: Gioia Tauro, Genova e Trieste.

Nello scalo triestino le Fs potrebbero entrare quasi subito nella gestione dei Moli Quinto e Sesto dove stanno per essere abbattuti i magazzini obsoleti e creati nuovi spazi. In attesa delle nuove infrastrutture indispensabili per il decollo complessivo dello scalo, Campo Marzio (non la vecchia stazione decadente, ma lo snodo ferroviario che sarà dotato di pensiline, semafori e scambi) diverrà il principale fulcro di scambio intermodale merci e passeggeri tra il porto, la città e le aree extraurbane. Qui si creeranno i treni cosiddetti Ro-La con i Tir che salgono direttamente

sui carri ferroviari, si comporranno i treni-blocco con i container caricati sul Molo Settimo, ma al contempo i triestini o i turisti dopo essere scesi da un autobus o essere sbarcati da un piccolo traghetto saliranno sui treni Minuetto che comporranno la metropolitana leggera e che ogni venti minuti partiranno verso Aquilina oppure verso Opicina e Sesana.

«Campo Marzio - ha rimarcato recentemente Boniciolli - fungerà da area di scambio intermodale gomma-rotaia, sarà il capolinea del tracciato provinciale per il trasporto merci, ma soprattutto tramite la collaborazione con Adriafer verrà messo in raccordo con l'intera rete ferroviaria all'interno del porto».

PROVVEDIMENTO SOSPESO

Il Consiglio di Stato accoglie l'appello della compagnia contro le decisioni dell'Enac

Ryanair non taglia a Ciampino

ROMA Il Consiglio di Stato ha accolto l'appello di Ryanair contro la decisione dell'Enac che imponeva la riduzione dei voli a Ciampino. La compagnia aerea si era appellata dopo il ricorso respinto dal Tar del Lazio. Il Consiglio di Stato, si legge nell'ordinanza emessa nella Camera di Consiglio di ieri, «accoglie l'appello cautelare e, per l'effetto, in riforma dell'ordinanza appellata, sospende l'efficacia del provvedimento dell'Enac impugnato in primo grado, salvi restando gli ulteriori provvedimenti amministrativi». Secondo i giudici amministrativi «il provvedimento impugnato appare produttivo di pregiudizio grave e irreparabile nei confronti dell'odierna appellante».

Con questa ordinanza, dunque, il Consiglio di Stato sospende il provvedimento del Tar del Lazio, che aveva respinto la richiesta di sospensiva da parte di Ryanair. L'attesa, ora, è per l'udienza nella quale i giudici del Tar entreranno nel merito delle questioni sollevate dalla compagnia aerea, ma per il momento la riduzione dei voli non può essere applicata. Nell'ordinanza che accoglie la sospensiva, comunque, i giudici di Palazzo Spada avvertono che «nel rinnovare la procedura, potranno anche essere presi in considerazione gli aspetti relativi all'inquinamento acustico e ambientale e relativi aspetti sanitari, cennati nella nota ministeriale del 20 marzo 2007, ma

non considerati nell'impugnato provvedimento dell'Enac». Il provvedimento dell'Enac prevedeva la riduzione, a partire da novembre, da 130 a 100 voli nell'aeroporto di Ciampino: questo a causa della necessità di intervenire per il rifacimento della pavimentazione della pista di volo e della pista di rullaggio dello scalo. Ryanair aveva invece contestato il provvedimento lamentando la perdita di 66 voli settimanali, pari a 500mila passeggeri l'anno e rivolgendosi al Tar del Lazio che, tuttavia, aveva respinto il ricorso per la sospensiva confermando la decisione dell'Enac.

Il successivo ricorso della compagnia aerea al Consiglio di Stato, invece, è stato accolto ieri. I giudici amministrativi, nell'ordinanza emessa dalla Sesta Sezione presieduta da Claudio Varrone, affermano che «il provvedimento dell'Enac impugnato in primo grado non costituisce atto di carattere normativo o generale, né vincolante».

«Aspettiamo il merito, dopo troveremo il contro-provvedimento, noi non torniamo indietro». Così, il ministro dei Trasporti, Alessandro Bianchi, sulla sentenza del Consiglio di Stato che ha accolto l'appello di Ryanair contro la decisione dell'Enac che imponeva la riduzione dei voli a Ciampino. «Bisogna spiegare ai signori di Ryanair che non sono i padroni di Ciampino», ha sottolineato Bianchi.

I risultati che emergono dall'indicatore di Confcommercio per settembre confermano la sfiducia delle famiglie italiane

Consumi, sfuma la ripresa: frenano beni, servizi e trasporti

ROMA Sfuma la ripresa (0,1% a settembre, il dato più basso degli ultimi due anni), consumi in frenata per tutti i beni e i servizi, compresa la mobilità (-0,4%), reggono solo il comparto delle comunicazioni (+8,7%) e quello della cura della persona (+4,2%); e nei primi nove mesi dell'anno l'aumento delle quantità acquistate è stato di appena lo 0,7% rispetto all'1,7% dell'analogo periodo del 2006: questi i principali risultati che emergono dall'indicatore consumi e prezzi di Confcommercio al mese di settembre.

Nel dettaglio, l'indicatore segnala, dopo i modesti miglioramenti registrati a luglio ed agosto, una variazione dei volumi acquistati dalle famiglie del +0,1% rispetto allo scorso anno, il dato più basso dell'ultimo biennio. Nella media gennaio-settembre le quantità acquistate hanno registrato un aumento, in termini tendenziali dello 0,7%, valore decisamente inferiore all'1,7% registrato dall'indicatore nel 2006. Nell'ultimo mese di rilevazione una sostanziale dinamicità della domanda si è registrata solo per i capitoli relativi alle



Rallenta la crescita dei consumi

comunicazioni ed alla cura della persona, mentre per la mobilità, che aveva sostenuto la domanda delle famiglie nei mesi precedenti, si è registrata una battuta d'arresto.

«La contenuta evoluzione della domanda delle famiglie rilevata dall'indicatore - si legge - si inserisce in un contesto economico caratterizzato

da molti elementi di incertezza come confermano il progressivo ridimensionamento del clima di fiducia e gli andamenti più recenti di produzione industriale ed ordinativi che segnalano nel mese di agosto una ripresa dei livelli di attività (+1,3%) a cui si contrappone un ridimensionamento degli ordinativi (-0,8%)».

Il dato di settembre è sintesi di una decisa riduzione della domanda per consumi di beni (-0,8% rispetto settembre 2006) e di una positiva crescita dei servizi (2,2%). Nel complesso del periodo gennaio-settembre 2007 le variazioni sono risultate pari allo 0,4% per i beni ed all'1,5% per i servizi segnalando come le famiglie nonostante le difficoltà reddituali cerchino di difendere il proprio livello di benessere. Sempre a settembre, i beni ed i servizi hanno evidenziato una dinamica inflazionistica contenuta (+0,7%), «sintesi di una stazionarietà dei prezzi» e di una crescita dell'1,1% dei beni. Tale evoluzione riflette in larga parte le diminuzioni dei prezzi di alcuni servizi (trasporti aerei e comunicazione) e dei farmaci.

La domanda di beni e servizi ricreativi continua registrare una tendenza negativa con una riduzione a settembre del 3,7% rispetto al 2006. Fanno eccezione la domanda di cd e supporti audiovisivi ed ai giochi, giocattoli e articoli per sport e tempo libero. L'abbigliamento e calzature restano in difficoltà.



Mario Draghi, governatore di Bankitalia

L'indagine di Via Nazionale sul primo semestre del 2007 fotografa l'economia del Friuli Venezia Giulia: una situazione a luci e ombre

Bankitalia: in regione l'acciaio traina la crescita

Siderurgia in decollo (+37%), bene l'export (+16%). Occupazione in flessione (-0,9%) e meno imprese (-1,8%)

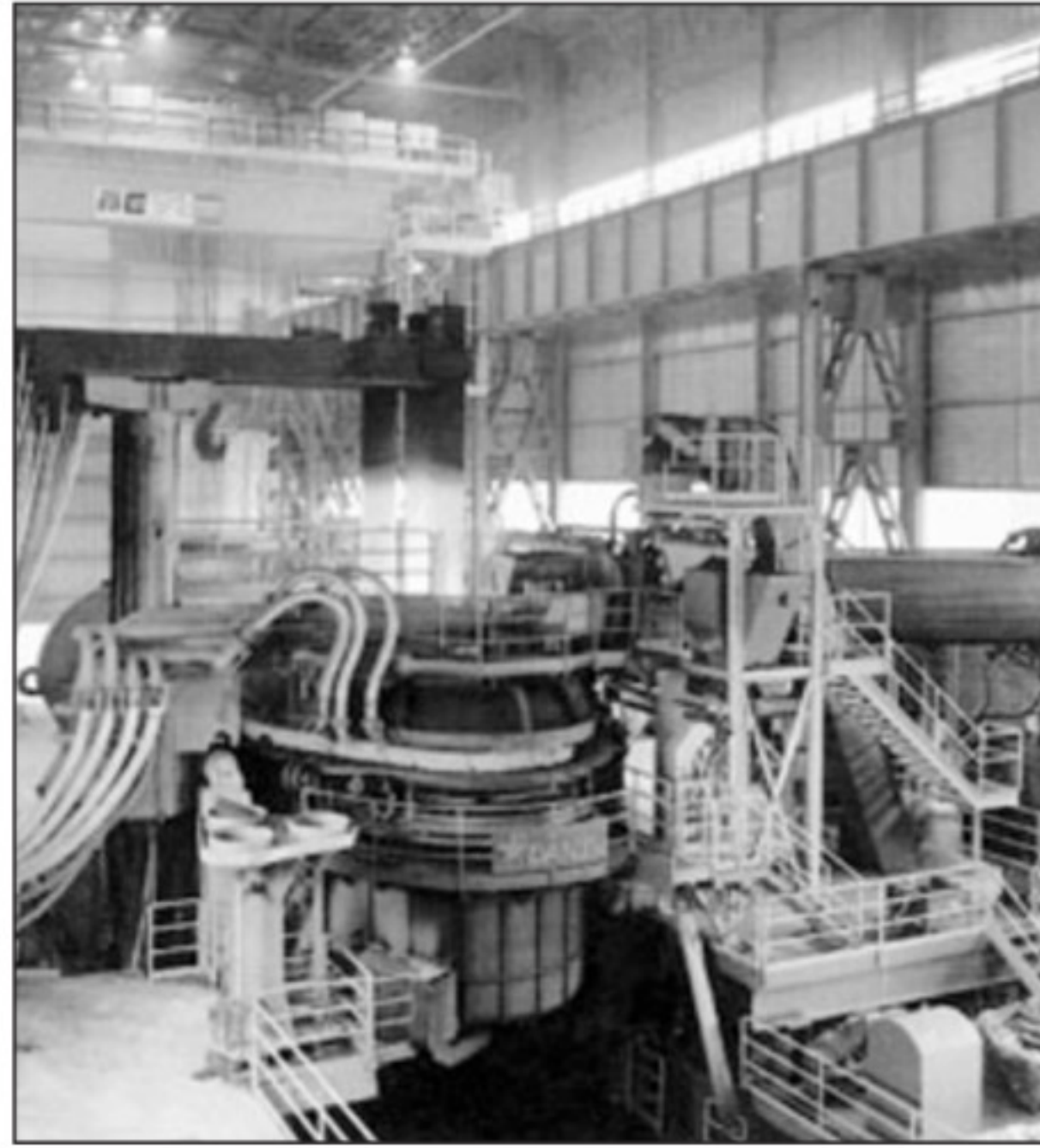
di Giulio Garau

TRIESTE Cresce la domanda per l'industria in Friuli Venezia Giulia nel primo semestre 2007, aumentano vendite, export e investimenti. Tra i settori trainanti la siderurgia e la meccanica. E un anno positivo (anche se con qualche ombra) quello delineato dall'indagine di Bankitalia condotta a fine settembre (resa nota ieri) su un campione di 104 industrie regionali con almeno 20 addetti. Ma c'è anche un'altro dato positivo: la maggioranza degli operatori economici sono orientati verso una prosecuzione della fase espansiva e, dopo la diminuzione registrata nel 2006, gli investimenti «fissi» hanno mostrato un segno positivo. Ma vediamo nel dettaglio le singole voci elaborate da Bankitalia, a cominciare dall'industria. Nei primi sei mesi del 2007 la domanda rivolta alle imprese è aumentata e le vendite sono salite del 10,3% rispetto al 2006. Buono l'andamento soprattutto della meccanica e della siderurgia e proprio i risultati per quest'ultimo settore dimostra (lo conferma economisti e osservatori del settore) la strategicità del comparto che presenta aumento di utili per la domanda crescente e il decollo dei prezzi (rottame, materia prima e prodotto finito).

La crescita ha interessato sia la componente interna (+7,7%) sia quella estera (13,1%). In base ai dati che Bankitalia ha preso da Confindustria regionale emerge inoltre che la produzione industriale, che ha assecondato la domanda, è salita del 6,6% rispetto al 4,4% dello stesso periodo del 2006.

Di conseguenza il quadro congiunturale positivo si è tradotto in una ripresa degli investimenti. Secondo il sondaggio di Bankitalia poi nel 2007 un terzo delle imprese industriali ha dichiarato di aver effettuato «una spesa nominale per investimenti fissi superiore a quella programmata all'inizio dell'anno». Per il 2008 inoltre il 29% degli intervistati annuncia l'intenzione di «aumentare la spesa per gli investimenti» a fronte del 17% che la prevede «in calo». La cosa particolarmente interessante è che tra le fonti di finanziamento, nei 3/4 dei casi, si prevede l'utilizzo di fondi propri, dunque il reinvestimento degli utili senza ricorrere a istituti finanziari.

Un dato di salute per le imprese industriali come dimostra anche il monitoraggio sulla redditività: oltre i 2/3 dei partecipanti al sondaggio prevedono di chiudere l'esercizio 2007 in utile contro il 22% che preannuncia un pareggio dei



Un forno elettrico siderurgico realizzato dalla Danieli di Buttrio

conti. Le ombre, che però non incidono sull'andamento economico generale, evidenziano una diminuzione delle imprese manifatturiere attive (-1,8%) ri-

spetto al 2006 e la riduzione più marcata riguarda quella del legno e del mobile (-3,6%). Guardiamo all'export. Nel primo semestre le esportazioni

BANKITALIA Porto Trieste: container +20%

TRIESTE Da evidenziare nell'analisi Bankitalia i dati sul porto di Trieste. Nei primi sette mesi dell'anno il flusso di merci movimentate (27 milioni di tonnellate) è diminuito dell'1,4% rispetto allo stesso periodo del 2006. Aumento per i container invece (+20,6%) fino a quota 150 mila teu. Incremento pure dei camion transitati (+12,5%) a fronte di una riduzione del numero di passeggeri (-9,2%). Uno sguardo infine all'aeroporto di Ronchi dei Legionari: crescono i passeggeri (+12,1%) a fronte di una lieve flessione delle merci movimentate (-3,1%).

regionali (in valore) sono aumentate del 13,7% rispetto all'analogo periodo del 2006. Al netto della cantieristica i flussi sono esportati sono saliti del

14,7%. Tra i settori di specializzazione continua, come detto all'inizio, il ciclo espansivo della vendita di macchine ed apparecchi meccanici (+16%) e della siderurgia (+37%) dove è proseguito «il forte incremento dei prezzi». Incremento delle vendite anche nel settore del mobile (+4,6%) dopo un lungo periodo di difficoltà nei mercati esteri. Molto bene l'export di apparecchiature elettriche e ottiche (+16,4%). Tra le aree di destinazione l'export verso la Ue è aumentato del 16%. La dinamica verso i paesi di recente entrata nell'Ue è stata molto più vivace (+38,2%) rispetto a quella verso i paesi vecchi (+11,6%). Verso le aree extra Ue l'export è cresciuto del 10,2% e il calo delle vendite verso i paesi area Nafta (Americhe, Messico) è stato bilanciato dagli incrementi verso Europa dell'Est, la Russia e i Paesi asiatici (rispettivamente 42,4 e 9,5%). Crescita vivace infine per l'import (+21,7% rispetto al 7,6 del 2006). L'attivo della Bilancia commerciale sale da 2.747 a 2.908 milioni di euro.

Da segnalare per i servizi (vedi tabella) infine l'aumento delle immatricolazioni di autovetture (+11,7%) e dei flussi turistici. Da ultimo i dati sul Mercato del lavoro: occupati 519 mila, flessione dello 0,9%, tasso di disoccupazione al 3,2%.

GRANDI OPERE

In Italia interventi per 5,7 miliardi

Barrot: Bruxelles pronta a finanziare la Trieste-Divaccia

BRUXELLES L'Unione europea sosterrà finanziariamente soprattutto le opere a carattere transfrontaliero. Lo ha detto il commissario Ue ai Trasporti, Jacques Barrot, sottolineando che questa è una caratteristica che, tra i progetti presentati a Bruxelles dall'Italia, hanno la Torino-Lione, il tunnel del Brennero e la Trieste-Divaccia.

Secondo le informazioni raccolte da diverse fonti, il finanziamento di queste tre opere sarebbe ormai dato per scontato, ma sui numeri sono ancora in corso limature che saranno compilate nei prossimi giorni. Cioè prima che le indicazioni della Commissione vengano trasmesse alle competenti autorità nazionali. Un passaggio che dovrebbe avvenire entro il 20 novembre. Alla fine, secondo alcuni, l'Italia potrebbe risultare addirittura il maggior beneficiario dei finanziamenti europei, che complessivamente ammontano a 5,7 miliardi di euro.

Nel corso dell'incontro, Barrot ha poi ricordato che per il finanziamento delle grandi opere infrastrutturali nazionali l'unica strada al momento percorribile sembra essere quella del partenariato pubblico-privato. Per favorire questa formula la Commissione europea intende indicare alcune linee guida, ma al di là di questo resta la necessità di trovare soluzioni adeguate al problema dell'assegnazione delle concessioni necessarie ad assicurare il ritorno degli investimenti.

In questo contesto, il vicepresidente della Commissione ha osservato che «gli italiani dovrebbero essere disposti a pagare un po' di più il prezzo del biglietto per avere servizi migliori». Ed anche che le Regioni possono svolgere un ruolo molto importante «nel mobilitare» interessi e risorse necessarie per la realizzazione delle grandi opere.

Come dovrebbe avvenire per assicurare lo sviluppo del porto di Genova, uno scalo che per Barrot «può svolgere un ruolo fondamentale» nell'ambito del traffico marittimo del Mediterraneo.



Jacques Barrot

I soci di Telco accelerano per poter arrivare al cda di oggi con il verdetto: in pista restano Bernabé, Dal Pino, Parisi

Telecom, ancora una fumata nera sui vertici

Summit di due ore e mezzo fra Geronzi e Bazoli ma non c'è un'intesa

MILANO L'accordo sul nuovo amministratore delegato di Telecom ancora non c'è. I soci di Telco hanno cercato di accelerare per poter arrivare al cda di oggi del gruppo telefonico con i nomi giusti per rinnovare i vertici affidando ai presidenti di Mediobanca e Intesa Sanpaolo, Cesare Geronzi e Giovanni Bazoli la mediazione. Due ore e mezza di incontro fra i due banchieri nella foresta di Cà de Sass non sono però bastate a quadrare il cerchio.

Secondo fonti finanziarie, serviranno ancora una decina di giorni per raggiungere un accordo.

Non è sulla figura del presidente - Gabriele Galateri - il candidato intorno al quale si sarebbe raccolto il consenso degli azionisti di Tel-

co - quanto su quella dell'amministratore delegato che si sarebbe arenato il confronto.

Torna a circolare il nome di Franco Bernabé, profilo gradito a Intesa Sanpaolo mentre in Mediobanca c'è chi, come lo stesso Geronzi, vedrebbe favorevolmente Paolo Dal Pino.

Ma tra i possibili candidati vengono citati anche Gabriele Burgo, manager fiorentino ora alla guida di Nh Hoteles, e Stefano Parisi, amministratore delegato di Fastweb.

Non sarà comunque domani che avverrà il passaggio di testimone e Pasquale Pistone, nonostante le acque agitate tutt'intorno, resta saldo al timone e non raccoglie le provocazioni. «Perché?» ha risposto a



Giovanni Bazoli

chi gli domandava se avrebbe dato le dimissioni e non ha voluto neppure giocare al toto-nomine: «Qualunque comunicazione ufficiale - ag-



Cesare Geronzi

giunge - sarebbe comunicata ufficialmente». Resta però la promessa di Corrado Passera per una soluzione a breve. Per il riassetto «ci sa-

rà una soluzione a breve e condivisa tra gli azionisti», ossia anche Telefonica e i Benetton, ripete da settimana l'amministratore delegato di Intesa Sanpaolo rispondendo al pressing del Governo e dei sindacati.

Per il rinnovo dei vertici ci si attende dunque la convocazione di un cda straordinario più avanti mentre all'ordine del giorno del consiglio di oggi pomeriggio restano i conti e la cooperazione dei due rappresentanti di Telefonica, il presidente Cesar Alierta e il direttore generale Julio Linares, che potrebbero arrivare a Milano in mattinata.

Sul tavolo del board, che sarà preceduto da una riunione dei consiglieri indipendenti ci saranno i risultati dei primi nove mesi del

2007 che, nelle attese degli analisti dovrebbero vedere ricavi stabili a 23,2 miliardi, utile netto in leggero calo a 2,19 miliardi (2,37 nello stesso periodo del 2006) e un margine operativo lordo a 9,4 miliardi di euro (9,7 nel 2006). Il debito è previsto assestarsi intorno ai 37.444 milioni (39.175 milioni a fine giugno).

Intanto Telecom Italia Media archivia i risultati dei primi nove mesi con ricavi consolidati per 178,3 milioni (+31,4%) e una perdita netta di 65,8 milioni, in miglioramento rispetto al rosso di 78,1 milioni dello stesso periodo dell'anno scorso.

In Borsa Ti Media è rimasta stabile (+0,07% a 0,27 euro) mentre la capogruppo ha ceduto lo 0,59% a 2,17 euro.

La perdita straordinaria per il gigante di Detroit e il dollaro in picchiata pesano sull'andamento dei mercati General Motors e le banche affondano Wall Street

ROMA Banche di nuovo sotto pressione per la loro esposizione al credito strutturato, con il possibile naufragio del maxi-fondo per il salvataggio dei veicoli SIV. Una perdita trimestrale straordinaria di 39 miliardi di dollari per General Motors. E come se non bastasse, petrolio record sulla soglia dei 100 dollari e dollaro in picchiata, con un nuovo minimo storico a 1,4731 contro l'euro. Ce n'è abbastanza per far tornare a tremare Wall Street, che a metà viaggio con i principali indici in calo di circa l'1,5%: il Dow Jones cede l'1,43% a 13.465,44, mentre lo Standard & Poor's perde l'1,55% tornando sotto la soglia dei 1.500 punti. Male anche il Nasdaq, -1,4%.

Nonostante l'onda di piena che sta travolgendo molti titoli bancari, il cui comparto è il peggiore del S&P, è General Motors il protagonista negativo della seduta a New York. La casa di Detroit, sorprendendo molti operatori per la scelta di trasparenza ma anche per l'entità colossale delle cifre in ballo, cede il 4,78% a 34,43 dollari dopo aver iscritto a bilancio un maxione da 39 miliardi di dollari, causato dalla rettifica di deduzioni fiscali, con conseguente rosso di 39 miliardi di dollari nell'ultima trimestrale. Un colpo, cui hanno contribuito le perdite maggiori del previsto sul fronte delle cartolarizzazioni di mutui ipotecari, che ha riporta-

to con i piedi per terra quanti speravano in un rapido rilancio del gigante dell'auto americano. Temporali in arrivo anche sul fronte macroeconomico, con il petrolio record che allunga un'ombra sui bilanci delle aziende, e il dollaro ai minimi record che comincia a destare preoccupazione negli Usa: bene per i bilanci di chi esporta, ma uno scivolone così rapido non rischia di far scappare capitali dalle attività denominate con il biglietto verde, magari imitando la Cina che intende diversificare le sue riserve in valuta estera? Ma è sul fronte bancario che si gioca la partita più importante: il Financial Times ha rilanciato le voci secondo cui potrebbe fallire il lancio del fondo da 80 miliardi

di euro voluto dal dipartimento del Tesoro americano per salvare i SIV (veicoli d'investimento) e i prodotti del credito strutturato, a cui stanno lavorando le maggiori banche statunitensi. Il cambio ai vertici di istituti come Merrill Lynch e Citigroup rischia di arenare il maxi-fondo, e di conseguenza i SIV utilizzati da molte banche potrebbero dover mettere all'asta le loro attività, per pagare l'indebitamento a breve termine con cui finanziano i propri investimenti. Le banche sono quindi tornate sotto pressione: Citigroup (che gestisce SIV con 80 miliardi di dollari di asset) cede l'1% a 34,70 dollari, Merrill Lynch il 3% a 54,64%. E tremano anche istituti specializzati nel credito.

Alitalia: cordata Baldassarre esclusa

ROMA La cordata guidata dall'ex presidente della Corte Costituzionale ed ex presidente Rai Antonio Baldassarre non ha i requisiti necessari per partecipare alla privatizzazione dell'Alitalia. Lo rende noto la compagnia al termine del cda. Il cda dell'Alitalia, si legge nella nota, «ha ravvisato di trovarsi ancora nell'impossibilità di eseguire le valutazioni almeno preliminari in merito alla presenza in capo alla cordata in via di formazione rappresentata dal professor Baldassarre dei requisiti necessari per partecipare al progetto». Nella cordata, erano presenti Safna, Engineering spa, Aermar, Mivtach Shamir H., i viaggi del Ventaglio e Reficere. Per la privatizzazione dell'Alitalia, restano, quindi, candidati - fra quelli interpellati dal numero uno dell'Alitalia, Maurizio Prato - Air France-Klm, Lufthansa, Aeroflot e AirOne, tutti vettori e quindi potenziali partner industriali.



Mercati azionari in difficoltà

E-mail:
regione@ilpiccolo.it

REGIONE

L'accordo prevede anche l'adeguamento della Villesse-Gorizia e il piano sicurezza. Ma Di Pietro frena sul commissario: non prima di un anno

Terza corsia A4, firmata l'intesa: ora si parte

Siglata a Roma la convenzione Autovie-Anas: lavori da 1,8 miliardi. Pronta fra 5-6 anni

TRIESTE Il via libera alla terza corsia sull'A4, alla Villesse-Gorizia, al piano per la sicurezza, sono definitivi. Tutte le opere contenute nel nuovo piano finanziario di Autovie Venete - valore 1,798 milioni di euro - potranno essere realizzate nei prossimi anni come prevede la convenzione sottoscritta ieri a Roma tra Autovie Venete e Anas alla presenza del ministro Antonio Di Pietro. Un giorno importante per la regione, ma anche di interrogativi e di impegni non facili da concretizzare. Anche perché automobilisti e autotrasportatori che si muovono quotidianamente da Trieste a Venezia si chiedono quando potranno percorrere la A4 senza code e rallentamenti. I prossimi passaggi formali per l'atto firmato ieri sono il

nuovo piano finanziario di Autovie Venete assicura una adeguata redditività alla concessionaria e permette pertanto un autorevole programma di investimenti. Nel piano sono infatti contenuti, oltre alla terza corsia, il raccordo autostradale Villesse-Gorizia (adeguamento a tratto autostradale, interventi di messa in sicurezza ponte Isonzo e barriere) per 142 milioni di euro e tutte le misure contemplate dal piano per la sicurezza (70 milioni di euro destinati anche alla realizzazione di aree di servizio e aree di sosta attrezzate), il completamento della A28; sistemi a messaggio variabile (ulteriori pannelli, cinque nuove postazioni, adeguamento impianti tecnologici, potenziamento delle informazioni all'uten-

za). Sempre nel piano sono contenute misure di rilevazione del traffico (videosorveglianza, centro radio operativo, monitoraggio sovrappassi); impianti di telecomunicazione, soccorso e sicurezza, il potenziamento delle barriere fonosorbonenti e interventi di mitigazione dell'impatto ambientale. Sarà riqualificato il Centro servizi di Palmanova e saranno rifatte le barriere del casello di Portogruaro. «Va dato atto al ministro Di Pietro - sottolinea Sonego - del grande impegno profuso per arrivare all'esito e desidero congratularmi con Autovie Venete per i risultati ottenuti. La concessione guidata da Giorgio Santuz e Pietro Del Fabbro conferma di essere un protagonista autorevole della politica delle infrastrutture. La Regione istituzione ha svolto costantemente un ruolo di sostegno al lavoro della società».

Soddisfatto anche il presidente Santuz, che però guarda già avanti. «Non abbiamo mai dato per scontato nulla - dice - e alla fine il risultato è arrivato. Ora rimbocchiamoci le maniche». Una frase che ricorda non solo come l'interesse dei cittadini del Friuli Venezia Giulia sia per le nuove infrastrutture sia alto, ma anche come Autovie debba mantenere gli impegni presi. In caso di mancati investimenti rischia di vedersi limitare dall'Anas - come già avvenuto - le tariffe e quindi i cordoni della borsa.

Martina Milia



Antonio Di Pietro

Santuz: «E adesso dobbiamo rimboccarci le maniche»

«È l'ennesima mistificazione. Alla giunta manca il coraggio di fare le riforme»

Tondo: ridurre le Ass è uno spot

TRIESTE Il taglio delle Aziende sanitarie è «una mistificazione». Anzi, «l'ennesima mistificazione messa in atto dalla giunta di Riccardo Illy». Renzo Tondo non ha dubbi. E, da ex assessore regionale alla Sanità, spara a zero sulla riduzione da 6 a 3 Ass appena approvata in giunta: «Questa giunta - afferma, sul suo blog, il forzista - è assolutamente incapace di dare corso a una vera riforma ospedaliera. Tra l'altro, lasciando stare Pordenone che di fatto si vede accorpate l'azienda ospedaliera con la territoriale, le altre aree subiscono inter-



Renzo Tondo

venti che rischiano di destabilizzare completamente il sistema, senza produrre risultati».

IL CASO

Scorretto il riferimento ai commi della Finanziaria da abrogare. Antonione: ma non c'è nessun rischio

Emendamento salva-agevolata con svista

TRIESTE Cambia la numerazione all'articolo della Finanziaria e l'emendamento che deve salvare la benzina agevolata non la salva più.

La manovra nazionale prevede infatti l'abrogazione dei contingenti di zona franca di Gorizia, Trieste e 25 Comuni di Udine. E il senatore Roberto Antonione ha proposto - come primo firmatario e insieme ai colleghi Azolini, Bonfrisco e Saro - un emendamento con l'obiettivo dichiarato di sopprimere i commi che tagliano la benzina agevolata. Ma quell'emendamento, in verità, propone l'abrogazione dei commi 18, 19, 20, 22 e 23 dell'articolo 5 che non entrano nulla con l'agevolata. Questi commi, infatti, riguardano la benzina regionale scontata, fissando la compartecipazione della Regione alle accise a partire dal 1. gennaio 2008. Il comma 20, in particolare, riconosce al Friuli Venezia Giulia «il 29,75% del gettito dell'accisa sulle benzine e il 30,34% del gettito dell'accisa sul gasolio». E il comma 22 sancisce che, «per gli anni successivi al 2010, con cadenza annuale, mediante legge finanziaria, è eventualmente rideterminata l'entità delle compartecipazioni al gettito delle accise». Il giallo si infittisce ulteriormente se si pren-



Un distributore di benzina

de in esame il comunicato dell'Associazione gestori impianti stradali di carburanti Trieste che, pubblicato sul Piccolo di domenica 4 novembre, appoggia l'emendamento del senatore. Ma lo fa indicando nel 23, 24, 25, 26 i commi da abrogare.

Il mistero si chiarisce con il lavoro della commissione Bilancio che, apportando delle modifiche al testo originale, ha determinato una diversa numerazione dei commi. Ma, adesso, che

succede? La Regione può rischiare di perdere le compartecipazioni sulla benzina? E l'agevolata è definitivamente spacciata? Antonione lo esclude. L'errore non è affatto intenzionale e, se necessario, sarà modificato: «Il testo di riferimento - dice il senatore - è quello iniziale che si riferisce all'articolo iniziale. Ma gli uffici, ogni qual volta ci sono modifiche nelle numerazioni dell'articolo, devono adeguare anche gli emendamenti. Rischi non ce ne sono, quindi. Ma comunque controlleremo ulteriormente per evitare vizi di forma». Qualcuno potrebbe infatti appigliarsi all'errore formale per stralciare in partenza l'emendamento «che è l'unico - ci tiene a precisare Antonione - presentato per salvaguardare i contingenti di zona franca».

Sul caso interviene anche Roberto Ambrosetti della Figs: «Purtroppo i commi a cui fa riferimento l'emendamento non sono corretti, ma abbiamo sollecitato il senatore Antonione a modificarli anche perché diversamente si rischierebbe di fare più danno di quello che la Finanziaria già fa alla nostra regione. Speriamo che sia ancora possibile farlo e che anche i senatori della maggioranza sostengano questa nostra battaglia».

m.mi.



L'A4 intasata di auto e mezzi pesanti

Oggi il vertice di maggioranza sulla Finanziaria 2008. La Margherita chiede «almeno 10 milioni in più per famiglia e reddito minimo»

Costo del personale, tagliati 1,5 milioni

Dimessato il turnover, 108 milioni per gli stipendi dei 3mila dipendenti

I PRIMI NUMERI DELLA FINANZIARIA

	325 milioni di entrate in più (105) per gestione strade trasferite da Stato a Regione		105 milioni in più per salute (80) e welfare (25)
	145 milioni per abbattere il debito		195 milioni per ambiente e lavori pubblici
	108 milioni per il personale della Regione		55 milioni per la Protezione civile
	64 milioni per la convenzione Insiel		110 milioni pluriennali per i mutui casa da contrarre nel 2008
	1,9 milioni per l'e-government		22 milioni per le strutture universitarie

già contano su 3 milioni della manovra estiva 2007.

WELFARE Oggi, alla vigilia dell'esame in giunta, l'assessore alle Finanze Michele Del Piero si incontra con il Pd e i capigruppo di maggioranza. Un passaggio obbligato perché molti non hanno ancora visto le cifre.

Ma quelle annunciate sulla stampa sembrano non soddisfare l'Intesa democratica. In particolare sul versante del welfare, dove pure sono annunciati 25 milioni in più dell'anno scorso, oltre al recupero di risorse non ancora utilizzate. Eppure i 10 milioni ipotizzati a sostegno del-

la carta famiglia e i 30 per il reddito di cittadinanza, secondo Cristiano Degano, non bastano: ne servono, complessivamente, almeno altri 10.

SANITA' Anche Rc è pronta ad avanzare alcune istanze: «Non siamo un partito che può fare richieste - spie-

ga Igor Kocijancic - ma riteniamo si debba finalmente dare risposta alla problematica della carenza di personale in sanità, un nodo che si trascina da tre leggi finanziarie e che i sindacati legittimamente segnalano». E ancora, tre le questioni sollevate da Rifondazione, quella delle leggi legate alla cultura, «leggi che abbiamo approvato nell'ultimo biennio e che vanno alimentate. Sarebbe riduttivo, insomma, limitarsi a confermare le risorse per l'assessore Antonione. Ne servono altre, così come sono necessari interventi mirati su alcune priorità come l'edilizia scolastica e la Risiera, sede museale che sta cadendo letteralmente a pezzi».

ELEZIONI Infine, Mauro Travun: «È l'ultima finanziaria della legislatura ed è dunque corretto contenere il debito e continuare con le politiche precedenti su innovazione e coesione sociale. Ma, oltre alla capacità politica di targare come Intesa la manovra, non si può trascurare il fatto che, a metà anno, ci saranno le elezioni».

Marco Ballico

IL PICCOLO

IL GIORNALE
DELLA
TUA CITTÀPREFETTURA - UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO DI TRIESTE
AVVISO DI AGGIUDICAZIONE

Si rende noto che, a conclusione della procedura ristretta accelerata - di cui al bando pubblicato sulla G.U.C.E. S. 15 del 23.01.2007 e sulla G.U.R.I. n. 12, V Serie Speciale, del 29.01.2007 - in data 20.09.2007 è stato aggiudicato al CONSORZIO VEGA, con sede a Torre del Greco (Na), l'appalto per il servizio di pulizia presso le sedi degli uffici e delle caserme dell'Arma dei Carabinieri della provincia di Trieste, con un ribasso del 25,17% sull'importo a base di gara.

p. Il Prefetto Il Vice Prefetto Vicario (Giardina)

AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

ESTRATTO BANDO DI GARA

Si comunica che l'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale della Provincia di Trieste, con sede in Trieste, Piazza Foraggi n. 6, cap. 34139, tel. (040) 39991 - telefax (040) 390885, indice una procedura aperta ai sensi della L.R. del Friuli Venezia Giulia 14/02, con il criterio disposto del prezzo più basso - per il progetto ATER n. 664 - Adeguamento e manutenzione straordinaria degli impianti gas e termici nel complesso edilizio ATER di via Valmura del civ. n. 45 al civ. 79 - Trieste - (IG n° 0090204680).

Importo a base di gara: € 2.038.756,40 (IVA esclusa) oltre ad € 68.610,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso (classifica IV).

Categorie ed importi: 0528 € 1.446.616,40 - 053 € 592.140,00

Le imprese interessate potranno presentare l'offerta entro le ore 11.00 del giorno 11/12/2007 con le modalità indicate nel bando di gara che potrà essere ritirato presso la sede dell'Azienda durante le ore d'ufficio o sarà reperibile sul sito internet www.ater.trieste.it.

Il bando stesso è stato pubblicato sul sito internet della Regione Friuli Venezia Giulia www.regione.fvg.it nella sezione Appalti e lavori pubblici in data 05/11/2007.

Trieste, 05/11/2007

IL DIRETTORE (dott. Antonio Ius)

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

REGIONE AUTONOMA FRIULI - VENEZIA GIULIA

AZIENDA PER I SERVIZI
SANITARI N. 2 "ISONTINA"

Via Vittorio Veneto, 174 - 34170 Gorizia tel. 0481 - 5921

37856SERVIZIO ECONOMATO-PROVVEDITORATO

Questa Azienda ha indetto una gara nella forma del pubblico incanto ad offerte segrete per l'acquisizione ed installazione, in leasing, degli arredi bagno del nuovo Ospedale di Gorizia. La fornitura è a lotto unico del valore massimo di Euro 247.000,00 + IVA, comprensivi di oneri finanziari, incluso riscatto finale, e le eventuali opere e quanto necessario per l'installazione ed il buon funzionamento degli arredi. Saranno accettate solamente offerte al ribasso. Informazioni dott. Claudio Battistella tel. 0481 592555, fax 0481 535698. Documenti di gara reperibili sul sito www.ass2.sanita.fvg.it.

Data di spedizione del Bando all'Unione Europea per la pubblicazione 08.10.2007, scadenza presentazione offerte ore 13.00 del 03.12.2007.

SERVIZIO PROVVEDITORATO

dott. Claudio Battistella

Il presidente presenta l'assemblea dell'Are e anticipa le richieste al leader portoghese. Oggi al via i lavori con 500 delegati

Illy a Barroso: più poteri alle Regioni

«La Ue incalzi gli Stati nazionali. Friuli Venezia Giulia modello di tutela delle identità»

UDINE Impeccabili hostess in giacca rossa e gonna nera. Sei cabine per la traduzione simultanea e giornalisti muniti di cuffiette. E tutto in ordine a Udine Fiere, c'è solo un microfono che fa i capricci e il segretario generale dell'Are, Klaus Klipp, se ne lamenta. Piccolo fastidio nel giorno d'avvio dell'Assemblea delle Regioni d'Europa - «casa» di 260 realtà regionali europee - quest'anno in Friuli Venezia Giulia, una regione che fa dell'identità un segno distintivo e che, non a caso, ospita una tre giorni dal titolo «Identità-le regioni come pietre miliari dell'Europa». E pure già pronto il messaggio da consegnare a José Manuel Barroso, presidente della Commissione

regionale può promuovere e «sfruttare» per il suo sviluppo sociale ed economico. Il fattore innovazione, quello su cui il Friuli Venezia Giulia ha investito risorse non secondarie, «si lega oggi più che mai alla creatività, che cresce se diversi e numerosi sono gli approcci culturali attraverso cui viene generata». Identità, dunque, come elemento utile alla competizione globale. Parla ancora, Illy, di «identità plurime europee che aiutano a stemperare le possibili tensioni tra territori». Un modo per agganciare alla cronaca: «Il problema sicurezza esiste a prescindere dall'immigrazione», afferma il presidente dell'Are. E ricorda il recente omicidio a Udine di

un commerciante d'oro: «La prima reazione dei media è stata pensare a un immigrato e invece il responsabile era un cittadino autoctono». La Romania? «Cercheremo di fare chiarezza»

«Diremo a Barroso - anticipa Riccardo Illy, presidente dell'Are ancora per un anno - che le Regioni vengano valorizzate dall'Europa e che dunque la Ue si faccia portavoce verso gli Stati nazionali per un ruolo più significativo e per maggiori poteri legislativi». Il Friuli Venezia Giulia, che quei poteri legislativi li ha, che può dunque, tra l'altro, legiferare per la tutela e la promozione delle minoranze linguistiche, è un modello. E allora, anche se Illy cita romancio, catalano e basco, non si possono non ricordare i provvedimenti attuati, sullo sloveno, e da attuare, sul friulano, a rendere, appunto, «la nostra regione un modello di tutela delle identità». Un'identità, sottolinea Illy, che «rappresenta il principale fattore di ricchezza dell'Europa» e che «il livello istituzionale

esiste a prescindere dall'immigrazione. Romania: cercheremo di fare chiarezza»

za, a partire dal fatto che Rom e Rumeni sono cose diverse». E ancora: «I fenomeni di immigrazione diventano problematici quando vengono commessi reati o quando la percentuale di immigrati non ancora assimilati sul territorio supera il dieci per cento». Quanto ai Gect, lo strumento che rende possibile le Euroregioni, «l'argomento verrà solo sfiorato». Ma, aggiunge Illy, «secondo alcuni giuristi, potremmo già utilizzare quel regolamento in attesa dell'approvazione anche del governo italiano». Oggi il via ai lavori con circa 500 delegati di 158 Regioni (9 italiane), 99 presidenti regionali e 31 Paesi rappresentati.

Marco Ballico



La presentazione ieri a Udine dell'assemblea dell'Are con il presidente Riccardo Illy e il segretario generale Klaus Klipp

Pressing sul governatore: «Se non viene sfruttata l'autonomia, voteremo contro»

La Lega: friulano, basta cedimenti

TRIESTE «Riccardo Illy e la maggioranza chiariscano se vogliono utilizzare l'autonomia della Regione». La Lega Nord incalza il presidente e Intesa democratica che si starebbero «tirando indietro» sul friulano. Il gruppo regionale del Carroccio teme che la maggioranza stia «annacquando» l'impostazione originale della legge per evitare contrasti interni. La Lega invece rilancia e chiede, attraverso la capogruppo Alessandra Guerra e il consigliere Claudio Violino, che la Regione utilizzi il 20% di competenza demandata dallo Stato sui programmi scolastici. «La Regione può indicare indirizzi

e obiettivi - sostiene Violino - e invece con il disegno di legge Antonaz-Cosolini vuole demandare il tutto agli istituti scolastici, spreco una grande occasione per utilizzare al meglio gli strumenti federalisti». Attraverso un paio di emendamenti che verranno presentati alla ripresa del dibattito sul friulano, la Lega chiederà che la Regione inserisca l'insegnamento del friulano nei Comuni friulanofoni in quel 20% di competenza demandata dal governo: «Vogliamo che venga chiaramente indicato l'obiettivo che, alla fine del percorso scolastico, i ragazzi sappiano scrivere

e parlare correttamente in friulano. Se queste modifiche non verranno accolte, non voteremo la legge» hanno affermato i leghisti. «Temiamo - ha aggiunto la Guerra - che a furia di mediazioni il provvedimento esca dal Consiglio meno forte di quanto annunciato da Illy e di quanto vorremmo noi». La Lega è inoltre contraria alla possibilità di uscire dalla delimitazione territoriale di applicazione della legge: «La normativa nazionale - sostiene Violino - non prevede norme di svincolo. Una legge regionale non può cambiargli una nazionale, altrimenti cade nell'incostituzionalità».

Le reazioni alle possibili dimissioni

Degano: «Io senatore al posto di Bordon?»

Non commento annunci»

TRIESTE Se, come annunciato, Willer Bordon a metà gennaio lascerà vacante il suo posto di senatore, a palazzo Madama dovrebbe insediarsi il primo dei non eletti nel Friuli Venezia Giulia vale a dire Cristiano Degano. Questo è quanto prevede la cosiddetta «legge porcata» che ha determinato i criteri delle ultime consultazioni politiche. Quelle che, per un pugno di voti, hanno premiato l'Unione e portato Romano Prodi a palazzo Chigi. Se il sistema elettorale fosse stato quello in gran parte basato sul maggioritario applicato alle politiche del 2001, il seggio eventualmente lasciato vacante dall'ex sindaco di Muggia sarebbe stato coperto da un'elezione suppletiva come quella che portò a Roma Ettore Rosato nel 2003 al posto di Riccardo Illy (l'ex sindaco di Trieste lasciò l'incarico alla Camera non appena eletto governatore del Friuli Venezia Giulia). Il possibile subentro di Cristiano Degano a Bordon a Roma innescherebbe una serie di reazioni a catena creando una situazione delicata a pochi mesi dalle regionali. E infatti Degano non vuole nemmeno prendere in considerazione l'ipotesi. «Non commento annunci di dimissioni - spiega Degano - In primo luogo perché è opportuno aspettarne la formalizzazione e poi perché le dimissioni devono essere accettate con tanto di voto favorevole in aula. Ognuno fa le sue scelte e io mi limito a prenderne atto. Voglio tuttavia sottolineare che, anche il fatto del subentro per nomina, è un'altra deformazione legata a una legge elettorale varata dal centrodestra che deve essere cambiata. E questa è una delle priorità cui deve farsi carico il Partito democratico». Ma

lei ha annunciato a più riprese che dopo vent'anni di attività vuole lasciare la politica. «Tutte le ipotesi sono da verificare ma ribadisco con coerenza - conclude il capogruppo della Margherita - che non intendo affrontare una quarta legislatura in Consiglio regionale. Ho lavorato a fondo nel 2006 per portare al Senato due rappresentanti della Margherita ma la vittoria del centrodestra nel Friuli Ve-



Cristiano Degano

nezia Giulia ha premiato Giulio Camber». Se Degano dovesse declinare il posto di Bordon toccherebbe a Franco Brussa. «Prendo atto dell'annuncio di Bordon - commenta il consigliere diellino - e staremo a vedere se veramente si candiderà a sindaco di Roma. Posso dire che nel 2006 nella nostra regione ha fatto un gran lavoro ed è innegabile il fatto che Willer ha sempre dimostrato di aver un gran fiuto sui movimenti della politica italiana. La decisione di smarcarsi con le dimissioni è una scelta coerente che quasi nessuno fa nel nostro Paese».

ci.es.

Assemblea dei 166 costituenti. La pordenonese Cardin in pole position per la presidenza. Una friulana dei Dl per la vicesegreteria

Partito democratico, due donne al vertice con Zvech

Sabato il voto. Il segretario ha incontrato gli ex sfidanti Moretton, Russo e Barazza

di Roberta Giani

TRIESTE «Voglio una donna-donna-donna...». Roberto Vecchioni ne cercava una sola e, seppur cantando, lamentava l'improbabile. Ma Bruno Zvech ce l'ha più dura: ne vuole due. Per ora. E non gli basta nemmeno che siano donne: le preferisce, nel rispetto degli altri territori e delle altrui culture, friulane, ex dielline (o almeno cattoliche moderate) e, perché no?, giovani.

Il neo-segretario regionale del Partito democratico, alla festa di Palmanova post 14 ottobre, l'ha già anticipato: vuole, al suo fianco, un presidente donna e un vicesegretario donna. Ma adesso, alla vigilia dell'assemblea dei 166 costituenti in programma sabato alla Fiera di Udine, le deve trovare. Non da solo, naturalmente. Ma non è facile, nemmeno in compagnia e nonostante la «spallata rosa» delle primarie, perché la politica

sconta un lunghissimo predominio maschile. E così, a ragionare su chi possano essere le due prescelte, sono pur sempre i maschi: «Non è per nulla facile. Molte delle donne elette nella costituenti non hanno grande esperienza né visibilità» sussurrano, protetti dall'anonimato. «Ma il clima è cambiato, le donne vanno per la maggiore, e quindi dobbiamo adeguarci. Oggi - aggiunge, con una battuta, un big del Partito democratico - il massimo della sfiga è essere uomo, cinquantenne e... triestino».

Sarà. Di sicuro, smaltita la sbornia dei 56 mila votanti delle primarie, Zvech deve piantare le fondamenta della casa comune. E, oltre a rasserenare il clima che la sfida dell'urna e la debacle degli ex diellini ha inevitabilmente riscaldato, deve confermare il profilo innovativo. L'assemblea regionale di sabato, la prima a carattere operativo, diventa

L'ASSEMBLEA REGIONALE DEL PARTITO DEMOCRATICO	
	LA DATA E IL LUOGO Sabato 10 novembre alla Fiera di Udine
	L'ORDINE DEI LAVORI ● Proclamazione a segretario di Bruno Zvech ● Relazione del segretario ● Dibattito
	GLI ORGANI DA ELEGGERE ● Presidente ● Tesoriere ● Comitato per lo statuto ● Elezione comitato per il programma ● Vicesegretario*
	I VOTANTI ● 109 di cui ● 62 nelle liste di Zvech ● 34 nelle liste di Moretton ● 7 nelle liste di Barazza ● 6 nelle liste di Russo

*elezione non obbligatoria

quindi un banco di prova: e due donne al vertice sono un segnale.

Ma chi sono le candidate? «Ne discuteremo insieme. Non ci saranno scelte assolutistiche» assicura Zvech. E in effetti, ieri sera a Udine, il segretario regionale incontrò i dodici maggiori: Gianfranco Moretton, Francesco Russo e Enzo Barazza, i tre sfidanti del 14 ottobre, e i segretari provinciali ex Ds e Margherita. Si parla, si discute, non si ufficializza alcunché. Ma il tam tam vuole che Francesca Cardin, figlia dell'ex sindaco, nonché avvocato, consigliera comunale con Sergio Bolzonello e supporter di Zvech alle primarie, sia in pole position come presidente del Partito democratico. E sempre il tam tam aggiunge che, essendo Cardin pordenonese e «civica», la vicesegretaria non può che essere friulana e ex diellina. Ma chi? Michela Bacchetti, Luisa De Marco, Diana Barillari o un'altra delle

non troppo conosciute costituenti? O magari un'esterna?

In attesa di scoprirlo, e ancor più di scoprire se e quali poteri effettivi avranno le donne, il Partito democratico prepara la mega-assemblea di sabato: 109 i costituenti regionali con diritto di voto, 57 quelli nazionali con diritto di parola e 200 gli invitati. Si parte alle 10 con Armando Angeli, il garante anziano, che insedia la costituzione. Si procede con l'elezione a scrutinio segreto del presidente e, subito dopo, con la proclamazione ufficiale di Zvech. Si continua con l'intervento del segretario e la discussione «sulla futura articolazione territoriale del Partito democratico sul piano organizzativo e sulle sue prospettive regionali», tenendo conto che il 2008 è dietro l'angolo, che Zvech insiste «sulla necessità di un'ampia presenza e autonomia sul territorio del nuovo partito» e che già il 24 vanno eletti i quattro segretari (o segretarie?) provinciali. Si chiude, infine, con le elezioni del tesoriere e delle commissioni per lo statuto e il programma. E la vice-Zvech? Non è un adempimento obbligatorio ma è pressoché certo, come trapezista dall'incontro di ieri, che s'insedi sabato. Pure lei.

Dopo la grande partecipazione a Redipuglia

Brussa si appella al Parlamento: «Il 4 Novembre torni a essere una giornata festiva per l'Italia»

una giornata festiva per l'Italia»

TRIESTE «Il 4 Novembre ritorni a essere una giornata festiva». Franco Brussa, mentre non si placano le polemiche sull'assenza del centrodestra a Redipuglia, rilancia la sua battaglia. E, forte della «folla» che domenica ha partecipato alla cerimonia al Sacario, rivolge un appello al governo e al Parlamento, affinché ripristini la festa nazionale.

«Da molti anni - afferma il consigliere regionale del Partito democratico - non si vedevano 25 mila persone, con così tante famiglie, sui gradini di Redipuglia. Certo, la bella giornata può averne favorito la partecipazione ma credo che determinante sia stata la giornata festiva che ha permesso al singolo cittadino e alla famiglia di recarsi al Sacario».

Ma allora, continua Brus-

sa, non escludendo di promuovere in prima persona un'iniziativa legislativa, «ritengo che sia il caso che il governo e il Parlamento ripensino seriamente al 4 novembre, rendendo tale giornata una giornata festiva a tutti gli effetti e consentendo a tutta la nazione di ritrovare il senso e il valore cui si ispira quella giornata e, nello stesso tempo, a molti cittadini di partecipare alle tante manifestazioni programmate nelle varie parti d'Italia».

Il consigliere regionale di Gorizia ritiene che «sarebbe un bellissimo gesto per ricordare i 90 anni della fine della Prima Guerra Mondiale, onorando in questo modo il milione e mezzo di cittadini, molti dei quali poco più che ventenni, che hanno immolato la propria vita per gli ideali di pace e libertà».

Intesa divisa ma il nuovo ambito passa. Aperture domenicali a Ronchi e Villesse

Orari dei negozi, libertà a 15 Comuni

TRIESTE La modifica degli ambiti territoriali relativi alla legge sul commercio ottiene il parere positivo della seconda Commissione. I cambiamenti voluti dall'assessore regionale Enrico Bertossi al regolamento consentiranno ai Comuni che hanno nel loro territorio dei grandi centri commerciali (Ronchi e Villesse, più 10 Comuni udinesi e 3 pordenonesi) di essere inseriti in un nuovo ambito territoriale. Questi Comuni erano stati esclusi dall'elenco di quelli turistici (che include quelli della provincia di Trieste e, complessivamente, circa i 2/3 dei Comuni della Regione) e quindi non potevano usufruire delle aperture domenicali. L'intento del nuovo ambito è proprio quello di dare la possibilità ai più importanti centri commerciali di tenere le saracinesche alzate anche nei giorni festivi pur rimanendo i 15 Comuni interessati fuori dall'elenco delle aree turistiche. «Con questo provvedimento - ha affer-

mato Bertossi - la giunta intende armonizzare l'offerta commerciale sul territorio uniformando la regolamentazione». Le modifiche al regolamento hanno riscontrato alcune obiezioni all'interno della maggioranza con l'astensione dei consiglieri Paolo Pupulin (Ds), secondo cui «la soluzione dell'ambito interprovinciale non risolverà nulla» e di Bruna Zorzini (Comunisti Italiani) che ha chiesto «orari di apertura più ponderati contro la liberalizzazione selvaggia». Per Pio De Angelis (Rifondazione), che era assente al momento del voto, «bisognerebbe riconsiderare il numero dei Comuni della regione davvero turistici dove applicare le aperture straordinarie domenicali». Voto contrario da parte del leghista Maurizio Franz che teme «una penalizzazione per le piccole attività commerciali con un riequilibrio a favore della grande distribuzione commerciale».



r.u. Enrico Bertossi

Lo impone il disegno di legge regionale sull'energia approvato in commissione. Drossi: «Siamo in grave ritardo»

Distributori di metano in tutte le stazioni

TRIESTE I nuovi distributori di carburante e quelli da potenziare e ristrutturare dovranno dotarsi di almeno una colonna di metano. Lo stabilisce il disegno di legge sull'energia approvato ieri dalla quarta commissione del Consiglio regionale. Il provvedimento, che è passato con il voto della maggioranza e l'astensione dell'opposizione, cerca in questo modo di rimediare al ritardo che il Friuli Venezia Giulia deve scontare in questo campo: «Siamo l'ultima regione in Italia per numero di erogatori di metano - afferma il presidente della Commissione, Uberto For-

tuna Drossi - anche perché il regime di benzina agevolata ha fatto sì che il carburante tradizionale fosse più conveniente». Oggi, ha affermato Fortuna Drossi (che sarà relatore di maggioranza, mentre i relatori di minoranza saranno Adriano Ritossa e Gaetano Valenti), la tecnologia sta migliorando e gli ultimi modelli di automobili a metano consentono di fare circa 1.200 chilometri con un pieno, al costo di circa 25 euro.

Il ddl prevede inoltre l'installazione di pannelli solari negli edifici di nuova costruzione e in quelli in fase di ristrutturazione: «La sfi-



Uberto Fortuna Drossi

da - afferma Fortuna Drossi - è trovare fonti di energia alternative ai combustibili fossili. Una questione che viene condivisa da tutte le forze politiche». Infatti sono stati accolti molti emendamenti presentati dall'opposizione, in particolare dal consigliere forzista Daniele Galasso: «Si tratta - ha spiegato l'esponente azzurro - di modifiche volte alla riduzione dei costi, alla diversificazione delle fonti di energia, soprattutto quelle rinnovabili, al miglioramento ambientale e alla riduzione delle emissioni di gas in atmosfera».

r.u.



A sinistra un'immagine del cantiere della nuova palestra di Pola. A destra un momento dell'incontro di ieri. Rossit, il primo a sinistra, parla con i suoi interlocutori

Rassicurazioni al presidente dell'Università popolare di Trieste Rossit che ha fatto una ricognizione nel cantiere

Pola: la palestra delle scuole italiane sarà ultimata entro l'agosto del 2008

POLA La palestra delle due scuole italiane di Pola sarà inaugurata alla fine del prossimo mese di agosto, quindi in tempo per l'inizio dell'anno scolastico 2008/2009.

Per quella data la struttura sarà dotata di tutti gli arredi e saranno disponibili i contenuti esterni, in primo luogo un campo sportivo e un parcheggio.

Lo ha dichiarato con grande soddisfazione il direttore dell'Università Popolare di Trieste Alessandro Rossit in qualità di committente del progetto, al termine dell'incontro avuto con il direttore dei lavori Cvetko Slokovic dell'azien-

da Urbis e i due presidi, vale a dire Debora Radolovic, della Scuola Media Superiore «Dante Alighieri» e Mario Lonzar dell'Elementare «Giuseppina Martinuzzi».

C'erano ovviamente anche i rappresentanti della ditta appaltatrice, la «Projekt Gradnja» di Slavonski Brod. L'incontro è stato sollecitato da parte italiana visto che dopo l'inspiegabile ritardo burocratico che ha fatto slittare di 8 mesi l'avvio dei lavori, se ne stava accumulando un altro questa volta di natura tecnica.

«L'intoppo era rappresentato dalla superiore profondità della roccia rispetto a

quanto mostrato dagli strumenti - ha precisato Rossit - per cui, prima della posa delle fondamenta, si sono

I ritardi sono dovuti a questioni tecniche che determineranno un aumento dei costi

rese necessarie perforazioni, trivellazioni e micropali aggiuntivi che hanno determinato il ritardo di 10 giorni rispetto al tabellino di

marcia».

Va detto che queste operazioni fuori dal previsto faranno lievitare il costo del progetto. Di quanto? «Non si può dare una risposta su due piedi - ha spiegato Rossit - ora attendiamo una relazione tecnica da parte della ditta appaltatrice, che quindi sarà inoltrata anche al ministero croato della Pubblica Istruzione quale cofinanziatore del progetto».

«L'altro cofinanziatore - conclude Rossit - è il governo italiano. Si prospettano dunque spese aggiuntive ma crediamo non eccessive, rispetto al preventivato milione e mezzo di euro.

L'area della palestra sarà dotata anche di contenuti sportivi esterni e di un parcheggio del valore pari a 500.000 euro che andranno a carico della Regione istriana e della Città di Pola».

La visita della delegazione dell'Università popolare di Trieste è stata, dunque, fruttuosa, se non altro per far vedere alla società committente che i lavori vengono monitorati per vedere come vengono concretamente utilizzate le non poche risorse finanziarie investite nel progetto a vantaggio della minoranza italiana a Pola.

p. r.



IN BREVE

Primorske Novice compie 60 anni

CAPODISTRIA Il quotidiano sloveno «Primorske Novice» di Capodistria celebra oggi i 60 anni di vita. Il primo numero del giornale, all'epoca una rivista, è stato pubblicato infatti l'8 novembre del 1947. Dopo che per anni uscivano due volte alla settimana (il martedì e il venerdì), poi diventate tre (con l'edizione del sabato), le «Primorske Novice» (il titolo significa Notizie dal Litorale) sono diventate quotidiane nel settembre del 2004. I sessant'anni, comunque, vengono festeggiati un po' sotto tono. Essendo al centro di forti interessi politici in quanto molto letto a livello regionale, con i proprietari di cui nessuno è editore puro (le quote principali appartengono ad alcune delle più grosse aziende della regione, tra cui Luka Koper, Banka Koper, Intereuropa, Hit NovaGorica), il giornale sta attraversando un periodo di crisi. Negli ultimi due anni ha cambiato ben 3 direttori e altrettanti capiredattori responsabili. Si calcola che il giornale viene letto da oltre 70.000 persone ogni giorno.

Scoglio Olivi resta a rischio

POLA Il Sindacato dell'Istria e del Quarnero invita i cittadini a riflettere bene prima di votare il 25 novembre prossimo in quanto l'esito delle elezioni potrebbe avere gravi conseguenze per il cantiere navale Scoglio Olivi di Pola. In una conferenza stampa il fiduciario sindacale di Scoglio Olivi Rajko Kutlaca ha ricordato che nel piano urbanistico generale di Pola, la zona del cantiere è indicata come area turistica. Negli altri cantieri navali del Paese, ha precisato, la destinazione dell'immobile invece non lascia spazio a equivoci o interpretazioni di vario genere. «Evidentemente - dice Kutlaca - sotto sotto ci sono interessi nascosti anche perché l'amministrazione municipale si rifiuta di cancellare la possibile destinazione turistica della zona del cantiere. E ha quindi ricordato la recente dichiarazione di Ljubo Jurcic candidato premier del Partito socialdemocratico, secondo cui lo Scoglio Olivi dovrebbe venir trasferito altrove.

La cifra a disposizione è di 300mila euro

La Can costiera ha approvato il programma delle attività finanziate dal governo sloveno

CAPODISTRIA La Comunità autogestita costiera della nazionalità italiana (Can) ha approvato, nel corso della sua ultima seduta, il Programma delle attività culturali per il 2008. Il programma, che raccoglie i progetti presentati dalle Comunità autogestite comunali di Capodistria, Isola e Pirano, sarà finanziato dal ministero sloveno per la Cultura, che per le attività della minoranza italiana ha destinato per il prossimo anno poco più di 300.000 euro, rispetto ai 286.000 del 2007. L'aumento è del 5 per cento.

«Possiamo essere soddisfatti - ha commentato a fine riunione il presidente della Can costiera Flavio Forlani - in quanto abbiamo avuto un incontro con i responsabili del ministero e siamo riusciti a correggere all'insù la cifra predisposta in un primo momento per le nostre attività». Ma vediamo più in dettaglio come saranno ripartiti tra Comuni e tra singoli settori i mezzi previsti. La voce principale riguarda il funzionamento del Centro culturale «Carlo Combi», che opera in funzione della Comunità italiana in tutti e tre i comuni costieri. Per il «Carlo Combi» sono previsti 89.000 euro, rispetto ai 56.000 del 2007.

In quanto alla spartizione per comuni, la situazione è la seguente: per Capodistria 77.800 euro, per Isola 64.600, per Pirano 61.600. Per i tre comuni,

l'indice di aumento dei fondi statali per la cultura rispetto all'anno in corso è del 2,5 per cento. Direttamente per le attività culturali promosse dalla Can costiera sono previsti invece 7.100 euro. Tra le varie attività, il primo posto nella classifica della spesa è occupato dalla voce «Contatti con la nazione madre»: 60.700 euro. Seguono l'«Attività dei gruppi artistici culturali» con 39.200 euro, varie «manifestazioni» con 34.700, l'attività «editoriale» con 34.200 e l'attività «libreria» con 21.400 euro.

Per tutte le altre voci, come per esempio l'organizzazione di corsi e conferenze, le trasferite dei gruppi culturali in Slovenia, le attività legate alla conservazione della lingua nonché la collaborazione con le altre minoranze, le cifre previste dal bilancio di stato 2008 sono inferiori ai diecimila euro all'anno.

«Quello che abbiamo approvato - ha spiegato ancora Forlani ai microfoni di Tv Capodistria - credo sia un programma abbastanza completo». La Can costiera ha discusso ieri anche della questione relativa alla nomina del nuovo preside del Ginnasio italiano di Pirano. A parità di requisiti dei candidati, la Comunità autogestita costiera della nazionalità italiana insisterà sulla necessità di dare la precedenza a quello tra i candidati che avrà fatto tutta la verticale scolastica nelle scuole in lingua italiana.



Flavio Forlani

I velivoli sono in grado di sganciare 6 tonnellate d'acqua. La decisione presa dopo gli ultimi roghi estivi

Dalmazia: acquistati due Canadair

La fornitura costerà a Zagabria quasi 44 milioni di euro

FIUME Nel corso del 2009 l'attuale squadriglia croata di aerei antincendio potrà contare su due nuovi Canadair. Nei giorni scorsi l'ordinativo per i due nuovi velivoli è stato affidato alla ditta costruttrice, la canadese «Bombardier». L'acquisto di nuovi mezzi aerei antincendio era stato preannunciato mesi addietro dal premier Ivo Sanader, quando erano sotto gli occhi di tutte le devastazioni provocate dai roghi dell'estate scorsa in Dalmazia. L'acquisto dei due CL-415 (questa la sigla che contraddistingue i bimotori più usati nella lotta contro le fiamme, in grado di sganciare sulle fiamme

«bombe d'acqua» di 6 tonnellate) è stato concordato con la «Bombardier» tramite - come si rileva a Zagabria - contrattazione diretta. Da quanto si è appreso, l'acquisizione dei due nuovi Canadair comporterà un esborso di 319,5 milioni di kune (circa 43 milioni e mezzo di euro).

Pur essendo in pieno corso la campagna elettorale per l'appuntamento con le urne del 25 novembre, curiosamente alla notizia dell'ordinativo affidato all'industria aeronautica canadese non è stata data grande pubblicità. La si è appresa solo spulciando il Gazzettino ufficiale. Una «discrezio-



Una foto d'archivio di un Canadair in azione su un incendio

ne» assolutamente inusuale, forse dovuta al fatto che le vere cause del tragico rogo di fine agosto sull'isola Inoronata - costato la vita a 12 pompieri - restano tuttora avvolte nel mistero e la commissione d'inchiesta incaricata di far luce sulla vicenda non si è ancora pronunciata. Anzi, come hanno denunciato alcuni suoi componenti, si trova tuttora con le mani legate. Mentre i sospetti si moltiplicano (coinvolgendo anche l'ambito militare), l'impressione è che ministero della Difesa e Procura generale della Repubblica siano piuttosto restii a dare risposte chiare sull'accaduto.

†
Dopo breve malattia, il 3 novembre, si è spenta serenamente
Lidia Sanzin in Scignani

Addolorati ne danno il triste annuncio il marito ALBERTO, il figlio FABIO con la moglie RITA, i nipoti LISA e LUCA con FABIANA.
I funerali si svolgeranno nella Cappella del Cimitero di S. Anna sabato 10 novembre, alle ore 10.20.

Trieste, 8 novembre 2007

Partecipano al lutto gli amici:
- PEPI, MARTA e ANNA
Trieste, 8 novembre 2007

Partecipa al dolore famiglia RENKO.
Trieste, 8 novembre 2007

Partecipa al dolore LIVIO SCRINIAR e famiglia.
Trieste, 8 novembre 2007

Si uniscono al dolore della famiglia:
- IRMA, SERGIO, ARGEA e famiglia
Trieste, 8 novembre 2007

Partecipa al lutto:
- SERGIO MARINI
Trieste, 8 novembre 2007

LIDIA SCRIGNANI DE SAN-
TI ricorda la cara amica

Lidia

Trieste, 8 novembre 2007

†
E' mancata all'affetto dei suoi cari

Amelia Deschmann ved. Cadelli ex infermiera

Addolorati lo annunciano la figlia LIDIA, il genero VITALIANO, il nipote GIORGIO con ORINETTA e SABRINA, la nipote NIVES e i parenti tutti.
Un sentito ringraziamento al dott. PERTOT ed al personale tutto della casa di riposo "Anni d'Oro" per le amorevoli cure prestate e per l'umanità dimostrata.
I funerali seguiranno sabato 10 novembre, alle ore 12.20, in via Costalunga.

Trieste, 8 novembre 2007

I ANNIVERSARIO

Sergio Giacomini

Con tanto affetto lo ricordano la sorella CESIRA e il cognato PINO.

Trieste, 8 novembre 2007

†
Ci ha lasciati

Nedda Cosimelli ved. Però

Con immenso affetto la ricordano i figli FRANCO e DANIELA con VANJA e GIUSEPPE e i fratelli LUCIANO e LILIANA.

Grazie

Nonna

NINA, COSTANZA, MATILDE.

Un grazie di cuore al dott. GIANCARLO PAOLETTI e ai medici e tutto il personale del Reparto di Pneumologia dell'Ospedale di Cattinara.

La Messa sarà celebrata sabato 10 novembre, alle ore 9.30, nella chiesa di S.Luigi in via dei Mauroner.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 8 novembre 2007

Ciao
Zietta
- ALESSANDRA, ROBERTA con ROBY e STEFANO
- RICCARDO, LUCA, GIULIA
Trieste, 8 novembre 2007

Vicini a DANIELA e FRANCO per la perdita della mamma

Nedda

si stringono i cugini ROSELLA e ALDO con la zia FELICETTA

Trieste, 8 novembre 2007

Cara

Nedda

il tuo ricordo resterà sempre vivo in noi.
- NICOLETTA, PATRIZIA, MARINA, TIZIANA

Trieste, 8 novembre 2007

Vicini a FRANCO e DANIELA e a tutta la famiglia, partecipano addolorati:
- GILIANA e NEREO GELLETI e famiglia.

Trieste, 8 novembre 2007

Addolorati siamo vicini a FRANCO e DANIELA:
- GIANNI, FIORELLA, MICHELE

Trieste, 8 novembre 2007

Commosi partecipiamo:
- famiglie PLOSSI, DE SANTI.

Trieste, 8 novembre 2007

†
E' mancato

Giuseppe Alessio

Lo annunciano addolorati i figli CLAUDIA, FRANCO, ROMANITA e famiglie, la sorella IRMA, nipoti e parenti tutti.

Ringraziamo particolarmente l'ADI di Aurisina, i dottori TAUZZI e HUMAR.
I funerali seguiranno sabato 10 alle 11 a Costalunga. Successivamente la salma verrà inumata nel Cimitero di Umago.

Gradite offerte pro Amici del cuore

Trieste, 8 novembre 2007

†
Ci ha lasciato
Antonia Grimani in Zochil

Lo annunciano addolorati il marito GIOVANNI, le figlie RITA con GIORGIO, FRANCA con MAURIZIO e l'adorata nipote FRANCESCA, i parenti tutti.

Si ringraziano anticipatamente tutti coloro che parteciperanno al nostro dolore.

La Santa Messa sarà celebrata sabato 10 alle ore 11.00 nella Chiesa di Borgo San Mauro.

Trieste, 8 novembre 2007

†
E' mancato all'affetto dei suoi cari

Libero Foschi

Addolorati lo annunciano la moglie MARIA, la figlia FULVIA con il marito GIANPAOLO, i nipoti GIULIA e FABIO, il fratello MARIO, le cognate, i cognati, i nipoti e parenti tutti.

Si ringrazia il dottor DARIO BIANCHINI, il personale della I medica e della geriatria dell'ospedale di Cattinara.

I funerali seguiranno sabato 10 novembre alle ore 10.00 nella Cappella di via Costalunga

Trieste, 8 novembre 2007

†
E' mancato all'affetto dei suoi cari

Oscar Coloni

Ne danno il triste annuncio la mamma MARIA, la moglie VIDA, il figlio MARKO con TJAŠA, la cognata SAŠA.

I funerali si svolgeranno venerdì 9, alle ore 8.30, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 8 novembre 2007

†
E' mancato all'affetto dei suoi cari

Sergio Stopar

Ne danno il triste annuncio la moglie MARIA, i figli GIULIANO e LUCIA con ROBERTO, i nipoti, la sorella MARIUCCIA con la famiglia, i parenti tutti.
Il funerale avrà luogo sabato 10 alle ore 12.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 8 novembre 2007

Partecipano al lutto:
- LIBERA, DUILIO DEFARDI

Trieste, 8 novembre 2007

Numero verde **800.700.800**

NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO

SERVIZIO TELEFONICO

da lunedì a domenica dalle ore 10.00 alle ore 21.00

Tariffe edizione regionale:
Necrologio dei familiari: 4,60 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 9,20 + Iva località e data obbligatori in calce
Ringraziamento, trigesimo, anniversario:
3,40 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 6,80 + Iva località e data obbligatori in calce **Croce** 22 euro
Partecipazioni 4,70 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 9,40 + Iva località e data obbligatori in calce.

Diritto di ricezione telefonica euro 10,00 + Iva

Il pagamento può essere effettuato con carte di credito CartaSi, Mastercard, Eurocard, Diners Club, Visa, American Express.

Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet: www.ilpiccoloquotidianiespresso.it

il piccolo A MANZONI & C. s.p.a

quattro pi BOLLO AUTO
SERMETRA

TRASFERIMENTI DI PROPRIETÀ nelle nostre sedi di Trieste-Muggia » 8.30-12.30 - 15.30-19.00

AUTO&MOTO

a cura di Corrado Barbacini

c.barbacini@ilpiccolo.it

Sportello Telematico Automobilista (STA)
PRATICHE AUTO MOTO NAUTICA **quattro pi**

Trieste Via di Romagna 4 - 040 363802
Muggia S.da delle Saline 2 - 040 9235205

Berlina, cabrio e station wagon del marchio svedese con tecnologie d'avanguardia

Ecco la Saab ecologica Un pieno di etanolo per la nuova serie 9.3



La Saab serie 9.3 si caratterizza per il design particolarmente aggressivo

CÔTEBORG Amore per la natura, forme naturali, lunghe strade rettilinee e la passione per la vita attiva all'aria aperta. Sono i quattro punti cardinali sui quali punta costantemente la Saab nell'ideare e costruire le sue vetture. Con queste premesse è arrivata l'ultima novità svedese, la 9.3 BioPower, presentata in un ex magazzino aereo sotterraneo, segretissimo (utilizzato per scopi militari), dove negli anni 50 erano ospitati gli aerei Saab.

I due enormi portoni metallici d'ingresso pesano intorno alle 90 tonnellate ciascuno, a prova di esplosione atomica. La grande sicurezza di allora sta anche oggi alla base di tutte le costruzioni del famoso marchio svedese. Una sicurezza da anni all'avanguardia, che si riflette anche sugli ampi margini di potenza per effettuare i sorpassi, mentre le vetture Saab percorrono comodamente le lunghe distanze delle dritte strade svedesi.

Al primo posto in Svezia nella vendita di automobili a basso impatto ambientale, la Saab sta espandendo questo suo focal-point nel resto dell'Europa, data la sempre maggiore disponibilità della miscela E85, composta dall'85 per cento di etanolo e dal 15 per cento di benzina.

Guidare una Saab BioPower alimentata a E85 è facile e permette di contribuire da subito a migliorare l'ambiente, senza dover fare alcun sacrificio. Si è di fronte a una rara combinazione di vantaggi: minori emissioni di origine fossile e maggiore potenza. I più efficienti motori diesel di piccola cilindrata possono emettere 120-130 grammi di CO2 di origine fossile per chilometro, mentre la nuova Saab 9-3 BioPower, ne emette soltanto 40.

Una differenza enorme e non solo: i piccoli diesel non riescono a eguagliare le sue prestazioni. Questo tipo di motore sfrutta la tecnologia del turbocompressore, che garantisce grandi prestazioni in piccoli propulsori. Quindi motori turbo molto efficienti, ma anche a basso impatto ambien-

tale. Saab non trascura neppure l'attenzione verso un guidatore sportivo, curando in modo particolare l'ergonomia e la posizione di guida, come nella cabina di un aereo. Non solo: ha introdotto pure la trazione integrale, avvalendosi dell'ultima generazione del sistema 4 Haldex, uno dei più avanzati sul mercato. Una trazione integrale permanente per migliorare il controllo del guidatore quando affronta una curva particolarmente impegnativa, oppure effettua una manovra ad alta velocità. Per sfruttarne al meglio il suo potenziale è stata abbinata a un propulsore V6 turbo benzina da 280 cavalli, che possiede la non trascurabile coppia di 400Nm. Molto interessanti anche i motori diesel, soprattutto per l'aggiunta della turbina, che fa debuttare la prima

versione Aero con il turbodiesel. Si tratta di un propulsore ad alto contenuto tecnologico, che sviluppa 180 Cv e si segnala per efficienza ed economia ai vertici della categoria. Ha una cilindrata di 1900cc ed è quindi vicino a sviluppare una potenza specifica di 100Cv/litro. La sigla TtId sta per Two-Stage Turbo (ovvero turbo bifase) con due turbine in linea, prima la piccola poi la grande. La prima assicura una risposta immediata a bassi regimi e la seconda agli alti. Durante la nostra prova lungo le piacevoli rotabili da Göteborg a Bokeas, attraverso incantevoli panorami, abbiamo apprezzato in pieno la bontà del propulsore, anche se non abbiamo potuto tirargli il collo a causa dei limiti di velocità molto più bassi che da noi e sorvegliati con parec-

Nissan, navigatore in rete con i taxi

ROMA La Nissan e il Centro informazioni sul trasporto di Pechino (Btic) hanno annunciato lo sviluppo congiunto di «Star Wings», un prototipo di navigatore basato sull'idea di un sistema di trasporto intelligente (Its), che consente la comunicazione veicolo-infrastruttura per ridurre la congestione del traffico.

Il sistema fornisce al conducente informazioni sul tragitto più rapido per arrivare a destinazione, calcolato sulla base di dati provenienti dai taxi in circolazione. L'input di dati viene convogliato verso il server Btic per essere elaborato in notizie sul traffico. Grazie alla telematica vengono poi inviati al navigatore dell'auto e visualizzati sul monitor sotto forma di mappe con l'indicazione delle momentanee condizioni di traffico.

chie telecamere. Abbiamo pure selezionato la nuova modalità Sport, disponibile di serie sulle vetture con cambio automatico, rendendoci subito conto (dopo aver premuto il relativo pulsante sul cruscotto) della migliore accelerazione, come pure della scalata prima della frenata. Il dispositivo infatti mantiene più a lungo la marcia in ascesa e la scala prima, aumentando il freno motore. Derivata dal prototipo Aero X la nuova 9-3 riprende elementi stilistici tradizionali della marca, come il cofano bombato e la mascherina a tre aperture, ma in un modo originale e moderno. La vettura sarà sul mercato a settembre nelle tre versioni Linea, Vector (che sostituisce l'Artic) e il top di gamma Aero.

Claudio Soranzo



La Yamaha ripropone un suo cavallo di battaglia. lo scooter compatto a ruote basse

«Neos 50», piccolo e scattante

LA SCHEDA	
MOTORE	Monodilindrico
Tempi	2
Cilindrata	49
Alimentazione	carburatore
Raffreddamento	ad aria
Cambio	variatore automatico
Ruote	12 pollici
Freno ant.	disco da 120 mm
Freno post.	tamburo
Peso	82,65 kg
Serbatoio	6 litri

TRIESTE Va in controtendenza. In un momento in cui tutti i costruttori puntano sulla ruota alta e sui motori a quattro tempi raffreddati a liquido, la Yamaha ripropone un suo cavallo di battaglia a ruote piccole, a ciclo due e raffreddato ad aria... Perché? Perché c'è ancora una fetta di mercato che vuole questa tipologia. I vantaggi? Semplicità costruttiva del propulsore, costi bassi, prestazioni. E agilità con pochi equali. Ma la Yamaha ha voluto riproporre soprattutto un concetto che ha avuto grande fortuna. Il Neos 50 - questo il nome dello scooter in questione - ha avuto fino ad ora un tale successo da far prevedere che l'onda lunga duri ancora. E allora ecco che con poche innovazioni il Neos è stato rivitalizzato. Rimane il caratteristico doppio faro ma la linea è stata ridisegnata. Con un display Lcd che sostituisce gli strumenti analogici. Ampia la sella anche per il passeggero (in base alle norme Cee, ma solo se si hanno gli anni previsti dalla legge...), discreto l'impianto frenante, con davanti un disco da 190. Pesante poco più di 81 chili, il Neos costa 1840 euro ed è omologato Euro 2 (il massimo per i cinquantenni). A chi lo consigliamo? Non solo ai quattordicenni. In un mare di piccoli scooter assemblati con troppa leggerezza, questo Neos è ben curato, con la qualità delle plastiche elevata. Lo consigliamo dunque a tutti coloro vogliono un mezzo pratico, economico, con targa piccola.

Roberto Carella

CERNOBBIO Lancia Ypsilon Sport Momo Design: obiettivo dichiarato il mercato giovanile. Al lancio in grande stile della nuova Fiat 500 da parte della Casa-madre, la Lancia risponde infatti - nelle stesse settimane - con una versione diesel notevolmente rinnovata di un modello ormai consolidato, affidandosi per il restyling al connubio con il brand Momo.

La versione Sport sviluppata grazie alla collaborazione tra la storica Casa e la griffe, che nelle intenzioni dovrebbe coniugare dinamicità ed eleganza, sembra essere in grado di mantenere la promessa di «una vettura sportiva - come viene sottolineato - dal prezzo accessibile, rivolta ai giovani». Il prezzo? Oscilla dalla punta massima di 16.600 euro della 1300 Multijet 16 valvole ai 15.100 del benzina 1400. Sportività? La 1.3 si presenta come il diesel più potente della sua categoria, con i suoi 105 cavalli (una velocità massima dichiarata di 177 km/h e un'accelerazione da 0 a 100 in 10,5 secondi).

Il test-drive non fa che confermare quasi completamente le potenzialità della vettura: il percorso, tortuoso, con frequentissimi saliscendi, tornanti, che caratterizza il lungo-lago che da Como sale fino a Bellagio

La piccola Lancia propone una versione diesel molto brillante

La Ypsilon cambia abito e strizza l'occhio ai giovani



La nuova Lancia Ypsilon Sport Momo Design

per poi riaccompagnarci attraverso Erba al punto iniziale si dimostra un banco di prova in cui la Ypsilon Sport Momo Design dà fondo a tutta la propria potenza.

La brillantezza del motore emerge soprattutto allorché, lungo le salite più aspre, si rende necessario ad esempio necessario uscire rapidamente da situazio-

ni non ideali: la risposta in accelerazione è ampiamente soddisfacente grazie al rapporto di coppia assicurato dalla vettura. Altrettanto positivo il giudizio sull'assetto ribassato delle sospensioni e sull'impianto frenante mentre occorre sottolineare che, in caso di sostanziali improvvisi, la risposta della vettura sull'asfalto non corrisponde

completamente alle aspettative.

Ma se sicurezza e prestazioni compongono una parte essenziale della proposta, la Lancia ha puntato molto pure sulla chiave estetica della Sport: l'intervento di Momo Design ha riguardato i quattro colori di carrozzeria disponibili (Nero Masaccio, Grigio Borromini, Giallo Castrati e

Bianco Raffaello) abbinati alla verniciatura grigio Titanio opaco metallizzato del portellone, del tetto e specchietti retrovisori, nonché le rifiniture bruno e i cerchi in lega da 16", diamantati e bruniti.

Gli interni, ben insonorizzati, oltre a risentire dell'intervento della griffe, offrono altri spunti di confort: climatizzatore, servosterzo elettrico, radio cd hi-fi, oltre al navigatore e al sistema Blue & Me, basato sul bluetooth,

g.c.

veicolocommerciali.citroen.it

Citroën Finanziaria.
Un mondo di soluzioni.
CITROËN preferisce TOTAL

Prezzo promozionale esclusi IVA, IPT, messa su strada e bollo su dichiarazione di conformità, al netto dell'«Incentivo Concessionaria Citroën» e del 2.000 euro previsti dall'«Incentivo statale Legge Finanziaria in caso di rottamazione di un autocarro di peso non superiore a 3,5 t Euro 0 / Euro 1. Offerta delle Concessionarie Citroën che aderiscono all'iniziativa, per soggetti che esercitano attività imprenditoriale e professionale, valida su tutte le vetture disponibili in rete fino ad esaurimento scorte non cumulabile con altre iniziative in corso. Scade a fine mese. Le foto sono inserite a titolo informativo. Esempio: Jumper L4H3 3.0 HDI 160 cv prezzo di listino esclusi IVA, IPT, messa su strada e bollo su dichiarazione di conformità 28.628 euro meno 8.000 euro (composti da 2.000 euro di ecoincentivi statali più 6.000 euro di sconto) prezzo promozionale di vendita 20.628 euro (IVA esclusa).



Nuovo Jumper da 13.600 euro

Tra gli equipaggiamenti disponibili:
ABS, ESP+ASR, 6 airbag, climatizzatore, servosterzo di parcheggio posteriore, scappatore posteriore a compensazione pneumatica, telecamera posteriore, bluetooth.

Nuove Jumpy da 12.000 euro

Tra gli equipaggiamenti disponibili:
ABS, FAP, airbag conducente e passeggero, chiusura centralizzata, sospensioni posteriori pneumatiche, alzacristalli elettrici.
E in più il PACK CANTIERE a soli 1.990 euro + IVA: climatizzatore, pannello atermico, retrovisori esterni ribaltabili e riscaldabili, servosterzo di parcheggio anteriore.

Berlingo Van da 5.950 euro

Tra gli equipaggiamenti disponibili:
ABS, 4 Airbag, climatizzatore, pannello atermico riflettente, fari fendinebbia, porte laterali scorrevoli laminate, griglia.

Solo con Citroën fino a 8.000 euro di ecoincentivi sui veicoli commerciali.



Energy Auto
di CONTIAUTO srl
Concessionaria Citroën

Trieste Strada della Rosandra, 2 • Tel. 040.2610055
R.A.C. Mariano del Friuli Zona Artigianale - Tel. 0481.699801
e-mail: contiauto@citroen.it - www.contiauto.citroen.it

Friulcassa diventa Cassa di Risparmio del Friuli Venezia Giulia.



**CASSA DI RISPARMIO
DEL FRIULI VENEZIA GIULIA**

DA OGGI VOGLIAMO ESSERE LA BANCA DI TUTTA LA REGIONE.

Cambiamo nome, per sottolineare un cambiamento importante: saremo la banca di tutto il Friuli Venezia Giulia. Non cambiamo di certo l'impegno, la trasparenza, la voglia di essere il vostro punto di riferimento. Da noi continuerete a trovare tutti i prodotti e i servizi che soltanto un grande gruppo internazionale può offrirvi. Ma soprattutto potrete contare sulla familiarità e vicinanza alle vostre reali esigenze, che solo una cassa di risparmio può garantirvi. Vi aspettiamo, come sempre.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.
TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. **UDINE:** via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; **GORIZIA:** corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; **MONFALCONE:** via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; **PORDENONE:** via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercato; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

MMOBILI VENDITE
Feriali 1,45
Festivi 2,20 **1**

A. L'IGLOO ad.ze Cantù luminosissimo ultimo piano nel verde e con vista aperta: atrio, soggiorno con terrazzo, cucina abitabile con veranda, due matrimoniali, bagno finestrato, ripostiglio e grande cantina. Facilità di posteggio euro 164.000 tel. 0407600243.

A. L'IGLOO Felluga tranquillissimo con affaccio verde: atrio, soggiorno con terrazzo, cucina abitabile, ampia matrimoniale, grande singola e bagno finestrato 040661777.

A. L'IGLOO magnifica mansarda perfettamente ristrutturata, rifinitissima e con altezze superiori alla media: salone con cucina all'americana e bel soppalco, matrimoniale con cabina guardaroba e bagno. Termoautonomo e condizionatori euro 149.000 tel. 040661777.

A. L'IGLOO paraggi Pam luminosissimo piano alto con ascensore, tranquillissimo: atrio, cucina abitabile, due camere, bagno finestrato e grande poggolo. Termoautonomo e aria condizionata euro 105.000 tel. 0407600243.

A. L'IGLOO paraggi Schmidl luminosissimo appartamento con vista aperta e ampio posto auto di proprietà. Atrio, soggiorno con poggolo, cucina abitabile, matrimoniale, singola, bagno finestrato e ripostiglio. Tel. 0407600243.



L'ingegno italiano supera un altro confine: quello della Borsa.

Leo Burnett

Dal 5 al 20 Novembre richiedi le azioni di Maire Tecnimont S.p.A.*

Maire Tecnimont S.p.A. è a capo di un grande gruppo industriale attivo su scala internazionale, che fornisce servizi di ingegneria e realizza opere nei settori chimico e petrolchimico, oil & gas, energia, ingegneria civile e infrastrutture. Oggi il Gruppo Maire Tecnimont è presente in 4 continenti, 50 paesi con più di 3300 dipendenti. Nel 2006 ha realizzato ricavi per oltre 1 miliardo di euro e un utile netto di 30,5 milioni di euro**.



Maire Tecnimont

L'ingegno italiano ha un nuovo nome.

*E' un investimento in capitale di rischio. Prima dell'adesione leggere il Prospetto Informativo, disponibile insieme alla Scheda di Adesione presso la Società, Borsa Italiana, le banche collocatrici e sul sito www.mairetecnimont.it **Bilancio consolidato 2006 di Maire Tecnimont S.p.A.

A. L'IGLOO per veri intenditori: in città appartamento bipiano con giardino, terrazza abitabile e posto auto di proprietà. Tranquillissimo e finemente ristrutturato, termoautonomo euro 308.000 tel. 040661777.

A. L'IGLOO S. Luigi totale vista mare e città appartamento bipiano totalmente ristrutturato. Soggiorno, cucina abitabile, tre matrimoniali, doppi servizi completi e due poggiali. Posti auto assegnati tel. 040661777.

A. L'IGLOO semicentrale luminosissimo piano alto con ascensore, ottimamente ristrutturato: atrio, soggiorno con angolo cottura e veranda, matrimoniale, bagno e ripostiglio, termoautonomo, ammobiliato euro 108.000 trattabili tel. 0407600243.

ADIACENZE piazza Goldoni bella mansarda termoautonomo 115 mq, cucina, soggiorno, due matrimoniali, due bagni. Pirelli Re tel. 0403498398.

ADIACENZE piazza Oberdan stupendo attico panoramico vista mare, pari a primingresso, con terrazzo abitabile. Pirelli Re tel. 0403498398.

ADIACENZE stazione appartamento da rimodernare 100 mq, cucina, soggiorno, due camere, due bagni, cantina. Pirelli Re tel. 0403498398.

ADIACENZE viale ottimo termoautonomo, 190 mq, cucina, soggiorno, quattro camere, studio, due bagni, cantina. Pirelli Re tel. 0403498398.

APPARTAMENTI soleggiati zona inizio Commerciale, via Revoltella, zona giorno, due stanze, accessori, pronta disponibilità, euro 150.000. Luisa Serra Immobiliare, 040638310, 3334577536.

APPARTAMENTO ristrutturato, cucina arredata a nuovo, due stanze, stanzino, bagno, zona Fiera, ottimo investimento. Euro 99.000. Luisa Serra Immobiliare, 040638310, 3334577536.

BARBARIGA in stabile con doppio ascensore, ottimo e luminosissimo appartamento di 85 mq finemente ristrutturato, con tre poggiali e cantina. Tecnocasa Roiano, tel. 040411808.

BATTISTI appartamento nuovo costruzione signorile palazzo d'epoca composto da corridoio, salone con angolo cottura, camera, doppi servizi, totalmente arredato con mobili nuovi di pregio, termoautonomo, clima, ascensore, euro 185.000. Mediagroup, 0403498837.

BOCCACCIO al piano alto di un buon palazzo d'epoca, appartamento di 95 mq, in condizioni più che buone, con cantina. Termoautonomo con caldaia nuova. Tecnocasa Roiano, tel. 040411808.

CAMPI Elisi appartamento appena ristrutturato 90 mq, cucina, soggiorno, due matrimoniali, bagno, ripostiglio. Pirelli Re tel. 0403498398.

CARDUCCI euro 240.000: primo ingresso di 125 mq al piano alto con ascensore. Ingresso, salone, cucina abitabile, due camere, doppi servizi, soffitta. Ottime finiture. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.

CASACITTÀ centro storico Muggia ingresso cucina abitabile ampio soggiorno due camere bagno euro 138.000. 040362508.

CASACITTÀ piazza Puecher palazzo recente atrio soggiorno con angolo cottura due matrimoniali bagno poggolo veranda posto auto di proprietà. Euro 149.000. 040362508.

CASACITTÀ via Castiglioni palazzina ristrutturata ingresso soggiorno con cucina all'americana matrimoniale bagno balcone cantina e parcheggio condominiale. Euro 126.000. 040362508.

CASACITTÀ via Gortan splendida vista mare ingresso soggiorno con caminetto cucinino due stanze bagno grande terrazza abitabile box di proprietà. Euro 230.000. 040362508.

CASACITTÀ via Verga soggiorno con veranda cucina abitabile due camere bagno

terrazza verandata ripostiglio cantina posto moto. Euro 127.000. 040362508. **CASAPROGRAMMA** Lazzeretto: prestigiosa villa disposta su 3 livelli con taverna, portico, terrazzo, posti auto e giardino di circa 1000 mq, composta al piano taverna da appartamento ospiti (camera matrimoniale, bagno, salotto, patio), taverna con

cucina e caminetto e con uscita diretta al giardino. Al piano terra da ingresso, grande salone, cucina, camera matrimoniale, guardaro-ba, camera singola, bagno ed enorme patio con barbecue. Al 1.o piano da due camere singole, bagno, salottino e terrazza. Rifiniture superlative. Vista mare. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA Ponzianna: pari a primo ingresso composto da atrio, soggiorno, cucina abitabile, 2 matrimoniali, bagno e ripostiglio. Splendida vista mare euro 151.000. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA San Vito: villa d'epoca prestigiosa con ampio giardino alberato, box, dependance, e ampie cantine, composta da: 1.o livello: salone di 50 mq, 2 sale da pranzo, cucina con dispensa, ampia veranda e bagno. 2.o livello: camera padronale con cabina armadio, bagno e terrazzo, soggiorno, stanza e ulteriore bagno. 3.o livello: 2 matrimoniali, 2 singole e 2 bagni. Trattative presso i nostri uffici. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA Strada Vecchia dell'Istria: in residence recente con campo da tennis e giardino condominiale, appartamento in palazzina con ascensore, composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 matrimoniali, ampio bagno, ripostiglio e terrazzo abitabile. Vista nel verde. Euro 165.000. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA viale Ippodromo: luminosissimo, vista aperta, ascensore, composto da ingresso, soggiorno, cucinino, camera matrimoniale, camera singola, ampio poggolo e cantina. Euro 142.000. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA via dei Mirissi (Campanelle): splendida vista golfo e città, ampia terrazza abitabile, posto auto in garage, ampia cantina, composto da grande soggiorno, spaziosa cucina abitabile, 2 matrimoniali, doppi servizi finestrati e ripostiglio, termoautonomo. Euro 289.000. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA via Fabio Severo: 120 mq, ottime condizioni composto da ingresso, ampio salone di 30 mq con terrazzo, cucina abitabile arredata con balcone verandato, 2 ampie matrimoniali, doppi servizi, grande ripostiglio e cantina. Climatizzatore. Termoautonomo. Euro 240.000. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA via Padovan: vista nel verde, in palazzina moderna con ascensore, appartamento composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 stanze, bagno, ripostiglio e terrazzo. Termoautonomo. Da ristrutturare euro 125.000 consegna primo ingresso euro 155.000. Tel. 040366544.

CASSETTA Servola in ottime condizioni esterne e totalmente ristrutturata internamente composta da ingresso soggiorno cucina due camere bagno ripostiglio ampia cantina cortile proprio termoautonomo climatizzato vi-

sta aperta caminetto terrazzo euro 229.000 trattabili Mediagroup 0403498837.

CASSETTA zona Foraggi immersa nel verde con giardino proprio in ottime condizioni composta da due appartamenti indipendenti di circa 45 mq al piano terra e 70 mq al primo piano di cui uno totalmente arredato con mobili nuovi, termoautonomo, euro 195.000. Mediagroup, 0403498837.

CENTRALISSIMO appartamento uso ufficio primingresso 240 mq circa piano alto ascensore termoautonomo aria condizionata luminosissimo in palazzo in ottime condizioni euro 300.000. Mediagroup 0403498837. (A00)

COMMERCIALE casetta immersa nel verde con stupenda vista mare giardino proprio più pastino attiguo di circa 500 mq, no accesso auto, totalmente da ristrutturare, euro 99.000. Mediagroup, 0403498837.

CORNELIA Romana euro 185.000: in palazzo d'epoca, luminoso quadrilocale con affaccio sulla piazzetta. Termoautonomo, zona molto silenziosa. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.

CUMANO trilocale totalmente ristrutturato con terrazzo abitabile vista aperta, posto auto in garage. Porta blindata, clima. Tecnocasa Rozzoli tel. 0409380538. **DIODICIBUS** Immobiliare 040363333 Bonomea vista mare soggiorno cucinotto due matrimoniali bagno ripostiglio due balconi cantina posto macchina coperto e scoperto euro 219.000.

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 centro storico zona pedonale delizioso mini appartamento ottimamente rifinito primingresso palazzo signorile ascensore videocitofono euro 158.000.

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 con Gortan ottimo appartamento con vista aperta piano alto ampio soggiorno terrazzino cucina due matrimoniali ripostiglio doppi servizi posto auto e posti moto cantina euro 259.000.

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Doda ultimo piano ascensore ottimo saloncino cucina arredata due stanze bagno ripostiglio balcone e terrazzino abitabile soffitta termoautonomo euro 177.000.

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Monte Cengio attico su due livelli atrio soggiorno cucina abitabile due terrazzi due matrimoniali bagno ampia mansarda con caminetto e bagno due ripostigli cantina posto auto in garage euro 325.000.

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Pindemonte palazzo Liberty ottimo appartamento ampio soggiorno cucina bagno matrimoniale cabina armadio cantina autometano euro 158.000.

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Sanzio ottimo appartamento terzo piano ascensore atrio soggiorno cucinino balcone matrimoniale cameretta bagno ripostiglio cantina euro 157.000.

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Vecellio ottimo appartamento luminoso completamente arredato con mobilio nuovo atrio ampio soggiorno con angolo cottura matrimoniale bagno ripostiglio climatizzatore termoautonomo euro 95.000.

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 vicolo delle Rose appartamento rifinitissimo immerso nel verde con vista mare atrio cucina ampio soggiorno terazzo matrimoniale cameretta doppi servizi balcone box auto euro 238.000.

ECONOMO euro 110.000: comodo bilocale di 58 mq con ascensore e terrazzino. Zona molto servita e pianeggiante. Tecnocasa Studio San Vito 040308754, (A00)

ERTA Sant'Anna nel verde tranquillissima casetta: soggiorno con caminetto, cucina, matrimoniale, stanzetta, bagno e cortile di proprietà. Euro 110.000. cristina rufolo a g e n t e i m m o b i l i a r e 0403498845, 3281265095.

GALLERY piazza Garibaldi adiacenze, ottimo investimento, locale locato, circa 70 mq, servizio, vetrina, buone condizioni. Informazioni in ufficio. Cod. 582/P. 0407600250.

GALLERY Prosecco recentissima porzione di bifamiliare circa 125 mq due livelli con giardino e posti auto, 370.000. Cod. 39/P. 040213294.

GALLERY Sistiana posti macchina scoperti. Euro 11.000. Cod. 156/P. 0402908343.

GALLERY Sistiana vicino al centro, box auto 2,60 x 4,40 adatto per posto auto o rimessaggio imbarcazione. Euro 20.000. Cod. 190/P. Tel. 0402908343.

GALLERY via Carpineto soggiorno, cucina, due camere, bagno, cantina, posto auto condominiale. Buonissime condizioni. Euro 145.000 Cod. 601/P tel. 040380261.

GALLERY via Carsia villa accostata con ampia zona giardino, tre stanze, doppi servizi, giardino circa 800 mq. Cod. 30/P. 040213294.

GALLERY via Flavia appartamento arredato con atrio, soggiorno, cucinino, camera, bagno e due poggiali. Euro 94.000 Cod. 606/P 040380261.

GALLERY via Galatti, posti macchina in garage di proprietà da euro 35.000. Informazioni in ufficio previo appuntamento. Cod. 244/p. 0407600250.

GOIIMMOBILIARE vende Roiano collina splendida casetta: soggiorno, bistanze, servizi, ampio giardino, box doppio, vista golfo, tanto sole. 040631280 - 3486416614. (A7356)

Continua in 17.a pagina

Prestiti per dipendenti e pensionati
UNIKA 2007:
puoi estinguere tutti gli impegni,
con un'unica rata mensile
Punto Credito Fidelity di Trieste
Piazza Unità d'Italia, 7
Tel. 040 - 671735
UIC.A169

CULTURA & SPETTACOLI



STORIA Un libro di Gioannini e Massobrio racconta gli attacchi aerei delle forze alleate

Quando dal cielo pioverono su Trieste le bombe lanciate dai B-24 americani



Case bombardate nel rione di San Giacomo a Trieste. In alto, un bimotore alleato in volo sopra Servola e la Risiera

fabbriche, depositi. Affonda una nave ospedale in porto, la Innsbruck, che i rapporti americani definiscono «nave mercantile».

Altre navi fanno la medesima fine: un mese dopo il piroscampo Duilio, il 9 settembre il San Marco in servizio civile fra Trieste, Salvo e

Pirano. Il giorno dopo è la volta della *Sabaudia* e del *Giulio Cesare*. La moria di navi continua. Erano state «nascoste» a Trieste, considerato il porto più sicuro, ma la guerra, ormai, è arrivata fin lì. Il 17 febbraio 1945 è colpita la corazzata *Conte di Cavour*, la stessa che era

LA GUERRA DI DISTRUZIONE

Quello dei bombardamenti sull'Italia è uno dei capitoli più drammatici della Seconda guerra mondiale. Era passato un solo giorno dalla dichiarazione di guerra di Benito Mussolini a Francia e Gran Bretagna, e già cadevano le prime bombe su Torino. In cinque anni nessuna delle grandi città italiane verrà risparmiata e il bilancio di morti sarà drammatico.

La storia di quegli attacchi dal cielo viene ora raccontata in un libro di **Marco Gioannini e Giulio Massobrio** intitolato «**Bombardate l'Italia. Storia della guerra di distruzione aerea 1940-1945**» pubblicato da **Rizzoli** (pagg. 575, euro 24).

Gli Alleati usarono prima i bombardamenti per indebolire il regime fascista. poi, quando Mussolini si legò a filo doppio ai nazisti nella Repubblica di Salò, bombardarono ancora per disintegrare la resistenza tedesca e di quella parte d'Italia che restava ancora fedele al vecchio duce.

Particolarmente drammatici furono i bombardamenti su Trieste, su Fiume, Zara, Pola e sull'Istria italiana. In città, i B-24 americani puntarono soprattutto a distruggere le raffinerie, riuscirono a incendiare l'Aquila, ma non risparmiarono nemmeno le navi del porto né depositi, fabbriche, abitazioni private. A Trieste, si conteranno 400 morti e 800 feriti.

dell'Usaaf: «Pola venne attaccata molte volte anche perché era la base di flottiglie di piccole imbarcazioni, che il nemico utilizzava contro le unità navali alleate operanti al largo delle coste dalmate». A differenza di Zara, Pola è perciò un obiettivo militare di una certa im-

portanza: del resto, già in periodo asburgico, era il principale porto militare dell'impero. La struttura portuale, abbastanza complessa, ospita una base di sommergibili tedeschi e una squadriglia di sommergibili tascabili della X Mas. Nel 1944 è difesa da più di quaranta pezzi d'arti-

glieria pesante contraerea e da quasi altrettanti leggeri, dispone di potenti riflettori e di un sistema di avvistamento radar posizionato a sud-est della città.

I bombardamenti su Pola iniziano alle 11.15 di domenica 9 gennaio 1944, due giorni dopo Fiume. Quel giorno più di cento B-17 della 15.a AF americana sganciano sul porto e sulla città. Danneggiano alcune navi e un sommergibile tedesco, l'U-81, che il 13 novembre 1941 aveva silurato la portaerei britannica *Ark Royal*, causandone l'affondamento. La città subisce gravissimi danni: vengono centrate chiese, ospedali, scuole e numerosissime case, provocando la morte di più di cento persone, solo fra i civili. L'impressione è profonda e per parecchi giorni dopo il raid, molte persone al solo sentire un rumore simile a uno scoppio fuggono in preda al panico rifugiandosi nei ricoveri pubblici. Pola, a differenza di tante altre città, ne ha di efficienti, scavati nella roccia e prossimamente invulnerabili alle bombe alleate, in numero e di dimensioni tali da essere in grado di ospitare quasi tutta la popolazione, salvando molte vite in occasione dei successivi bombardamenti. Questi raggiungono il culmine nel febbraio 1945, mentre il 3 marzo - data dell'ultima delle ventidue incursioni subite dalla città - viene danneggiato nuovamente il Duomo e parzialmente distrutto anche il Tempio di Augusto, del quale crolla il pronao. Anche le zone circostanti sono spesso oggetto di attacchi aerei mirati a installazioni e concentramenti militari.

A queste azioni partecipano anche velivoli da bombardamento della Regia Aeronautica italiana inquadrati, dopo l'armistizio, nella Balkan Air Force (Baf), incaricata delle azioni sull'area. Il 15 aprile 1945 ventiquattro bimotori Martin Baltimore con equipaggio italiano attaccano l'isola di Brioni, base di mezzi d'assalto della marina della Rsi, affondando due sommergibili tascabili. Quattro siluranti della Rsi saranno poi affondate nel corso di un'ulteriore incursione sull'isola il 24 aprile. [...]

IN BREVE

Da «Christie's»

Per Matisse asta record a New York



Matisse da record a New York: «L'Odaliscque, harmonie bleue» del pittore francese (nella foto) è stato battuto per 33,6 milioni di dollari da «Christie's», un primato per l'artista. Altri record sono stati superati per Picasso e Pissarro, portando al termine della serata un volume di scambi per 395 milioni di dollari.

A dispetto della scommessa della vigilia che il dollaro debole avrebbe indotto compratori stranieri a far man bassa di quadri, metà delle opere in vendita sono state acquistate da americani. Hanno raggiunto solide quotazioni anche Signac e Giacometti. Due Modigliani sono volati oltre le stime iniziali.

L'incipit più bello: Grass batte Kafka



«Ilsebil aggiunse sale: queste tre parole che aprono «Il rombo» di Günter Grass sono state giudicate l'incipit più bello di un romanzo scritto in lingua tedesca. Una giuria composta da sei esperti, tra i quali figurano il critico letterario Elke Heidenreich, il presidente del Goethe-Institut, Jutta Limbach, e lo scrittore Thomas Brussig, ha premiato il libro scritto nel 1977 dal Nobel per la letteratura.

Al secondo posto, l'apertura del racconto di Franz Kafka «La metamorfosi»: «Quando una mattina Gregor Samsa si svegliò dopo aver fatto sogni inquietanti, si ritrovò trasformato nel suo letto in un insetto mostruoso».

Nella Cena di Leonardo nascosto un inno a Dio

Nascosto tra le pieghe della tovaglia dell'«Ultima Cena», tra le mani dei discepoli e i pani disposti sulla mensa, ci sarebbe un inno a Dio composto da Leonardo Da Vinci. E quanto sostiene il musicista Giovanni Maria Pala nel libro «La musica celata».

La tesi di Pala, che si propone di svelare l'ennesimo mistero legato all'affresco di Santa Maria delle Grazie, già al centro del «Codice Da Vinci» di Dan Brown, è che nel dipinto sia nascosta una frase musicale di senso compiuto, perfettamente riproducibile. Tanto che, nel cd allegato al libro, è possibile ascoltarne l'esecuzione con organo a canne.

ARTE Una grande esposizione a Gorizia che riporta indietro nel tempo

Ritorno al '700 da domani a Palazzo Attems con mobili, quadri, specchi e vetri in mostra

GORIZIA «Abitare il Settecento», la mostra che s'inaugura domani a Palazzo Attems-Petzenstein di Gorizia, è più di una semplice esposizione. È un progetto a tutto tondo che vede coinvolti, oltre i Musei Provinciali di Gorizia, diverse istituzioni e associazioni della città, che contribuiranno a rendere viva l'iniziativa per tutta sua durata (fino al 24 febbraio), attraverso eventi collaterali che comprendono degustazioni, cinema, musica ed incontri didattici.

Il percorso espositivo, curato dalla sovrintendente ai Musei Provinciali Raffaella Sgubin in collaborazione con Andreina d'Agliano e Christian Witt-Döring e progettato dall'architetto Chiara Lamona, nasce dalla volontà di restituire al Palazzo i fasti che gli erano propri nel '700, ma anche la dimensione di vita quotidiana dell'aristocrazia europea, sottraendolo per alcuni mesi alla sua funzione di contenitore museale. Mobili antichi, specchi e quadri di pregio, vetri, argenti, porcellane e molti altri oggetti preziosi ricreeranno l'ambientazione tipica del XVIII secolo, grazie a numerosi prestatori, suddivisi tra istituzioni internazionali (da ricordare il Museo delle Arti applicate e il Liechtenstein Museum di Vienna, la Galleria Nazionale e il Museo Nazionale di Lubiana, il Museo delle Arti e delle Arti

Applicate di Zagabria, i Civici Musei di Venezia, Palazzo Pitti di Firenze e il Museo della Città di Roma) nonché diversi collezionisti privati, che hanno dato la loro disponibilità per questo evento, che rientra nel filone sostenuto dai Musei Provinciali di valorizzazione delle arti decorative.

Alla base del progetto c'è un meticoloso lavoro d'archivio, che ha riportato alla luce una serie di microstorie e ha permesso di ricostruire stanza per stanza l'arredamento, la dotazione di biancheria e le suppellettili di molte dimore, restituendo i momenti della vita di una famiglia aristocratica i cui punti di riferimento erano Venezia e Vienna. L'intento è quello di evocare un mondo del passato per offrirlo alla riflessione dei visitatori attraverso un percorso espositivo adeguato che comprende anche altre due im-



«La lettura del contratto» di Pietro Longhi

portanti residenze storiche goriziane, Palazzo Coronini Cronberg, che racchiude al suo interno, tra gli altri, arredi e dipinti del XVIII secolo e Palazzo Lantieri.

L'esposizione si snoda attraverso il pian terreno, il piano nobile, per l'occasione verranno aperte anche le sale appena restaurate dopo la scoperta degli affreschi settecenteschi attribuiti a Francesco Chiarottini e il

salone d'onore. Tra i pezzi più importanti in mostra, il letto del principe Eugenio di Savoia proveniente dal Maf di Vienna e lo straordinario servizio da tè e caffè di Meissen del 1732, appartenuto anche a Papa Benedetto XIV, attualmente suddiviso tra una collezione viennese e una triestina, e alcuni preziosissimi dipinti di Pietro Longhi.

Cristina Feresin

RASSEGNA La seconda edizione dal 15 al 18 novembre

Dis_Orienti, una festa a Gorizia tra scienza, letteratura e musica

GORIZIA Raccoglie le suggestioni che giungono dall'Oriente, prossimo ed estremo, ma indaga anche il senso di smarrimento che deriva dalla perdita di punti di riferimento. La seconda edizione della festa della cultura promossa dall'associazione goriziana Ex Border ha scelto quale titolo l'eloquente Dis_Orienti per costruire un programma che circola liberamente tra scienza, letteratura, poesia, arte, cinema, musica. La festa della cultura (www.disorienti.it), che ieri ha vissuto il suo debutto ufficiale in Comune, si svilupperà a Gorizia da giovedì 15 a domenica 18 in dieci luoghi diversi della città con quaranta ospiti in oltre trenta incontri, per la direzione artistica dello scrittore e poeta goriziano Alberto Princis.

Tra gli autori presenti, lo scienziato Enzo Tiezzi che giovedì 15 alle 17.30 all'Auditorium parlerà di sostenibilità e che poi, insieme a Giancarlo Sturloni e a Giuseppe O. Longo, dibatterà sul tema della società del rischio. Nella stessa serata - inizio alle 20.45 ai Musei provinciali - c'è attesa per l'incontro tra le voci poetiche della russa Alexandra Petrova e del serbo Bratislav Milanovic, introdotti da Francesco Tomada e accompagnati dalle improvvisazioni pianistiche di Michael Murgolo. Nel programma della seconda giornata, venerdì 16, spiccano l'apertura della mostra (alle 18 a Casa Morassi) dedicata a Nico Di Stasio, pittore goriziano prematuramente mancato quest'anno, e l'incontro con il giornalista e scrittore Pino

Corrias (alle 20.45 al Grand Hotel Entourage), autore del libro «Vicini da morire» che racconta la strage di Erba, uno degli eventi di cronaca nera che più hanno disorientato l'opinione pubblica in tempi recenti.

Sabato 17, la giornata si aprirà con versi e riflessioni sulla donna contemporanea, affidati a Isabella Panfido (alle 11 ai Musei provinciali). Protagonista ancora una donna, alle 17 all'Auditorium: sarà infatti Michelle Nouri, figlia di padre iracheno e madre ceca, autrice del libro «La ragazza di Baghdad», a raccontarsi. Alle 18.30, dialogo tra il saggista Marcello Veneziani e il filosofo della scienza Telmo Pievani, chiamati a discutere del disorientamento dell'Occidente, di incertezze ed evoluzione. In serata, ritornerà a Gorizia lo scrittore Mauro Corona, accompagnato dal musicista friulano Luigi Maieron e dalla sua band.

La giornata conclusiva di domenica 18 proporrà, tra l'altro, l'incontro con la scrittrice e designer cinese Ai Ling Cai (alle 15 ai Musei provinciali) e, a seguire, la presentazione del libro di Gabriele Nissim «Una bambina contro Stalin. L'italiana che lottò per la verità», nel pomeriggio, la «degustazione» filosofica con Massimo Donà e con la musica di Erik Satie assicurata dal pianista Aleksander Rojc (alle 17 in Castello). La chiusura di Dis_Orienti è affidata all'incontro con l'archeologo e storico Valerio Massimo Manfredi, alle 21 all'Auditorium.

Dalia Vodic



Lo scrittore Mauro Corona



MUSICA La cantante ha aperto ieri sera al Rossetti il nuovo tour teatrale

Vanoni, «bellissima ragazza» che sa raccontare l'amore

di Carlo Muscatello

TRIESTE Beh, quel che salva Ornella Vanoni, oltre alla gran voce, è decisamente l'autoironia. Prendete ieri sera, in un Politeama Rossetti impietosamente mezzo vuoto - o mezzo pieno, a seconda dei punti di vista - per il debutto del suo tour teatrale intitolato «Una bellissima ragazza» proprio come il nuovo album, il primo di canzoni inedite dopo una decina d'anni.

Presentando l'ultimo bis la grande signora della canzone italiana (classe 1934) farfuglia: «Mi vorrei accomiatte con... no, sa di antico... Allora mi vorrei ritirare con...». E prosegue: «Neanche, mi ricorda la mia ginecologa, ops, la mia fonia che mi visita e mi dice: signora, per una gola come la sua non c'è casistica. Alla sua età o sono morti o si sono ritirati...». Sorrisi sul palco e in platea, e lei infila

con noncuranza l'ennesima bella canzone della serata, «L'azzurro immenso», scritta con Sergio Cammariere.

Poca gente, si diceva, ed è un peccato, perché lo spettacolo è di qualità. Scenografia teatrale, elegante ed essenziale. Sulla destra una sorta di gabbia bianca «contiene» i musicisti (l'argentino Natalio Luis Mangalavite al pianoforte, Luca Scarpa al pianoforte e alle tastiere, Michele Ascolese

alle chitarre, Dino D'Autorio al basso, Roberto Testa alla batteria, Carlo di Francesco alle percussioni), sulla sinistra alcuni specchi e quattro gradoni su cui sono ammonticchiati degli enormi sacchi bianchi, dai quali la cantante estrae coloratissimi foulard. A rappresentare altrettanti amori, passioni, sentimenti.

Ornella canta l'amore, nello spettacolo come nel nuovo disco, né potrebbe essere altrimenti. La forza del recital sta nel fatto che le canzoni nuove, quelle che il pubblico conosce poco, non sfuggono al fianco dei classici di una vita e di una carriera ormai lunghe. «Una bellissima ragazza», «Dolce meccanica», «La vita che mi merito» (parole di

Renato Zero) tengono insomma botta anche se vengono alternate con cavalli di battaglia datati come «Uomini», «Ho capito che ti amo» (splendida, per piano forte e voce, con accoglienza timida che la fa sbottare così: «Lo so che voi triestini siete un po' freddi, anche quando applaudite, sù, coraggio...»), «Questa notte c'è», «La voglia la pazzia» (che stava nell'album del '76 con Vinicius de Moraes e Toquinho)...

Secondo tempo. Cambio d'abito. Si riparte con un capolavoro assoluto della canzone italiana come «Insieme a te non ci sto più», scritto da Paolo Conte per Caterina Caselli nel '68. Si prosegue con altri brani del nuovo disco («Cosa m'impor-



Ornella Vanoni ieri sera in concerto al Politeama Rossetti. A sinistra uno scorcio del pubblico (Foto Bruni)

ta», «Gli amanti», «E del mio cuore», «Buona vita», «Pagine...», la classicissima «Rabbia libertà fantasia», e ancora una canzone del 1968: quella «Canzone per te» con cui l'istrionico Sergio Endrigo e il brasiliano Roberto Carlos vinsero Sanremo. Di nuovo versione pianoforte e voce, essenziale, dolente, quasi da antologia.

Si scivola verso il finale. Ornella molla i tacchi su cui si è costretta per tutta la serata e respira finalmente a piedi nudi. Sembra anche più rilassata. Non è una grande raccontatrice di aneddoti, ma più si va avanti e meno si impappina. Parlando, of course, perché quando canta non ce n'è per nessuno...

Ecco allora un'antica

«Senza paura», di Vinicius, quello che diceva sempre: «Ci hanno messo su questa terra, ma hanno dimenticato di darci il libretto per le istruzioni...». Ecco le immortali «Che cosa c'è» e «Una ragione di più», rispettivamente del '63 e del '69, ma emozionanti come allora.

Poi i bis, fra cui «Domani è un altro giorno», con la gag di cui si diceva all'inizio. Ornella saluta e ringrazia, ma ha ancora un sacco di voglia di parlare, ora che si è sciolta. Racconta allora di quanto le piace Trieste, del mare che lei ha trovato sempre calmo, di Strehler che la portava in quella tale pasticceria a mangiare lo strudel... Successo caloroso, peccato per le tante file vuote.

CINEMA Al Festival latino americano

Film documentario sugli Inti Illimani questa sera al «Miela»

TRIESTE Tre film di stile e gusto del tutto differente hanno caratterizzato ieri il concorso ufficiale del Festival del Cinema Latinoamericano. L'unico titolo messicano, il bel debutto alla regia di Enrique Begne «**Dos abrazos**», è un film intimista che racconta simmetricamente il doppio incontro di quattro persone solitarie, che il destino unisce brevemente in improbabili coppie. A lenire il reciproco isolamento, nella prima parte, sono l'adolescente Paco e la cassiera Silvina, protagonisti di un amore che rimarrà platonico. Nella seconda metà, invece, si incrociano casualmente le vite di un taxista solo e di una ragazzina che accudisce al capezzale un padre quasi sconosciuto. Begne ambienta le sue storie in una città indifferente, molto lontana dagli stereotipi di calore latinoamericano che conosciamo. Il supermercato e l'ospedale diventano gli unici luoghi di socializzazione possibile, e alla fine la propria solitudine si rivela irreparabile.

A dimostrazione che il cinema latino sa esplorare generi diversi, arriva in concorso anche un film musicale: «**Cine Tapuia**» di Rosenberg Cariry, che riprende il racconto ottocentesco «Tracema» e l'indigena Iracema, secondo leggenda progenitrice della stirpe brasiliana. L'idea di attualizzare il mito è buona, ma Cariry snocciola qualche stereotipo di troppo.

Rarefatto, quasi contemplativo è invece «**El árbol**» dell'argentino Gustavo Fontán, molto compiaciuto di avere belle pronto nel giardino di casa lo spunto per il film: due alberi di acacia così intrecciati che è impossibile distinguere la fioritura. La madre vuole abbattere uno perché crede sia morto, il padre no. Per capire questo dobbiamo seguire i dettagli quotidiani della vita dei due anziani, gesti lenti che inizialmente trovano un senso poetico, ma rischiano di capitulare nell'esercizio di stile.

Oggi si prosegue, alle ore 11 e alle 22, con «**O cheiro do ralo**» del brasiliano Heitor Dalia, storia di un bottegaio di oggetti usati che studia la psicologia dei suoi clienti. Alle 16 verrà proposto «**Tendida mirando las estrellas**» del cileno Andres Racz, su una donna che evade dal carcere nel 1997 e incontra personaggi che ben descrivono il periodo di transizione fra la dittatura di Pinochet e la democrazia. La protagonista Paulina Urrutia Fernández è, oltre che famosa attrice, anche Ministro della Cultura del Cile. Alle 18, infine, il pluripremiato «**Cocalero**», di Alejandro Landes, che ripercorre la storia di Evo Morales, l'indio aymara diventato nel 2005 il primo presidente indigeno della Bolivia. Due chicche nascoste nel programma di oggi: il documentario di Ricardo Larraín «**Inti Illimani Histórico - Esencial**», sul gruppo che ha reso celebre la «Nueva Canción Chilena» in tutto il mondo, e «**Hacer patria**» di David Blaustein, viaggio a ritroso nella storia di una famiglia di ebrei polacchi che emigrarono negli anni Venti in Argentina.

Elisa Grando



«Cine Tapuia» di R. Cariry

RASSEGNA Al via oggi pomeriggio alle 18.30 nell'atrio della stazione

Con il giramondo triestino Paolo Rumiz parte la rassegna «Fuorirootta» a Udine

UDINE Si aprirà oggi in modo insolito, ma decisamente coerente, la terza edizione di «**Fuorirootta**», la manifestazione di Vicino/Lontano dedicata ai viaggiatori. Alle 18.30 l'atrio della stazione ferroviaria di Udine si trasformerà in una sorta di agorà, come vuole la nuova filosofia di Centostazioni, intesa a riqualificare, valorizzare e gestire oltre cento stazioni ferroviarie in Italia - frequentate ogni anno da quasi mezzo miliardo di persone - trasformandole da luoghi di passaggio in poli cittadini aperti alla multiculturalità. La stazione di Udine accoglierà dunque l'inaugurazione ufficiale di «Fuorirootta» e il primo appuntamento in programma, quando **Paolo Rumiz**, il giornalista triestino divenuto uno dei più originali e letti scrittori di viaggio, darà il segnale di via all'intera manifestazione, ragionando ad alta voce sul significato del mettersi

in viaggio. Per compiere davvero un viaggio bisogna «tagliare i ponti» secondo Rumiz, «allontanarsi» verso un «oltre» che esclude ogni rassicurante connessione telematica. L'importante è appunto «partire».

A «Fuorirootta» sono attesi altri grandi viaggiatori e scrittori di prestigio internazionale come **Paul Theroux** e **Lawrence Osborne**, autore di un fortunato e ironico saggio dedicato al viaggio come improbabile ricerca di un altrove incontaminato. Ma arriverà a Udine anche una nutrita schiera di noti e meno noti viaggiatori «alternativi», tra cui Enrico Brizzi, Emilio Rigatti, Maurizio Crema, Italo



Il giornalista triestino Paolo Rumiz

Barrazzutti, Anna Maspero, Antonietta Spizzo e Daniele Masarotti, Roberto Ives e Adalberto Buzzin. Particolarmente atteso il contributo dell'antropologo **Marco Aime**, che ha studiato a lungo il fenomeno del turismo nel mondo globalizzato.

«Fuorirootta» è un percorso fatto di incontri, letture, mostre, musica e gastronomia, ma anche, e soprattutto di cinema. Da oggi al Visionario prende il via la **mini-rassegna cinematografica** sui viaggiatori ai tempi del cinema muto, il cinema della coppia Gianikian e Ricci Lucchi e il Vietnam visto con gli occhi del regista **Dang Nhat Minh**, che saranno ospiti della rassegna.

Si parte oggi, alle 20.30, al Visionario, con la proiezione del filmato (60 minuti) di Yervant Gianikian e Angela Ricci Lucchi «**Tourisme vandale**» - **Images d'Orient** del 2001, che sulle musiche di Giovanna Marini, mostra le immagini reali, mute e rimontate di un viaggio in India compiuto da un gruppo di europei alla fine degli anni Venti. A seguirne, alle 22.15, i due autori, introdotti da Giorgio Placeani, presenteranno «**Dal Polo all'Equatore**».

La poliedrica artista di Nuoro al centro degli incontri che s'iniziano domani

La Società italiana delle donne letterate rende omaggio a Maria Lai a Trieste

TRIESTE Le ultime «trame» dell'arte vedono il contributo imprevedibile e rilevante delle donne che forse, per cultura o per natura, sanno coniugare, anche come elemento di rottura, i diversi linguaggi stilistici. Forse è una questione di «terra» o di contaminazioni con le arti minori, come quella del cucito, per esempio. In fondo un abito è quanto di più allusivo al corpo e raccoglie in sé un'insieme di narrazioni, a partire dalla stessa memoria. Cucire è la pazienza di creare, conservare. Musa ispiratrice delle giornate della Società italiana delle Letterate è **Maria Lai**, artista sarda (classe 1919) di poliedrica vocazione sperimentale. Sarà soprattutto lei ad essere al centro dei tre appuntamenti «**Libertà delle donne. Mondì a confronto**», dedicate a «Materie in scrittura. Incontri itineranti di arti e mestieri».

Iniziativa che partirà proprio da Trieste, per proseguire, infine, a Roma e a Parigi. Il progetto della sezione triestina, capitanata da Gabriella Musetti, è a cura della Sil e della Cooperativa Cassiopea, con il sostegno della Regione, in collaborazione con Studio Tommaso, Comunicare, Stazione dell'Arte di Ulissai, Bonaventura, il Teatro Stabile Sloveno e il Circolo delle Assicurazioni Generali.

Materie d'arte dunque, declinate da un occhio al femminile: «Il nostro fine - dice Musetti - è valorizzare la creatività delle donne. Nell'occasione affronteremo il tema scrittura/materia nell'ampia gamma concreta e metaforica in cui tali rapporti possono significarsi, dalla scrittura alla pittura, al cucito, a vari codici artistici».

In contemporanea con i dibattiti, sarà attiva inoltre la mostra «**Come un gioco**»,



L'artista sarda Maria Lai

nello spazio Comunicare (via San Nicolò 29), a cura dello Studio Tommaso e da un'idea di Barbara della Polla, che oltre alle opere, espone da sabato 10 novembre (ore 18.30) fino al 5 dicembre, prevede anche uno spazio video.

Domani, a partire dalle ore 16, avrà invece luogo il seminario «**Spostare lo sguardo sulle nostre immagini perturbanti**» con Monica Luongo e Laura Graziano, a cui seguirà la tavola rotonda «Mode e stati di coscienza» con Maria Campitelli, Marina Giovanelli, Gina Morandini, Anna Panicali, Melita Richter e la coordinazione di Helen Brunner. Il simposio si sposterà, il 10 novembre, al Teatro Stabile Sloveno con «**Conversazioni a più voci su Maria Lai**» (ore 10) con Maria Vinella, Giuliana Carbi, e Barbara della Polla. Saranno inoltre proiettati i due video «Sospesa tra terra e cielo» (ore 11.45), di Barbara della Polla e Ennio Guarrato e «Inventata da un dio distratto» (ore 15), opere documentarie su Maria Lai a cura di Marilisa Piga e Nico Tarsia. **Mary B. Toluoso**

Successo alla chiesa di San Silvestro per l'omaggio monografico nell'ambito di «Trieste Prima»

Philip Glass e i «Sentieri» fanno il tutto esaurito

TRIESTE «Sentieri selvaggi», titolo di un capolavoro western, è anche il nome di uno degli ensemble di punta nel campo della diffusione della musica contemporanea in Italia che martedì ha presentato nell'ambito del festival «Trieste Prima» un programma monografico-omaggio a Philip Glass.

La popolarità del settantenne compositore americano ha fatto registrare il tutto esaurito nella chiesa di San Silvestro, grazie a una proposta che si apre con facilità a più livelli di lettura, attirando da una parte per l'immediatezza, dall'altra per la ricerca espressa dalla poetica minimalista.

Il programma si estendeva dagli esperimenti più radicali della produzione anni '60 al più recente ritorno al primato della melodia, sotto la guida di un prezioso cicerone, il direttore

e cofondatore del gruppo Carlo Boccadoro.

Perfetto l'inizio con quell'inversione di sinfonia degli addii che è «One plus one», brano per tavolo amplificatore dove l'elemento percussivo coinvolge via via per addizione tutti gli esecutori. Dalla musica «con foglio di istruzioni», fatta di grande libertà combinatoria su base aleatoria, si passava all'ironia del Modern Love Waltz, per arrivare ai contenuti anche extramusicali di lavori di ampio respiro come l'opera ispirata alla figura di Ghandi (nell'impegnativa riduzione per pianoforte solo del finale, interpretata con calore da Andrea Rebaudengo). L'impegno presente nell'opera di Glass è stato rappresentato da una parte del ciclo realizzato su testi del poeta beat Ginsberg nella versio-

ne senza voce recitante, mentre dalla ricca attività di autore di musiche di scena è stato scelto il commento in cinque movimenti alla Metamorfosi di Kafka, una prima esecuzione nella nuova versione realizzata da Filippo Del Corno e interpretata quasi in sordina, con un morbido amalgama sonoro. Violino, flauto, clarinetto, violoncello, pianoforte e vibrafono sono gli elementi di un insieme eterogeneo, unito da una buona capacità comunicativa, una comune dimensione del divertimento creativo che risulta piacevolmente informale, ma senza leggerezza.

Stasera, alle 20.30, sempre nella chiesa di San Silvestro, il festival proseguirà con il concerto del Trio Debussy e la violista Olga Arzilli.

Rossana Paliaga

Domani sera al Palasport

I Deep Purple a Pordenone

PORDENONE I Deep Purple saranno domani sera al Palasport di Pordenone per la prima tappa italiana del loro tour europeo 2007. La band britannica, che debuttò quasi quarant'anni fa (nel 1968) con la cosiddetta «Mark 1 line-up» e l'album «Shades of Deep Purple», salirà sul palco con i veterani Ian Gillan, Ian Paice e Roger Glover, accompagnati da Steve Morse e Don Airey. Special guest il trio milanese dei Caminada.

Successive tappe del tour dei Deep Purple saranno il 10 novembre Mantova e il 12 Varese.

CENTRO PADOVANO DI TERAPIA DELLA FAMIGLIA
PADOVA - Via Martiri della Libertà, 1 - 049.8763778
TRIESTE - Viale XX Settembre, 3 - 040.3498348

Seminario Residenziale 2007
per gli allievi ed ex-allievi del Centro Milanese di Terapia della Famiglia e per gli interessati alle problematiche trattate

“PERCORSI CLINICI E PROCESSI DI CAMBIAMENTO IN OTTICA SISTEMICA RELAZIONALE: PERSONA, FAMIGLIE, GRUPPI, ISTITUZIONI”

Venerdì 9 - Sabato 10 - Domenica 11 novembre 2007

VENERDÌ POMERIGGIO È PREVISTO L'INGRESSO GRATUITO PER I LAUREANDI E NEO LAUREATI IN PSICOLOGIA

Palazzo dei Congressi - Stazione Marittima - Trieste - Molo Bersaglieri, 3

Per informazioni: www.cptf.org - info@cptf.org

Continuaz. dalla 14.a pagina

GHIRLANDAIO alta appartamento adatto sei persone cucina soggiorno sala pranzo quattro camere doppi servizi due terrazzi cantina. Casaimmedia 0405705709.

GRETTA appartamento di 91 mq in condizioni molto buone, con doppio pogggiolo. Box auto di proprietà. Silenzioso, vista mare/città. Tecnocasa Roiano, tel. 040411808.

LA CHIAVE 040272725 Aurisina-Visogliano euro 270.000 perfetto appartamento su due livelli totali 120 mq, terrazza abitabile, posto auto di proprietà.

LA CHIAVE 040272725 Trieste-Scala Monticello euro 155.000 splendido appartamento ristrutturato, ottime finiture, 75 mq con pogggiolo e cantina.

LOCALE d'affari zona semi-centrale di ampia metratura 130 mq ca. in ottime condizioni con due ampie vetrate bagno e antibagno possibilità accesso auto con impianto di riscaldamento ottimo prezzo trattabile Mediagroup 0403498837. (A00)

MIRAMARE adiacenze soleggiato quadrilocale d'epoca di 107 mq, con pogggiolo e cantina. Ampio parcheggio condominiale per un veicolo e due motoveicoli. Tecnocasa Roiano, tel. 040411808.

MORERI vista aperta dal luminoso appartamento di 85 mq al piano alto con ascensore, con pogggiolo e cantina. Tecnocasa Roiano, tel. 040411808.

NEGRELLI euro 75.000: monolocale recentemente ristrutturato, zona servita con facilità di posteggio. Tecnocasa Studio San Vito 040308754. (A00)

NUDA proprietà Canova 100 mq, termoautonomo, cucina, soggiorno, due matrimoniali, due bagni, ampio terrazzo. Pirelli Re tel. 0403498398. (A00)

OPICINA ottimo ultimo piano, 80 mq, cucina, soggiorno, matrimoniale, singola, bagno, ampio terrazzo, soffitta, box auto. Pirelli Re tel. 0403498398. (A00)

PERIFERICO appartamento immerso nel verde con splendida vista aperta composto da soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, ripostiglio, terrazzino abitabile, cantina, posto auto di proprietà, euro 110.000. Mediagroup, 0403498837. (A00)

PINDEMONT terzo ultimo piano, vista aperta, ristrutturato, termoautonomo, cucina, soggiorno, matrimoniale, bagno, balconcino. Pirelli Re tel. 0403498398.

POZZECCO Immobiliare adiacenze piazza Goldoni, piano alto, luminoso, alloggio super rifinito, atrio, zona giorno con cucina a vista, disimpegno, 2 stanze, bagno, autometano, euro 169.000 0403400543 - 3343538739.

POZZECCO Immobiliare adiacenze via Rossetti, palazzo epoca, 2.o piano interno e tranquillo, 85 mq interni, decoroso, atrio, saottino, cucinino arredato, camera matrimoniale, 2 ampie camerette, bagno, termoautonomo, porta blindata, euro 145.000 0403400543 - 3343538739.

POZZECCO Immobiliare Commerciale alta, stupenda vista panoramica, 2.o piano, ottime condizioni, atrio, soggiorno, cucinino, 2 stanze matrimoniali, bagno, 2 ripostigli, 3 pogggioli, cantina, garage, euro 200.000 0403400543 - 3343538739.

POZZECCO Immobiliare Pontiana, luminoso, tranquillo, vista sul verde, autometano, da rimodernare, atrio, cucina abitabile, camera, cameretta, bagno, ripostiglio, pogggiolo, veranda, euro 87.000 0403400543 - 3343538739.

POZZECCO Immobiliare zona Commerciale, attico, come primo ingresso, panoramico, bellissima veduta sul golfo di Trieste, 2 terrazzi abitabili, su due livelli, 115 mq interni, box auto di 20 + 3 posti auto. Euro 490.000 0403400543 - 3343538739.

POZZECCO Immobiliare zona ospedale Maggiore, 2.o piano nobile, palazzo d'epoca, 120 mq, buon stato, atrio, soggiorno, 3 stanze, cucina abitabile, doppi servizi, stupenda soffitta, euro 188.000 0403400543 - 3343538739.

POZZECCO Immobiliare zona via Ananias, 4.o piano, panoramico, perfette condizioni, 60 mq ingresso, soggiorno, cucina abitabile, pogggiolo, stanza, bagno, ripostiglio, termoautonomo, euro 105.000 altro di 120 mq al 2.o piano 0403400543 - 3343538739.

POZZECCO Immobiliare zona via Rossetti 2.o piano, soleggiato, ottime condizioni, atrio, cucina abitabile, soggiorno, 3 stanze matrimoniali, doppi servizi, terrazzo, 2 ripostigli, termoautonomo, euro 215.000, altro 60 mq al 4.o piano 0403400543 - 3343538739.

PRESTIGIOSO LOCALE affari 200 mq 3 fori zona pedonale Giustiniano-Foro Ulpiano privato vende. Trattative riservate tel. 040362849 orario negozio. (A7357)

RABINO 040368566 Baia-monti piano alto ascensore luminoso ingresso camera matrimoniale grande cucina bagno due pogggioli ripostiglio euro 100.000. Rif. 9007.

RABINO 040368566 Capodistria piano alto ascensore luminoso soggiorno camera matrimoniale cucina abitabile bagno cantina pogggiolo ammobiliato euro 118.000. Rif. 9307.

RABINO 040368566 Castagneto quinto piano ascensore visa città ingresso soggiorno due camere cucina abitabile servizi separati due pogggioli euro 148.000. Rif. 7507.

RABINO 040368566 Galleria ottime condizioni soggiorno due camere matrimoniali una con cabina armadio cameretta doppi servizi cortiletto di proprietà autonomo euro 238.000. Rif. 11606.

RABINO 040368566 Linfe appartamento su tre livelli in casetta di quattro enti doppi ingressi matrimoniale grande singola doppi servizi soggiorno grande cucinotto cantina ripostigli cortiletto di proprietà euro 140.000. Rif. 3507.

RABINO 040368566 Marina piano alto ascensore luminoso autonomo ingresso grande salone matrimoniale tre grandi singole cucina abitabile doppi servizi lavanderia cantina euro 324.000. Rif. 2207.

RABINO 040368566 Revoltella adiacenze silenzioso ingresso due camere matrimoniali cucina abitabile servizi separati ripostiglio due pogggioli euro 124.000. Rif. 4507.

RABINO 040368566 San Giusto ottimo piano alto luminoso ascensore autonomo soggiorno due camere una cameretta singola bagno ripostiglio terrazzi euro 194.000. Rif. 9107.

RABINO 040368566 Tesa terzo e ultimo piano luminoso perfetto autonomo ingresso soggiorno camera matrimoniale cucina abitabile bagno euro 98.000. Rif. 9207.

ROMAGNA appartamento nuova costruzione con ingresso indipendente disposto su due livelli più giardino e posto auto di proprietà composto da ingresso soggiorno cucina abitabile camera bagno terrazzo euro 190.000.

ROZZOL 88 mq rimodernati cucina abitabile, soggiorno vista aperta, due matrimoniali, bagno, rip. Termoautonomo, cantina. Silenzioso nel verde. Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538.

ROZZOL trilocale panoramico su due livelli. Doppi servizi, terrazzi, cortiletto, taverna, cantina. Posto auto, termoautonomo. Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538.

ROZZOL trilocale piano medio ascensore. Doppi servizi, due pogggioli verandati. Posto auto in garage, soffitta. Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538.

ROZZOL villetta a schiera 120 mq pari primoingresso. Terrazzi abitabili, cortiletto, doppi servizi, idromassaggio, impianto d'allarme. Box posti auto. Info Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538.

SAN Giovanni terzo piano ottime condizioni: cucina abitabile arredata, soggiorno, 2 stanze, 2 bagni, cantina. Riscaldamento autonomo. cristina rufolo agente immobiliare 0403498845, 3281265095.

SAN Giusto appartamento sito al terzo piano con ascensore in palazzo recente composto da ingresso soggiorno cucina ampiamente abitabile bagno grande due camere terrazzo pogggiolo luminosissimo termoautonomo climatizzato euro 175.000. Mediagroup 0403498837. (A00)

SCALA Monticello appartamento termoautonomo 73 mq, cucina, soggiorno, matrimoniale, servizi separati. Pirelli Re tel. 0403498398.

SONCINI appartamento in palazzina in ottime condizioni composto da ingresso, cucina abitabile, camera, bagno, ingresso indipendente, euro 59.000. Mediagroup, 0403498837. (A00)

SOTTOLONGERA ottimo appartamento, soggiorno, angolo cottura, 2 camere, bagno, veranda, giardino, posto auto. Pirelli Re tel. 0403498398. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 vende euro 138.000 Viale D'Annunzio (zona) al piano alto alloggio luminoso di cucina saloncino 2 camere bagno terrazzino ottimo per coppia. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 vende euro 160.000 D'Alviano (zona) in palazzina signorile alloggio al piano alto con vista aperta di cucina saloncino 2 camere bagno terrazzino e parcheggio. (A00)

MMOBILI ACQUISTO Feriali 1,45 Festivi 2,20 **2**

CAMPANELLE/CATTINARA cercasi casa indipendente o accostata anche da restaurare, disponibilità adeguata. Equipe Immobiliare 040764666.

CHIARBOLA/PONZIANA cercasi appartamento piccola metratura anche da ristrutturare: camera, cucina, bagno e cantina. Disponibilità acquirente adeguata. Equipe Immobiliare 040764666.

CITTÀ Vecchia/Rive cercasi appartamento in buone condizioni, possibilmente con pogggiolo e cantina. Disponibilità acquirente adeguata. Equipe Immobiliare 040764666.

GRADO centro Città Giardino Pineta cerchiamo per nostra clientela selezionata appartamenti in vendita. Agenzia Italia 043182384 81889.

RABINO 040368566 cerchiamo urgentemente per nostri clienti appartamenti San Vito Marina Locchi 90 120 mq se piano alto meglio con ascensore, possibilmente con vista rogito notarile immediato.

MMOBILI AFFITTO Feriali 1,45 Festivi 2,20 **3**

ASSOCIAZIONE cerca ufficio 50/60 mq 2/3 stanze più servizi. 040370380, 9-14. (A00)

CASAPROGRAMMA via dei Berlam: splendida vista mare, appartamento composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, bagno, balcone, terrazzo e box. Ammobiliato. Euro 800/mese comprese le spese. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA zona Ospedale Maggiore: affittasi attività avviata di oreficeria con laboratorio. Tel. 040366544.

GALLERY via Antoni, appartamento composto da soggiorno, cucina, matrimoniale, tre singole, biservizi, ripostigli, balconi, box e cantina. Euro 700 mensili più spese. Cod. 644/p.

GALLERY via Bellosguardo, piccola palazzina, appartamento arredato, soggiorno, cucina, due stanze, bagno, ripostiglio, balcone, box, euro 750 mensili + spese. Cod. 276/P. 0407600250.

GALLERY via Manzoni, locale a uso magazzino di circa 14 mq con accesso fronte strada e possibilità passo carabile. Ottimo come cantina per appartamento in zona. Euro 200 al mese. Cod. 198/p. 0407600250.

GALLERY zona Foraggi appartamento arredato, soggiorno, cucina, camera, bagno, ripostiglio, euro 550 mensili. Contratto 3+2. Cod. 291/P. 0407600250.

GALLERY 040272725 box Trieste-D'Annunzio euro 160 mensili con bascula automatica, affittasi. (A00)

LA CHIAVE 040272725 box Trieste-Rismondo euro 160 mensili con cancello automatico, affittasi. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 affitta da euro 650 mensili arredati Università alloggi come nuovi di cucinotto saloncino stanza bagno terrazzo box adatti per foresterie o pied-à-terre. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 380 mensili arredato Agavi (zona) in palazzina recente alloggio di cucinotto saloncino stanza matrimoniale bagno pogggiolo. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 850 mensili arredato piazza Scorcola in palazzo recente attico con terrazzo ne di cucina saloncino studio matrimoniale biservizi. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 1000 mensili mansarda di ampia metratura nuova in centro città di cucina saloncino 2 camere bagno autometano. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 550 mensili arredato 5. Giovanni in palazzo recente piccolo alloggio di cucina camera bagno adatto single/coppia. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 550 mensili Osp. Militare alloggio arredato di cucina saloncino 2 stanze biservizi terrazzi autometano. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 580 mensili arredato Vic. Castagneto in palazzina recente alloggio di cucina saloncino 2 stanze bagno terrazzino (libero da dicembre/2007).

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 750 mensili arredato Ponterosso in palazzo rinnovato alloggio come nuovo di cucinotto con saloncino 2 camere bagno pogggiolo (possibilità box) adatto per foresteria o pied-à-terre.

AVORO OFFERTE Feriali 1,45 Festivi 2,20 **4**

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A. TRIESTE, azienda selezione 4 ambolessi dai 18/40 anni anche prima esperienza per amministrazione di base, gestione archivio e gestione clientela. Tel. 040774763. (A7317)

AZIENDA leader di settore seleziona 50 ambolessi da inserire nel proprio organico, offresi euro 1.600 mensili dalla prima qualifica e reale prospettiva di carriera prenotata colloquio allo 0402600192. (A00)

PER S.p.a. filiale di Trieste selezioniamo due Responsabili di sviluppo mercato. Si richiede età 21/33. enne automuniti capacità organizzative diploma. Si offre fisso mensile formazione incentivi premi non vendita. Tel. 040630027 e-mail

sarotrieste@saro.it

SOCIETÀ selezione per inserimento in azienda segretaria di direzione. Caratteristiche: laurea ambito umanistico anche primo livello, lingua inglese e slovena parlato e scritto, uso PC, indispensabile stage iniziale, patente, disponibilità formazione. Inviare curriculum mail personals@libero.it. (A7355)

UTOMEZZI Feriali 1,45 Festivi 2,20 **6**

ALFA 147 1.6 T.S 16v 105cv 3 Porte Progression, 2003, rosso Alfa, Km 42.000, clima, Abs, a. bag, radio, perfetta con garanzia, euro 8.600 Aerre Car tel. 040637484. (A00)

Continua in 27.a pagina

Offerta valida a fronte di rottamazione di vetture Euro 0 e Euro 1 (L. 27/12/2006 n. 296). Per vetture in stock, con il contributo del FordPartner. IPT esclusa. Consumi da 4,7 a 9,3 litri/100 km (ciclo combinato); emissione CO₂ da 124 a 224 g/km. La vettura in foto può contenere accessori a pagamento.



GLI ECOINCENTIVI STANNO PER FINIRE. ALLORA, CHE COLORE VUOI?

QuilbyMather



Solo con Ford hai tutto compreso nel prezzo:
Focus Wagon TDCi 90CV

- climatizzatore • vernice metallizzata
- 6 airbag • radio SONY CD MP3

a **€ 14.950**

grazie agli **EcoIncentivi Ford** e agli Incentivi statali.

Solo a novembre.

FordFocus

Feel⁺





Midaircondo, il cui concerto è in programma domenica nella sala Bergamas di Gradisca d'Isonzo. A sinistra, Marc Ribot che si esibirà sabato. A destra, Keiji Haino, in scaletta domenica a «All Frontiers» in duo con Peter Brötzmann

RASSEGNA Da domani a domenica, ospiti Keiji Haino, Marc Ribot, Wayne Horvitz

Musica contemporanea d'autore a Gradisca con «All Frontiers»

GRADISCA Da domani a domenica nella sala Bergamas di Gradisca d'Isonzo si terrà la rassegna internazionale di musica «All Frontiers - Indagini sulle musiche d'arte contemporanee». «All Frontiers» proporrà alcuni particolari segmenti della materia del suono, sempre con ostinata passione e in opposizione alla contaminazione dei generi, delle forme e dei contenuti.

I protagonisti di questa intensa edizione arriveranno dall'Olanda, da Germania, Svizzera, Stati Uniti, Inghilterra, Giappone, Svezia e Italia e sono stati «convocati» per raccontare, per fare un rapporto sullo stato delle cose in musica. Sono alcuni dei musicisti/compositori di punta della scena artistica contemporanea che per la prima volta si esibiranno in regione.

Tra quelli più attesi: **Keiji Haino** volerà direttamente da Tokio a Gradisca per uno straordinario duo (sonorità portate all'estremo), in prima italiana, con Peter Brötzmann.

Un altro evento eccezionale sarà il

solo di **Frances-Marie Uitti** che vanta una lunga militanza con il compositore Giacinto Scelsi, cardine della sperimentazione contemporanea.

Il chitarrista **Marc Ribot** è il personaggio più conosciuto (vanta collaborazioni con Tom Waits, Elvis Costello, John Zorn...) che richiamerà il grosso pubblico, anche da fuori regione.

Un'altra stella di primissima grandezza il compositore **Wayne Horvitz** che con il suo **Gravitas ensemble** proporrà delle sublimi pagine di una musica da camera altra.

Ciò che generalmente colpisce in una rassegna come «All Frontiers» è quel rapporto agile con la contemporaneità che si relaziona con la stessa precisione e disciplina sia per un'esecuzione di Sonatas e Interludes di John Cage sia per un'improvvisazione tout court.

Il programma di quest'anno è stato considerato di notevole importanza dalla redazione di Rai Radio 3, che lo ha presentato ieri nell'ambito del programma «Battiti». Saranno

inoltre trasmessi (90 minuti) i concerti in uno speciale previsto per dicembre, a testimoniare di una rassegna tra le più interessanti in Italia e non solo. In quel periodo sono già in corso i lavori per l'edizione del 2008, quella del ventennale.

Ma veniamo al cartellone. Domani, nella sala di via Bergamas 3, a partire dalle 20.30, si esibiranno Frances-Mari Uitti, Federico Passera, Brötzmann-Pliakas-Wertmüller e Saadet Türköz; sabato, dalle 21, si alterneranno sul palcoscenico Wayne Horvitz & Gravitas Ensemble (Usa), Margareth Kammerer e Daniela Cattivelli, Marc Ribot solo.

Infine, domenica a partire dalle 18, Clive Bell, Giancarlo Schiaffini-W. Prati-S.Schiavoni, Keiji Haino, quindi, dopo l'intervallo, Keiji Haino e Peter Brötzmann, Midaircondo.

Tutti i concerti - ai quali si accede liberamente - sono uniche date italiane. Per ulteriori informazioni: Associazione More Music momusit@yahoo.it - www.moremusic.it



L'ALTRO VOLTO DELLA CINA

I Monaci Shaolin alle «Torri» e poi con lo show al Rossetti

TRIESTE Oggi, alle 18, nei pressi della fontana al terzo piano del Centro Commerciale Torri d'Europa, dove si trova anche il Punto Vendita dello Stabile regionale, i Monaci Shaolin e Wudang offriranno una anteprima straordinaria dello spettacolo «L'altro volto della Cina», che presenteranno questa sera, alle 20.30, al Politeama Rossetti.

Lo Stabile regionale ha già ospitato i Monaci Shaolin nel 2002: l'entusiasmante esito ottenuto allora non ha lasciato dubbi sull'opportunità di programmare la loro nuova produzione, intitolato «Kung fu-L'altra faccia della Cina».

Se in vista delle Olimpiadi del 2008 la Cina sta mostrando al mondo il suo profilo tecnologico e moderno, lo show ci riporta invece alle suggestioni mistiche e misteriose delle sue radici, attraverso le performance incredibili di quindici maestri Shaolin e Wudang che superano la soglia delle capacità umane di resistenza al dolore, di concentrazione, e stupiscono con esercizi di combattimento e azioni straordinarie di kung-fu.

to da Giovanni Antonini, propone un programma dal titolo «La casa del diavolo» dedicato alla scrittura musicale tra Sei e Settecento.

SAGLE Oggi alle 21, al teatro Zancanaro, in scena «La variante di Lüneburg» con Milva e Walter Mramor.

UDINE Oggi, alle 20.45, al Nuovo, in scena «Lorca eran todos» di Pepe Rubianes (alle

18 incontro con gli attori).

GORIZIA Oggi, alle 20.30, alla biblioteca di Fogliano Redipuglia, proiezione del reportage «Morire per un giorno di lavoro» di Donato Placido, preceduta dal corto 3,87 di Valerio Mastandrea.

CORMONS Oggi alle 21, al Comunale, in scena «Sarto per signora» di Feydeau con Gaspare e Zuzzurro.



Massimo Dapporto recita Goldoni

TEATRO Con la regia di Calenda «I due gemelli veneziani» con Massimo Dapporto da domani a Pordenone

PORDENONE Con Massimo Dapporto nel duplice ruolo di Tonino e Zanetto, «I due gemelli veneziani» di Carlo Goldoni, diretto da Antonio Calenda, nuova produzione del Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia con Noctivagus Produzioni Teatrali, debutterà domani, alle 20.45, al Teatro Verdi di Pordenone in prima nazionale, con repliche anche il 10 (alle 20.45) e l'11 novembre (alle 16).

Un testo che offre al protagonista un banco di prova eccezionale come pochi nella storia del teatro. Un ruolo perfetto per uno degli attori più versatili e completi che oggi può vantare la scena italiana.

Maturo nell'espressività, capace di coniugare in ogni ruolo seria analisi del personaggio, palpitanti, personali slanci interpretativi, **Massimo Dapporto**, (che in questi giorni è sul piccolo schermo nel ruolo del commissario Fontana, nella fiction di Canale 5 «Distretto di polizia» e da domenica scorsa è a Pordenone, con tutta la compagnia, per le prove dello spettacolo) è pronto a dar vita al paradosso di Zanetto e Tonino, giostrandosi con sicurezza fra i loro opposti caratteri e sintetizzando in un unico corpo il ruolo di antagonista e protagonista, comico e spalla.

Accanto a lui si muoveranno Alessandra Raichi, Giovanna Centamore, Osvaldo Ruggeri, Francesco Gusmita, Umberto Bortolani, Marianna de Pinto, Carlo Ragone, Felice Casciano, Adriano Braidotti, Lamberto Consani. Le scene sono di **Pier Paolo Bisleri**, i costumi di Elena Mannini, le musiche di Germano Mazzocchi e le luci di Sergio Rossi.

Capolavoro della scrittura comica incentrato sull'eccezionale virtuosismo sul classico tema dello sdoppiamento, l'incanto del gioco teatrale dei simili e degli opposti, «I due gemelli veneziani» (Zanetto e Tonino, separati fin dall'infanzia, non conoscono l'uno dell'esistenza dell'altro: il destino li conduce improvvisamente nella stessa città...) è una commedia che, dall'esordio nel 1747 a oggi, non ha smesso di sorprendere e divertire e non ha mai sofferto il peso del tempo. Goldoni la scrisse nell'intento di mettere in luce le doti dell'attore Pantalone **Cesare d'Arbes**: «In lui - scriveva nei Mémoires - avevo notato due movimenti opposti e soliti nel suo aspetto e nel suo gioco. A volte era l'uomo di mondo più ridente, brillante e vivace; a volte assumeva l'aria, i tratti, i discorsi d'un sempliciotto, d'un balordo: e quei mutamenti accadevano in lui naturalmente, senza che ci pensasse. Tale scoperta mi suggerì l'idea di farlo comparire sotto quei due aspetti nello stesso lavoro».

«I due gemelli veneziani» sarà di scena a Trieste la prossima settimana, dal 13 al 18 novembre al Politeama Rossetti.

APPUNTAMENTI

Il Giardino armonico al Comunale di Monfalcone, «Lorca eran todos» al teatro Nuovo di Udine, «Sarto per signora» a Cormons

Al Rossetti incontro con la compagnia delle «Indemoniate»

TRIESTE Oggi alle 21, alla Birreria Bavaria di via Commerciale, musicabaret con il comico Flavio Furian.

Oggi, al Caffè Tergesteo, dalle 21.30, serata organizzata da Luna Rossa & Acquolina (ogni giovedì).

Oggi, alle 18, al CaffèRossetti, incontro con interpreti e regista dello spettacolo «Indemoniate», intervengono anche l'antropologo Gianpaolo Gri e lo scrittore Pietro Spiri-

rito.

Domani alle 17, al Museo Sartorio, Cristina Beltrami dell'Università di Verona parlerà di «Guernica» di Picasso per il ciclo «Grandi capolavori, giovani studiosi».

Venerdì, alle 21, al Round Midnight di via Ginnastica 39, concerto del gruppo Ironia Band.

MONFALCONE Oggi alle 20.45, al teatro Comunale, l'ensemble Giardino Armonico diret-

THOMAS CRAWFORD 16.40, 18.30, 20.20, 22.20

con Anthony Hopkins. Da domani: I VICERÉ.

■ NAZIONALE MULTISALA

www.triestecinema.it.

THE BOURNE ULTIMATUM - IL RITORNO DELLO SCIACALLO 16.15, 18.15, 20.15, 22.20 con Matt Damon e Julia Stiles.

LA TERZA MADRE 16.30, 18.20, 20.15, 22.15 di Dario Argento con Asia Argento. V.m. 14.

MR. BROOKS 18.10, 20.10 con Kevin Costner, Demi Moore e William Hurt.

MOLTO INCINTA 16.10, 22.20 Divertentissimo... assolutamente esplosivo!

DIE HARD - VIVERE O MORIRE 16.15, 20.10, 22.20 con Bruce Willis.

LA GIUSTA DISTANZA 18.15 di Carlo Mazzacurati. Da domani: COME TU MI VUOI.

■ SUPER

LA NERCHIA E I SUOI POTERI 16.00, ult. 22.00 Luce rossa. V. 18. Domani: BAMBOLINE TUTTO SESSO.

■ ALCIONE ESSAI

FUNERAL PARTY 19.15, 21.00 Ultimo giorno.

LA RAGAZZA DEL LAGO 17.30 Ultimo giorno.

TEATRI

■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde

Ristoranti & Ritrovi

per questa pubblicità telefonare al 040 6728311

PRI BRIGITI (EX KOMPAS)
S. MARTINO SI AVVICINA...
Venite a degustare le specialità tipiche davanti ad un buon boccale di birra casereccia... e non solo...
SABATO MUSICA DAL VIVO
Krvavi - Potok - Pesek 0038656802890
(fronte Casinò vis-a-vis)

CINEMA & TEATRI

TRIESTE

CINEMA

■ AMBASCIATORI

www.triestecinema.it.

RATATOUILLE 17.45, 20.00, 22.15 Proiezione digitale. Da domani: LO SPACCACUORI.

■ ARISTON

Sala riservata BFC.

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE

Torri d'Europa, via D'Alviano 23. Tel. 040-6726800. www.cinecity.it

THE BOURNE ULTIMATUM 15.45, 17.50, 19.55, 22.05

con Matt Damon, Julia Stiles. A Cinecity con proiezione digitale.

LA TERZA MADRE 16.00, 18.05, 20.10, 22.15 di Dario Argento, con Asia Argento.

DIE HARD - VIVERE O MORIRE 16.30, 19.40, 22.05 con Bruce Willis.

RATATOUILLE 16.15, 17.15, 19.00, 20.00, 21.30, 22.15

A Cinecity con proiezione digitale - spettacoli in digitale 16.15, 19.00, 21.30.

ELIZABETH - THE GOLDEN AGE 15.45, 17.55, 20.05, 22.15 con Cate Blanchett e Clive Owen.

2061 UN ANNO ECCEZIONALE 16.30, 22.10 con Diego Abatantuono. Ultimo giorno.

SETA 19.55 con Keira Knightley, Michael Pitt. Ultimo giorno.

Dal 16 novembre - in 3D! - LA LEGGENDA DI

BEOWULF di Robert Zemeckis, con Angelina Jolie, Anthony Hopkins. In esclusiva a Cinecity, per la prima volta in Italia, la vera esperienza tridimensionale (con proiezione digitale 3D). Da venerdì: LO SPACCACUORI, con Ben Stiller, I VICERÉ di Roberto Faenza, con Alessandro Preziosi e Cristiana Capotondi, COME TU MI VUOI con Nicolas Vaporidis e Cristiana Capotondi.

Park 1 € per le prime 4 ore. Ogni martedì non festivo 5,50 €. I matinée della domenica a 4,50 €.

■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA

Intero € 6, ridotto € 4,50. Abbonamenti € 17,50.

ELIZABETH - THE GOLDEN AGE 16.00, 18.30, 21.00 di S. Kapur, con Cate Blanchett, Geoffrey Rush, Clive Owen. Presentato alla Festa del Cinema di Roma 2007.

GIORNI E NUVOLE 16.15, 18.45, 21.15 di Silvio Soldini, con Antonio Albanese e Margherita Buy. Presentato alla Festa del Cinema di Roma 2007. In esclusiva a Trieste.

■ FELLINI

www.triestecinema.it.

SETA 17.00, 18.45, 20.30, 22.15 con Keira Knightley e Michael Pitt. Dal bestseller di A. Baricco. Sabato e domenica alle 15.15: BERTORNATO PINOCCHIO. A solo 4 €.

■ GIOTTO MULTISALA

www.triestecinema.it.

RATATOUILLE 16.30, 18.15

MICHAEL CLAYTON 20.10, 22.10 con George Clooney.

IL CASO

IL COMANDO

di Valentina Cordelli

L'improbabile giornalista della fiction «La terza verità»

Sorpresa: una delle fiction più insulse degli ultimi anni, imbarazzante per regia e recitazione, troppo ambiziosa nel suo progetto di far riflettere sul potere deformante dei media, ha vinto, in termini di Audited, la sfida con «La figlia di Elisa» e «Distretto di polizia 7». Evidentemente stanco di pizzi e merletti o di indagini troppo poco poliziesche, il pubblico italiano domenica e lunedì scorsi ha scelto di vedere qualcosa di nuovo: «La terza verità - Le voci che uccidono» di Stefano Reali. Ma ha scelto male. L'inizio stesso della fiction è così brutto da sperare che gli spettatori siano tutti tornati a Rivombrosa (ma gli ascolti di «La terza verità» sono addirittura aumentati nella seconda puntata).

Dopo una colta citazione («Le parole sono spade. Possono uccidere»), Lidia Rocella (Bianca Guaccero, la perfida di «Capri»), incomprensibilmente annunciata come «partecipazione straordinaria», giornalista giovane e caparbia, ci riassume, a colpi di sbrighativa voice over per non capenti: la sua vita, il suo oroscopo (non scherzo), il suo obiettivo (stanare il serial killer Braccioldiferno) e il suo abbigliamento da scrittura (al «Corriere dell'Umbria» scrive solo se indossa il suo speciale gollino nero).

A Perugia vive e lavora anche il celebre neurochirurgo, salvatore di bambini senza speranza, Sergio Giansanti (Enzo Decaro), sposato con Claudia (Anna Kanakis) che per il marito e le due figlie ha rinunciato alla sua carriera da pianista. Lo ama così tanto che quando nel giro di poche settimane il marito è incarcerato, perché accusato di essere un terribile serial killer che uccide minorenni rimuovendone gli organi interni, la sua unica preoccupazione è che lui forse l'abbia tradita con una collega d'ospedale.

Intanto la giornalista strepita, s'arrabbia, punta i piedi e soprattutto si corruccia perché vuole essere al servizio della verità e non schiava delle vendite dei giornali. I sopraccigli della Guaccero sono sempre in primo piano. Si ergono, enormi e stupiti, a rappresentare l'intera miniserie che vive solo di primi piani e colpi di scena mal costruiti. La riflessione sulle tre verità (dei fatti, giudiziaria, mediatica) svanisce nel nulla.

VI SEGNALIAMO

RAITRE ORE 23.40

«ENIGMA» SU GRACE KELLY

Il 14 settembre 1982, in un incidente stradale moriva Grace Kelly. Attraverso documenti straordinari «Enigma» mostrerà che secondo alcuni, quell'estate, Grace sarebbe diventata adepta della Setta del Tempio del Sole uscendone forse a pochi giorni dalla tragedia.

RAIDUE ORE 23.20

BARZELLETTE DI GNOCCHI

Le barzellette di Berlusconi fanno ridere? Questo tema aprirà la puntata odierna di «Artù» condotta da Gene Gnocchi. Tra gli ospiti il cultore del bello Philippe Daverio e il compagno di banco dell'ex premier, Cesare Cadeo.

RAIDUE ORE 0.35

L'ARCHITETTO SOGNATORE

«Magazine sul Due» dedica la puntata odierna all'architetto «sognatore» Massimiliano Fuksas. Il maestro aprirà le porte del suo studio, in un palazzo cinquecentesco di Roma e guiderà virtualmente i telespettatori nel cantiere di una megastruttura a Strasburgo.

RAITRE ORE 12.45

RAMPINI SULL'INDIA FUTURA

Il futuro economico dell'India, la nazione più popolosa dopo la Cina e la democrazia più grande al mondo, sarà raccontata a «Le Storie» da Federico Rampini, corrispondente di «Repubblica» e scrittore, nella puntata odierna del programma di Raitre.

L'ANIMA E LA CARNE

Regia di J. Huston, con Deborah Kerr (nella foto) e Robert Mitchum.

GENERE: DRAMMATICO (Usa, 1957)



Durante la seconda guerra mondiale, una novizia in attesa di pronunciare i voti e un marinaio si ritrovano, dopo un naufragio, su un'isola deserta. Riusciranno a sfuggire alla furia dei giapponesi. Vicenda intimista tra scenari esotici.

JOHN E MARY

Regia di Peter Yates, con Dustin Hoffman e Mia Farrow (nella foto).

GENERE: COMMEDIA (Usa, 1969)



Due giovani uniscono le loro solitudini passando una notte d'amore. Ma poi non sanno se intraprendere una relazione incerta o lasciarsi. Due grandi interpreti raccontano l'amore tormentato.

PREMONIZIONI

Regia di Brett Leonard, con Jeff Goldblum e Christine Lahti (nella foto).

GENERE: THRILLER (Usa, 1995)



In seguito a un incidente stradale, un uomo si ritrova nella zona di confine tra vita e morte. Verrà posseduto dallo spirito di un serial killer. Viaggio senza grandi sorprese nel parapsicologico.

I FILM DI OGGI

THE UNSAID-SOTTO SILENZIO

Regia di Tom McLoughlin, con Andy Garcia (nella foto) e Vincent Kartheiser.

GENERE: THRILLER (Usa/Canada, 2000)



Dopo il tragico suicidio del figlio, uno psicologo si tuffa nel lavoro accettando di occuparsi di un giovane disadattato. Il ragazzo nasconde un segreto e la situazione diventa ingestibile.

LORD OF WAR

Regia di Andrew Niccol, con Nicolas Cage ed Ethan Hawke (nella foto).

GENERE: DRAMMATICO (Usa, 2005)



Yuri Orlov è un mercante di armi ucraino che cerca di piazzare la sua merce nelle zone più esplosive del pianeta. Lo tallonano un agente dell'Interpol e qualche cliente poco soddisfatto.

LA MIA VITA A STELLE E STRISCE

Di e con Massimo Ceccherini (nella foto).

GENERE: COMMEDIA (Italia, 2003)



Nel casale del contadino Lando arriva dall'America la zia Giuly. Centocinquanta chili, con tanto di marito e figlia, bionda e sexy. Lando deve subire ogni sorta di vessazioni: la parabola della Cnn, le sveglie all'alba, le zucche svuotate per Halloween. Ma poi...

RAIUINO

06.05 Anima Good News
06.10 Sottocasa.
06.30 Tg 1
06.45 Unomattina.
07.00 Tg 1
07.30 Tg 1 L.I.S.
07.35 Tg Parlamento
08.00 Tg 1
09.00 Tg 1
09.30 Tg 1 Flash
10.40 Dieci minuti di... programmi dell'accesso
10.50 Appuntamento al cinema
11.00 Occhio alla spesa.
11.30 Tg 1
12.00 La prova del cuoco.
13.30 Telegiornale
14.00 Tg 1 Economia
14.10 Festa italiana - Storie.
Con Caterina Balivo.
15.50 Festa italiana. Con Caterina Balivo.
16.15 La vita in diretta. Con Michele Cucuzza.
16.50 Tg Parlamento
17.00 Tg 1
17.10 Che tempo fa
17.50 L'Eredità. Con Carlo Conti.
20.00 Telegiornale
20.30 Affari tuoi. Con Flavio Insinna.

RAIDUE

06.00 Cercando cercando
06.20 Siria, lungo la via della seta
06.35 Tg 2 Salute
06.45 Inconscio e magia
06.55 Quasi le sette.
07.00 Random
09.20 Piccoli sciatori crescono. Con Camilla Ronchi.
09.45 Un mondo a colori
10.00 Tg2punto.it
11.00 Piazza Grande.
13.00 Tg 2 Giorno
13.30 Tg 2 Costume e società
13.50 Tg 2 Salute
14.00 L'isola del Due.
15.00 Ricomincio da qui.
17.20 One Tree Hill.
18.05 Tg 2 Flash L.I.S.
18.10 Rai Tg Sport
18.30 Tg 2
18.50 Piloti.
19.10 L'isola dei famosi. Con Francesco Facchinetti.
19.50 7 vite. Con Luca Seta e Giuseppe Gandini e Marzia Ubaldi e Michela Andreozzi e Elena Barolo e Massimo Olcese e Lucia Ocone.
20.25 Estrazioni del Lotto
20.30 Tg 2 20.30

RAITRE

06.00 Rai News 24
08.05 Cult Book.
08.15 La storia siamo noi.
09.05 Verba volant
09.15 Cominciamo bene - Prima. Con Pino Strabioli.
10.05 Cominciamo bene.
12.00 Tg 3
12.25 Tg 3 Chiediscena. Con Rosanna Cancellieri.
12.45 Le storie - Diario italiano. Con Corrado Augias.
13.10 Saranno famosi.
14.00 Tg Regione
14.20 Tg 3
14.50 TGR Leonardo
15.00 TGR Neapolis
15.10 Trebissona.
17.00 Cose dell'altro Geo. Con Sveva Sagramola.
17.50 Geo & Geo. Con Sveva Sagramola.
18.15 Meteo 3
19.00 Tg 3
19.30 Tg Regione
20.00 Rai Tg Sport
20.10 Blob
20.30 Un posto al sole. Con Alberto Rossi e Marina Tagliarini e Patrizio Rispo e Peppe Zarbo e Carmen Scivittaro e Luca Turco e Ilenia Lazzarini.

RETEQUATTRO

06.00 Tg 4 Rassegna stampa
06.15 Secondo voi.
06.20 Peste e coma e gocce di storia.
06.25 Quincy.
07.10 Mediashopping
07.40 Hunter.
08.40 Nash Bridges.
09.40 Saint Tropez.
10.40 Febbre d'amore
11.30 Tg 4 - Telegiornale
11.40 Forum. Con Rita Dalla Chiesa.
13.30 Tg 4 - Telegiornale
14.00 Forum. Con Rita Dalla Chiesa.
15.00 Wolf - Un poliziotto a Berlino.
16.00 Sentieri
16.20 L'anima e la carne. Film (avventura '57). Di John Huston. Con Deborah Kerr e Robert Mitchum.
18.55 Tg 4 - Telegiornale
19.30 Tg 4
20.00 Rai Tg Sport
20.10 Blob
20.30 Un posto al sole. Con Alberto Rossi e Marina Tagliarini e Patrizio Rispo e Peppe Zarbo e Carmen Scivittaro e Luca Turco e Ilenia Lazzarini.

CANALE 5

06.00 Tg 5 Prima pagina
07.55 Traffico
08.00 Tg 5 Mattina
08.45 Tg 5 Insieme
09.00 Panorama del giorno. Con Maurizio Belpietro.
09.10 Secondo voi.
09.20 Il capo dei capi.
11.25 Un detective in corsia.
12.25 Vivere.
13.00 Tg 5
13.40 Beautiful.
14.10 CentoVetrine.
14.45 Uomini e donne. Con Maria De Filippi.
16.15 Amici
16.55 Tg 5 minuti
17.05 Rosamunde Pilcher: il tesoro di Holly. Film Tv (sentimentale '04). Di Dieter Kehler. Con Natalie O'Hara e Patrick Fichte e Maria Sebaldt.
18.50 Chi vuol essere milionario? Con Gerry Scotti.
20.00 Tg 5
20.30 Striscia la notizia - La voce della persistenza. Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti.

ITALIA 1

06.45 Etcù, che starnuto!
07.05 Fairèze
07.20 Barbie
07.50 Le avventure di Piggley Winks
08.15 DoRaemon
08.30 Scooby Doo Mysteries
09.05 MacGyver.
10.05 Mediashopping
10.10 A - Team.
12.15 Secondo voi.
12.25 Studio Aperto
13.00 Tg Sport
13.35 Quiz Sport.
14.00 Le avventure di Lupin III
14.30 Hunter x Hunter
14.50 Simpson
15.00 Veronica Mars.
15.55 Malcom.
16.50 Heidi
17.15 Hamtaro piccoli cricetti.
17.35 SpongeBob
17.40 Pokémon diamante
18.00 Mushiking, il guardiano della foresta
18.30 Studio Aperto
19.00 Tre minuti con Mediashopping
19.10 Camera Café.
19.45 Dragon Ball GT
20.10 Canale Camera.
20.30 Prendere o lasciare. Con Enrico Papi.

LA7

06.00 Tg La7
07.00 Omnibus La7
09.15 Punto Tg
09.20 Due minuti un libro.
09.30 Cuore e batticuore.
10.30 Il tocco di un angelo.
11.30 Le inchieste di Padre Dowling.
12.30 Tg La7
12.55 Sport 7
13.00 In tribunale con Lynn. Con Kathleen Quinlan e Christopher McDonald
14.00 Jack Frost. Con David Jason e Bruce Alexander.
16.00 Atlantide - Storie di uomini e di mondi. Con Francesca Mazzalà.
18.00 Stargate SG - 1. Con Richard Dean Anderson e Michael Shanks e Amanda Tapping e Christopher Judge e Don S. Davis.
19.00 JAG - Avvocati in divisa. Con David James Elliott e Catherine Bell e John M. Jackson e Patrick Laborteaux e Karri Turner.
20.00 Tg La7
20.30 Otto e mezzo. Con Giuliana Ferrara e Ritalana Armeni.

SKY 1

06.20 Il coraggio di cambiare. Film (commedia '05).
07.45 Diventeranno famosi. Film (commedia '04).
09.40 Identikit
10.10 Una top model nel mio letto. Film commedia
11.40 Extra Large
12.00 Mr. & Mrs. Smith. Film
13.55 Hollywood Flash
14.05 Extra Large
14.30 North Country - Storia di Josey. Film (drammatico)
16.40 FBI Operazione Tata. Film (commedia '06). Di John Whitesell. Con Martin Lawrence e Elton Le Blanc e Nia Long e Michelle Parlyak e Sarah Brown e Chloe Moretz e Emily Procter e Mark Moses.
18.25 Speciale: Cinema e moda
18.50 D.E.B.S. Film (azione '04). Di Angela Robinson. Con Sara Foster e Jordana Brewster e Devon Aoki e Meagan Good e Jill Ritchie e Michael Clarke Duncan.
20.25 Sky Cine News. Con Alessandra Ventura e Nicola Savino.

21.10 VARIETA'



> I fuoriclasse
Carlo Conti conduce la sfida insieme al comico Niki Giustini e ai Fichi d'India.

21.05 ATTUALITA'



> Annozero
Michele Santoro conduce il programma insieme a Travaglio e a Vairo.

21.05 FILM



> Squadra 49
Joaquin Phoenix, vigile del fuoco intrappolato, rivede in un flash-back la sua vita.

21.10 FILM



> Il ritorno di don Camillo
Don Camillo viene trasferito. Peppone cerca di farlo tornare.

21.10 FICTION



> Il capo dei capi
Cresce il potere di Totò Rina. Con Simona Cavallari e Claudio Gioè.

21.10 TELEFILM



> Grey's anatomy
«Una specie di miracolo» e «Vecchie ferite» con Sandra Oh ed Ellen Pompeo.

21.30 TELEFILM



> Crossing Jordan
Il Hennessy in «Parti mancanti», «Probabilmente» e «Notizie pronte per la stampa».

21.00 FILM



> Il mio migliore amico
Daniel Auteuil, antiquario, alla ricerca di un vero amico.

SKY SKY 3

07.30 Brubaker. Film
09.45 Verdetto bianco. Film
11.35 La maschera di Zorro. Film (avventura '98).
14.00 Beauty Shop. Film
15.55 Loading Extra
16.10 In ascolto. Film
18.00 Identikit
18.30 Lord of War. Film
20.35 Extra Large
21.00 La mia vita a stelle e strisce. Film (commedia '03).
22.45 Se solo fosse vero. Film
00.25 Sky Cine News.
00.55 Stormy Monday - Lunedì di tempesta. Film
02.35 Al di là di tutti i limiti. Film (drammatico '87).
04.15 Saved! - Il paradiso ci aiuta. Film (commedia '04). Di Brian Dannelly. Con Jenna Malone e Mandy Moore e Macaulay Culkin.
05.50 Dorme. Film commedia

SKY SKY MAX

06.35 Final Destination 2. Film
08.10 Extra Large
08.30 Il colore della verità. Film (azione '03).
10.25 Paranoid. Film thriller
12.05 Speciale: Cinema e moda
12.25 Assassinio al Presidio. Film Tv (thriller '05).
14.00 Hollywood Flash
14.15 The descent: discesa nelle tenebre. Film (horror '05).
16.00 Cool Money.
17.35 Red Eye. Film thriller
19.05 The Unsaid - Sotto silenzio. Film (thriller '01).
21.00 Cerberus. Film Tv horror
22.40 Virus mortale. Film Tv (horror '00).
00.40 Assassinio al Presidio. Film Tv (thriller '05).
02.15 Sky Cine News.
02.50 Wolf Creek. Film horror
04.40 Il tagliarba. Film

SKY SKY SPORT

10.50 Campionato di Serie A: Napoli - Reggina
12.30 Permette... signora
13.05 Fiorentina - Roma
13.30 Playerlist
14.00 Sport Time
14.30 Goal Deejay
15.00 Lisbona - Roma
15.30 Napoli - Juventus
16.00 Livorno - Lazio
16.30 Palermo - Milan
17.00 Permette... signora
17.35 Atalanta - Milan
18.00 Inter - Csk Moscow
18.30 Il Rosso e il Nero
19.00 Numeri Uefa Champions League
19.30 Sport Time
20.00 Uefa Champion League
21.05 Sporting Lisbona - Roma
22.00 Uefa Champion League
00.00 Sport Time
00.30 Il Rosso e il Nero
01.00 Premier League World
01.30 Lazio - Fiorentina
03.30 Uefa Champion League
04.20 Sport Time

MTV

07.00 Wake Up!
09.00 Pure Morning
11.00 Into the Music
12.30 MTV 10 of the best
13.30 Hogan Knows Best
14.00 Parental Control
14.30 Vale tutto.
15.00 Total Request Live.
16.00 Flash
16.05 MTV Cookies
17.00 Flash
17.05 Into the Music
18.00 Flash
18.05 Your Noise.
19.00 Flash
19.05 Made
20.00 Flash
20.05 Kebab for Breakfast
21.00 Medici ai primi ferri.
22.00 Perfetti... ma non troppo.
22.30 Flash
22.35 Very Victoria.
23.35 South Park
00.00 Room 401
00.30 Where my Dogs at?
01.00 Brand: New.
02.00 Into the Music

ALL ALL MUSIC

06.30 Star Meteo News
09.30 The Club
10.00 Deejay chiama Italia.
12.00 Inbox 2.0
12.55 All News
13.00 Modeland.
13.30 Edgemont.
14.00 Community.
15.30 Kantabox
16.00 Classifica ufficiale Album/Singoli. Con Chiara Tortorella.
16.55 All News
17.00 Rotazione musicale
18.55 All News
19.00 Inbox 2.0
19.30 Modeland. Con Jonathan Kashanian.
20.00 Inbox 2.0
21.30 Mono
22.30 Deejay chiama Italia. Con Linus e Nicola Savino.
00.00 Pelle
01.00 The Club
01.15 All Night

TELEVISIONI LOCALI

Telequattro

12.00 Tg 2000 flash
12.40 Musa tv
12.50 Rotocalco Adn kronos
13.10 Notiziario meridiano
13.30 A tutto gas
14.05 Colloquio con...
14.35 Documentario
16.05 Lasse
16.40 Notiziario meridiano
17.00 K 2
18.45 Provincia news
19.00 Lavoro donna
19.30 Notiziario serale
19.55 Notiziario sport
20.10 Rotocalco Adn kronos
20.20 Questa settimana vi parlo di
20.30 Notiziario regione
20.55 Borghi nel FVG
21.05 Street legal
22.45 Il Rossetti
23.00 Meteo
23.02 Notiziario notturno
23.35 Musa tv
23.50 Una colt in pugno al diavolo
01.30 Meteo

Capodistria

13.45 Programmi della giornata
14.00 Tg Transfrontaliera - Tg R.F.V.G.
14.20 Rispolverando i palinsesti
15.10 Pallacanestro Eurolega: Mosca Olimpica - Csk Moscow Olimpica - Csk Moscow
16.40 Eco
17.10 Parliamo di
18.00 Programmi in lingua Slovena
19.00 Tuttoggi
19.25 Zona sport
19.55 Il lago dei misteri
20.25 Video motori
20.40 City Folk
21.10 Rudi Kambiamenti
21.55 Tuttoggi
22.30 Programmi in lingua Slovena
00.00 Tg Transfrontaliera - Tg R

Tvm - Odeon

12.30 Tg Odeon
12.35 Italia oh!
12.50 Lotto in salotto.
13.30 NU wrestling evolution
13.55 Europa News
14.10 Videoneo
18.50 Coming Soon
19.00 Primo piano Trieste
19.10 Tg Triesteoggi
20.00 Tg Odeon
20.05 Il campionato dei campioni
20.40 Lo Sport... Motori
21.10 Paddock
22.55 Europa News
23.20 Primo piano Trieste
23.30 Tg Trieste Oggi
23.30 TVM Notizie regione
00.00 Tg Odeon
00.05 Pensieri e bamba
00.35 Iride
01.05 Lo Sport... Stock 900
01.25 Tg Odeon
01.30 Primo piano Trieste

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.34: Questione di soldi; 8.00: GR 1; 8.31: GR 1 Sport; 8.37: Pianeta Dimenticato; 8.47: Habitat; 9.00: GR 1; 9.06: Radio anch'io; 10.00: GR 1; 10.09: Questione di Borsa; 10.35: Nudo e Crudo; 11.00: GR 1; 11.45: Pronto, salute; 12.00: GR 1 Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: La Radio ne parla; 13.00: GR 1; 13.24: GR 1 Sport; 13.34: Radio1 Musica Village; 14.00: GR 1; 14.05: Con parole mie; 14.32: GR 1 Scienze; 14.47: News Generation; 15.00: GR 1; 15.05: Ho perso il trend; 15.35: Radio City, l'informazione in onda; 16.00: GR 1 Affari; 17.00: GR 1; 17.30: GR 1 Titoli - Affari borsa; 17.41: Tornando a casa; 18.00: GR 1; 19.00: GR 1; 19.22: Radio1 Sport; 19.30: Medicina e Società; 19.33: Ascolta, si fa sera; 19.39: Zapping; 20.40: Zona Cesarini; 20.45: GR 1 Coppa Uefa; 21.30: GR 1; 23.00: GR 1 Affari; 23.05: GR 1 Parlamento; 23.09: GR Campus; 23.17: Radio Europa; 23.27: Demo; 23.45: Uomini e camion; 0.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.23: La notte di Radio1; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.15: Un altro giorno; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

RADIO 2

6.00: Il cammello di Radio2; 6.30: GR 2; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il ruggito del coniglio; 8.30: GR 2; 10.00: Il Cammello di Radio2 - Grazie per averci scelto; 10.30: GR 2; 11.30: Fabio e Fiamma; 12.10: Chat; 12.30: GR 2; 12.49: GR Sport; 13.30: 28 minuti; 13.30: GR 2; 13.40: Il cammello di Radio2 - GR sport; 15.30: GR 2; 16.00: Condo; 17.00: 810 (Sei uno zero); 17.30: GR 2; 18.00: Caterpillar; 19.30: GR 2; 19.52: GR Sport; 20.00: Alle 8 della sera; 20.30: GR 2; 20.35: Dispenser; 21.00: Il cammello di Radio2 - Decanter; 21.30: GR 2; 22.30: Il cammello di Radio2; Chiamami aquila; 0.00: Chat; 0.15: La mezzanotte di Radio2; 2.00: Alle 8 della sera; 2.30: Versione beta; 3.00: Radio2 Remix; 4.00: Fans club; 5.00: Prima del giorno.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Radio3 Mondo; 7.15: Prima pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 10.00: Radio3 Mondo; 10.30: GR 3; 11.30: Radio3 Condo; 12.00: 1 Concerti del Mattino; 13.00: La Baraccia; 13.45: GR 3; 14.00: Il Terzo Anello Musica; 15.00: Fahrenheit; 16.00: Storyville; Don Cherry; 16.45: GR 3; 18.00: Il Terzo Anello Musica. Castelli in aria; 18.45: GR 3; 19.00: Hollywood Party; 19.50: Radio3 Suite; 20.00: Le mille storie del mille; 20.30: Decanter; 21.30: GR 3; 23.30: Il Terzo Anello. Fuochi; 0.00: Il Terzo Anello. Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte Classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 giornale radio del Fvg. Onda Verde; 11.03: A più voci; 12.30: Tg3 giornale radio del Fvg; 13.33: A più voci; 15: Tg3 giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3 giornale radio del Fvg, Incontrati con la Bibbia.

Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Sconfiamenti.

Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7: Gr mattino; 7.20: Buongiorno in musica, Calendarietto, La fiaba del mattino e lettura programmi; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Musica seria - Glasbena skrinja (replica) 9: Onde radioattive; 10: Notiziario; 10.10: Playlist; 10.20: Libro aperto; Marica Nadick; Sulla costa romanza; 10.30 puntate, regia di Marjana Prepeluh; 10.40 puntate; 10.40: Playlist; 11: Studio D; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale;



SPORTELLO LAVORO

In collaborazione con la Provincia di Trieste

IL PICCOLO ■ GIOVEDÌ 8 NOVEMBRE 2007

CON «IL PICCOLO» NUMEROSE POSSIBILITÀ DI IMPIEGO ATTRAVERSO LE RICHIESTE DI PERSONALE

Facchini, vigilanti, impiegati e telefonisti

Disponibili anche posti di fabbro, elettricista, autista, baby sitter e parrucchiere

■ CUSTODE

Per azienda privata ricerchiamo un custode tra i 22 e i 55 anni, iscritto alle liste di mobilità o disoccupato di lunga durata, che si occuperà dei servizi di portierato all'interno di aziende private. Sono richiesti: il possesso della patente di guida di tipo B, l'essere automuniti, una conoscenza di base della lingua inglese e l'abilitazione antincendio 626/94 e/o pronto soccorso 388/03. Costituirà titolo preferenziale una conoscenza di base del pacchetto office. Offresi contratto a tempo determinato con prospettiva di riconferma. Rif. Prot. 60994

■ FACCHINO-GIARDINIERE

Per azienda operante nel settore alberghiero ricerchiamo un facchino-giardiniero tra i 20 e i 40 anni, iscritto alle liste di mobilità o disoccupato di lunga durata. Costituirà titolo preferenziale il possesso della patente di guida e di una esperienza lavorativa coerente. Offresi inserimento full time, turni diurni e festivi, con contratto a tempo determinato e prospettiva di riconferma. Rif. Prot. 60992

■ VIGILANTI

Per azienda di sorveglianza privata ricerchiamo tre vigilanti tra i 25 e i 50 anni, iscritti alle liste di mobilità, in possesso della patente B. Sono richiesti una conoscenza di base del pacchetto Office e della lingua inglese, slovena e francese. Costituiranno titolo preferenziale l'essere automuniti, una esperienza lavorativa coerente, il possesso dell'abilitazione antincendio 626/94 e/o pronto soccorso 388/03 e l'aver prestato servizio nelle Forze dell'Ordine o nei Vigili del Fuoco. Offresi inserimento full time, con contratto a tempo determinato e turni diurni, festivi e notturni. Rif. Prot. 60990

■ CONSULENTI ASSICURATIVI

Per agenzia assicurativa ricerchiamo consulenti assicurativo previdenziali tra i 25 e i 35 anni, automuniti e in possesso del diploma di scuola superiore. Le persone selezionate si occuperanno della promozione e vendita dei prodotti e della gestione delle relazioni commerciali. Offresi inserimento come consulenti commerciali con fisso, provvigioni e incentivi. Rif. Prot. 58508

■ COLLABORATORI/PROMOTER

Per società nel settore del commercio, ricerchiamo collaboratori/promoter che si occuperanno della distribuzione periodici per due ore giornaliere alla mattina. Offresi inserimento con collaborazione occasionale. Rif. Prot. 58507

■ IMPIEGATI

Per società cooperativa ricerchiamo: ● impiegato addetto paghe tra i 20 e i 40 anni, con maturata esperienza nella elaborazione paghe, gestione del personale, gestione adempimenti contributivi e previdenziali, con specifica attenzione al settore delle imprese cooperative. E' richiesta inoltre una buona conoscenza dei programmi di gestione paghe (inaz paghe). Offresi inserimento full time a tempo indeterminato ● impiegato tra i 20 e i 30 anni, in possesso del diploma di ragioneria o tecnico della gestione aziendale, che si occuperà della gestione amministrativa contabile e della elaborazione paghe. Offresi, a seconda dell'esperienza posseduta, che verrà approfondita in sede di colloquio, inserimento a tempo determinato full time o tirocinio formativo, con prospettiva di riconferma. Rif. Prot. 58416

■ TERMOIDRAULICO

Per azienda artigiana ricerchiamo operaio termoidraulico tra i 20 e i 45 anni. E' richiesta: precedente esperienza nella manutenzione, riparazione ed installazione impianti idrici, gas, riscaldamento e il possesso della patente di guida B. Offresi inserimento full time a tempo determinato un anno con prospettive di riconferma. Rif. Prot. 58279

■ ADDETTO ALLE PAGHE

Per società cooperativa ricerchiamo addetto paghe con precedente esperienza nella elaborazione dei cedolini paghe, nelle registrazioni contabili, nella compilazione fatture e prima nota, nelle procedure di amministrazione del personale. E' richiesta inoltre una buona conoscenza dei principali strumenti informatici. Offresi inserimento part time a tempo determinato di tre mesi con prospettiva di riconferma. Rif. Prot. 57833

■ FABBRO SERRAMENTISTA

Per azienda operante nella fabbricazione e posa di cancelli e ringhiere in alluminio ricerchiamo un operaio specializzato fabbro serramentista di età superiore ai 20 anni. Sono richiesti: iscrizione alle liste di mobilità, precedente esperienza lavorativa, patente di guida di tipo B. Offresi inserimento full time a tempo determinato con prospettiva di riconferma. Rif. Prot. 55400

■ OPERAI

Per azienda operante nel settore del commercio all'ingrosso di prodotti ortofrutticoli ricerchiamo due operai, tra i 18 e i 29 anni, con il diploma di scuola media inferiore, che si occuperanno del confezionamento e della movimentazione merci. Offresi inserimento full time con contratto di apprendistato. Rif. Prot. 56301

■ IMPIEGATO

Per azienda operante nel settore del commercio all'ingrosso di prodotti ortofrutticoli ricerchiamo impiegato, tra i 18 e i 29 anni, che si occuperà delle attività di segreteria e della gestione della contabilità. Sono richiesti: diploma di scuola superiore, conoscenza dell'inglese e dello sloveno a livello buono, di Office a livello discreto. Offresi inserimento full time con contratto di apprendistato. Rif. Prot. 56299

■ CENTRALINISTA

Per azienda operante nel settore dei servizi ricerchiamo un centralinista/addetto al servizio telefonico clienti tra i 18 e i 30 anni. Sono richiesti: iscrizione alle liste di mobilità o disoccupazione di lunga durata o essere in età di apprendistato, diploma di scuola superiore, conoscenza dell'inglese a livello buono, conoscenza a livello medio di Windows ed Office. Costituirà titolo preferenziale un'esperienza lavorativa coerente e l'essere automunito. Offresi inserimento part time (20 ore settimanali) con contratto a tempo indeterminato. Rif. Prot. 55602

■ ELETTRICISTA

Per azienda operante nel settore degli impianti elettrici navali, civili, industriali ricerchiamo un elettricista. Sono richiesti: esperienza lavorativa coerente, patente di guida di tipo B, l'essere automunito, diploma di scuola superiore e una conoscenza scolastica dell'inglese. Offresi inserimento full time a tempo indeterminato. Rif. Prot. 55599

■ BABY SITTER

Per famiglia privata ricerchiamo una baby sitter che si occuperà di due bambini di 3 e 8 anni. E' richiesta precedente esperienza lavorativa e disponibilità a lavorare tre volte a settimana la mattina e tre volte il pomeriggio in alternanza e una volta la sera. Offresi contratto a tempo determinato. Rif. Prot. 55510

■ MAGAZZINIERE

Per società operante nel settore della logistica/trasporti ricerchiamo un magazzinoiere addetto al ricevimento e spedizione merci, di età compresa tra i 18 e i 40 anni. Costituirà titolo preferenziale l'aver maturato una precedente esperienza lavorativa analoga e il possesso della patente di guida tipo B. Previsto inserimento part time a 20 ore settimanali con contratto a tempo indeterminato. Rif. Prot. 54633

■ TELEFONISTI

Per società operante nel settore della formazione ricerchiamo telefonisti ad-

detti al back order tra i 18 e i 50 anni. Sono richiesti: l'iscrizione alle liste di mobilità o lunga disoccupazione e una discreta conoscenza della lingua inglese. Rif. Prot. 53743

■ TECNICO IMPIANTI ANTI-INTRUSIONE

Per azienda operante nel settore della sicurezza ricerchiamo un tecnico, tra i 25 e i 45 anni, che si occuperà di installazione e di manutenzione di sistemi di antintrusione (allarmi, tv circuito chiuso, antincendio, controllo accessi, ecc). Sono richiesti: esperienza lavorativa nel settore e patente di guida di tipo B. Costituirà titolo preferenziale l'iscrizione alle liste di mobilità o la disoccupazione di lunga durata. Offresi inserimento full time con contratto a tempo indeterminato. Rif. Prot. 53665

■ ADDETTO ALLA STIRATURA

Per lavanderia ricerchiamo una addetta alla stiratura, di età non superiore ai 29 anni di età, che si occuperà inoltre, della raccolta-smistamento capi e della ricomposizione pacchi. Offresi contratto a tempo determinato con prospettiva di riconferma. Inserimento part time. Rif. Prot. 53570

■ AUTISTA CAMION

Per azienda operante nel settore degli autotrasporti, ricerchiamo un autista per trattore stradale con semirimorchio. Richiesti, preferibilmente, una precedente esperienza lavorativa coerente, l'iscrizione alle liste di mobilità o di lunga disoccupazione. Offresi contratto a tempo indeterminato full time. Rif. Prot. 53383

■ APPRENDISTA PARRUCCHIERE

Per salone parrucchiere ricerchiamo un apprendista parrucchiere di età superiore ai 18 anni. Costituirà titolo preferenziale una precedente esperienza lavorativa coerente. Offresi inserimento full time. Rif. Prot. 53228

■ ADDETTO ALLE PAGHE E ALLA CONTABILITÀ GENERALE

Per centro elaborazione dati fiscali ricerchiamo un addetto paghe - addetto contabilità generale di età maggiore ai 22 anni. Sono richiesti: diploma di ragioneria, una precedente esperienza lavorativa coerente, buona conoscenza del sistema operativo Windows XP e degli applicativi Rean Teamsystem. Richiesta inoltre, media conoscenza dell'Inglese e dello Sloveno. Costituirà titolo preferenziale l'iscrizione alle liste di mobilità o alla lista di lunga disoccupazione. Offresi inserimento a tempo indeterminato, full time. Rif. Prot. 53174

■ INGEGNERE TRASFERTISTA

Per società d'ingegneria operante nel settore civile e trasporti ricerchiamo un ingegnere trasfertista, con età superiore ai 30 anni, che curerà la progettazione. Sono richiesti: laurea in ingegneria dei trasporti, patente di guida di tipo B, conoscenza dell'inglese a livello medio, conoscenza degli applicativi AutoCAD, Office, Software per la progettazione stradale a livello buono. Offresi collaborazione con partita IVA. Rif. Prot. 52746

■ AUTISTI PATENTE C-E

Per società operante nel settore dei trasporti ricerchiamo due autisti con patente C-E. Costituirà titolo preferenziale una precedente esperienza lavorativa nell'ambito portuale. Offresi inserimento full time con contratto a tempo indeterminato. Rif. Prot. 52750

■ GUARDIA FUOCHI

Per società cooperativa ricerchiamo due guardia fuochi addetti al servizio sorveglianza anti-incendio, tra i 18 e i 50 anni, iscritti alle liste di mobilità o in età di apprendistato. Costituirà titolo preferenziale una precedente esperienza lavorativa, la patente di guida tipo B, l'essere automunito e l'abilitazione 626. Offresi inserimento full time, con turna-

zioni diurne, notturne e nei giorni festivi, contratto a tempo indeterminato. Rif. Prot. 52741

■ OPERAIO

Per società operante nel settore del commercio e della lavorazione metalli e dei prodotti siderurgici ricerchiamo un operaio generico addetto al taglio, alla lavorazione, alla saldatura e alla vendita, con età superiore ai 25 anni, iscritto alle liste di mobilità. Costituirà titolo preferenziale una precedente esperienza lavorativa e la patente di guida di tipo B. Offresi inserimento a tempo determinato con prospettiva di riconferma. Rif. Prot. 52579

■ RAGIONIERE

Per studio commercialista ricerchiamo un ragioniere, con diploma di ragioneria, con precedente esperienza lavorativa nella gestione contabilità ordinaria, bilanci, redazione dichiarazioni dei redditi, maturata in studi professionali o in aziende private. Offresi inserimento full time con contratto a tempo indeterminato. Rif. Prot. 51481

■ ANALISTI PROGRAMMATORI

Per azienda operante nel settore metalmeccanico ricerchiamo due analisti programmatori ABAP, che si occuperanno dell'analisi funzionale e tecnica di nuove procedure, tra i 24 e i 30 anni, con precedente esperienza lavorativa acquisita in progetti di customizing, con laurea o diploma di scuola superiore e discreta conoscenza dell'inglese. Offresi inserimento full time con contratto a tempo determinato con prospettiva di riconferma. Rif. Prot. 50545

■ ADDETTI ALLE PAGHE

Per azienda operante nel settore metalmeccanico ricerchiamo due addetti paghe da inserire nel settore dell'amministrazione del personale, tra i 19 e i 30 anni, con diploma di ragioneria. Sono richiesti: precedente esperienza lavorativa nell'elaborazione delle buste paghe, contributi, F24, comunicazioni assunzioni-cessazioni, conoscenza a livello scolastico dell'inglese e del francese, ottima conoscenza del pacchetto Office. Offresi inserimento full time con contratto a tempo determinato o tirocinio formativo con prospettiva di riconferma a seconda dell'esperienza che verrà approfondita in sede di colloquio. Rif. Prot. 50544

OPPORTUNITÀ DI TIROCINIO FORMATIVO E DI ORIENTAMENTO

■ COMMERCIALISTA

Per studio commercialista ricerchiamo un tirocinante tra i 18 e i 40 anni, in possesso del diploma di scuola media superiore oppure di corso di formazione nella gestione contabile, e di una buona conoscenza dei principali strumenti informatici. La persona selezionata si occuperà della gestione delle attività di segreteria, della gestione contabile e delle attività di front office. Offresi inserimento in tirocinio formativo con orario full time della durata di sei mesi con possibilità di inserimento al termine del percorso. Rif. Prot. 55399

■ ADDETTO ALLA SEGRETERIA

Per studio legale ricerchiamo addetto alla segreteria, tra i 18 e i 35 anni. Sono richiesti: conoscenza discreta dello sloveno e del croato e conoscenza base di Windows, Excel e Word. Offresi inserimento in tirocinio formativo con eventuale rimborso spese e prospettive di assunzione a tempo indeterminato. Rif. Prot. 50079

■ ADDETTI ALLA VENDITA

Per azienda operante nel settore del marketing ricerchiamo promoter/addetti alla vendita di età compresa tra i 18 e i 45 anni, che si occuperanno dell'accoglienza clienti e della vendita di prodotti tecnologici. Richiesta conoscenza del sistema operativo Windows Office. Offresi contratto di collaborazione con ritenuta d'acconto, inserimento full time. Rif. Prot. 54680



Contabili, tecnici e magazzinieri

Si propongono alle aziende attraverso lo Sportello del lavoro

Presso lo Sportello del Lavoro hanno dato la disponibilità al lavoro persone con esperienza nella mansione di:

● ESPERTI CONTABILI

con il diploma in ragioneria, pluriennale esperienza nella tenuta contabilità aziendale, buona conoscenza dei principali applicativi informatici.

● IMPIEGATI IMPORT EXPORT

con esperienza nella gestione amministrativa dei documenti di trasporto e delle bolle doganali, buona conoscenza dell'inglese e/o sloveno e/o croato, buona conoscenza dei principali applicativi informatici.

● ADDETTI PAGHE

con esperienza nella preparazione ed elaborazione buste paghe, compilazione e tenuta fogli presenze, gestione contributi.

● ADDETTI ALL'ASSEMBLAGGIO

con pluriennale esperienza nella mansione, iscritti alle liste di mobilità.

● TECNICI DI LABORATORIO

con diploma o laurea in scienze biologiche, con esperienza nell'utilizzo di strumentazione e di software di analisi di laboratorio.

● MAGAZZINIERI

addetti alle operazioni di stoccaggio, carico e scarico merci, spedizioni, con precedente esperienza nella mansione e utilizzo delle macchine sollevatrici, carrelli e muletti.

● SALDOCARPENTIERI

dai 35 ai 55 anni, con pluriennale esperienza nel settore metalmeccanico, iscritti alle liste di mobilità.

● OPERAI

dai 35 ai 55 anni, con pluriennale esperienza, iscritti alle liste di mobilità, disponibili a lavorare su turni.

● ADDETTI AI SERVIZI DI RECEPTION E FRONT OFFICE

in possesso di qualifica professionale o diploma, discreta conoscenza informatica, conoscenza lingua inglese, in età di apprendistato o appartenenti alle liste di mobilità, disponibili a turni diurni anche festivi, full time o part time.

● IMPIEGATI AMMINISTRATIVI

con nozioni di contabilità, fatturazione, archiviazione cartacea e informatica, conoscenza lingua inglese, buona conoscenza pacchetto office, navigazione in internet e posta elettronica.

● ADDETTI ALLA MANUTENZIONE ORDINARIA

con competenze elettriche e meccaniche, buone capacità manuali e organizzative, con esperienza lavorativa coerente, iscritti alle liste di mobilità.

● ADDETTI ALLE PULIZIE, ADDETTI MENSA, INTERNISTI DI CUCINA

dai 20 ai 50 anni, con esperienza nella mansione disponibili a turni anche festivi.

● ADDETTI ALLE VENDITE

dai 20 ai 55 anni, con esperienza nella mansione, disponibili al full time e part time.

CANDIDATURE DI PERSONALE DIVERSAMENTE ABILE E CATEGORIE ASSIMILATE

Personale appartenente alle liste della L. 68/99

● ADDETTI ALLE PULIZIE

iscritti alle liste della L. 68/99, con precedente esperienza nella mansione, disponibili part time e full time.

● ADDETTI AL FRONT OFFICE E BACK OFFICE

iscritti alle liste della L. 68/99, con buone competenze informatiche, esperienza nell'inserimento dati e archiviazione documenti, nella gestione della posta in entrata e uscita.

● ADDETTI ALLE VENDITE

iscritti alle liste della L. 68/99, con precedente esperienza nella mansione, disponibili part time e full time, anche su turni festivi.

● MAGAZZINIERI

iscritti alle liste della L. 68/99, con precedente esperienza nella gestione magazzino, nelle operazioni di stoccaggio merci, nell'utilizzo carrelli elevatori.

● OPERAI DI PRODUZIONE

iscritti alle liste della L. 68/99, con precedente esperienza nella mansione, disponibili a lavorare su turni.

CANDIDATURE DISPONIBILI A PERIODI DI TIROCINIO DI ORIENTAMENTO E FORMATIVO

● DIPLOMATI IN RAGIONERIA E TECNICI DELLA GESTIONE AZIENDALE

con buone competenze informatiche, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio formativo in area amministrativa - contabile.

● LAUREATI IN SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE

con buona conoscenza della lingua inglese e buone competenze informatiche, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio formativo nell'area marketing e pubblicità.

● DIPLOMATI IN MATERIE SCIENTIFICHE E CLASSICHE

con discrete competenze informatiche, e buona predisposizione alla gestione del pubblico, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio formativo come addetti al front office e back office.

● LAUREATI IN LINGUE E LETTERATURE STRANIERE E INTERPRETI E TRADUTTORI

con buone competenze informatiche e buona conoscenza delle lingue inglese e/o francese e/o spagnolo e/o tedesco e/o russo, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio nel settore turistico alberghiero o nell'area commerciale.

Presso lo Sportello Badanti hanno dato la disponibilità al lavoro persone con esperienza nella mansione di:

● ASSISTENTE ANZIANI

dai 35 ai 55 anni, disponibili 24/24, anche per persone non autosufficienti, con esperienza pluriennale, buona conoscenza della lingua italiana.

● ASSISTENTE ANZIANI E FAMIGLIE

dai 35 ai 55 anni, disponibili part time o full time, anche per persone non autosufficienti, esperienza pluriennale, buona conoscenza della lingua italiana.

● COLF

disponibilità mattina o pomeriggio, referenziata, buona esperienza.

PROVINCIA DI TRIESTE: SERVIZIO SPORTELLO DEL LAVORO



www.provincia.trieste.it/sportellolavoro

SERVIZIO INCROCIO DOMANDA OFFERTA:

Sportello del lavoro della Provincia di Trieste
Funzione Politiche Attive del Lavoro
Scala dei Cappuccini, 1 - Trieste

Tel. 040.369104/040.368277/040.369685

(quando parte la voce registrata digitare l'interno 49)

Orario dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30

Per informazioni telefoniche:

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 10.30

Sportello del lavoro presso il centro commerciale

"Torri d'Europa" (secondo piano)

Orario: dal lunedì al venerdì dalle 14.00 alle 18.30

Tel. 040.362334 - Fax 040.3728019

Per ulteriori informazioni:

Direzione Amministrativa Via S. Anastasio, 3 - Trieste

Tel. 040.3798421/547/398 - Fax 040.3798527

Per informazioni telefoniche:

dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 12.30,

lunedì e giovedì dalle 15.00 alle 16.00

sportellolavoro@provincia.trieste.it

Sede di Scala dei Cappuccini, 1 - Trieste

Tel. 040.369104/040.368277/040.369685

Fax 040.369577

Orario: dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30

lunedì e mercoledì dalle 15.00 alle 16.30

azienda@provincia.trieste.it

graduatoria@provincia.trieste.it

mobilita@provincia.trieste.it

Servizio collocamento obbligatorio

Orario: dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30

Per informazioni telefoniche: dal lunedì al venerdì

dalle 9.30 alle 10.30

colloc.obbligatorio@provincia.trieste.it



PROVINCIA DI TRIESTE

Ballarin

dal 1967

Pelletterie

Vendita per Rinnovo Locali

dal 2 novembre al 30 dicembre

Ballarin

dal 1967

Pelletterie

sconti dal 20 % al 60 %

TRIESTE - Corso Italia 14 - Tel. 040 638.765



Veduta aerea della Ferriera

di Gabriella Ziani

Alla riunione di questo pomeriggio del «tavolo di crisi regionale» sulla Ferriera il sindaco Dipiazza si toglie qualche pietra dalle scarpe, non già sassolini. Così annuncia, senza dettagli. «E poi rideremo - aggiunge soltanto -, mi diventerò molto, perché a fare il gioco sporco comincio anch'io». Il tema dell'arrabbiatura è la proroga di sei mesi decisa a livello nazionale per il rilascio dell'Autorizzazione integrata ambientale (Aia) alle aziende potenzialmente inquinatrici, 8000 in Italia, 200 in Regione, una a Trieste: la Ferriera di Servola. E ben vero che i ritardi di tutt'Italia potrebbero non combaciare con quelli triestini e che quindi la procedura qui, se tutto fosse (ma non è) in ordine potrebbe ugualmente concludersi in qualsiasi giorno del calendario, ma la dilazione mentre pende sulla città un inquinamento ancora oggi certificato, con una media di 2,2 nanogrammi

di benzoapirene in via Pitacco e cioè non sulla porta della fabbrica ma nel quartiere, manda sulle furie Dipiazza. Verde di bile, e non solo: adesso anche di bandiera. Da per imminente e certa la sua iscrizione a un'associazione ambientalista: «Mi iscrivo eccome. Pochi li ascoltano davvero? Avranno in me un supporto nuovo». Il motivo dello scandalo è nella discrepanza tra una responsabilità amministrativa che il sindaco non può scusare in materia di salute pubblica e i sei mesi di tempo che vanno ora in groppa al problema-Servola dopo tanti anni di irrisolte questioni. «La legge - riflette Dipiazza - non è uguale per tutti, è chiaro, e noi amministratori finiamo per apparire vessatori di cittadini: multiamo e puniamo la signora Peppa per una veranda senza permesso, o un varco di camino per la stufa di casa, e non siamo in grado di far rispettare la legge a chi inquina la città». Il sindaco è scandalizzato per Servola, per l'inceneritore - che

buttò fuori diossina -, per i mari malati, per lo sporco che dilaga «in un immobilismo totale». Da oggi, dalla riunione tra Regione, enti amministrativi e sanitari e sindacati fissata per le 14.30 alla Direzione ambiente, Dipiazza annuncia che «parlerà solo per atti, però ogni giorno». E ce l'ha col governo perché «manda avanti una proroga su temi ambientali proprio l'ultimo giorno di scadenza, mentre la legge è del 2005», e con la Regione che già dal 2003 avrebbe dovuto redigere un «piano territoriale dell'aria», senza il quale in effetti la Regione stessa non può proprio autorizzare nulla alle aziende, perché non è in grado di fissare, misurare e di seguito verificare il relativo inquinamento singolo, che va a sommarsi con quello di altre fabbriche o fonti d'insalubrità ambientale. Più alto è il dato complessivo, più basso dev'essere il livello di emissione concesso a ciascuna unità produttiva. E per l'assenza di questo documento

che all'ultima riunione per l'Aia, chiusasi con un nulla di fatto a eccezione del «no» depositato proprio dal Comune, è stata cercata la via d'uscita di verificare se l'Arpa possa esprimere un parere «a prescindere per ora dalla qualità dell'aria». Sembra un'operazione ardua. Da qui anche il richiamo del ministro Pecoraro Scania al presidente Illy e l'avvertimento del sindaco secondo cui il Comune alla prossima riunione in tema (15 novembre) non ci sarà. «Manderò i funzionari ad ascoltare - precisa -, noi il lavoro in quella sede l'abbiamo chiuso con un parere, e dunque io non vado». L'Azienda sanitaria oggi ricorderà i dati di benzoapirene a Servola, il nuovo elemento che ha squassato la città. Tra i ritardi di legge (e non locali), c'è da registrare infatti anche questo: lo Stato ha fissato i limiti di benzoapirene a un nanogrammo per metro cubo

con un decreto datato appena agosto 2007 (le prescrizioni alla Ferriera date dal magistrato sulla scorta della «relazione Boscolo» parlano ancora solo di polveri, e la nuova sostanza è diventata evidente con le successive analisi del Cigra). Intanto i sindacati devono riorientarsi, ma lo fanno subito. Franco Belci (Cgil): «L'Aia è una cosa, il nostro lavoro col Comune e l'azienda per ridurre le emissioni e soprattutto l'inquinamento dei lavoratori è altra cosa, e li continuiamo a batterci, non mi vanno questi atteggiamenti emotivi del sindaco: torni al tavolo regionale, e non

si arrabbi con l'Azienda sanitaria che a quello rimanda, mentre altre volte a questa si appoggia per descrivere quadri drammatici». Luca Visentini (Uil): «Mi pare che il sindaco sia solo alla ricerca di alibi per addossare agli altri il fatto di non essere riuscito a chiudere la Ferriera: per noi il rinvio è cosa neutra, il nostro obiettivo è far rientrare la Ferriera entro limiti di legge per l'inquinamento, bisogna stabilire un luogo certo per sistemare le centraline, raccogliere velocemente i dati, fare le necessarie prescrizioni all'azienda, e tutto questo è un procedimento parallelo all'Aia». Luciano Bordin (Cisl): «Non si arriva mai al punto, è dal 2001 che partecipo a tavoli sulla Ferriera, ed ecco altri sei mesi: restiamo al punto, occupazione e salvaguardia di ambiente e qualità della vita, con investimenti. O si riprende a ragionare con l'acquirente Arvedi nella speranza di modificare la produzione, oppure si fa un accordo fra tutti per decidere il destino finale di quell'area, e chi deve pagare le bonifiche e via. Ma urgono interventi certi, e molto in fretta, è in gioco la salute dei lavoratori in primo luogo, e quella di tutti i cittadini».

Menia: «Pecoraro Scania si fa complice dei ritardi di Illy, che ha lasciato scadere la prescrizione». Rosato: «Gli enti e l'azienda dimostrano responsabilità»

stro Pecoraro Scania e al presidente della Regione Illy da Roberto Menia, vicecapogruppo di An alla Camera. «Con la decretazione di straordinaria necessità ed urgenza - afferma Menia - vengono coperte le vergogne e le responsabilità di Illy, che aveva lasciato scadere il termine di attuazione delle prescrizioni dell'autorizzazione integrata ambientale per la Ferriera. Si abbia il coraggio di dire - aggiunge - che è questa una legge "ad personam", firmata da un ministro (Pecoraro Scania) che dovrebbe tutelare l'ambiente e la salute dei cittadini, ma che invece si fa complice dei comportamenti di Illy e gli offre copertura giuridica e politica, lasciando che i triestini continuino a respirare i mortiferi lezzi della Ferriera».

I. t.

CHE COSA È L'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

- È il provvedimento che autorizza l'esercizio di un impianto imponendo misure tali da evitare oppure ridurre le emissioni nell'aria, nell'acqua e nel suolo per conseguire un livello elevato di protezione dell'ambiente nel suo complesso.

► In caso di inosservanza o di assenza di autorizzazione, l'autorità

a) diffida l'azienda;

b) sospende l'attività ove vi sia pericolo per l'ambiente;

c) revoca l'autorizzazione e ordina la chiusura dell'impianto in caso di ripetute violazioni che causano pericolo e danno per l'ambiente.

- In caso di inosservanza delle prescrizioni contenute nell'autorizzazione, e quando vi siano situazioni di pericolo o di danno per la salute, l'autorità competente ne dà comunicazione al sindaco affinché adotti le misure di legge.

- La Lucchini Spa ha presentato la domanda per la Ferriera di Servola il 28 luglio 2006, l'Aia è in fase di istruttoria.

► Il 30 ottobre 2007 scadevano i termini per chiudere la procedura dell'Aia, nella conferenza dei servizi sulla Ferriera l'unico parere (negativo) è stato quello del Comune mentre gli altri enti hanno concordato una nuova riunione per il 15 novembre.

► Il decreto legge n. 180 del 30 ottobre 2007, deliberato dal governo e firmato dal Presidente della Repubblica, ha concesso una proroga per l'Aia al 31 marzo 2008.

► L'Aia non può essere rilasciata senza che la Regione abbia redatto il «piano dell'aria» previsto da una legge nazionale del 2003

Il sindaco promette «grosse sorprese» al tavolo di oggi con la Regione. «Mi diventerò molto, comincio a fare il gioco sporco anch'io»

Ferriera, scontro Dipiazza-sindacati

Cgil-Cisl-Uil: cerca alibi per non essere riuscito a chiudere lo stabilimento



Qui sopra, un primo piano del sindaco di Trieste, Roberto Dipiazza (Foto di Lasorte)

Dopo lo slittamento dei termini per l'autorizzazione i residenti contestano l'immobilismo politico e i continui cambi di rotta

I servolani: ora ci sentiamo presi in giro

Ma il ministero precisa: scelta nazionale, non fatta ad hoc per Servola

I servolani cominciano a non crederci più. Iniziano ad abituarsi a quell'altalea che un giorno accende in loro la speranza di vedere chiuso quel mostro d'acciaio che sbuffa polvere e fumo e che, il giorno dopo, spegne le illusioni.

«La mia è la casa più vicina alla Ferriera - afferma Gabriella Civita, che vive nella struttura che un tempo ospitava la mensa e le abitazioni dei dirigenti dello stabilimento - e quando ho letto che il decreto firmato dal Presidente della Repubblica Napolitano allunga ancora i tempi, ho chiuso il giornale perché mi sono sentita proprio presa in giro».

Le finestre della camera da letto della figlia, sono rivolte proprio verso la coke-

ria. «Guardi che spettacolo - afferma ironicamente la signora Civita - sei mesi in più di questi fumi densi e neri non sono uno scherzo. Tredici anni fa dormivamo con le finestre aperte, e ora non mando nemmeno mia figlia a giocare in giardino o nel cortile del ricreatorio. Questa non è vita, e con la salute non si scherza. Io ho una forte tosse e ho paura di andare a farmi dei controlli. Il sogno di noi servolani è di rivedere i nostri bambini correre e giocare all'aria aperta, in tranquillità». A due passi dalla chiesa di Servola c'è la rivendita di tabacchi di Licia Medri. «E' una tribolazione - dice disperata - ma a Roma non capiscono che per noi significa vivere altri sei, sette, otto mesi respirando veleni, pol-



Il centro di Servola

veri e fumo? Il sindaco Dipiazza cerca di chiudere, e poi arrivano quelli che lo fermano. Non è possibile, i politici devono mettersi una mano sulla coscienza e, prima

di prendere certe decisioni, dovrebbero venire a vivere per un po' di giorni nelle nostre case, a due passi dalla Ferriera. Se devo essere sincera - conclude la tabaccaia - inizio ad avere seri dubbi sul fatto che si riesca a farla chiudere».

Arrabbiata e delusa anche Lucia Lepre: «Io abito in via Valmaura - precisa - e quest'estate ho dovuto vivere perennemente con le finestre sigillate e il ventilatore: questa non è vita. Io non ho nulla contro la Ferriera - sottolinea - ma la salute dei cittadini viene prima di ogni altra cosa. O mi sbaglio?».

«Ma non è possibile - afferma Gabriella Fullone, incredula di fronte ad un altro rinvio - ma hanno capito che c'è gente che rischia la

salute. I politici farebbero vivere tra questi fumi, anche solo per pochi giorni, i loro figli? Io abito in via Baiaumonti e le terrazze sono piene di polvere nera: non oso immaginare le condizioni di chi vive a pochi metri dalla Ferriera. Comunque è un peccato, perché questa volta sembrava veramente che qualche cosa si stesse muovendo».

Intanto sul fronte politico si accendono le polemiche attorno al decreto-legge del Presidente della Repubblica che ha prorogato di sei mesi la scadenza per l'autorizzazione integrata ambientale. «E' una proroga generale, per tutto il Paese, e non per la Ferriera - sottolinea il sottosegretario agli Interni Ettore Rosato - proroga sulla quale il sindaco Dipiazza



Un'altra immagine dello stabilimento di Servola

spera di poter scaricare le sue responsabilità. Il problema Ferriera dipende dal senso di responsabilità e concretezza degli enti locali e dell'azienda. Il problema legislativo è secondario - rimarca - vengono prima le responsabilità politiche e amministrative».

E Andrea Ferrara, consulente del ministro Pecoraro Scania aggiunge che «il decreto è stato pensato per

sopperire a difficoltà a livello nazionale, non è stato fatto certo per la Ferriera. Ogni azienda è un caso a sé. L'autorizzazione integrata ambientale (Aia) per la Ferriera fa capo alla Regione: il ministero non c'entra e come tale non sarà mai presente alla conferenza dei servizi che deve decidere sull'Aia».

Violente bordate vengono indirizzate infine al mini-

Supermercato

PREZZI VALIDI dal 08.11.2007 fino al 14.11.2007

CARNI

MUSCOLO DI BOVINO CONF. FAMIGLIA

CARNE MACINATA SCELTA DI BOVINO

FETTINE DI ROASTBEEF DI BOVINO

HAMBURGER DI BOVINO CONF. FAMIGLIA

POLPA SPALLA DI VITELLO

SOTTOFIORENTINE DI VITELLO

SALSICCE NOSTRANE CONF. FAMIGLIA

STINCHI DI MAIALE

LONZA DI MAIALE IN TRANCIO

FETTINE DI MAIALE CONF. FAMIGLIA

FUSI DI TACCHINO

€ 4,68

€ 4,98

€ 9,98

€ 4,98

€ 7,98

€ 9,98

€ 5,80

€ 1,99

€ 4,90

€ 5,98

€ 1,38

KG

KG

KG

KG

KG

KG

KG

KG

KG

KG

KG

ORTOFRUTTA

SARME

CAVOLFIORI

CRAUTI ACIDI

CIPOLLA BIANCA

VERZE NOSTRANE

PATATE IN SACCO DA 5 KG

€ 1,48

€ 0,88

€ 0,98

€ 0,69

€ 0,69

€ 1,90

KG

KG

KG

KG

KG

AL SACCO

ZAZZERON

Via Donadoni 22 - 24

PERE ABATE

MELE GRANNY SMITH E GOLDEN

BANANE DI QUALITÀ

CACHI TENERI E VANIGLIA

ARANCE SUCCOSE

..... OLTRE A QUESTI PREZZI CONVENIENTI TROVERETE OGNI GIORNO TANTE ALTRE ECCEZIONALI OFFERTE!!!!

SALUMI E FORMAGGI

PROSCIUTTO CRUDO DI SAURIS IGP NAZIONALE

DOLCE 1A QUALITÀ' STAG. 16 MESI

PROSCIUTTO ARROSTO

TIPO PRAGA S. POLI. E S. GLUTINE

COPPA DI PARMA NEGRONI 1a QUALITÀ' DOLCE

MORTADELLA LEONCINI IGP CON PISTACCHIO

S. POLI. E S. GLUT.

FORMAGGIO LATTERIA DI MONRUPINO DOLCE 30 gg

GORGONZOLA DOLCE DI NOVARA DOP

GRANA PADANO 1A QUALITÀ'

STAG. 14 MESI TAGLIO FAM.

€ 0,98

€ 0,69

€ 0,88

€ 0,98

€ 0,98

€ 17,99

€ 5,54

€ 9,99

€ 5,99

€ 6,99

€ 6,99

€ 7,99

KG

KG

KG

KG

KG

KG

KG

KG

KG

KG

KG

KG

SALAMETTO NEGRONI DA gr 200 ca

LATTE FRESCO INTERO

ALTA QUALITÀ' BOTTIGLIA LT 1

YOGURT CARNIA gr 125x2 GUSTI ASSORTITI

MASCARPONE CARNIA GR 250

E POI...

OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA

CASTELLO DEGLI OLIVI ml 750

PASSATA DI POMODORO LA DORIA ml 700

PASTA DI SEMOLA DI GRANO DURO DIVELLA gr 500

TONNO NOSTROMO OLIO D'OLIVA gr 160x2

"FIORDIFRUTTA"RIGONI GUSTI ASSORTITI gr 330

CIOCCOLATO MLKA ASSORTITO gr 100

SUCCHI PFANNER LT 2

(Arancia, Multivitaminico, ACE)

CIBO GATTO KITEKAT gr 400

(Tacchino e Riso, Pollo e Tacchino, Tonno)

SOLE FUSTONE LAVATRICE 45 MISURINI

€ 9,99

€ 0,99

€ 0,69

€ 1,99

€ 2,98

€ 0,39

€ 0,38

€ 1,99

€ 2,40

€ 0,59

€ 1,48

€ 0,52

€ 5,98

KG

AL LITRO

AL PZ

AL PZ

PZ

PZ

PZ

PZ

PZ

PZ

PZ

PZ

PZ

DA NOI BERE BENE..... COSTA MENO!!!!

BORGO SAN DANIELE DOC '04 ISONZO

TOCAI FRIULANO, PINOT GRIGIO CL 75

EDI KEBER DOC '06 COLLIO - TOCAI FRIULANO,

COLLIO BIANCO, COLLIO ROSSO CL 75

COLLE DUGA DOC '06 COLLIO - CHARDONNAY,

TOCAI FRIULANO, P. GRIGIO CL 75

LA RONCAIA DOC '03/'04 COF - CABERNETSAUVIGNON,

MERLOT CL 75

SCUBLA DOC '05/'06 COF - MERLOT,

CAB. FRANC, CAB. SAUVIGNON, TOCAI F,

SAUVIGNON, P. BIANCO, BIANCO SP. CL 75

ERMACORA DOC '06 COF - SAUVIGNON, TOCAI F,

P. BIANCO, P. GRIGIO, VERDUZZO FR., MERLOT,

REFOSCO, CAB. SAUVIGNON CL 75

AMPIO PARCHEGGIO GRATUITO PER I CLIENTI

APERTO OGNI GIORNO NON STOP 08.00-21.00 ANCHE LA DOMENICA

€ 13,99

€ 12,49

€ 10,98

€ 12,40

€ 9,99

€ 8,99

ALLA BOTT.

ALLA BOTT.

ALLA BOTT.

ALLA BOTT.

ALLA BOTT.

ALLA BOTT.

Concluse con due mesi di anticipo le caratterizzazioni alle Noghere: 60mila metri quadri destinati al futuro ortofrutticolo

Mercato, Ezit al Comune: firmiamo subito

L'assessore Tononi: serve il via libera del Consiglio, definiremo entro l'anno

di Giuseppe Palladini

L'Ezit è pronta a firmare il contratto di vendita al Comune dei 60 mila metri quadri alle Noghere destinati al nuovo mercato ortofrutticolo. Ma il Comune sta finendo di predisporre il contratto, cosicché la firma non potrà avvenire prima della fine dell'anno.

«La caratterizzazione dei 450 mila metri quadri di nostra proprietà alle Noghere – annuncia il presidente dell'Ezit, Azzarita – è conclusa, con quasi due mesi di anticipo sul previsto. Adesso consegneremo i risultati al Comune, che deve provvedere alla bonifica, e quanto prima si potrà firmare il contratto».

Per avere il quadro definitivo dell'inquinamento alle Noghere bisogna però attendere la validazione dei dati da parte dell'Arpa. «E' un'operazione che spero sia fatta in poche settimane – osserva Azzarita – in quanto l'Arpa esegue un controllo a campione sul 10% dei risultati».

In piazza dell'Unità si sta intanto lavorando al contratto, ma con calma. «Entro la prossima settimana il testo sarà pronto», dichiara l'assessore al patrimonio Piero Tononi, il quale però avverte che, trattandosi dell'acquisto di un bene, la delibera deve approdare in giunta, poi in commissione e quindi ricevere il via libera dal consiglio comunale. «Penso che

entro l'anno – annota l'assessore – si possa firmare la compravendita».

Sulla successiva bonifica, intanto, il sindaco Dipiazza si mostra tranquillo. «Non sono assolutamente preoccupato – dichiara – perché conosco cosa c'è lì sotto da quando ero sindaco di Muglia. Di fronte all'area per l'ortofrutticolo, anni fa ho dato la concessione per lo stabilimento Pasta Zara. Quanto alla bonifica – aggiunge – devo verificare se è possibile affidarla ad AcegasAps. Studieremo il da farsi in base ai dati».

Tornando all'Ezit, nei giorni scorsi il consiglio di amministrazione ha approvato il programma di attività per il 2008 e il bilancio di previsione per il triennio 2008-2010.

Le linee d'azione per il prossimo anno prevedono il potenziamento delle infrastrutture, della viabilità e del sistema informatico, la prosecuzione della riqualificazione ambientale e una più intensa pianificazione urbanistica per arrivare a un modello di sviluppo condiviso dai Comuni, dall'Autorità portuale e dall'Ezit.

Questi obiettivi tengono conto di una serie di difficoltà operative legate a finanziamenti e ai problemi del Sito inquinato. Tra esse, il rinvio della costruzione del primo lotto del nuovo villaggio industriale nella Valle dell'Ospo sia per problematiche ambientali sia per la mancata erogazione dalla Regione

dei 10 milioni richiesti, e il blocco delle vendite di terreni nella valle delle Noghere e al Rio Ospo in seguito alle incognite del Sito inquinato.

Sul piano finanziario il bilancio 2008 prevede il pareggio a 19,8 milioni, raggiunto anche con il parziale utilizzo dell'avanzo di amministrazione di 8,6 milioni, «eredità positiva» dei precedenti esercizi destinati a investimenti. Fra le entrate spicca poi il finanziamento di 1,4 milioni da parte della Regione per l'attuazione del piano di caratterizzazione.

Quanto al bilancio di previsione 2008-2010, in esso si individuano importanti prospettive di sviluppo, a cominciare dalla vendita della palazzina ex Wartsila, grazie alla quale l'Ezit disporrà di nuovi spazi per attività produttive ad alto valore aggiunto.

C'è poi la recente assegnazione di 2,5 milioni dal Fondo Trieste, che però non è stata inserita a bilancio non essendo ancora formalizzata. «Essendo un finanziamento dilazionato su più anni – commenta Azzarita – auspico che possa essere usato per acquistare parte dei 250 mila metri quadri di proprietà della Teseco attualmente in fase di bonifica». Su questa area, che Ezit acquisterà a bonifica ultimata, si potranno avviare le opere di urbanizzazione per un nuovo villaggio industriale che potrebbe essere realizzata fra il 2009 e il 2010.



Il futuro mercato ortofrutticolo sorgerà alle Noghere di fronte allo stabilimento Pasta Zara.

Sviluppo economico: convegno con Giorgio La Malfa e Fiorella Kostoris

«Confronto sullo sviluppo economico: il caso Italia» è il titolo del convegno, organizzato dal Club della Repubblica, che si terrà oggi alle 17.30 nella sala convegni di Italia Marittima (Palazzo della Marina). Parteciperanno Giorgio La Malfa, ordinario di Politica economica all'Università di Catania e capogruppo alla Camera della componente repubblicana liberale e

riformatori del gruppo misto; Fiorella Kostoris, ordinario di Economia politica all'Università La Sapienza di Roma; Clara Busana Banterle, ordinario di Scienza delle finanze alla facoltà di Economia dell'Università di Trieste; e Giorgio Giliberti, ordinario di Economia politica alla stessa Facoltà. Coordinerà gli interventi Sergio Pacor, presidente del consiglio comunale.

Per il 2007 tre milioni e 142mila euro

Aumentati del 10% i fondi ministeriali per la ricerca al Burlo

Sono stati aumentati del 10 per cento i finanziamenti ministeriali per la ricerca corrente al Burlo Garofolo: è la cifra a consuntivo che integra e completa il dato annuale e che viene assegnata sulla base dei risultati conseguiti. «E' un risultato particolarmente importante – commenta il direttore scientifico Giorgio Tamburlini –, tenuto conto del fatto che nel frattempo gli Istituti di ricerca e cura a carattere scientifico (Ircs) sono aumentati in Italia da 33 a 40, con conseguente frazionamento dei soldi, e che molti Ircs si sono visti addirittura diminuire la cifra».

L'introito per il 2007 si assesta dunque su tre milioni e 142 mila euro. A questi si aggiungono poi quelli «a progetto», su specifiche ricerche, che sono finanziati a parte.

Ma per l'istituto pediatrico che nell'ultimo periodo ha di molto intensificato la propria azione nel campo della ricerca, misurando indici di «Impact factor» (il peso con cui a livello internazionale si misura il livello di ogni singolo lavoro prodotto) assai superiori al passato, la situazione a livello nazionale è di grande pregio ed è da questa classifica che discen-

de il finanziamento.

La misurazione a livello ministeriale avviene secondo numerosi fattori, anche intrecciati tra loro e parametrici alla grandezza dell'istituto e alla quantità conseguente di ricercatori attivi. Per l'«Impact factor» il Burlo, riferisce Tamburlini, si trova a mezza strada, ma «è tra i primi dieci in Italia calcolando la quota di ricerca che ha ricadute sull'assistenza in tempi brevi, per il numero di «linee-guida» e protocolli sviluppati, per il numero di banche di materiale biologico, per i registri territoriali di malattie, per i registri di malattie rare, per il numero di innovazioni assistenziali introdotte, per il numero di giorni complessivi di stage del personale

formativo del personale esterno (cioè di medici venuti al Burlo da altri centri e anche dall'estero). Per i crediti formativi assegnati, invece, il Burlo si situa addirittura al primo posto in Italia. E questi sono elementi che Tamburlini giudica particolarmente significativi, specie perché così è dimostrato che si trasferiscono molte conoscenze scientifiche sia ai pazienti sia agli altri medici e operatori sanitari.

Tamburlini:
«È un risultato particolarmente importante»

g. z.

È fratello del presidente del partito Angelo Lippi si dimette dal Consiglio comunale e abbandona anche An

Angelo Lippi non è più consigliere comunale: ha rassegnato ieri formalmente le dimissioni. Assieme alla carica lascia ovviamente il ruolo che aveva nelle commissioni consiliari, tra cui la presidenza della commissione affari costituzionali, immigrazione, politiche sociali e sanità. Inoltre, aggiunge lui stesso, ha lasciato anche An, il partito del quale è presidente provinciale il fratello Paris Lippi.

«Nessuna polemica» e nessun retroscena, garantisce il consigliere dimissionario: «Semplicemente non ho tempo da dedicare alla politica, lavoro e faccio anche volontariato con le mie associazioni», dice Lippi, impegnato nell'associazione Novcento nella «Cristian Peritan». Lippi respinge ogni

ipotesi di dissapori interni al partito anche riguardo alle dimissioni da An: «Concepisco l'attività politica come militanza». Di qui – dice – la scelta «totale» assunta. Di recente avvistato a un incontro pubblico con Teodoro Buontempo, presidente de «La Destra», Lippi nega però di volere aderire a quel movimento.

Angelo Lippi era entrato in consiglio comunale nel maggio del 2006: primo dei non eletti, era stato poco dopo «ripescato» grazie al fatto che Franco Bandelli, Michele Lobianco

e Piero Tononi erano entrati in giunta lasciando così ad altri il loro posto in aula. A Lippi in consiglio comunale subentrerà Bruno Sulli, già presidente del consiglio comunale nella scorsa legislatura.



Angelo Lippi



Un'immagine del mercato ortofrutticolo

di Matteo Unterweger

L'ipotesi minipaniere sui prezzi all'ingrosso di frutta, verdura e pesce non decolla. Almeno per ora. E qualche difficoltà organizzativa la incontra pure la diffusione di quello messo a punto da quattro catene della grande distribuzione operanti a Trieste

sugli altri generi alimentari. Il terzo appuntamento della Commissione trasparenza in tema prezzi si è concluso fra discussioni e un sostanziale nulla di fatto.

INGROSSO Alla richiesta del presidente della commissione, Alessandro Minisini (Di-La Margherita), sull'eventuale disponibilità de-

gli uffici comunali a diffondere ogni giorno i prezzi di un elenco ristretto di prodotti all'ingrosso, una volta effettuate le consuete rilevazioni globali al mercato ortofrutticolo e a quello ittico, l'assessore comunale allo sviluppo economico, Paolo Rovis (Forza Italia), ha replicato: «Mi pare inopportuno, in quanto

si tratterebbe di una scelta politica su quali prodotti preferire ad altri. Perché dovremmo divulgare i dati di un tipo particolare di mele, con i suoi prezzi minimo, massimo e prevalente (quello applicato dalla maggior parte dei venditori, ndr), se complessivamente ce ne sono 48? Noi diamo un elenco

Difficoltà organizzative anche sulla diffusione dell'elenco ristretto relativo agli altri generi alimentari

Frenata sul minipaniere all'ingrosso

Nulla di fatto dopo l'incontro tra le parti in Commissione trasparenza

IL PANIERE "TRASPARENTE"

elaborato da grande distribuzione e associazioni consumatori

PRODOTTI

pasta ½ kg.
riso 1 kg. tipo Arborio
fagioli scatola borlotti 400 gr.
caffè confezione 250 gr. aroma classico
farina 1 kg. grano tenero farina 00
olio 1 lt. extravergine di oliva
burro 250 gr. italiano



latte 1 lt. tipo Uht parz. scremato
zucchero 1 kg. semolato bianco
uova confezione 10 pezzi
carne petto di pollo intero al kg.
mortadella al kg.
formaggio latteria 30 gg. al kg.
pane fresco sciopetta al kg.
polpa pomodoro 400 gr.

A fianco di ogni prodotto compariranno il prezzo minimo e quello massimo rilevati all'interno dei supermercati di quattro catene operanti in città sugli articoli più convenienti fra quelli in vendita (cosiddetti primi prezzi), di qualità certificata e senza contare eventuali offerte periodiche

Le rilevazioni dovrebbero avvenire con cadenza bisettimanale

completo di tutte le voci, su cui i consumatori poi possono effettuare una selezione». L'obiettivo della Commissione trasparenza, però, era proprio quello di elaborare una lista più snella, formata da una dozzina di voci su beni di stagione, per dare alle famiglie con maggiori difficoltà economica un aiuto indiretto nella valutazione della convenienza degli acquisti.

«Qualora vi sia una scelta condivisa da parte di tutti gli attori, cioè commercianti, consumatori, grossisti e rappresentanti della grande distribuzione – ha aggiunto Rovis – il Comune potrebbe fornire un quadro ristretto ma generale su vari prodotti. Per esempio, dando il costo delle mele, senza specificarne la qualità, da un minimo a un massimo». Da questo segnale di apertura, ripartiranno i futuri incontri.

PANIERE È stata presentata invece la composizione del mini-paniere trasparente studiata dai rappresentanti di quattro catene della grande distribuzione (che hanno comunque aperto al-

l'ingresso anche di altri colleghi), in base alle indicazioni delle associazioni dei consumatori. Sulla lista (riportata nel grafico qui a fianco), o meglio su chi debba diffonderla ai media una volta ricevuti i dati dai supermercati, si è aperto un dibattito che non ha portato ad una soluzione definitiva. Da una parte gli esercenti, disponibili anche alla divulgazione diretta, dall'altra i consumatori. Augusto Truzzi (Conconsumatori) ha osservato: «Stando alla legislazione vigente, veicolare queste informazioni, da parte nostra sarebbe un'indebita intrusione in un regime di libera concorrenza». Una posizione non condivisa da Tullio Turk (Federconsumatori): «Noi siamo disponibili a diffondere il mini-paniere». Una soluzione, alla fine, non è stata trovata, pertanto la situazione di stallo rimane.

PROPOSTA Nel corso dell'incontro, il consigliere Tarcisio Barbo (Ds) ha lanciato l'idea di seguire il modello inglese, «abbassando i prezzi di uno stesso bene nel corso della giornata, dopo un certo orario».

Problemi con la gestione delle paghe e della contabilità della vostra azienda?

chiedi un preventivo immediato all'Associazione Artigiani
Piccole e Medie Imprese di Trieste – Confartigianato

040/3735211
segreteria@artigianits.it

L'Associazione garantisce contrattualmente, tramite polizza assicurativa a carico esclusivo della Confartigianato, i propri clienti del servizio paghe e contabilità da eventuali errori o omissioni effettuati dal nostro Centro Servizi.

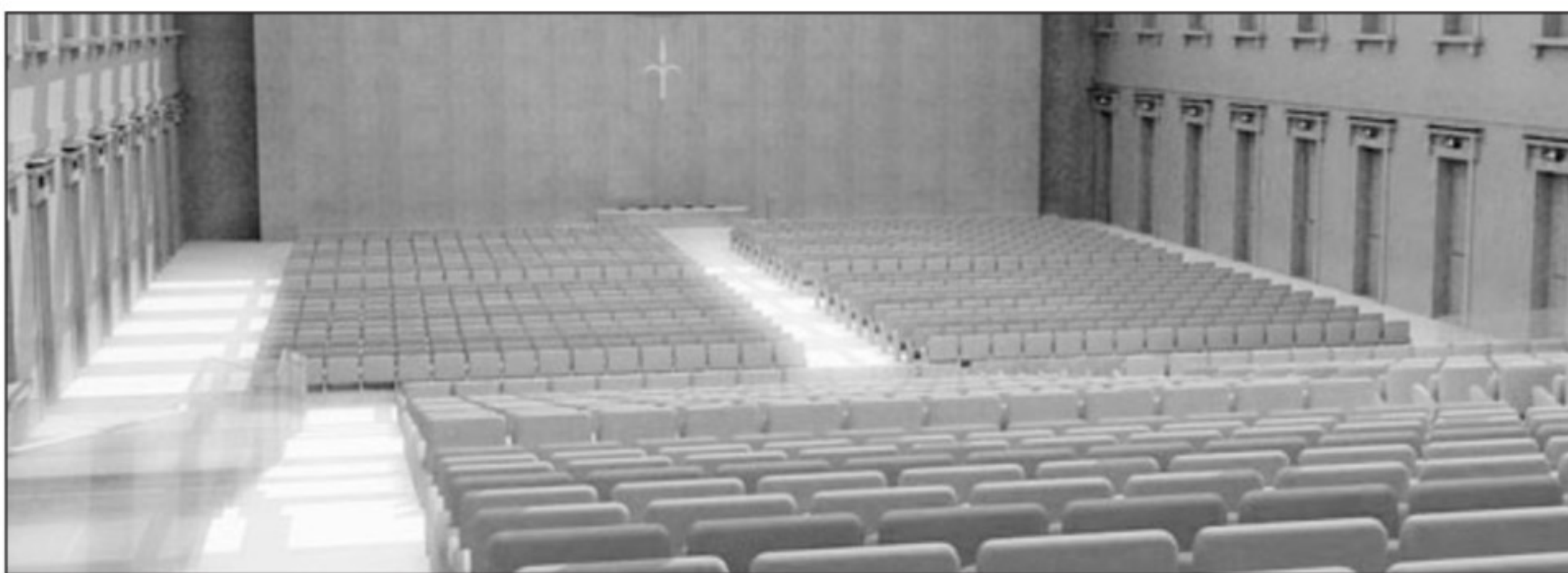


Confartigianato





Elaborazione al computer della sala grande del centro congressi al Carciotti



La sala grande del Carciotti da un'altra angolazione. Ai lati, due ordini di finestre cieche che richiamano fedelmente quelle esterne del palazzo

La Soprintendenza ha deciso di inoltrare al ministero dei Beni culturali il programma di riqualificazione elaborato da Francesco Cervesi

Palazzo Carciotti, dubbi sul progetto: decide Roma

Il piano per un centro congressi. Di Paola: perplessità degli uffici locali sull'intervento di forte impatto

di Paola Bolis

Sarà Roma a esprimersi sul progetto di riqualificazione di Palazzo Carciotti a centro congressi, firmato e offerto alla città dall'ingegnere Francesco Cervesi e presentato lo scorso agosto dal Comune alla Soprintendenza allo scopo di ricevere un'indicazione chiara sulla fattibilità di un intervento che riguarda il più prezioso edificio non religioso del Neoclassico cittadino. Su richiesta della Soprintendenza stessa, che ha curato l'istruttoria, la Direzione regionale ai beni culturali ha inviato al ministero la documentazione. A valutarla sarà il comitato tecnico scientifico per i beni architettonici e paesaggistici nel quale siedono personalità di spicco del settore.

Quella di interpellare Roma è una procedura «abbastanza normale quando si tratti di progetti di un certo rilievo», commenta il direttore regionale dei Beni culturali Roberto Di Paola. Il quale però aggiunge anche di avere ravvisato nella Soprintendenza «perplessità sull'opportunità» di interventi «così estesi» sull'immobile. Per questo «mi è sembrato ragionevole» investire il ministero, chiude Di Paola precisando di non avere visto che molto rapidamente il progetto, e di non essere dunque in grado al momento di esprimersi in merito.

Il parere dell'organismo ministeriale è consultivo ma ovviamente peserà sulla decisione finale che la Direzione regionale prenderà impartendo alla Soprintendenza le direttive del caso. Direttive che saranno importanti per il desti-

no del Carciotti in sé, ma anche in vista di una serie di scelte «strategiche», come le definisce l'assessore all'urbanistica Maurizio Bucci, che il Comune deve compiere, e nelle quali rientra appunto anche l'individuazione di un sito da adibire a centro congressi.

L'idea di riutilizzare in questo senso il Carciotti fu lanciata già lo scorso febbraio da An, poche settimane prima che la Fondazione CRTrieste annunciasse pubblicamente l'abbandono del progetto di polo congressuale nell'ex magazzino vini («fare alla città un regalo sgradito sarebbe un controsenso», erano state allora le parole del presidente della Fondazione Massimo Paniccia). A maggio Cervesi ha presentato al Comune un proprio studio elaborato per l'edificio neoclassico.

Il concetto di base è quello di un recupero filologico dell'esterno e del mantenimento della parte monumentale interna del palazzo affacciata sulle Rive. Il vero e proprio centro congressi si svilupperebbe in una sala grande da 1584 posti sviluppata su due piani, e in due spazi minori da 600 e 700 posti, contornati da una serie di sale riunioni, aree di servizio, ristorazione e possibilità di hotel: il tutto all'interno della sorta di «scatola» inserita tra i pilastri interni di sostegno della struttura che progettualmente, come dice lo stesso Cervesi, richiama una sorta di «basilica laica». Si tratta insomma di un progetto pensato per dare a Trieste un centro congressi di alto livello per capienza e qualità dei servizi.

Lo studio di Cervesi ha dato origine a un dibattito politico e



Palazzo Carciotti, l'edificio neoclassico affacciato sulle Rive

a posizioni ben precise all'interno della maggioranza che regge il Municipio, mentre il mondo imprenditoriale ha continuato a invocare scelte tempestive in grado di assicurare la continuità di un settore, quello congressuale appunto,

importante per l'economia cittadina. An - in prima fila il vicesindaco Paris Lippi e l'assessore ai lavori pubblici Franco Bandelli - sostiene da allora il progetto Carciotti, mentre Forza Italia - anche se con delle eccezioni, come quella del leader

provinciale Bruno Marini che per il Carciotti-palaccongressi si era espresso già molti mesi fa - si mostra invece assai più prudente evidenziando il problema dei costi di gestione di un eventuale polo congressuale. Del resto lo stesso sindaco Roberto Dipiazza ha dichiarato che «sarà il prossimo sindaco a prendere in mano l'operazione Carciotti», ricordando che presto per i congressi saranno disponibili l'ex Pescheria, ma anche la grande sala polifunzionale da realizzarsi all'interno del restaurato Silos.

In realtà molte decisioni devono ancora essere prese. In primo luogo, Promotrieste sta valutando la sostenibilità economica della gestione della Pescheria (vedi articolo a lato). Quanto al Silos, «l'unica cosa certa - dice l'assessore Bucci - è l'accordo chiuso» con il costruttore, la Silos srl, che «metterà lo spazio a disposizione del Comune: bisogna decidere se destinarlo a funzione teatrale, trasferendovi la Sala Tripovich, o adibirlo a convegni».

Se ne parlerà nell'ambito della conferenza di servizi ormai imminente, aggiunge Bucci, per il perfezionamento del progetto Silos. E sarà una decisione da inserire in un complesso puzzle. Perché se al Silos venisse trasferita la Tripovich, per l'ex autostazione delle corriere datata 1935 si profilerebbe una nuova funzione. Se invece al Silos nascesse un polo congressuale, la Tripovich dovrebbe mantenere la sua attuale funzione: ma va ricordato che il progetto di riqualificazione di piazza Libertà prevede che l'edificio venga ripulito dei corpi accessori, come i retro-

stanti container necessari per l'attività di spettacolo. Un gioco di rimandi, insomma, nel quale si inserisce peraltro un nuovo elemento: al posto della Tripovich, il teatro Verdi potrebbe utilizzare in futuro proprio la vicina sala congressi del Carciotti. Si tratta solo di un'idea, naturalmente, sulla cui fattibilità però il sovrintendente della Fondazione lirico sinfonica Giorgio Zanfagnin ha chiesto di recente informazioni a Cervesi. E a volere allineare un altro fattore per quanto riguarda i congressi, «c'è anche da considerare - ricorda Bucci - che Trieste terminal passeggeri ha annunciato che non rinnoverà il contratto di locazione a Promotrieste per il primo piano della Stazione marittima oltre il 31 dicembre 2009».

La matassa resta da sbrogliare. In questo scenario, «sono d'accordo con il sindaco: del Carciotti si occuperà il suo successore», interviene l'assessore Bandelli, «ma noi abbiamo il dovere di programmare il futuro. Il responso del ministero, qualunque esso sia, ci darà comunque un'indicazione chiara sul Carciotti. E ricordo che è stato il consiglio comunale la scorsa estate all'unanimità, a invitare la giunta a investire la Soprintendenza del tema per valutare la fattibilità di un centro congressi. Se poi da Roma arrivasse una risposta positiva potremmo immediatamente aprire un tavolo di concertazione tra tutti gli enti interessati. Va infine ricordato che il palazzo è di proprietà comunale. E se non si riuscisse a recuperarlo - avverte Bandelli - non resterebbe che alienare uno dei più preziosi edifici della città».

LE ALTERNATIVE

Il consorzio valuta l'ipotesi

PromoTrieste: convegni in Pescheria, alti i costi di gestione

I convegni all'ex Pescheria? Dopo che a marzo la Fondazione CRTrieste ha deciso di non procedere con il progetto di un centro congressi al magazzino vini, l'idea è stata lanciata dal sindaco. La scorsa estate però l'ipotesi di sopralcavalcare il Salone degli incanti è stata bocciata dalla Soprintendenza, se non per «piani praticabili, precari e rimovibili». Promotrieste avrebbe comunque a disposizione l'immobile, da inizio 2008, per vari mesi all'anno. Il problema che il Consorzio sta valutando seriamente è però quello economico: «I costi di gestione del Salone degli incanti sono molto alti», dice il segretario generale di Promotrieste Paolo De Gavardo, se assommati a quelli della Marittima che resterebbe la sede del Consorzio. Altro sarebbe se questo potesse trasferirsi fruendo del Salone e anche dell'attiguo magazzino vini, di cui ora la Fondazione prevede un restauro. In attesa di una definizione di questa ipotesi, «siamo molto felici di potere gestire l'ex Pescheria», interviene il presidente di Promotrieste Claudio Giorgi, ma i conti - conferma - restano da verificare. Quanto alla Marittima, di cui il Consorzio, come stabilito dal Comitato portuale, non potrebbe più disporre dopo il 2009 causa l'ampliarsi del terminal portuale, Giorgi è tranquillo: il presidente dell'ente camerale Paoletti «ha avuto conferma da Trieste terminal trasporti che in caso di bisogno Promotrieste potrà restare lì. Del resto - chiude Giorgi - Trieste non può perdere l'economia legata ai congressi».

IN EDICOLA CON IL PICCOLO



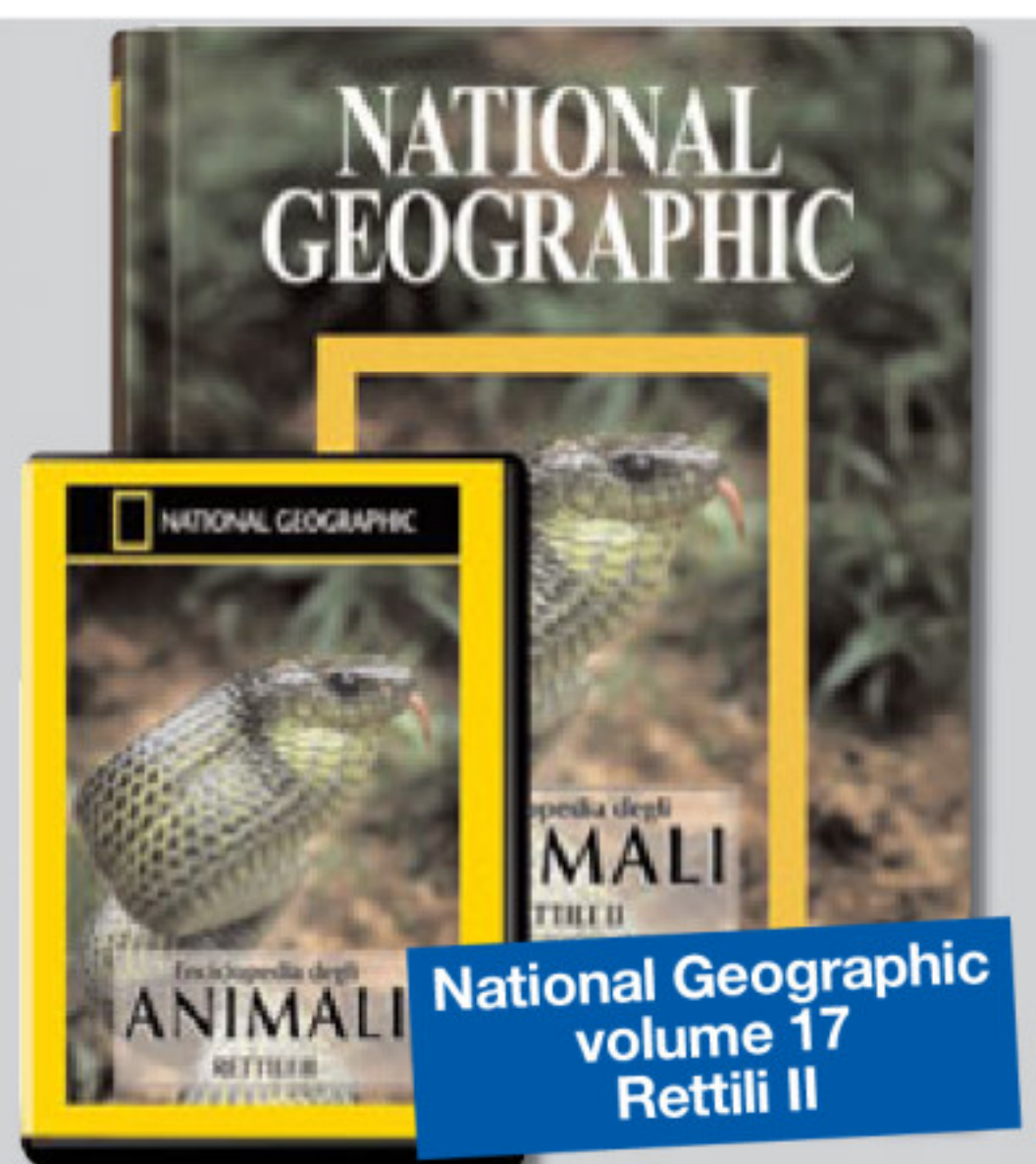
Pavarotti's
Greatest Hits

disponibile

PAVAROTTI'S GREATEST HITS

Una raccolta delle interpretazioni più belle e intense del Maestro: da "Nessun dorma!", "Che gelida manina", "La donna è mobile" fino alle canzoni più delicate ed emozionanti della tradizione napoletana.

2 cd
a soli € 12,90



National Geographic
volume 17
Rettili II

ogni mercoledì

NATIONAL GEOGRAPHIC

Un'opera prestigiosa per tutta la famiglia, dedicata a chi ama la natura, gli animali e a chi vuole conoscerli meglio.

21 volumi con dvd
libro+dvd € 9,90



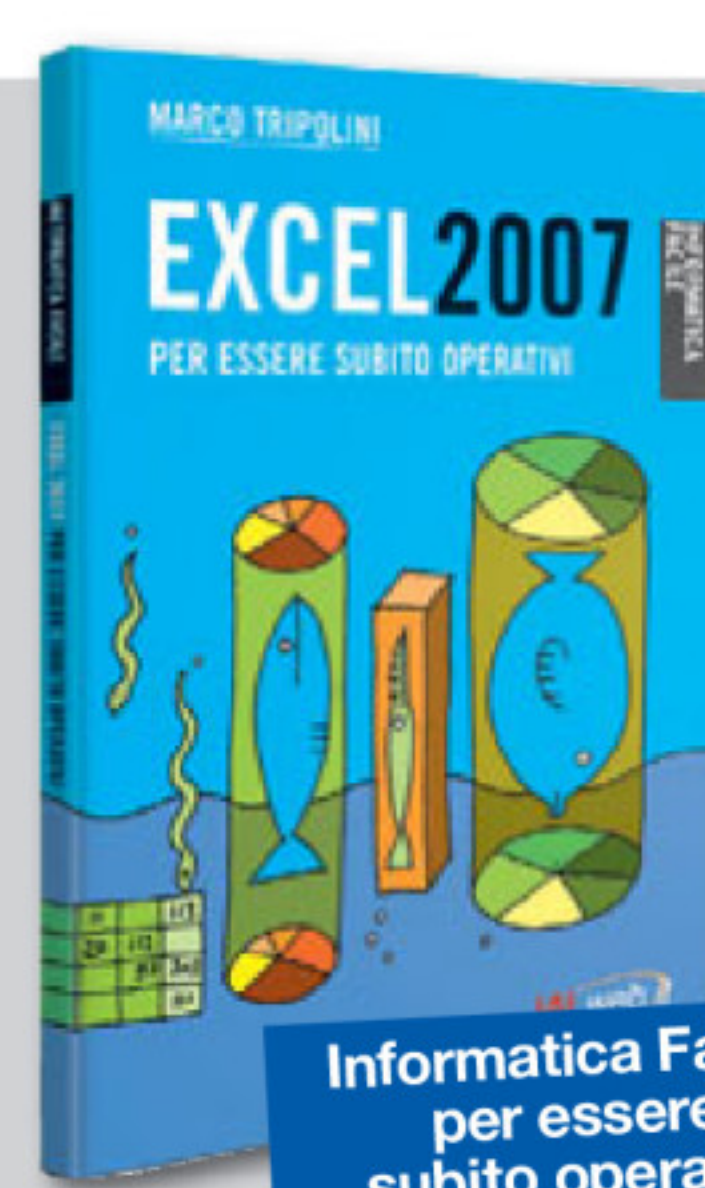
I dizionari
indispensabili
4 volumi

disponibile

I DIZIONARI INDISPENSABILI

4 pratici dizionari per imparare più facilmente l'inglese, lo spagnolo, il francese e il tedesco.

4 volumi
ogni volume € 6,90



Informatica Facile
per essere
subito operativi

disponibile

INFORMATICA FACILE

6 pratici volumi per imparare a sfruttare le nuove potenzialità del proprio computer: dai motori di ricerca ai blog, da Windows Vista a Wikipedia, una serie di guide agili e chiare, corredate da illustrazioni a colori.

6 volumi
ogni volume € 3,90

Ora le pompe ne sono sprovviste ma il rifornimento di benzina è pronto a scattare. Ok al ricorso, distributore Api in via Fabio Severo

Agevolata, l'ultima ricarica: 350 litri a testa

Sono 2,5 milioni di litri. Ma la quota è virtuale: corsa contro il tempo, si va a esaurimento

GLI IMPIANTI

In tre anni scesi da 59 a 26 Rovis: «Chiusi quelli piccoli»

Erano 59 i distributori presenti nel 2004 sul territorio comunale. A distanza di soli tre anni, fra chiusure e adeguamenti, ne sono rimasti 26. Ma al di là dei numeri è cambiata la struttura, da semplici erogatori di carburante a vere e proprie stazioni di servizio. E alla fine il numero di pompe di erogazione è rimasto praticamente uguale. «Il pieno di benzina non è più l'unica attività, adesso i gestori hanno potuto implementare il servizio - dice Paolo Rovis, assessore allo Sviluppo economico - con il lavaggio delle automobili, l'officina di riparazioni e in molti casi un piccolo negozio». Il Piano carburanti, insomma, ha permesso una razionalizzazione dei piccoli impianti in centro città. «È stata applicata la legge, che non consentiva più di lasciare i distributori vicino alle abitazioni - spiega l'assessore - per motivi di sicurezza, andando così a risolvere le problematiche del traffico». A margine del Piano carburanti rimane da definire la destinazione dell'impianto nautico della Esso, vicino alla Stazione Marittima, che ha beneficiato di una proroga fino al 31 dicembre. L'impianto dovrebbe trovare posto nell'ambito del progetto di Porto Lido.

di Pietro Comelli

Neanche il tempo di caricare la tessera magnetica che la benzina agevolata è finita. L'assalto agli ultimi litri è terminato ieri mattina, da oggi non resta che fare il pieno con lo sconto regionale. Ma il contingente di benzina

agevolata non è ancora esaurito. Entro il mese saranno erogati circa 2,5 milioni di litri. E il residuo degli oltre 66 milioni messi a disposizione nel corso dell'anno; il gasolio agevolato è invece completamente esaurito, tutti i 23 milioni di litri per il 2007 sono andati bruciati.

le compagnie petrolifere. Sarà probabilmente l'ultima occasione per i triestini di acquistare benzina agevolata.

L'ASSALTO. «In questi giorni gli automobilisti si sono messi in fila, ma ormai siamo alla fine. Aspettiamo di avere notizie...», dice Roberto Ambrosetti, presidente dell'associazione dei distributori di carburante della Figis-Concommercio. Nell'attesa dell'ultimo assalto ai distributori di carburante, infatti, i benzinai temono che una volta venuta meno l'agevolata i triestini preferiranno alla regionale il carburante sloveno. Un

pieno oltre confine che potrebbe mettere in ginocchio la categoria.

IL MERCATO. Il territorio triestino, però, continua ad essere appetibile per le compagnie petrolifere. Accanto ai 22 impianti presenti sul territorio comunale (più uno in fase di adeguamento dell'Agip in via Valerio davanti all'Università) presenti nel Piano carburanti comunale, infatti, bisogna inserire la stazione di servizio che sarà realizzata in viale Sanzio. Un impianto nel cuore del rione di San Giovanni da realizzare su un terreno di proprietà comunale, vinto all'asta dalla Shell Italia.

LE APERTURE. Lunedì scorso è stato invece riaperto l'impianto dell'Agip in strada del Friuli nel rione di Greta, mentre gli ultimi gestori che si sono sbarcati i lavori di compatibilizzazione sono entrambi della Esso, in piazza Foraggi e a Villa Opicina sulla strada statale 202.

LA DECISIONE. Ma a breve il territorio comunale, rispetto a quanto preventivato dal Piano carburanti, dovrebbe contare su un altro impianto. Il ricorso al Tar presentato dall'Api per il distributore di via Fabio Severo, infatti, è stato vinto dalla compagnia petrolifera.

L'ATTESA. Il progetto del nuovo distributore dell'Api secondo gli uffici tecnici comunali non era compatibile, mentre la sentenza del Tar consente alla compagnia petrolifera di procedere. Il Comune è in attesa di conoscere la decisione dell'Api, che

LA BENZINA E IL GASOLIO AGEVOLATO A TRIESTE

67.793.997 litri di benzina agevolata erogati nel corso dell'anno
23.000.000 litri di gasolio agevolato erogati nel corso dell'anno
2.500.000 litri di benzina ancora da distribuire, mentre il contingente di gasolio provinciale è esaurito

Le stazioni di carburante nel territorio comunale

8 AGIP: via Forlanini 1, via dell'Istria 210, via dell'Istria 155, grande viabilità lato Sud, strada del Friuli 5, via Forti 2, viale Miramare 49, viale Campi Elisi 59.

5 ESSO: villa Opicina ss 202, viale Campi Elisi 95, piazza Foraggi 7, ss. 202, via Flavia 120.

3 SHELL: via Locchi 3, viale dei Campi Elisi 1/1, piazza Duca degli Abruzzi 4/1.

3 Q8: strada della Rosandra 62, via dell'Istria 212, via D'Alviano 14.

1 TAMOIL: via Fabio Severo 2/3

1 TOTAL: strada di Fiume - via Brigata Casale.

1 FLY: passeggio Sant'Andrea.

Altri impianti:

Agip via Valerio 1 (in fase di adeguamento), Shell viale Sanzio 10 (in fase di autorizzazione), Tamoil viale Miramare 233 (chiusa in attesa di adeguamento), Api via F. Severo 2/5 (in attesa della decisione della società), Agip via Baiaumonti (ricorso al Tar della compagnia).

mantiene ancora nell'area le vecchie pompe di benzina.

IL RICORSO. Una situazione che si ripete anche in via Baiaumonti dove l'Eni contesta davanti al Tar la chiusura dell'impianto Agip. Sembra avviato a una conclusione, invece, il pro-

getto per l'ampliamento della stazione di servizio Tamoil all'altezza della pineta di Barcola. L'ultimo scoglio è rappresentato da un nuovo ricorso, presentato da tre residenti, in merito al silenzio della Soprintendenza sull'autorizzazione paesaggistica rilasciata alla Tamoil.

Sulla riqualificazione di piazza della Libertà i triestini sono d'accordo. Qualcuno manifesta perplessità sulla possibilità di completare l'opera nei tempi previsti, ma nella sostanza il «sì» al progetto di pedonalizzazione è generalizzato. **Stefano Maglica** non ha dubbi: «Quando si pedonalizza un'area, l'intera zona che la circonda ne trae beneficio - afferma - basta vedere ciò che è successo alle attività commerciali di via San Nicolò. Laddove si riduce la presenza di automobili, il miglioramento della qualità della vita è assicurato».

Ana Celia Guimaraes non ha dubbi: «Sono favorevole, perché credo che porti un netto miglioramento per tutti - dice - credo però che bisognerebbe anche aumentare il numero dei posti macchina a disposizione della gente». **Chiara Bertoni** è dalla parte dei pedoni: «Per



Qui sopra, piazza della Libertà. A lato, da sinistra verso destra: Stefano Maglica, Bruna Benini, Silvano Buschiani, Ana Celia Guimaraes, Stefano Urbani (Foto Lasorte)

chi va a piedi è importante avere spazi a disposizione liberi dalle macchine - spiega - forse per chi è abituato a utilizzare l'auto il problema sarebbe diverso, ma laddove si sono realizzate isole pedonali tutti ne hanno tratto giovamento». **Stefano**

Urbani concorda: «E' certamente una bella soluzione - sostiene con sicurezza - perché la gente che va a piedi si ferma volentieri nelle aree riservate. Ridurre gli spazi a disposizione delle macchine è sempre una bella proposta».

Silvano Buschiani è dello stesso parere: «Meno macchine ci sono in giro e meglio è per tutti - dichiara - però, una volta che la rivoluzione nel traffico è attuata, bisogna sistemare i segnali, in modo da agevolare chi va in automobile. Visto che ci

sono però - aggiunge, rivolgendosi ai pubblici amministratori del Comune - sarebbe il caso che si dedicassero di più alla parte centrale della piazza della Libertà. Troppo spesso gli angoli più nascosti diventano gabinetti a cielo aperto, utilizzati

da personaggi di vario tipo». **Bruna Benini** è d'accordo sulla proposta, ma esprime qualche dubbio sulla fattibilità e sui tempi di realizzazione: «Sono favorevole - dice - ma ho notevoli dubbi sulla rapida fattibilità del progetto. Questi sono discor-

si molto belli sulla carta - continua - ma poi, quando si passa all'atto pratico, le difficoltà emergono. Sulla riduzione del traffico sono d'accordo». Per **Diego Concina** «la modifica non comporterebbe grandi cambiamenti per chi vive e lavora

in questa zona - evidenzia - ma sicuramente la realizzazione di nuove isole pedonali è un evento da salutare favorevolmente. Trieste arriva buona ultima in questo campo - aggiunge - perché le grandi città italiane ed europee lo hanno già fatto da tempo. I triestini d'altra parte sono troppo pigri - sottolinea - e vogliono arrivare fino alle scale di casa con l'automobile. Basta vedere cosa succede davanti alle scuole, con i genitori che vogliono portare i loro bambini fino a un metro dall'ingresso. Credo invece - conclude - sia necessario modificare queste cattive abitudini e riprendere a camminare un po' di più e a utilizzare maggiormente i mezzi pubblici».

Ugo Salvini

Coro di consensi sulla proposta del Comune ma qualcuno è scettico sulla conclusione nei tempi previsti

I cittadini: sì a piazza Libertà pedonalizzata



intimo uomo e donna

DENY Intimo

VIA GENOVA 11/D
Trieste - Tel. 040368456



A cura della Manzoni & C. Pubblicità

@SHOPPING.TS

IN OCCASIONE DEL MESE DELLA PREVENZIONE DELLA VISTA C'È QUALCOSA DI VANTAGGIOSO PER LEI

FANTASTICA PROMOZIONE NEL NOSTRO PUNTO VENDITA. VISITATECI!

ottica carturan

di G. DELBELLO
Via Roma, 6 - 34121 TRIESTE - Tel. 040.368686

Il Natale è già arrivato!

da **Estetica Orchidea**
di **Stefi Sopar**

c'è per voi un super-regalo!

- 1 pulizia completa del viso
- 1 trattamento viso anti-età Germaine de Capuccini
- 2 trattamenti Timexpert contorno occhi linee e rughe
- 1 scrub corpo
- 1 trattamento anticellulite con massaggio
- 2 solari corpo da 15'

Tutto a soli 159.00 euro*

* con questo coupon potete avere un ulteriore sconto del 10%!
* Offerta valida fino al 10 dicembre 2007

farsi belli non è mai costato così poco!

Light Wave IPL: luce pulsata per fotoringiovanimento ed eliminazione dei peli
Estetica Orchidea vi offre la prima seduta gratuita!

Orario continuato 9-19; sabato 10-14
ESTETICA ORCHIDEA Ferneti, 3 - Monrupino
Tel. 340 6283770 - Fax 040 211746
AMPIO PARCHEGGIO
(siamo vicini all'hotel Ferneti a 500 metri dal confine)

START sport

VENDITA PROMOZIONALE

da oggi al 24 novembre

Per i nostri **30 ANNI** di attività **Vi aspettiamo!**

Strada per Vienna, 31 - Opicina - Tel. 040/213193

Drogheria Adriana

LIQUIDAZIONE TOTALE PER FINE ATTIVITÀ

Alcuni esempi:

Cere Unyrain da € 12,00 a € **8,40**
Toviglie al metro (1,2 m) da € 4,00 a € **2,80**
Cosmetici Deborah **- 40%**

Via Ginnastica, 32 - Trieste - 040 762837

MUSIC STORE

Musical BOX

the Best of Music

I MIGLIORI CD, FILM, DVD E IMPORT LI TROVI SOLO DA NOI!

Via Tarabocchia, 7 - Trieste
Tel. 040.369544
www.musicalboxstore.com



Livia Cresi Zanon e la zona di via Rossetti davanti al Sanatorio teatro dell'investimento

Le condizioni di Livia Cresi Zanon si sono improvvisamente aggravate. Da chiarire l'esatta dinamica dell'incidente

Morta la donna investita in via Rossetti Nessuna traccia di frenata sull'asfalto

di Corrado Barbacini

Non ce l'ha fatta Livia Cresi Zanon, 78 anni, la donna investita l'altro pomeriggio in via Rossetti all'altezza del Sanatorio Triestino. In un primo momento le sue condizioni non erano apparse gravi, ma poi, nel corso della serata, sono peggiorate progressivamente e il cuore ha ceduto.

Martedì pomeriggio la donna stava andando a far visita al fratello ricoverato al Sanatorio Triestino il cui ingresso è a pochi metri dal luogo dell'incidente.

Era uscita dall'abitazione di via Pascoli 10 attorno alle 16 per dirigersi a piedi verso la casa di cura. «Ci andava tutti i giorni», ricorda il figlio Paolo, medico a Gorizia. Aggiunge: «Mio padre è ospitato all'Itis e così

la mamma regolarmente andava ad accudire sia lui che il fratello che è ricoverato al Sanatorio. Ci andava a piedi per fare anche una passeggiata».

«Era una cara signora. La vedevo quasi ogni giorno mentre andava a trovare il marito. Viveva qui da gli anni Settanta quando

Il pm Maddalena Chergia ha aperto un fascicolo sul tragico fatto dell'altro pomeriggio

avevano acquistato l'appartamento», dice turbata una vicina.

La dinamica dell'investi-

mento non è ancora stata definitivamente chiarita dai vigili urbani che hanno condotto i rilievi di legge. Sul tragico fatto il pm Maddalena Chergia ha aperto un fascicolo.

La vettura che ha travolto Livia Cresi Zanon è una Toyota Yaris ed era condotta da S.L., 88 anni. I vigili hanno accertato che andava a forte velocità. Gli agenti della municipale non hanno trovato sull'asfalto alcun segno di frenata. Il guidatore dell'utilitaria non avrebbe insomma fatto nulla per evitare il pedone.

La donna è stata infatti centrata in pieno mentre era in mezzo alla strada. È finita sul cofano e poi è caduta sull'asfalto battendo il capo. Ma non ha perso i sensi. Infatti, all'arrivo dei primi soccorritori, Livia Cresi

Zanon seppur a fatica rispondeva alle domande.

L'aggravamento delle sue condizioni, come detto,

Da chiarire se l'impatto con la Toyota Yaris sia avvenuto o meno sulle strisce pedonali

è avvenuto in un secondo tempo, dopo l'arrivo in ospedale nonostante le cure dei sanitari. Poi all'improvviso il cuore ha cessato di battere.

C'è un altro elemento riguardante l'incidente che è tuttora al vaglio degli agenti della polizia municipale. Non è stato infatti chiarito

se l'impatto sia avvenuto sulle strisce pedonali o a qualche metro dalle «zebre». Un fatto questo ritenuto fondamentale nella ricostruzione e nella valutazione delle eventuali responsabilità da parte del conducente dell'auto. Dall'altra sera la vettura è stata posta sotto sequestro a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Livia Cresi Zanon era stata la titolare assieme al marito Federico del negozio di elettrodomestici di via Parini 6. Un'attività commerciale molto conosciuta in città soprattutto per le campagne pubblicitarie particolarmente estese. Attorno al 1998 i coniugi avevano ceduto l'attività commerciale al figlio Roberto. Poi il negozio attorno ai primi mesi del Duemila era stato chiuso definitivamente.

IN BREVE

Rubò cosmetici: patteggia



Giorgio Milillo

Ha patteggiato la pena di 2 mesi e mezzo di carcere l'ungherese Tunde Balog, 34 anni, che lo scorso 31 ottobre era stata sorpresa nel negozio «Acqua e Sapone» in via San Francesco con svariate confezioni di cosmetici per il valore complessivo di 360 euro.

La donna, stando agli accertamenti degli investigatori disposti dal pm Milillo, dopo aver asportato i sistemi antitaccheggio con un tronchesino aveva riempito la borsa con le scatole di cosmetici. Era stata sorpresa da un addetto alla sicurezza che aveva chiamato i carabinieri. La donna aveva cercato di fuggire ma era stata bloccata. Era scattato subito l'arresto.

Incidente in via Crispi



Via Crispi

Dopo lo scontro tra una moto e una Ford c'è stata una vera e propria strage di ciclomotori parcheggiati.

L'incidente si è verificato ieri attorno alle 13 all'incrocio tra via Crispi e via Carducci. Il motociclista che era in sella a una Honda ha riportato ferite lievi. Sul posto una pattuglia della polizia municipale per i rilievi di legge.

Sequestrato Tir turco



Tir turchi in Porto Nuovo

La Guardia costiera ha sequestrato ieri un Tir turco appena sbarcato al Porto Nuovo da un traghetto Ro-ro sul quale viaggiavano come fosse merce «normale» 40 fusti da 200 chili di prodotti altamente infiammabili, che non erano introdotti in Italia.

La pena inflitta a un 24enne romeno

Furto al supermercato di Roiano: due anni e un mese di carcere E il prefetto in serata lo espelle

Venticinque mesi di carcere e 500 euro di multa.

Questa la pena inflitta ieri ad Adrian Papolti Florin, un romeno di 24 anni di età, accusato di rapina, resistenza e lesioni a pubblico ufficiale. Il giudice Luigi Dainotti dopo averlo condannato, ne ha anche ordinato la scarcerazione. Il giovane era rinchiuso al Coroneo dal 13 giugno scorso, quando era stato bloccato con la refurtiva in mano all'esterno del supermercato «Pam» di via Stock 4, nel rione di Roiano. La

per un valore di 800 euro. Ma il tentativo di difendere con violenza il maltolto ha trasformato il furto in rapina. La stanza dell'albergo Centrale di piazza Sant'Antonio dove altri connazionali avevano preso alloggio con l'imputata, era stata perquisita ed erano emersi da un sacco, centinaia di rasoi monouso e altrettante confezioni di shampoo e di detersivi.

Ekeh Benedicta Matomi, la trentunenne nigeriana che aveva difeso a morsi



Il romeno fuori del Coroneo

scarcerazione è diretta conseguenza della sua incensuratezza e del fatto che il nostro ordinamento ammette a pene alternative e meno afflittive della detenzione, chi ha subito una condanna inferiore ai tre anni. Ieri in serata è intervenuto il prefetto che ha deciso l'espulsione di Adrian Florin. Il provvedimento oggi sarà al vaglio del giudice di pace e nel caso l'istanza fosse accolta il giovane sarà caricato coattivamente su un aereo diretto in Romania.

Adrian Papolti Florin, era stato bloccato da una pattuglia dei vigili urbani in via Barbariga, mentre scappava inseguito da un altro uomo che correndo gridava: «al ladro, al ladro». Il maresciallo dei vigili Davor Jaromela aveva cercato di placarlo, ma ne era nata una mischia. Dieci giorni di prognosi per il vigile, manette e carcere per il giovane romeno. Nella borsa che aveva a tracolla era stipata merce rubata sui banconi della Pam

quanto aveva rubato all'interno dei grandi magazzini Upim di Corso Italia, ha patteggiato ieri la pena di un anno e quattro mesi di carcere. Era accusata di rapina impropria e lesioni. L'episodio risale al 22 ottobre e la donna, già nota alle forze dell'ordine, aveva prelevato un bagnoschiuma e una cintura in pelle del valore di 30 euro. Poi si era diretta verso l'uscita, superando l'area delle casse senza fermarsi e soprattutto senza pagare.

Una donna del servizio antitaccheggio l'ha rincorsa in strada e le ha chiesto di rientrare nel magazzino per sottoporsi a un controllo. La nigeriana si è messa subito a correre, tentando di scappare. Un passante, richiamato dalle grida, ha tentato di bloccarla ma Eket gli ha morso il braccio e la mano destra. Ha ripreso a correre ma una pattuglia di carabinieri della stazione di via Hermet, allertati per telefono, l'ha arrestata poco dopo.

La querela era stata presentata da Ottorino Millo

Il presidente della Cciao Paoletti proscioltodall'accusa di ingiurie

«Il fatto non sussiste».

Con questa formula, la più ampia prevista dal Codice di procedura, è stato assolto ieri dal giudice di pace Stefania Bernieri di Lucca, il presidente della Camera di Commercio Antonio Paoletti. Era accusato di ingiurie e la querela

retta dal pm Giorgio Milillo che ne aveva chiesto l'archiviazione. Ma il gip aveva accolto il ricorso del legale di Millo, l'avvocato Paolo Pacileo. Imputazione coatta per Paoletti e processo pubblico davanti al giudice di pace, vista la modesta valenza «criminale» dell'ipotesi

I fatti contestati risalgono al 2004. Cinque udienze per la conclusione

di reato contestata. Il presidente è stato difeso dall'avvocato Giovanni Borgna. L'istruttoria dibattimentale ha occupato ben cinque udienze, in cui sono stati sentiti quattro testimoni, tra cui lo stesso Ottorino Millo, e tre altri dirigenti della Camera di Commercio, presenti al confronto-scontro tra il presidente e l'allora componente della giunta. In aula lo stesso rappresentante dell'accusa ha chiesto ieri il proscioglimento di Paoletti.

L'inchiesta era stata di-

c.e.

Il giudice Barresi ha deciso che un'anziana costretta su una carrozzina verrà giudicata in casa

Ascensore rotto, processo a domicilio

Da mesi quello del Palazzo di giustizia non funziona

di Claudio Ernè

Processo a domicilio, nell'abitazione dell'imputata, una signora anziana costretta a vivere su una carrozzina. Lo ha deciso ieri il giudice Laura Barresi e l'udienza battimentale fissata per il 12 dicembre prossimo, si aprirà in un appartamento di piazza Da Vinci 1, alle spalle del Giardino pubblico «de Tommasini». Un alloggio privato trasformato in aula di Tribunale.

«Attestata la difficoltà di deambulazione dell'imputata». Il giudice ha spiegato con queste parole dettate al cancelliere la propria decisione, non proprio usale, ma del tutto legittima e ampiamente prevista dal Codice di procedura. La scelta è comunque collegata ai grandi disagi e agli impedimenti che i portati di handicap motori e coloro che sono costretti su una carrozzina devono affrontare per muoversi all'interno del palazzo di Giustizia. Da almeno quattro mesi uno dei due ascensori è fuori uso. Si è bruciata una scheda del sistema

di controllo e tra Comune e Stato sono in corso trattative su chi dovrà pagare l'intervento. Se è di «minuto mantenimento» o meglio di manutenzione ordinaria il Municipio dovrà onorare la fattura. Se la riparazione entra nel campo della manutenzione straordinaria, il conto lo dovrebbe pagare lo Stato.

Nel frattempo l'accesso al palazzo di Giustizia - aule, segreterie, archivi - è interdetto ai portatori di handicap motori che non siano assistiti da un paio di accompagnatori. Ieri l'imputata costretta sulla carrozzina, è stata trasferita da casa all'aula d'udienza da una ambulanza della Sogit che è entrata nel cortile. Due uomini in divisa arancione e un assistente sociale del Comune hanno aiutato l'anziana. Dal pianterreno, l'udienza è stata trasferita alla più agevole aula della Corte d'assise, ma nonostante ciò il percorso è risultato accidentato. Se al contrario l'ascensore fuori uso da mesi avesse funzionato tutto sarebbe filato in modo più «normale» e forse meno di-

VISTO DA MARANI



spendioso non solo a livello economico.

L'ascensore bloccato era l'unico che consentiva un accesso facilitato agli handicappati motori, a cui è comunque riservato un ingresso su via Fabio Severo, un ingresso e un percorso privi di scale, sparse invece dai progettisti ad ampie mani in tutto il palazzo. Lo «scoglio» principale per le carrozzine, è infatti rappresentato dal grande atrio monumentale. Scalini su ogni lato, superabili dai mezzi con le ruote solo salendo al primo piano e ridiscendendo nell'altra ala. Il blocco prolungato di uno degli ascensori blocca da mesi ogni percorso alternativo e priva tanti cittadini di un diritto fondamentale: quello di accedere a un palazzo pubblico.

Ieri il giudice Laura Barresi ha capito le difficoltà dell'anziana signora coinvolta da una vicina di casa in un procedimento penale. Da qui il processo a domicilio in piazza Da Vinci, con la speranza che la riparazione dell'ascensore non debba attendere l'arrivo del 2008.

rispondere con gesti del genere».

Poi dopo aver ringraziato i giornali e le forze dell'ordine prosegue: «Come un qualsiasi ragazzo, Max esprime il proprio disagio a integrarsi in un mondo senza valori, pieno di egoismo, di scarsa attenzione agli altri. Si ribella, meno male, però con gesti inconsulti come è accaduto a Milano, senza adottare gli strumenti sani per costruire la sua vera libertà, quella profonda del pensiero e delle azioni. È difficile spiegare che un genitore

La madre di Max Di Grasia rivela: «La sua malattia inventata per trovarlo»

Il giovane scomparso è sano di mente



Massimiliano Di Grasia

C'è un retroscena dietro alla vicenda di Massimiliano Di Grasia, il nipote dell'attrice Ida Di Benedetto, scomparso a Milano mentre stava venendo a Trieste per effettuare alcune cure.

La madre, Marta Bifano lo riferisce in una lettera. «Abbiamo sollecitato l'interesse dell'opinione pubblica indicando un ragazzo ribelle, quasi un malato mentale - scrive -. E così tutti ci hanno aiutato. È stato, perdonateci, un trucco a fin di bene. Infatti Max è un giovane che si trova in questo periodo ad affrontare i problemi dell'adolescenza, le prime delusioni affettive, una famiglia di genitori separati ai quali non si può

Ad aprile inizieranno i lavori di riqualificazione della struttura, abbandonata da anni. Il Comune: «Già stanziati 300mila euro»

Servola, 2 giardini nell'area ex cinema

Diventerà punto d'aggregazione con una piazza e aree per eventi e feste di Carnevale

NUOVO RINVIO

Parco naturale di Capofonte: slitta l'iter di perimetrazione

Per il bosco di Capofonte si registra ancora un nulla di fatto. Non c'è infatti nessun procedimento concreto per la perimetrazione del sito. Questa è l'amara constatazione che si è avuta nel corso dell'ennesimo sopralluogo di ieri, predisposto dalla Commissione Urbanistica, presieduta da Roberto Sasso. Molti consiglieri

ne di tutela per formalizzare un rapporto che già esiste.

Dello stesso avviso il capogruppo azzurro in Comune Piero Camber e il presidente della circoscrizione Gianluigi Pesarino Bonazza, anche lui di Fi. Analoga la richiesta di Roberto De Carli (Cittadini) che in una mozione, approvata a febbraio e firmata da Alessandro

L'area dell'ex cinema di Servola, abbandonata da anni, verrà risistemata attraverso un ampio progetto di riqualificazione che partirà ad aprile 2008. Ad annunciarlo è l'assessore ai lavori pubblici Franco Bandelli, su segnalazione di Alessandro Altin, vicepresidente della Settima circoscrizione, dopo le numerose lamentele e richieste dei residenti. Nell'area troveranno posto due giardini attrezzati, una piazza in grado di ospitare manifestazioni e feste e un'area sportiva. Previsti anche nuovi servizi igienici e il miglioramento dell'accesso da via Soncini.

Da tempo i servolani chiedevano un interessamento nei confronti dell'ex cinema, anche per la mancanza

di spazi nel rione dove poter organizzare sagre, esibizioni musicali delle bande, eventi legati al carnevale o semplici momenti di intrattenimento. Fondamentale anche, secondo la circoscrizione, creare un punto di riferimento per gli abitanti, un punto di aggregazione per giovani e anziani. «Chiediamo l'impegno da parte dell'assessorato competente per giungere a una soluzione definitiva - spiega Altin - per l'area dell'ex cinema, ora in completo stato di abbandono. Il gruppo di An (partito di Altin e Bandelli, ndr) in circoscrizione è vicino alle esigenze delle fasce più deboli di Servola. Il rione ha una lunga tradizione legata al carnevale, penalizzata negli ultimi anni per la mancanza di spazi adegua-

ti, chiediamo quindi che l'area sia adeguatamente riqualificata, per lo svolgimento di attività ludiche, sia per i residenti anziani che per i giovani. In tal senso - conclude Altin - auspichiamo che venga creato anche un parco giochi per bambini, una pista per le bocce e che venga data particolare attenzione al verde pubblico».

Immediata la risposta di Bandelli. «Sappiamo che da anni la circoscrizione lavora per un recupero del sito, che ora verrà riqualificato a breve - racconta l'assessore - il progetto definitivo è già approvato, per un impegno di 300mila euro, già finanziati. E prevista la creazione di due giardini, uno per i bambini e uno per i ragazzi più grandi, con giochi desti-

nati alle varie fasce d'età. Sarà realizzata quindi un'ampia piazza, uno spazio ideale per il carnevale o per altri spettacoli. In più verrà costruita una zona per gli sport, in cui potrà trovare posto proprio il campo delle bocce. Saranno sistemati anche i servizi igienici e la rampa d'accesso, per un passaggio agevole sia per gli anziani che per i portatori di handicap».

Entro gennaio sarà approvato il progetto esecutivo. I lavori saranno appaltati e partiranno ad aprile. «A breve, entro Natale, incontreremo anche la circoscrizione - conclude Bandelli - per valutare insieme il progetto e per apportare eventuali piccole modifiche, se verranno richieste».

Micol Brusaferrò



L'area esterna dell'ex cinema di via dei Soncini

ROIANO

Le impressioni degli esercenti Il mercatino rilancia piazza tra i Rivi, ma mancano i parcheggi

«Il ritorno del mercatino in piazza tra i Rivi ci voleva proprio. La piazza sta recuperando tono e vivacità, anche se continuiamo a soffrire la carenza di parcheggi». È questo il pensiero diffuso che i roianesi esprimono in questi giorni riflettendo sul recupero delle baracchette degli ambulanti nella grande e centralissima piazza del quartiere. Dopo il trasloco dalla scomoda e temporanea di largo Petazzi, gli operatori al commercio ambulante sono tornati circa da un mese nella ristrutturata piazza Tra i Rivi. Un trasferimento richiesto a più riprese non solo da cittadini, ma soprattutto dagli esercenti e dai dettaglianti che lavorano nei pressi di una piazza che, dopo l'ampia riqualificazione voluta dal Comune, è stata spesso giudicata troppo silenziosa e poco frequentata. «Ci vuole il mercatino per ridare un po' di brio a piazza tra i Rivi - avevano avuto modo di dire tanti roianesi - perché merci, colori e allegria richiamano nel cuore del rione quelle persone che sembrano gravitare verso altri luoghi».

«Sono d'accordo: il ritorno del mercato giova agli affari. Per noi commercianti - afferma Alessandra Udovic, titolare di una pelletteria - il mercatino è una cosa più che positiva». Anche Stefano Coretta, che gestisce un negozio di fotografia, condivide il parere della signora Alessandra: «Il mercatino roionale sta richiamando la gente - spiega - e ora è anche bello vedere una grande piazza finalmente piena di gente». «Ci sono persone che vengono pure da fuori Roiano - osserva Livio Perosi, che risiede nel quartiere - anche solo per curiosare. Mi piacerebbe però che qualcuno escogitasse qualche altra novità per vivacizzare i nostri pomeriggi».

Accanto ai pareri positivi sul benefico influsso del mercatino, permangono per tutti le perplessità sulle difficoltà di parcheggio nell'area centrale di Roiano. Molti residenti e gli stessi commercianti sostengono che la nuova piazza, per quanto bella e spaziosa, abbia tolto diversi spazi per la sosta. «La situazione è drammatica - riprende Stefano Coretta - perché la gente perde ore per trovare un angolo dove lasciare il mezzo. Siamo arrivati al paradosso che alcuni clienti "prenotano" l'area dove ho parcheggiato l'auto per occuparla quando abbasso la saracinesca».

Maurizio Lozei

A Borgo S. Sergio raccolte 400 firme per lo spostamento del ripetitore lontano da campi di calcio e scuole

Via Maovaz contro la nuova antenna

Spunta a sorpresa una nuova antenna satellitare per telefoni a Borgo S. Sergio, in via Maovaz 11, innescando subito nuove polemiche. Romano Umer, che risiede al civico 13 della stessa via, lamenta infatti la mancata comunicazione della nuova antenna ed ha così intrapreso una raccolta firme per disinstallarla.

Già a giugno del 2005 era stato fatto un tentativo di posizionare un'antenna nella stessa zona ma, tramite la circoscrizione di Borgo S. Sergio, era stata sottoscritta una petizione popolare che aveva fatto desistere l'amministrazione municipale dal concedere le necessarie autorizzazioni. Tuttavia, visto il diniego della concessione, la compagnia telefonica proprietaria dell'antenna aveva fatto ricorso al Tar ottenendo il via libera per l'installazione. Nel giugno dello scorso anno il Comune ha quindi dovuto rilasciare la concessione edilizia per l'impianto di telefonia mobile.

L'antenna in questione è stata posizionata sul tetto della palazzina al civico numero 11, in una zona sopraelevata e densamente abitata, in prossimità di due campi di calcio e delle scuole del rione. Attorno all'antenna è stata anche sistemata una mascheratura al fine - si

legge nella petizione - «di non far rilevare più la sua pericolosità, pericolosità attestata da molti studi che confermano come le radiazioni elettromagnetiche provochino tumori». Numerose le proteste da parte dei residenti della zona, allarmati dai possibili danni alla salute causati dalla nuova antenna.

«Abbiamo raccolto 400 firme - annuncia Umer - e ne raccoglieremo almeno altre 600. Chiediamo soltanto che l'antenna venga spostata sul terreno comunale adiacente a via Maovaz, distante almeno 600 metri dalle abitazioni».

L'area, di proprietà comunale, identificata come possibile

postazione per la nuova antenna, comprende tra i 15 e i 20 ettari di terreno e si trova ad una distanza sufficientemente sicura dal centro abitato.

«Comprendo la preoccupazione dei cittadini - risponde l'assessore alla pianificazione territoriale Maurizio Bucci - ma l'impianto è conforme alle norme vigenti in materia di piano antenne». L'iter per il rilascio delle autorizzazioni necessarie al collocamento delle antenne telefoniche è particolarmente lungo, una volta ottenuto il nulla osta è difficile realizzare uno spostamento rispetto al luogo precedentemente identificato per l'impianto.

Lo scorso mese trasferiti al Maggiore gli ambulatori e il coordinamento delle attività domiciliari

Servizi sociali, S. Giacomo chiede spazi

Patto circoscrizione-Ass dopo le polemiche sulle chiusure di due presidi

SAN GIOVANNI

Denuncia dei pensionati Cgil. Nel mirino, per i posteggi, anche la scuola di polizia

«Via Timignano sommersa di rifiuti»

Protestano gli abitanti di San Giovanni e strada per Longera chiedendo soluzioni immediate su due problematiche che ritengono gravi. Il primo pomo della discordia roionale chiama in causa la scuola di polizia della caserma di via Damiano Chiesa, che per il grande numero di giovani reclute con auto che vi affluiscono, occuperebbe tutti i parcheggi disponibili nel rione e soprattutto quelli esistenti al servizio della piscina. La seconda questione riguarda invece il posizionamento, tra la via Timignano e strada per Longera, del maxi camion della nettezza urbana, spazio verso il quale affluiscono altri piccoli mezzi che vi portano la spazzatura raccolta nel rione. La zona dunque, a detta dei residenti, diventa una sorta di piazza delle «scovaze». «Di fatto - dice Stelio Ziviz del sindacato pensionati Spi Cgil di via San Cilino - il piazzale di cui stiamo parlando è divenuto un centro raccolta e smistamento rifiuti, con relative problematiche di inquinamento ambientale, rumori e anche di pericolosità stradale. Infatti i veicoli che percorrono strada di Longera in discesa, svolgendo a destra, si trovano all'improvviso davanti

ai bottini, collocati al centro della via Timignano per la raccolta: la gente non ne può più, specie d'estate nelle case con le finestre aperte entra un lezzo insopportabile! Chiediamo di eliminare questo piazzale delle scovaze e di ritornare alla raccolta dei rifiuti fatta dai mezzi con tragitti propri e non centralizzati nello slargo di via Timignano».

Per quanto riguarda la questione dei parcheggi, è sempre il sindacato dei pensionati della Cgil a far sentire la propria voce: «A breve dovrà iniziare il nuovo corso allievi della polizia di Stato. Lo scorso anno erano in trecento, quest'anno si parla del doppio», dice Ziviz. Il quale aggiunge: «Il risultato è che il rione ne esce intasato. Infatti le reclute lasciano le loro macchine nel parcheggio della piscina per lunghi periodi, se non per tutta la settimana lavorativa. I residenti e i cittadini che vanno in piscina non trovano un parcheggio a pagarlo a peso d'oro. Perché non si reperisce un sito per le auto private dei poliziotti o non si permette loro di parcheggiare all'interno della caserma?».

d.c.

La Quinta circoscrizione e i vertici del Distretto sanitario 2 si sono incontrati l'altra sera per fare il punto sull'assistenza socio-sanitaria a San Giacomo e rafforzare la collaborazione in favore dei residenti del rione. Il mese scorso sono stati infatti chiusi i presidi di via San Marco e via Nordio, per concentrare la maggior parte delle attività dei distretti all'interno dell'ospedale Maggiore.

Il nuovo assetto della sanità roionale ha, però, suscitato forti polemiche tra il parlamentino e l'Azienda sanitaria, accusata di aver sacrificato la sede di via San Marco e di aver trasferito il presidio in una struttura troppo piccola per soddisfare le esigenze degli utenti. «È importante - dichiara il presidente della circoscrizione, Silvio Pahor - stabilire una collaborazione fattiva con l'Ass, in modo da mettere in campo iniziative e progetti comuni, il primo dei quali è il tavolo permanente sulle problematiche sociali. Ora vorremmo sapere dal Comune se è possibile trovare degli spazi per ospitare alcuni servizi attivi sul territorio, che necessariamente devono fare capo a San Giacomo». Parere positivo all'incontro è



La sede di via Nordio

giunto anche dalla responsabile del Distretto 2, Anna Maria Cogliati, che punta alla creazione, nella struttura di via San Marco, di un centro per l'assistenza alle madri e all'infanzia.

Il consultorio di Androna degli Orti verrà, infatti, spostato a San Giacomo per consentire l'istituzione di una stretta collaborazione con l'unità bambini-adolescenti di via Vespucci. «La riunione ha permesso di chiarire la precisa organizzazione dei servizi alla persona - dice Cogliati - La nuova sede di campo San Giacomo, concessa in comodato dal Comune poco prima del trasloco, necessita di alcune migliorie e, quindi, le osservazioni del parlamentino sono utili. La presenza dell'Azienda sanitaria nella zona è forte.

Il distretto 2 punta a un nuovo centro di assistenza per madri e infanzia in via San Marco, il parlamentino roionale preme per attivare sul territorio un tavolo sul disagio

La distensione dei rapporti con la circoscrizione è ora definitiva e va al di là della strumentalizzazione sulla vicenda messa in atto da alcune forze politiche».

Soddisfatto dell'incontro anche Antonio Perossa di Forza Italia, che però auspica una maggiore attenzione del Comune sugli interventi sociali a San Giacomo. «Non conoscendo i piani dell'Azienda sanitaria si era creato un problema di comunicazione - spiega - Se gli enti agiscono singolarmente, senza collaborare con le altre realtà, non si possono ottenere risultati. Mi amareggia, però, venire a conoscenza che l'amministrazione cittadina non sapesse di possedere spazi all'interno del rione, che avrebbero potuto essere assegnati agli assistenti socio-domiciliari».

La nuova sede del distretto sanitario si trova in campo San Giacomo 13. Al suo interno sono stati trasferiti l'ambulatorio infermieristico, il centro prelievi, il Cup, la prima accoglienza e il punto unico socio-sanitario. Al Maggiore sono stati, invece, spostati il coordinamento dell'assistenza domiciliare integrata e gli ambulatori specialistici di via Nordio.

Mattia Assandri



TRIESTE

dal 8 al 19 novembre
parcheggio STADIO N. ROCCO

DEBUTTO ore 21.00
FERIALI ore 17.30 e 21.00
DOMENICA ore 16.00 e 18.15
ULTIMO GIORNO SOLO ORE 17.30

informazioni:
348 7487918 - 329 6212090



www.acquaticobellucci.it - info@acquaticobellucci.it

Corri a scoprire tutte le nostre offerte...



29 Golf 1.6 Blue-T*
5 porte, cerchi in lega, fendinebbia, clima

~~€ 18.000,00~~

€ 15.800,00

12 Golf 1.6 Blue-T*
5 porte, fendinebbia, clima, bracciolo

~~€ 17.900,00~~

€ 15.800,00

10 Golf 1.9 TDI Blue-T**
5 porte, fendinebbia, clima

~~€ 21.100,00~~

€ 18.600,00

11 Golf 1.9 TDI Blue-T**
5 porte, cerchi in lega, fendinebbia, clima

~~€ 21.600,00~~

€ 18.800,00

31 Golf 1.9 TDI Blue-T**
5 porte, fendinebbia, clima, bracciolo

~~€ 21.500,00~~

€ 18.800,00

Tutte le vetture sono disponibili in pronta consegna e in diversi colori - prezzo messa su strada inclusa

... ed altre ancora.

www.eurocar.it

Eurocar Udine
Viale Tricesimo 99
33100 Udine
Tel. 0432 550600

Eurocar Trieste
Via Flavia 29
34148 Trieste
Tel. 040 2440900

Eurocar Gorizia
Stradone della Mainizza 130
34170 Gorizia
Tel. 0481 391381

Eurocar Villa Vicentina
Via G. Marconi 22
33059 Villa Vicentina (Ud)
Tel. 0431 970567

EUROCAR
ITALIA



Continuaz. dalla 17.a pagina

ALFA 147 1.6 T.S 16v 105cv 5 porte Progression, 2006, nero met., super occasione 13.000 km, clima, Abs, a. bag, radio, garanzia, euro 13.500 Aerre Car tel. 040637484.

ALFA 156 1.8 T.S 16v Pack Sport, anno 2001, clima, Abs, a. bag, blu cosmo met., revisionata, garanzia, euro 7.200 Aerre Car tel. 040637484.

ALFA 156 1.9 Jtd 140cv S.Wagon, Anno 2004, grigio met. clima, Abs, a. bag, perfetta, garanzia 12 mesi, finanziabile euro 13.300 Aerre Car tel. 040637484.

ALFA 156 Gta 3.2 V6, full optional, anno 2002 con 18.000 chilometri, grigio metallizzato, perfetto, garanzia, trattativa in sede, Aerre Car tel. 040637484.

ALFA 166 2.0 T.S 16v, anno 2000, navigatore, telefono, Abs, clima, a. bag, nero metallizzato, ottime condizioni, garanzia, euro 5.800 finanziabile, Aerre Car tel. 040637484.

ALFA Romeo 156 S. Wagon 1.9 Jtd 116 cv Distinctive, 2004, gr. sc. met., lva esposta. Concinnitas tel. 040307710. (A00)

ALFA Romeo GT 2.0 Jts Progression, 2004, nero met., alcant., c. lega. Concinnitas tel. 040307710.

FIAT 600 Hobby 1.1, 2000, rosso, servosterzo. Concinnitas tel. 040307710.

FIAT Panda 1.1 Hobby, anno 2002, grigio metallizzato, 66.000 Km, revisionata con garanzia 12 mesi, euro 3.100 Aerre Car tel. 040637484.

FIAT Punto 1.2 8v ELX 5 p., 2003, argento, clima, servosterzo. Concinnitas tel. 040307710.

JEEP Cherokee 2.5 Td Classic, 2001, gr. met., clima, Abs, airbags. Concinnitas tel. 040307710.

LANCIA Ypsilon 1.3 M.Yet 16v argento, nero met., anno 2004, clima, Abs, a. bag, r. lega, tetto apribile, perfetta con garanzia, euro 9.200 finanziabile, Aerre Car tel. 040637484.

LANCIA Ypsilon Sport Momo 1.3 Mjet 105 cv, 2007, giallo/arg., cerchi 16, mp3. Concinnitas tel. 040307710. (A00)

LAND Rover Range Rover Vogue 3.0 Tdi, 2002, argento. Concinnitas tel. 040307710.

MERCEDES Classe A 160 Elegance, 2001, argento. Concinnitas tel. 040307710. (A00)

MERCEDES ML 270 Cdi, 2002, argento, T.A. autom. pelle/stoffa, cd, lega 17". Concinnitas tel. 040307710.

OPEL Zafira 2.2 Dti Elegance, 2004, argento, cruise control 7 posti Fashion line. Concinnitas tel. 040307710.

PEUGEOT 307 Xt 16v 5 porte, anno 2003, azzurro met. clima, air bag, ottime condizioni, garanzia, euro 7.900, Aerre Car tel. 040637484.

SAAB 9.3 Cabrio 2.0 t 150 cv SE, 2000, argento, pelle nera. Concinnitas tel. 040307710.

SEAT Leon 1.8 T 180 cv Sport, 2000, argento, T.A., Dsc, cd. Concinnitas tel. 040307710.

TOYOTA Yaris Sol 3 porte, anno 2001, nero met., clima, a. bag, servosterzo, 34.000 km, ottime condizioni con garanzia, euro 6.500 Aerre Car tel. 040637484.

VOLKSWAGEN Golf Tiptonic 1.9 Tdi 3 p., 2002, blu, clima, Abs, cerchi lega. Concinnitas tel. 040307710.

ATTIVITÀ PROFESSIONALI
Feriali 1,45
Festivi 2,20 **7**

MASSAGGIATRICE diplomata esegue massaggi estetici, sportivi e rilassanti. Tel. 3356949696.

FINANZIAMENTI
Feriali 2,80
Festivi 4,00 **9**

AFFIDATI A Go Fin prestiti fino a 30.000 euro in giornata e 50.000 euro con la cessione del quinto! Dipendenti Autonomi Pensionati Extra-comunitari. Numero gratuito 800525525. Iscrizione albo Uic A40445. www.gofin.it

COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriali 3,15
Festivi 4,20 **10**

A.A.A.A.A.A. TRIESTE bellezza dell'Est 3493325103. (A7320)

A.A.A.A.A.A. TRIESTE studentessa orientale esegue massaggi 3349654429.

A.A.A.A.A. GIOVANE orientale massaggi tutti giorni. Tel. 3891738656. (A7063)

A.A.A.A.A. LA bellissima modella croata ti aspetta. 3314566265. (A7345)

Continua in 28.a pagina

Preparati piatti regionali
Le tipiche di Arnaboldi
gusti assortiti



€ 1,29

Paella di pesce surgelata g 500



€ 2,25

Trio Sfizioso di pizze + 1 MARGHERITA GRATIS

surgelate g 1280 al kg 3,12



€ 3,99



OFFERTA
dall'8 al 14
novembre 2007

www.d-piu.com

Vassoio regalo
Pandoro astuccio g 500
Biscotti danesi g 227
Cantucci al cioccolato g 100
Praline nobilee g 200
Torroncini Sperlari g 130



€ 9,90

Pasticceria assortita in latta
g 750 al kg 6,65



€ 4,99



Vino Terra Fresca bianco-rosso
cl 75x6 bottiglie=cl 450
al lt 1,11

€ 5,00

VENITE A TROVARCI NEI PUNTI VENDITA DI:

GORIZIA Via Garzarolli, 207 (vicino ex. negozio Bernardi) - **GORIZIA** Via Montesanto, 96 (in zona confine transalpina) - **MONFALCONE (GO)** V.le San Marco, 82 (ang. via Boito) - **TRIESTE** Via Dell'Istria, 155 (di fronte al cimitero) - **TRIESTE** Via Del Destriero (sopra la galleria Montebello) - **TRIESTE** Via De Bachino Villan, 2 (al capolinea 5 e 8)

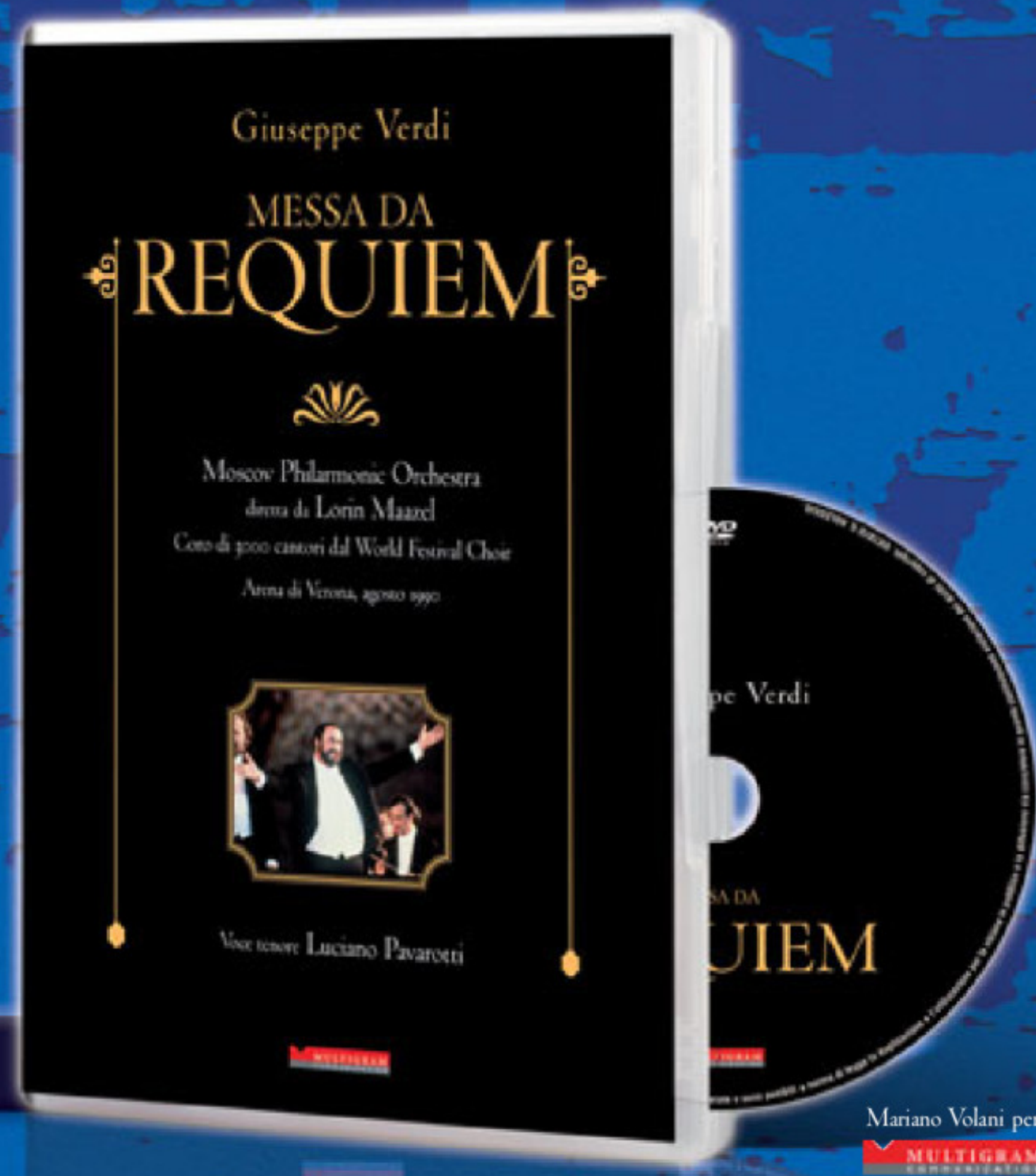
MESSA DA REQUIEM

di Giuseppe Verdi

UN CAPOLAVORO INEDITO DI STRAORDINARIA BELLEZZA

La monumentale registrazione del 5 agosto 1990 della Messa da Requiem di Giuseppe Verdi all'Arena di Verona. Un coro di 3000 cantori del World Festival Choir e la Moscov Philharmonic Orchestra diretta da Lorin Maazel con una grande interpretazione di Luciano Pavarotti.

**È IN EDICOLA A € 6,90 CON
IL PICCOLO**



FRIULI VENEZIA GIULIA MONDOMOTORI

La nuova guida con le migliori offerte dal mondo dei motori

**Venerdì 9 novembre
in regalo il magazine mensile**
con tutto l'usato di automobili, moto,
camion, caravan, nautica, ed in più
ricambi e accessori in Friuli Venezia Giulia.

- vuoi cambiare la tua vecchia auto?
- devi comprare una moto?
- stai cercando un camper per le tue vacanze?
- devi sostituire le gomme?

110.000 copie per i 538.000*
lettori in regione
* fonte Audipress



Mensile gratuito in allegato a
Messaggero Veneto e Il Piccolo.
Un prodotto a cura della
A. Manzoni & C. spa

Per la pubblicità rivolgersi a:
Filiale di **Pordenone** tel. 0434 20432
Filiale di **Trieste** tel. 040 6728311
Filiale di **Udine** tel. 0432 246611
Agenzia generale di **Gorizia** (GO)
Agenzia generale di **Monfalcone** (GO)
tel. 0481 798829

Continuaz. dalla 27.a pagina

A.A.A.A. TRIESTE gattina golosa preliminare senza limite 3387228828. (A7350)

A.A.A.A. ALTA 1.70, bel seno, fondoschiena da sballo 3337076610. (A7337)

A.A.A.A. GORIZIA dolcissima affascinante simpaticissima per momenti indimenticabili. 3313425452. (B00)

A.A.A.A. MONFALCONE, giapponese giovane molto bella, esegue massaggi, 3318265426. (C00)

A.A.A.A. STREPITOSA ballerina, bella travolgente, molto divertente 3202682300. (A7349)

A.A.A.A. TRIESTE bella giapponese per massaggi anche piedi tel. 3345959117. (A7315)

A.A.A.A. TRIESTE novità assoluta Annichia alta completa disponibilissima. 3336835703. (A7324)

A.A.A.A. TRIESTE novità assoluta femminile 5.a m. grosso giocattolo 3389140867. (A7318)

A.A.A.A. TRIESTE novità orientale bella per massaggi 3349616921. (A7347)

A.A.A. IRRESISTIBILMENTE attraente trasgressivi giochi passionali sexy lingerie Trieste 3494696156.

A.A.A. MONFALCONE gattina sexy coccolatrice, giocattolona, ti divertirai disponibilissima. 3883415888. (C00)

A.A.A. MONFALCONE nuova ragazza coreana 20 enne bravissima massaggi 3203583780. (C00)

A.A.A. MONICA novità grossa sorpresa, 5m completissima, deliziosa. 3317432151. (A7331)

A.A.A. TRIESTE bella giovane. Fisico stupendo, senza fretta. Assaggiarmi. (A7099)

A.A. GORIZIA giovane ragazza massaggiatrice per appuntamento durata un'ora. 3406087629. (B00)

A.A. GORIZIA novità solo per pochi giorni bellissima pantera venezuelana. 338537266. (B00)

A.A. MONFALCONE dolce sensuale soddisferò tutti i tuoi sogni nascosti. 3488362904. (A7336)

A. GORIZIA prima volta dolce ragazza ti aspetta tutto il giorno. 3342190173. (B00)

A. GRADO bellissima greca ti aspetta per farti conoscere l'arte d'amare 3338697477. (FIL47)

A. MARIANNA, focosissima fantasiosa 40 enne preliminare senza limite fino alla fine 3317521352. (A7335)

A. MONFALCONE, stupenda, bionda, 20 enne, 5.a misura, sensuale, trasgressiva, fantasie. Ti aspetta 3201468998. (C00)

A. TRIESTE, Miluna, novità magra, bianca, brasiliana, 20 anni bionda, 6 m. 3297655678. (A7332)

A. TRIESTE massaggio dolce e rilassante 3287851391. (A7313)

A. TRIESTE Smeralda novità, magra, bianca, portoghese, 7.a naturale 3318303687. (A00)

A. VICINO Monfalcone bellissima gattina polacca alta disponibile ti aspetta tutti i giorni 3338697473. (FIL47)

GIOVANE ragazza orientale bravissima per massaggi. 3292092780. (A7096)

LOLITA affascinante bellissima molto femminile grossa sorpresa 6m completissima 3201781090 Trieste. (A00)

MONFALCONE ARGENTINA, 5.a misura, bella, bocca focosa, coccolona, senza fretta 3338826483.

MONFALCONE Gisella novità, bella, femminile, completa, con grossa sorpresa. Cell. 3471313172. (C00)

MONFALCONE HAWAIANA, affascinante, 24enne, 6.a misura, bocca di fuoco, massaggi, disponibilissima a 3484819405.

MONFALCONE PANTERA nera, dolcissima, paziente, molto disponibile, ti aspetta 10-19 3461837350. (A7326)

PICCANTI diavolette 899544571 padrona 008819398038 Worldservice via S. Giuseppe Pistoia euro 1,80/minuto max 8 min. vietato minorenni.

TRIESTE, bellissima bomba sexy vuoi sognare ad occhi aperti, ambiente privato 3899945052. (A7330)

TRIESTE bellissima bionda 19 enne 5.a m. per soddisfare le tue fantasie trasgressive 3484169158. (A7341)

TRIESTE filippina stupenda grossa sorpresa bellissima, giovane, snella. Bacio in bocca 3287558654. (A7338)

TRIESTE GIAPPONESE prima volta, dolce giovane massaggi 3281614888. (A7333)

TRIESTE NOVITÀ bellissima prorompente porcellina bocca vellutata, fondoschiena soddisfacente, senza fretta. 3405743039. (A7316)

ATTIVITÀ
CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriali 1,45
Festivi 2,20 **12**

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Services 0229518014.

IL PICCOLO



**IL
GIORNALE
DELLA
TUA
CITTÀ**

Aggiudicati i tuoi sogni all'
ASTA



www.entietribunali.it

Enti e Tribunali è il sito del Gruppo Editoriale l'Espresso che fornisce a tutti i cittadini un'informazione completa e sicura sul mondo delle vendite giudiziarie.

Un sito autorevole, affidabile e quotidianamente aggiornato per sapere tutto sulle vendite giudiziarie, dalle notizie sugli immobili messi in vendita alle procedure per partecipare alle vendite. Un sito a norma di legge che rispetta tutte le indicazioni del Decreto del Ministro di Giustizia del 31.10.2006.

Perché i tuoi sogni si possono realizzare vincendo un'asta con un semplice click.

Il Consiglio comunale concorda: per dati più verosimili il rilevatore va spostato. Il Comune sarà coinvolto nella gestione della crisi dell'impianto metallurgico

Aria inquinata a Muggia, Ferriera nel mirino

Il problema specie nella parte Est: odori e fumi non individuabili. Chiesto il ricollocamento della centralina

COMUNE DI MONRUPINO

Si tratta del manufatto più antico: ripristinata l'ambientazione carsica

A Zolla recuperata l'antica fontana

MONRUPINO Il Comune di Monrupino ha portato a termine nella frazione di Zolla la riqualificazione di una delle più antiche fontane del proprio comprensorio. Un intervento piccolo ma importante, che i residenti hanno apprezzato particolarmente. Storicamente l'acqua ha rappresentato da sempre, sul Carso, il bene per eccellenza. La particolare e penalizzante fratturazione del terreno pietroso ha da sempre favorito il rapido assorbimento delle precipitazioni.

Per cui la popolazione si è impegnata da sempre, e con fatica, a cercare di trattenere e conservare il prezioso elemento. Anche per questo il ripristino di una fontana continua a rappresentare un momento importante per la gente dell'Altipiano carsico. L'amministrazione comunale di Monrupino, così, già da alcuni anni sta lavorando al ripristino e alla valorizzazione di



L'abitato di Monrupino

diversi vecchi manufatti e di siti significativi che si trovano nel territorio di pertinenza.

«Già due anni orsono - spiega il sindaco Alessio Krizman - abbiamo dato corso alla ristrutturazione del vecchio pozzo di Rupingrande, uno dei tratti tipici della cultura rurale del nostro territorio comunale. Nel 2006 abbiamo completato ancora il riassetto di due fontane della medesima frazione, situata una nei pressi della Casa carsica e l'altra nella parte alta del paese. Quest'anno poi abbiamo messo mano a un punto d'acqua posto vicino al Monu-

mento ai Caduti della borgata». Ultima nel tempo a essere riqualificata, l'antica fontana di Zolla, collocata di fronte a un noto ristorante del paese.

L'intervento ha comportato la rimozione di un vicino manufatto in cemento, con il ripristino della scorsa ambientazione carsica. Ora la fontana presenta la pietra a vista e risulta coperta con un tetto, sorretto da travi in legno. A completare il recupero architettonico, l'abbellimento dell'area contigua con un pavimento in pietra battuta e la posa in opera di alcune panchine.

«Tutto, per riassumere, è stato perfezionato nel rispetto delle caratteristiche dell'area - puntualizza il sindaco di Monrupino - e, grazie alla messa a punto di un'appropriata illuminazione, questo angolo di Zolla si presenta oggi davvero suggestivo, adatto per trascorrere momenti sereni e in relax».

m.l.

MUGGIA Ci sono dati scientifici della presenza di sostanze inquinanti nell'aria di Muggia. Il Comune chiederà lo spostamento dell'attuale centralina di rilevamento per avere dati più adeguati ma ha anche richiesto alla Regione di partecipare al previsto incontro fra enti locali in merito all'autorizzazione integrata ambientale per la Ferriera di Servola.

È stato il sindaco muggesano Nerio Nesladek, ieri nel corso del Consiglio comunale, a comunicare all'aula le recenti decisioni in merito all'attuale e dibattuta questione degli inquinamenti dell'aria. Lo spunto è giunto da un'interrogazione del consigliere Italo Santoro (Insieme per Muggia) che ha sottolineato l'importanza di controllare scrupolosamente l'aria che si respira in città, e ha sollecitato l'installazione di nuove centraline di rilevamento, anche alla luce di frequenti presenze di odori e fumi per ora non individuabili, che Santoro non sa se fare risalire alla Ferriera di Servola o all'inceneritore. Il sindaco, rispondendo all'interrogazione, ha confermato l'intenzione di chiedere uno spostamento dell'attuale centralina, posta al Molo Balota: «Quell'impianto ci dice ben poco della situazione reale, essendo spesso spazzato dai venti. Chiederemo all'Arpa di spostarlo, in modo da avere rilevazioni più adeguate». In merito alla presenza di sostanze inquinanti nell'aria, il sindaco ha sottolineato che la centralina attuale non ha rilevato sforamenti rilevanti delle polveri sottili nell'ultimo anno, ed è volontà dell'amministrazione scoprire l'origine dei cattivi



Un momento della seduta del Consiglio comunale di Muggia svoltasi ieri

odori segnalati dal consigliere Santoro. Ma Nesladek ha anche detto di avere ricevuto due giorni fa, in via informale, dal sindaco di Trieste Dipiazza la bozza di autorizzazione integrata ambientale per la Ferriera. «Non l'avevo mai

vista - così Nesladek -. Su due pagine di questo documento si parla di Muggia e si citano due studi diversi, uno recente dell'Arpa e un altro fatto da uno studioso di tossicologia nel 2004». «Questi studi - ha spiegato Nesladek - sono stati

svolti con un monitoraggio biologico, ovvero si è analizzato lo stato di alcuni licheni che hanno la caratteristica di modificarsi reattivamente in presenza di certe sostanze nell'aria, soprattutto il biossido di azoto. Quindi sono dati ag-

giunti a quelli delle centraline ma non sono in grado di dimostrare le cause di questi effetti. Ma non per questo vanno trascurati».

«È emerso - ha concluso il primo cittadino - che nella parte orientale di Muggia si sono riscontrate alterazioni medio-alte della naturalità (insomma, dei licheni) a causa d'inquinanti, che trovano riscontro anche in uno studio precedente». Nesladek ha pure detto che si tratta del primo dato che giunge al Comune di Muggia e «che mette per iscritto, con criteri scientifici, i nostri sospetti di sempre». Già l'estate scorsa sono state fatte valutazioni dei dati forniti dalla centralina del Molo Balota, ed è stato chiesto all'Arpa di segnalare tempestivamente ogni anomalia. «Non appena mi è giunta la documentazione da Trieste - così ancora il sindaco - ho incaricato gli uffici di fare richiesta alla Regione per essere invitati alla Conferenza dei servizi che la prossima settimana si esprimerà sull'autorizzazione integrata ambientale per la Ferriera. Almeno come uditori. Dell'argomento parleremo nuovamente in Consiglio comunale». E sulle mosse da seguire c'è già una concordanza di vedute tra i partiti.

Il gruppo di Forza Italia ha presentato proprio ieri una mozione in cui in parte impegna la giunta a prendere decisioni analoghe a quelle già annunciate dal sindaco, ma aggiunge anche la richiesta di concordare con gli altri enti eventuali decisioni in merito all'impianto di Servola.

Sergio Rebelli

FESTA DI SAN MARTINO

Da domani a domenica torna a Muggia la Festa di San Martino, con bancarelle, convegni, e degustazioni di prodotti locali. E quest'anno l'appuntamento promosso da Comune, Provincia, Camera di commercio e Pro loco, allarga lo spettro degli operatori al Veneto e all'Istria croata.

In piazza Marconi e in piazzetta Galilei saranno allestiti per l'occasione ben 22 chioschi, dove accanto ad enti e associazioni di categoria, molti produttori locali faranno conoscere la loro attività e degustare i loro prodotti.

Ma vi sarà spazio anche per alcuni aspetti culturali: ci saranno anche convegni, come quello sull'agricoltura a Muggia (domani alle 17 alla Sala Millo), quando sarà anche consegnata al Comune la bandiera dell'Associazione Città dell'olio,

della quale Muggia da poco fa parte. Poi, concerti, visite al castello, una mostra fotografica e di artisti muggesani (il ricavato sarà devoluto in beneficenza), e pure un concorso per la vetrina e il chiosco più belli. I ristoranti del centro rivierasco, segnalati nel week-end da un «frasco», proporranno menù a prezzo fisso con pietanze della tradizione locale. L'assessore alla Promozione della città Roberta Tarlao ha dichiarato: «Ormai il giorno di San Martino è diventato una festa muggesana. Rappresenta un'occasione anche per fare conoscere le associazioni locali e i luoghi turistici della città. Quest'anno ci siamo allargati alla Croazia e al Veneto, ma auspichiamo di trovare adesioni anche dall'Austria, in un'ottica di Euroregione».

Previsti incontri con i politici

Secessione del Carso, ieri vertice a Banne per la raccolta firme

TRIESTE I «secessionisti» del Carso proseguono nella cosiddetta «fase due» della loro iniziativa che ha come obiettivo conclusivo quello di presentare alla Regione la domanda di referendum consultivo sulla creazione di un nuovo comune autonomo sull'Altipiano. Ieri sera, si è tenuta a Banne una nuova riunione ristretta del gruppo di lavoro: all'ordine del giorno - ha riferito il portavoce degli autonomisti, Dario Vremec -, in primis, la raccolta delle firme sul territorio. Al riguardo, oltre a fare il punto complessivo della situazione, si è affrontato pure il tema organizzativo. «Abbiamo aumentato il numero dei punti di raccolta ad Opicina e, viste le ulteriori adesioni ricevute in altre zone, si è reso necessario coordinare nuovamente l'azione complessiva», ha infatti confermato Vremec.

Nelle prossime settimane, il movimento secessionista incontrerà anche i rappresentanti dei diversi partiti politici e delle varie amministrazioni interessate dalla questione. A fine novembre, poi, da quanto già riferito dallo stesso gruppo di lavoro, dovrebbe concludersi la raccolta di firme. A quel punto, si procederà con la costituzione del Comitato referendario, formato da un rappresentante per ognuna delle frazioni, e la stesura di un documento unico chiamato a supportare la richiesta di referendum.

ma.un.

I fondi sono destinati a progetti di carattere sociale. Muggia in testa con 12.500 euro. A Duino Aurisina arredi per la casa-emergenze

Trentamila euro ai Comuni con il 5 per mille

È il valore relativo ai redditi 2006: sarà distribuito in proporzione agli abitanti

DUINO AURISINA Poco meno di 30 mila euro, donati da oltre 1250 contribuenti.

Questo il valore del «5 per mille» relativo ai redditi del 2006, che è stato destinato dai residenti dei comuni minori della provincia di Trieste alle rispettive amministrazioni, per progetti di carattere sociale.

Gettiti extra, non previsti a bilancio, e proporzionali al numero di abitanti sul territorio: Muggia ha ottenuto circa 12.500 euro, con un gettito medio di poco più di 20 euro da 606 contribuenti (su circa 14 mila abitanti), segue Duino Aurisina, che ha ottenuto 10.500 euro circa (in media 26 euro da 390 contribuenti su poco più di 8500 abitanti), quindi San Dorligo, con 3600 euro, Sgonico e Monrupino, rispettivamente con 1600 e 1200 euro circa. Nulla a che vedere con il gettito ottenuto dalla città di Trieste, dove 5 mila contribuenti su una popolazione di 210 mila persone ha donato 142 mila euro. Il «5 per mille» si rivela comunque un ottimo modo per ottenere introiti in più, da destinare ad attività sociali

PROVINCIA DI TRIESTE

GETTITO AI COMUNI GRAZIE AL 5X1000 REDDITI 2006				
Comune	Preferenze	Valore	Donazione media per persona	
TRIESTE	5.490	142.152,27	25,89 euro	
MUGGIA	606	12.459,69	20,56 euro	
DUINO AURISINA	390	10.420,43	26,71 euro	
SAN DORLIGO	168	3.687,84	21,95 euro	
SGONICO	63	1.640,71	26,04 euro	
MONRUPINO	34	1.279,13	37,62 euro	

Dati: agenzia entrate

per lo sviluppo del territorio. Un gettito sottovalutato dalle amministrazioni stesse (non vi erano parametri, infatti, per prevedere i potenziali soldi a disposizione, trattandosi di un provvedimento nuovo e inedito) che ora dovranno decidere come utilizzare questi soldi, che giungeranno nelle tasche dei comuni, o meglio, nei rispettivi bilanci, probabilmente già entro dicembre.

Duino Aurisina ha già annunciato, attraverso l'assessore Pallotta, le scelte: acquisto degli arredi per l'appartamento-emergenze di Duino, dove vengono alloggiate temporaneamente famiglie in difficoltà, e sistemazione dell'area esterna della scuola di Marchesetti di Sistiana, per la realizzazione di un parco giochi, lavori che l'amministrazione intende intraprendere a breve.

I dati sul valore del «5 per mille»

sono stati resi noti nei giorni scorsi dall'Agenzia delle entrate, che sul proprio sito internet ha pubblicato tutti gli elenchi relativi ai gettiti. E i comuni di Muggia e Duino Aurisina, in rapporto alla popolazione, si trovano nella parte alta della graduatoria, intorno ai seicentesimo posto per gettito ottenuto, a fronte di oltre 8 mila Comuni che hanno beneficiato del «5 per 1000».

Ultimo, e fanalino di coda, il Comune sardo di Bidoni, mai nome più azzeccato, che ha ottenuto una sola preferenza su 168 abitanti censiti, per il valore economico di 1 centesimo di euro. In rapporto, Monrupino, circa 860 abitanti, il più piccolo Comune della provincia di Trieste, ha avuto un gettito elevato, contando anche che si tratta del comune, in provincia, con gettito medio più elevato, nel senso che le dichiarazioni dei redditi di chi ha donato a Monrupino il «5 per 1000» all'amministrazione è più alto di quello degli altri Comuni: il gettito medio, infatti, a Monrupino è stato di oltre 37 euro per scelta, 17 euro in più di Trieste.

Francesca Capodanno

IN BREVE

Domani e sabato

Borgo Grotta Gigante, musica blues all'ex campo Portuale

BORGH GROTTA GIGANTE Musica dal vivo, in questo caso blues, domani e sabato sull'Altipiano carsico. A Borgo Grotta Gigante 67, all'ex Campo sportivo della Società Portuale, domani si esibiranno i componenti della «Fbms Blues Band», con inizio alle 21.30, mentre alla stessa ora di sabato sarà la volta dei «The Sniferson Family Rock Blues Band».

«Essere giovani a Trieste», convegno al Liceo Dante

TRIESTE Domani alle 11, nell'aula magna del Liceo Dante Alighieri, via Giustiniana 3, convegno «Essere giovani a Trieste - Percorsi, scelte, prospettive nella transizione all'età adulta».

A Opicina un nuovo locale per musica live e cabaret

TRIESTE Sabato sera «Opening party», la festa d'inaugurazione del locale aperto alla musica live e al musicabaret «Trailer», al Bar Dlf in via Ferrovia 12 a Opicina.

SAN DORLIGO DELLA VALLE

SAN DORLIGO DELLA VALLE Dall'adozione del sistema di raccolta rifiuti porta a porta, a San Dorligo della Valle è più che raddoppiata la percentuale dei rifiuti differenziati e si è conseguentemente ridotta la quantità d'immondizie conferite all'inceneritore.

Il nuovo sistema di raccolta è partito il primo luglio scorso. Il sistema prevedeva la consegna (gratuita) a ogni nucleo familiare di tre contenitori: uno blu da 40 litri per la carta, uno giallo da 120 litri per vetro, plastica e lattine, uno verde, sempre da 120 litri, per tutto il resto. I cassonetti vanno tenuti in casa e portati all'esterno della proprietà nei giorni stabiliti per la raccolta. La raccolta avviene infatti secondo un calendario ben preciso, con la suddivisione del territorio in specifiche zone. All'inizio c'è stato un inevitabile periodo di rodaggio e assestamento. Ora le cose sono quasi a pieno regime. Ma i primi risultati di questo tipo di raccolta dif-

Successo della raccolta differenziata Diminuiscono i rifiuti per l'inceneritore

ferenziata (unico esempio in provincia) sono notevolmente positivi, e migliorano di mese in mese.

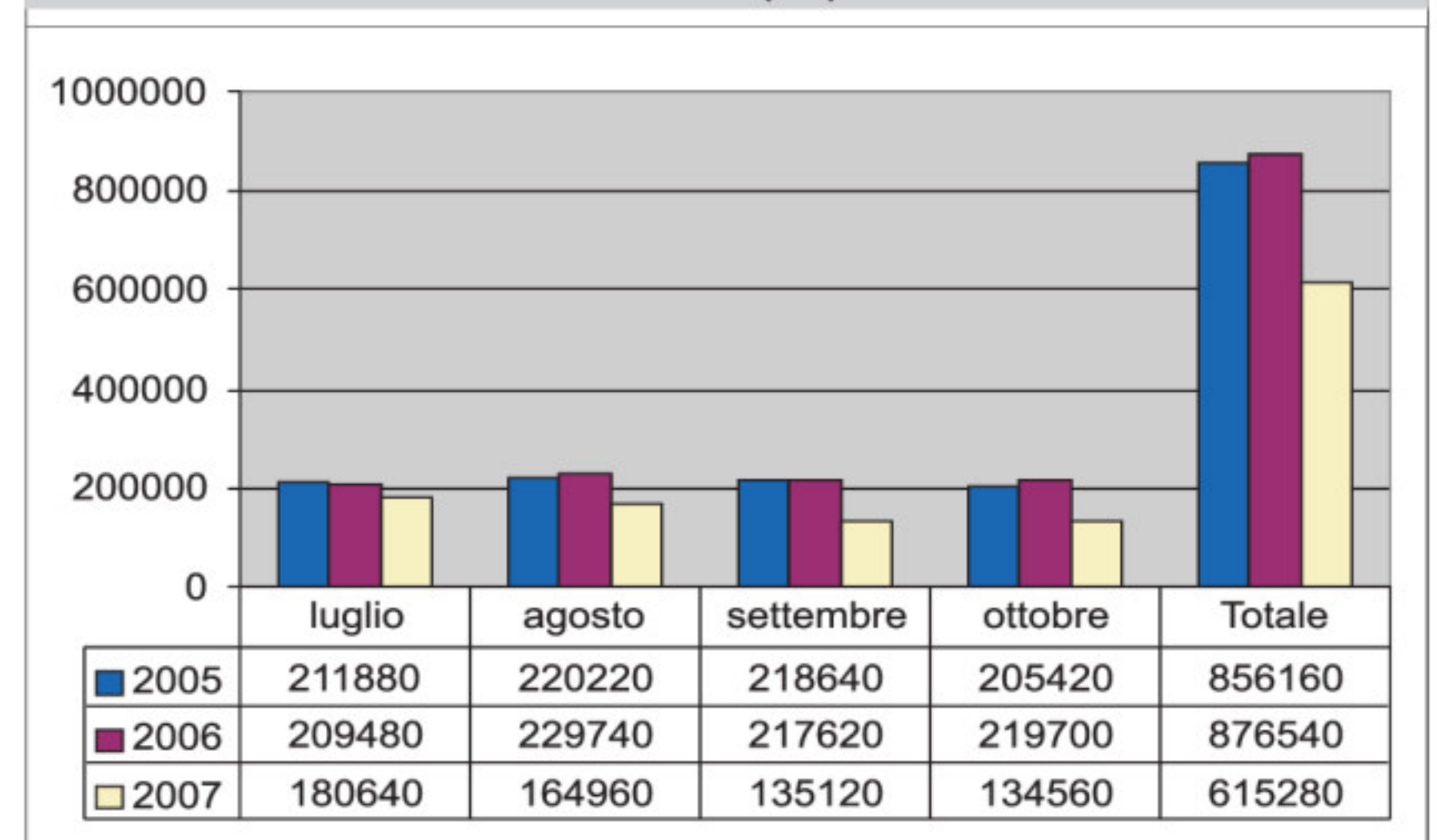
A luglio su un totale di poco più di 216 tonnellate di rifiuti prodotti, oltre 180 erano non differenziati e quasi 36 riciclabili, con una incidenza quindi del 17 per cento. Il mese dopo, a quasi parità di rifiuti complessivi, 164 tonnellate erano non riciclabili e 51 differenziati, quindi già un 24 per cento. A settembre piccolo calo complessivo, con 186 tonnellate di rifiuti totali, ma aumento della percentuale di differenziata, ovvero il 27 per cento (51 tonnellate contro le 135 di non riciclabili). A ottobre, oltre 204 tonnellate di rifiuti, di cui però quasi 70 tonnellate di differenziati e

più di 134 di non riciclabili. Il che significa che a ottobre il 34 per cento di rifiuti erano riciclabili, contro una media mensile di poco inferiore al 15 per cento fino all'anno scorso. L'assessore Igor Tul commenta: «Siamo molto soddisfatti di questi primi risultati. Alcune cose sono certamente da migliorare e ottimizzare. Ora stiamo dando attenzione alle utenze con condizioni logistiche un po' critiche, come alcuni condomini o case senza cortile, che non hanno spazi adatti dove lasciare i contenitori per la raccolta». Ma è anche il raffronto con gli anni scorsi (negli stessi mesi) a dare esiti interessanti. Da luglio ad ottobre la differenza tra il 2005 e il 2007 è di ben 261 tonnellate di ri-

futi in meno conferiti al termovalorizzatore. Finora, in media, dal comune andavano all'inceneritore oltre 2500 tonnellate annue. «La riduzione dei rifiuti da incenerire è dovuta anche al maggiore uso della discarica comunale per i rifiuti riciclabili ingombranti o speciali - dice Tul -. Finora capitava che nei cassonetti finissero anche materiali edili. Di sicuro il calo sarà ancora maggiore quando saranno tolti tutti i cassonetti stradali». L'aumento della quantità di rifiuti riciclabili comporterà gradualmente una riduzione della parte variabile della tariffa sulle immondizie e quindi un risparmio per le famiglie. Intanto il Comune sta attendendo un contributo dalla Provincia per poter fornire ai cittadini pure i composti per ramaglie e foglie. Il contributo servirà anche per il miglioramento della piazzola ecologica, che sarà tenuta aperta dal lunedì al sabato.

Sergio Rebelli

QUANTITÀ RIFIUTI INDIFFERENZIATI (KG) CONFERITI ALL'INCENERITORE



edicole è mondadori unica a Trieste e provincia
 è biglietti da visita
 è calendari tascabili e non
 è STAMPE DIGITALI
APERTA DOMENICA 11
 PLE GIOBERTI, 10 - S. GIOVANNI - CAPOLINEA BUS 6 - 9 - 12

Le nostre e-mail:
 segnalazioni@ilpiccolo.it
 agenda@ilpiccolo.it
 sononato@ilpiccolo.it
 gliaddii@ilpiccolo.it
 fax: 0403733209
 0403733290

AGENDA

LA COMUNITÀ DI TRIESTE

a cura di Pierluigi Sabatti

edicole è edicola, libreria tutte le più importanti case editrici
 è musica, cd, dvd
 è cartoleria, giocattoli, fotocopie, fax
 è cesti natalizi/regalo consegna a domicilio

LE PARROCCHIE DI TRIESTE Il primo edificio di culto fu eretto intorno al 1400

San Martino di Prosecco la chiesa costruita per i vignaioli del Pucino

Il villaggio di Prosecco era un importante nodo stradale, perché situato sulla linea che costituiva la prima via di comunicazione fra i castellieri carsici e Trieste, attraverso un sentiero che partiva da Contovello. Ma si inserisce attivamente nella storia della città in età augustea, quando iniziano i lavori per un collegamento diretto in corrispondenza dell'attuale strada costiera. A tale fatto non è estranea la produzione nella zona del Pucino, ottimo vino apprezzato, secondo la testimonianza di Plinio, anche da Livia Drusilla, moglie di Augusto.

Nel Medioevo il castelliere di Prosecco contribuisce a con-

solidare la corona difensiva degli altri castellieri comunali o vescovili, fra i quali Moncolano (l'attuale Barcola). Le prime testimonianze che comprovano l'esistenza di una chiesa a Prosecco risalgono al 5 agosto 1466, secondo un documento che attesta il lascito di un candelabro a due braccia del valore di un ducato d'oro alla chiesa di San Martino. Dopo successive elaborazioni tardo gotiche e barocche, l'edificio quale appare oggi viene costruito nel 1637 e consacrato il 9 giugno 1641 dal vescovo Antonio Marenzi. Nel 1754 Carlo Michele Attems, arcivescovo di Gorizia, qualifica la chiesa a cappella-

nia dipendente dal vicariato di Sgonico e dalla parrocchia di Duino. Nel 1830 la cappellania di Prosecco viene staccata da Gorizia e annessa alla diocesi triestina, mentre per Gabrovizza e Brisciki bisognerà attendere fino al 1838.

La chiesa di San Martino Vescovo viene istituita canonicamente a parrocchia appena nel 1850. Nel 1958, in seguito ad un'ulteriore rettifica dei confini, una parte della parrocchia di Sgonico viene inclusa in quella di Prosecco. Attualmente la comunità di San Martino comprende anche i paesi di Gabrovizza, Borgo Grotta Gigante, Devincina e Stazione di Prosecco.



Qui sopra il parroco di san Martino, don Jozef Speh, a destra l'interno della chiesa che fu costruita nel 1637 e subì numerose modifiche

La chiesa, dedicata a San Martino vescovo di Tours, è un edificio a pianta rettangolare con abside pentagonale; alla semplice facciata a spioventi si addossa un campanile alto trentasette metri, alla cui base tre archi sostenuti da pilastri formano un piccolo portico.

Il portale, decorato con stipi- ti e cornici barocche, reca la

data 1637 incisa sull'architrave, mentre nella parte superiore un affresco a finto mosaico raffigura la Carità di Martino. Nei due ovali laterali, quello a sinistra raffigura il vescovo Marenzi che consacra l'edificio.

L'interno della chiesa è formato da un'unica navata di 15,30 metri circa, che riceve la luce da quattro finestre al-

te e strette di ispirazione tardo gotica e da sei lunette aperte ai lati nel Seicento.

Accanto all'altare maggiore, ornato da marmi policromi e da forme barocche, sono collocate due statue marmoree raffiguranti S. Martino a sinistra e S. Primo, martire cristiano ai tempi dell'imperatore Adriano, a destra.

Andrea Di Matteo



Don Jozef, vocazione nata tra gli alambicchi

Dal 2001, al vertice della comunità di San Martino di Prosecco si trova don Jozef Speh, nato a Velenje (Celje) nel 1947. Dopo aver conseguito la maturità scientifica nella sua città natale, si trasferisce a Lubiana per iscriversi a farmacia; nel 1973 si laurea e successivamente si impiega come farmacista fino al 1979, quando decide di entrare in un monastero di frati cistercensi, alla ricerca di una motivazione che dia un senso compiuto alla sua vita. Con il passare del tempo si rafforza lui il desiderio di intraprendere la vita sacerdotale: per un periodo resta in un convento vicino Lubiana, quindi si reca a Vienna per studiare filosofia, psicologia e teologia. Viene ordinato sacerdote nel 1984 e nel '90 viene chiamato dal vescovo Bellomi a Trieste. Come primo incarico gli viene affidata la comunità slovena di Barcola, poi i fedeli di San Gerolamo di Contovello e infine quelli di San Martino a Prosecco. Oltre a fare il parroco don Jozef insegna alla scuola media di Prosecco, all'Istituto Commerciale Ziga Zois e a quello professionale Joze Stefan.

Fra gli altri incarichi, il parroco è assistente della conferenza slovena di San Vincenzo de' Paoli, per la quale ogni domenica, alle 8 del mattino, officia la funzione in sloveno nell'omonima chiesa. Don Speh coltiva l'interesse per la lettura e possiede una vasta biblioteca dove trovano posto numerosissimi libri: in particolare predilige testi di teologia e di spiritualità, ma è anche uno studioso delle antiche civiltà ormai estinte. Per rilassarsi dopo tanti impegni, non disdegna però la lettura di romanzi storici.

Don Josef ama viaggiare e ha compiuto alcuni viaggi in America Latina e Centrale, in Egitto, in Israele, Asia, Cina ed Indonesia, unendo così il piacere del viaggio a quello della ricerca storica su queste culture del passato.

a. d. m.



Numerose le attività di carattere religioso, ma anche tradizionali come la fiera organizzata per l'11 novembre festa del patrono

Il parroco: «Voglio creare un ponte tra le due etnie»

La parrocchia di San Martino di Prosecco raccoglie circa millecinquecento fedeli fra i residenti di Prosecco, Devincina, Gabrovizza, Campo Sacro e Borgo Grotta Gigante. Negli ultimi anni il numero di quanti partecipano all'attività parrocchiale è notevolmente aumentato, rivela don Jozef, anche perché la zona ha subito un ricambio generazionale con l'arrivo di diverse famiglie dalla città: quindi celebrare la messa con alcuni passi sia in italiano che in sloveno è diventato un doveroso atto di rispetto verso i nuovi arrivati, ma anche un modo per coinvolgerli nella vita comunitaria.

L'obiettivo del parroco è quello di creare un ponte fra la cultura italiana e quella slovena, in maniera da formare una comunità unica senza

distinzioni etniche, perché siamo tutti uno in Cristo come sostiene San Paolo. In questo territorio non si segnalano casi di indigenza ma soltanto situazioni di povertà spirituale, ma per eventuali difficoltà esiste un rapporto di collaborazione con la Caritas Diocesana. A Prosecco esiste anche una comunità di fede serbo-ortodossa, che però non è possibile quantificare.

Il parroco precisa che nella località sono presenti tutti i servizi di prima necessità come i negozi di generi alimentari, la posta e la banca; anche il trasporto pubblico che collega il paese con la città e gli altri centri dell'altipiano risulta soddisfacente, secondo quanto attestano gli abitanti della zona.

Le attività di catechesi per la prima Comunio-

ne e Cresima si svolgono nella casa parrocchiale, vicino alla chiesa. Ma numerose sono le altre iniziative: concerti di musica sacra, incontri pubblici e di psicologia tenuti da personale qualificato. Fra le tradizioni profondamente sentite e ancora vive si devono annoverare le processioni del mattino presto nel giorno di Pasqua, per il Corpus Domini e quella dedicata alla Madonna l'8 dicembre. Un'altra ricorrenza molto apprezzata anche dai triestini si svolge l'11 novembre, in occasione della festività del santo patrono. Quest'anno la fiera si terrà eccezionalmente sabato 10 e domenica 11 novembre lungo le vie del paese, mentre a domenica pomeriggio si terrà a Devincina la vendita degli animali vivi.

a. d. m.



A sinistra i parrocchiani di San Martino durante una delle molteplici attività che vengono svolte in parrocchia. Qui sopra la bella pala dedicata al santo che sovrasta il portone della chiesa di Prosecco

La compagnia si è imposta al concorso nazionale di Castrocaro e ha devoluto 5000 euro al Burlo

Teatro amatoriale: il CralPoste vince la rassegna Fitel

Nell'ambito delle attività e dei risultati recentemente ottenuti dalle compagnie teatrali amatoriali triestine, va segnalata l'ottima performance in ambito nazionale realizzata dal gruppo «Proposte Teatrali» del CralPoste Trieste. L'ensemble fondato nel 1997 nell'ambito dopolavoristico postale del capoluogo, si è fatto onore alla Rassegna nazionale teatrale Fitel in quel di Castrocaro Terme, portando a casa con Massimo Papagno, una colonna del gruppo, i premi per il miglior attore protagonista e per il miglior autore del testo.

Per la cronaca, la giuria era composta da personaggi di rilievo, tra i quali Franca Valeri, Cinzia Leone e Amanda Sandrelli. Un'affermazione che consolida un percorso già confortato da numerosi attestati raccolti un po' ovunque negli scorsi anni. Il gruppo «Proposte Teatrali», che fa par-

te del Cral Poste Fvg 1 di Trieste, nasce nel 1997 per l'impegno di alcune persone già avvezze ai teatri amatoriali triestini e con l'entusiasmo di altri «remigini» del teatro, attori alle prime armi, tutti animati dallo spirito giusto e dalla voglia di esprimersi al meglio. L'esordio sulle scene triestine risale al 1998, con un vaudeville di Sauvaion, «Tredici a tavola». Nell'anno successivo il gruppo entra a far parte del cartellone dell'Armonia e, in ambito nazionale, coglie al teatro Modena di Genova il premio per la miglior regia alla prima rassegna nazionale di Teatro Amatoriale Fitel.

I due attori protagonisti Angelo Dell'università e Roberto Eramo si guadagnano per l'occasione una menzione speciale. Il gruppo ha proseguito negli anni successivi proponendo rappresentazioni caratterizzate da uno stile brillante e da

ritmi sostenuti, continuando a registrare un favorevole riscontro sia dal pubblico che dalla critica. Il CralPoste ha presentato qualche giorno fa in terra romagnola la pièce «Devo seppellir quel cerchio», scritto per l'appunto da Massimo Papagno, per la regia di Leonor Peniche Rosa. La commedia parte dal classico assunto «quanto vorrei essere una mosca», quel tanto sufficiente a volare ovunque e a farsi notare il meno possibile, espediente necessario per scoprire, non visti, quel che gli altri fanno. Il protagonista della vicenda, paladino della terza età, guiderà i componenti della propria famiglia verso quell'obiettivo che gli permetterà, per l'appunto, di «chiudere quel cerchio».

Hanno partecipato all'avventura di Castrocaro Terme il già citato Papagno, Romina Castellani, Angelo Dell'università, Genziana Marussi, Ales-

sandra Privileggi, Giorgio Fonn, Gianfranco Perisco, Noemi Mauri e Roberto Granduzzi. Oltre alla bella affermazione, per tutti una bella occasione per incontrare e conoscere tanti altri gruppi amatoriali italiani all'insegna del divertimento e della partecipazione. Gli amici teatranti del CralPoste hanno avuto in questa edizione un pensiero speciale rivolto al collega Maurizio Duiz, già membro del gruppo, scomparso lo scorso anno in circostanze tragiche. Nell'occasione il CdA del CralPoste Centrale di Roma ha voluto donare un assegno di 5.000 euro alla fondazione «Progetto per Maurizio», a favore della Borsa di studio per la ricerca sulle cellule staminali da cordone ombelicale per l'Istituto Burlo Garofolo di Trieste creata in memoria dell'amico e collega scomparso.

m. l.



Alcuni degli attori della compagnia «Proposte teatrali»

■ CALENDARIO

IL SOLE:	sorge alle	6.54
	tramonta alle	16.43
LA LUNA:	si leva alle	5.27
	cala alle	15.37

44.a settimana dell'anno, 312 giorni trascorsi, ne rimangono 53.

IL SANTO

San Goffredo

IL PROVERBIO

Non sono i tempi cattivi, è cattivo l'uomo.

■ FARMACIE

Dal 5 al 10 novembre 2007

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

Campo S. Giacomo 1 tel. 639749

Piazzale Valmaura 11 tel. 812308

Piazzale Monte Re 3, Opicina tel. 211101

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

Campo S. Giacomo 1

Piazzale Valmaura 11

Via Ginnastica 44

Piazzale Monte Re 3, Opicina tel. 211001

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:

Via Ginnastica 44 tel. 764943

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televisa.

www.farmacisti.trieste.it

Dati forniti dall'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

■ EMERGENZE

AcegasAps - guasti	800 152 152
Acì soccorso stradale	803116
Capitaneria di porto	040/676611
Carabinieri	112
Corpo nazionale guardiafuochi	040/425234
Cri Servizi sanitari	040/3186118
Emergenza sanitaria	118
Guardia costiera emergenza	1530
Guardia di finanza	117
Polizia	113
Protezione animali (Enpa)	040/910600
Protezione civile	800 500 300
Sanità Numero verde	340/1640412
Sala operativa Sogit	800 99 11 70
Telefono amico	040/638118
Vigili del fuoco	0432/562572-562582
Vigili urbani	115
Vigili urbani servizio rimozioni	040/366111

■ TAXI - AEREI - TRENI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	0403390039
Taxi - Aeroporto	0481778000
Aeroporto - Informazioni	0481773224
Ferrovie - Numero verde	892021

■ L'ARIA CHE TIRA

Valori di biossido di azoto (NO₂) µg/m³
 Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria
 (da non superare più di 18 volte nell'anno)
 Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
 (da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m ³	67
Via Carpineto	µg/m ³	64
Via Svevo	µg/m ³	-

Valori della frazione PM₁₀ delle polveri sottili µg/m³
 (concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m ³	18
Via Carpineto	µg/m ³	19
Via Svevo	µg/m ³	23

Valori di OZONO (O₃) µg/m³
 (concentrazioni orarie)
 Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
 Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m ³	47
Monte San Pantaleone	µg/m ³	64

■ MOVIMENTO NAVI

ARRIVI

Ore 8 STORMAN ASIA da Ravenna ad Arsenale S. Marco; ore 9 UND ADRIYATIK da Istanbul a orm. 31; ore 18 VENEZIA da Durazzo a orm. 22; ore 22 GUGLIELMO G. da Novigrad a orm. 21.

PARTENZE

Ore 8 GUGLIELMO G. da orm. 21 a Novigrad; ore 8 FLUPPER da A.F. Servola a ordini; ore 14 TRIDENT HOPE da Slot 2 a ordini; ore 19 SAFFET BEY da orm. 47 a Cesme; ore 21 UND ADRIYATIK da orm. 31 a Istanbul; ore 23 BESIKTAS BOSPHORUS da Slot 3 a ordini.

COMPERIAMO ORO ARGENTO E OROLOGI
 Bernardi & Borghesi
 Via San Nicolò 36 - 1° piano
 dal Martedì al Venerdì
 09.30-12.30 e 16.00-19.00

IL PICCOLO

Iniziativa degli Amici del caffè Gambrinus su un tema d'attualità: coordinerà Marina Silvestri

Confronto: «Dialecto da salvare o da imporre?»

Interverranno il docente di friulano Rienso Pellegrini e il giornalista Lino Carpinteri

«I dialetti in Italia: valorizzarli o imporli», tema quanto mai d'attualità quello proposto dall'associazione Amici del Caffè Gambrinus, in collaborazione con l'assessorato alla cultura del Comune, la Provincia, la Fondazione CrTrieste e la Regione. All'incontro, coordinato dalla giornalista Marina Silvestri, interverranno Lino Carpinteri, giornalista e scrittore e Rienso Pellegrini, docente di Letteratura friulana all'Università di Trieste. Sarà proiettato un breve documentario introduttivo. Appuntamento domani alle 17.30 alla Casa della musica di via

dei Capitelli, 3. I dialetti italiani, efficaci all'interno della vita locale e familiare, erano però un ostacolo verso l'esterno e agli scambi nella nostra penisola. Tra il 1860 e il 1870, parlava la lingua italiana il 2,5% della popolazione; gli altri avevano difficoltà di capire e di farsi capire fuori dall'ambiente regionale. Nel 1950, si

esprimeva in italiano correttamente solo il 18% della popolazione, il 70% parlava un italiano misto o poverissimo, il 12% continuava a capire soltanto il proprio

dialetto. La situazione è molto cambiata, tuttavia piccole zone prevalentemente dialettali esistono ancora e da questo punto di vista Trieste costituisce un esempio, perché il dialetto è ancora molto utilizzato in tutte le classi sociali. Ogni regione ha la sua fisionomia, ogni dialetto le sue caratteristiche. Gli errori di coloro

che, provenendo dal dialetto, parlano e scrivono l'italiano, sono influenzati da quelle caratteristiche. Molti, pur avendo assolto l'obbligo scolastico, magari fino alla media, sanno di non saper parlare o scrivere in buona lingua: ciò li pone, in un certo senso, in condizioni di inferiorità. Oggi molte regioni stanno introducendo nelle scuole il dialetto locale. Ciò pone un ampio dibattito culturale: i dialetti sono espressioni linguistiche da salvaguardare o da imporre?

Ingresso libero fino all'esaurimento dei posti.



Il giornalista e scrittore Lino Carpinteri



Una delle manifestazioni degli Amici del Caffè Gambrinus



MATTINA

Museo Sartorio e teatrale

Fino al 21 marzo il nuovo orario di apertura del Civico museo Sartorio (largo Papa Giovanni XXIII n. 1) è il seguente: da martedì a domenica dalle 9 alle 17, lunedì chiuso; quello del Civico museo teatrale «C. Schmidl» (via Rossini 4) rimane invariato: da martedì a domenica dalle 9 alle 19, lunedì chiuso.

Ufficio comunale chiuso

Il Comune informa che, per lo svolgimento di un'assemblea sindacale, si prevede che l'Ufficio accettazione atti del protocollo generale (via Punta del Forno 2) rimarrà chiuso nella mattinata di oggi dalle 9 alle 11.

Attività

Pro Senectute

Il centro diurno «Comandante M. Crepaz» è aperto dalle 9 alle 19. Sono aperte le iscrizioni per i corsi di ballo, ginnastica dolce, yoga attivo e per il gruppo Promot per il potenziamento della memoria nelle persone anziane. Al «Club Primo Rovis» di via Ginnastica 47, ore 16.30, pomeriggio dedicato al ballo.

Canto

gregoriano

L'associazione «Amici della Cappella corale di Sant'Antonio Nuovo» ha bandito un concorso di canto gregoriano. È rivolto ai fedeli e ai gruppi parrocchiali che comunemente animano la messa. Il programma prevede 3 pezzi d'obbligo: il Pater noster, un canto devzionale, un'antifona della Madonna cui si possono aggiungere dei pezzi facoltativi. L'incontro si terrà sabato 15 alle 10 nel Seminario vescovile, via Besenghi 16. Info in segreteria ogni giorno tel./fax 040771969, cell. 3470689296; e-mail ruglianoar@virgilio.it. Iscrizione entro il 7 dicembre.

Rotary Club

Trieste

I soci del Rotary Club Trieste si riuniscono oggi alle 13 all'Hotel Greif Maria Theresia. Nel corso della conviviale interverrà Roberto Morelli sul tema «Dentro e dietro la notizia».

Caduti del '53: cerimonia

Oggi alle 9 nel Cimitero di S. Anna (Cappella Nuova), a cura del Comune, sarà celebrata una Messa a suffragio dei cittadini caduti durante i fatti del novembre 1953. Al termine della cerimonia religiosa sarà deposta una corona ai piedi del monumento che ricorda i Caduti. L'amministrazione comunale sarà rappresentata dall'assessore Michele Lobianco.

Nuove dipendenze

L'associazione Assodigiada comunica che ogni giovedì dalle 10 alle 12 è attivo il punto d'ascolto sui problemi legati al gioco d'azzardo patologico e alle nuove dipendenze al Distretto sanitario n. 1 di via Stock 2, tel. 0403997820. Ogni giovedì dalle 19 alle 20 si riunisce il gruppo per giocatori d'azzardo e familiari al Padiglione M (di fronte al bar «Il posto delle fragole») nell'ex comprensorio di S. Giovanni. Informazioni: 3484630290.

Alcolisti anonimi

Riunione oggi dei gruppi di via S. Anastasio 14/A alle 9 e P. Scoglietto 6 alle ore 19.30. Se l'alcol vi crea problemi contattateci: 040577388, 3333665862; 040398700, 3339636852. Gli incontri di gruppo sono giornalieri.



POMERIGGIO

Conferenza della Fidapa

La Fidapa (Federazione italiana donne arti professioni affari) presieduta da Fabia Zacchi Vecchiet, organizza per oggi alle 17.30 alla sala Baroncini di via Trento 8 una conferenza della dott. Giuliana Stecchina: «Clara e Robert, una vita per la musica». Ingresso libero.

«Cristiano e società»

Nell'ambito delle iniziative culturali dell'associazione Studium Fidei, oggi alle 18 al Centro Pastorale Paolo VI (via Tigor 24/1) p. Bonifacio Honings, teologo e consulente della Congregazione per la Dottrina della fede, terrà la conferenza: «Cristiano e società». Ingresso libero.

«Euterpe e Clio»

L'associazione culturale «Euterpe e Clio» informa che nella sua sede di via Riccardo 4 (accanto all'arco di Riccardo) sono visibili le foto relative alla manifestazione «Dog's Festival 2007», svoltasi il 28, 29, 30 settembre scorso. Info 3383399840.

Autonomie locali

Heliopolis centro studi internazionali promuove un convegno nell'aula magna dell'Associazione italo-americana, via Roma n. 15, 2.o piano, ore 17-19.30, sul seguente tema: «Autonomie locali: la difficoltà delle scelte sulle grandi opere». Relatori: Stefano Felician, Desirée Pangerc, Teresa Tonchia.

Pasticceria triestina

Oggi alle 18 nell'area attigua alla Libreria James Joyce alla Stazione, piazza della Libertà 8, Luigi Urdih presenterà il libro di Mariella Devescovi Damini «Pasticceria triestina» pubblicato dalle Edizioni «Italo Svevo». Sarà presente l'autrice. L'ingresso è libero.

Amici della lirica

Questa sera alle 17, nella sede di via Trento 15, avranno inizio i pre-ascolti delle opere liriche in programma al teatro Verdi. La prima serata delle conversazioni-ascolto, a cura di Euro Gaspari, sarà dedicata all'opera «Ernani» di G. Verdi. Verrà presentata l'edizione con P. Cappuccilli e Mara Zampieri. Come noto, detta opera inaugurerà il 22 novembre la stagione lirica. Ingresso libero.

Inglese turistico

Il corso d'inglese turistico base inizierà oggi alle 17 alla sede Farit di via F. Venezian 30. Tel./fax: 040314456. Ultime iscrizioni. Per informazioni telefonare allo 040633612.

Istituto giuliano

Oggi alle 17.30 nella Sala del Circolo delle Generali, piazza Duca degli Abruzzi (7.0 p.) l'Istituto Giuliano propone una conferenza su «Mariano Rugo». Introduce Fulvio Senardi, intervengono Claudio Martelli, Edda Serra, letture di Giuliana Artico.

Canzoni e poesie delle donne

Oggi alle 18, alla trattoria «L'antico spazzacamino» (via Settefontane 66, di fronte all'ufficio postale, tel. 040945160), Edoardo Kanizian, animatore del Volontariato Culturale, promuove con l'associazione no-profit «Il pane e le rose», e l'associazione «Iniziativa Europea», per la rassegna «L'immaginazione al potere» un incontro su «Canzoni e poesie delle donne». Interventi di Giuseppe Signorelli, Graziella Rota, Tiziana Bertoja, Liliana Saetti, Daniela Vidali.

Si apre oggi alle 15 la manifestazione dell'Acepe che durerà fino a domenica. Eventi anche all'Expomittelschool

Amanti del cioccolato: ritrovo a Sant'Antonio

Apri i battenti oggi pomeriggio, alle 15, Mittelciok, la fiera della cioccolata giunta alla sesta edizione. A quell'ora, in piazza Sant'Antonio, sarà tagliato il nastro della manifestazione, organizzata come ogni anno a novembre dall'Associazione commercianti ed esercenti pubblici esercizi (Acepe), in collaborazione con il Comune e la Provincia, la Camera di commercio e l'Acegas Aps. Mittelciok apre il mese del gusto: a seguire, nei prossimi fine settimana, si svolgeranno la Fiera del dolce tipico triestino e BiersMittel-Messe. Più di una ventina di espositori apriranno ogni giorno fino a domenica i loro stand.

Oggi, nel laboratorio centrale, si potranno ammirare in particolare le creazioni artistiche fatte col cioccolato dal maestro austriaco Christian Schaberreiter e le sculture,



Un'immagine dell'edizione di Mittelciok dello scorso anno

sempre in cioccolato, fatte da Nico Colle. In parallelo alla manifestazione di piazza Sant'Antonio, oggi ci saranno due appuntamenti successivi alla sala Expomittelschool. Alle

16.30 ai bambini che interverranno saranno illustrati i segreti della pianta del cacao, da cui si ricava il cioccolato. Alle 18.30, con la partecipazione degli accademici della dele-

gazione di Trieste della Cucina italiana saranno presentati i migliori abbinamenti fra cioccolato e rhum.

Da domani e fino a domenica compresa, Mittelciok osserverà l'orario di apertura dalle 10 del mattino alle 20. Per domani il programma prevede la proposta di abbinamenti fra cioccolato e i distillati della Bonaventura Maschio. L'appuntamento è fissato per le 19 alla sala Expomittelschool.

Sabato sera alle 19 invece i partecipanti al concorso denominato «Un dolce al cioccolato» dovranno presentare i loro elaborati, che saranno sottoposti all'esame della giuria tecnica. Momento culminante di Mittelciok la cena di sabato, quando al «Café Rossetti», sarà proposto un menù del tutto originale, che prevede salmone della Val Rosandra in «savor» e piovra accostati al cioccolato.

u. s.

ELARGIZIONI

- In memoria di Sergio Giacomini per il I anniv. (8/11) dalla moglie Anita e dalle figlie Isabella, Cristina e famiglia 50 pro Ospedale infantile Burlo Garofolo.
- In memoria di Teresa Stefanutti (8/11) da Maria Teresa Giannotti 100 pro Parrocchia Sacro Cuore di Gesù.
- In memoria di Franco Corsi nel XV anniv. dalla fam. Antoni 100 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).
- In memoria di Eugenio Artico nel 100.o dalla nascita (1/11) da Tina e Giuliana 50 pro Ass. Azzurra malattie rare.
- In memoria di Anna Zadini (XIX anniv.) dalla figlia Marisa 50 pro Ass. Amici del Cuore.
- In memoria del dott. Valentino Gregori da Edoardo Colli e fam. 100 pro Suore della Carità dell'Assunzione.
- In memoria del prof. Giuseppe Klugmann da Mattei 10 pro Frati Montuza (pane per i poveri).
- In memoria di Giancarlo Mainardis da Raffaella Mainardis 50 pro Medici senza frontiere.
- In memoria di Antonio Marsi dalla cugina Maria Favento e zio Mario 30 pro Agmen, 20 pro Medici senza frontiere.
- In memoria di Paolo Perosa da Pina e Anita Pauluzzi 40 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Maria Petrin dalla figlia Renata 15 pro Centro di aiuto alla vita.
- In memoria di Claudio Raker da Bruna Micheli Battaglia 25 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).
- In memoria di Mario Starz da Nino e Anna Uboldi 50, da Franco e Laura 20, da Sergio e Sandra 20 pro Suore di carità dell'Assunzione.
- In memoria dei propri defunti da Elvia 20 pro Frati di Montuza.
- In memoria di tutti i propri cari defunti dalla famiglia Rudes 50 pro Chiesa Ss Ermacora e Fortunato, 50 pro Agmen.
- In memoria di Licio Abrami dalla famiglia Abrami 250 pro Aism.
- In memoria di Fulvio Balbi da Tatiana Iurada 50 pro Associazione esposti amianto.

Per evitare spiacevoli errori nei nomi pubblicati nelle elargizioni, invitiamo i lettori a scrivere i testi in carattere stampatello maiuscolo.

UNIVERSITÀ TERZA ETÀ «DANILO DOBRINA»

Sede: via Lazzaretto Vecchio 10, ingr. aule: via Corti 1/1. Tel. 040/311332 040/305274 fax 040/3226624. Le lezioni di oggi. Corso internet: mattina 9.30-11.30. Aula A 9-11, per gli iscritti al corso computer nozioni teoriche di informatica; aula Razole 10-10.30, riunione assistenti; aula B 10-10.50, lingua inglese corso avanzato; aula B 11-11.50, lingua inglese III corso; aula C 9-10.30, Biedermayer; aula C 10.30-12, Patchwork; aula D 9-11.30, Il colore dei sogni, acquarello; aula professori 9-11, maglia; aula 16 9-11, maglia; aula A 15.30-16.20, Il teatro italiano tra l'800 e il '900; aula A 16.30-17.20, Corso di medicina: cos'è la terapia intensiva, la morte evitabile nel trauma, inizio corso; aula A 17.30-18.20, canto corale; aula B 15.30-16.20, L'ape insegna; aula B 16.30-17.20, Arte bizantina tra oriente e occidente, inizio corso; aula B 17.30-18.20, I cambiamenti della nostra società giorno dopo giorno; aula C 15.30-16.20, Divertirsi in cucina; aula Razole 17.40-19.20, Storia del cinema negli anni trenta sospeso. Sezione di Muggia Sala Millo 16-16.50, Il passato ed il presente nella letteratura; Sala Millo 17-17.50, Il mondo dei sogni inizio corso.

UNIVERSITÀ LIBERETÀ AUZER

Sede: largo Barriera Vecchia 15, IV piano; tel. 040/3478208, fax 040/3472634, e-mail uniliberetauser@libero.it. Liceo Scientifico St. G. Oberdan - Va P. Veronese 1. Ore 15-17, Creazioni di moda; 16-17, Naturalmente belle; 17-19, corso di cucito; 17-18.30, lingua e cultura slovena I livello; 17.30-19, lingua e cultura inglese II; 17.30-19, lingua e cultura inglese avanzato; 18-19, Abitudini alimentari ai tempi di G. Casanova. Aula Magna ore 17-18, Il sole e le altre stelle. I.T.C.T. Leonardo Da Vinci - L.P. Scipione de Sandrinelli. Ore 16-18, corso di chitarra classica. Palestra Scuola Media «Campi Elisi» - Via Carli n.1/3. Ore 19.30-20.30, yoga.

VETRINA DELLA CITTÀ

a cura della A. Manzoni & C. S.p.A. Per questa pubblicità telefonare allo 040/6728311

VENDITA PROMOZIONALE

Sconto del 20% su tutto il reparto Geox-uomo da «Quark» calzature. Via Combi 7, tel. 040/303330. Dal 6 al 24 novembre.

u. s.

GLI AUGURI



Renza, 60 anni

Auguri di cuore alla nostra «Laura Antonelli» da Lucio, Francesca con Fabio, Silvio con Esther mamma Bruna, Sandro, Carla, amici e parenti



Marcella, 100 anni

Auguri dalla cognata Iolanda, nipoti Bruna e Mario con Graziella, pronipoti e loro figli Lorenzo, Zeno, Giorgia e Francesco



Luisa, 40 anni

A Luisa che oggi compie 40 anni, tanti auguri da chi le vuole bene, insieme a tutti i parenti e gli amici

Il Touring celebra i 113 anni a cena

Il Touring Club Italiano, che festeggia venerdì i 113 anni di età, organizza una cena, in collaborazione con l'Unione Ristoranti del buon Ricordo, avrà come tema «I sapori dei Parchi». Protagonisti saranno i prodotti umbro-marchigiani del parco dei Monti Sibillini che si estende su 70.000 ettari tra Umbria e Marche. L'iniziativa «Attraverso un Paese e la sua cucina» che promuove la gastronomia tipica e l'enologia italiana, in provincia di Trieste avrà come unica sede, il Lido di Muggia. Sarà la famiglia Suraci, che da cinquant'anni è custode delle tradizioni gastronomiche locali a proporre al Lido prodotti di eccellenza come tartufi, lenticchia di Castelluccio, salumi, tra cui il «tipicissimo» ciauscolo, formaggio pecorino, dal gusto prezioso delle erbe dei pascoli d'alta quota, vini, dolci, distillati particolari come il mistra.

TECNO-BUSTER
Il tuo computer ti crea problemi?
Contattaci, un nostro tecnico ti raggiungerà. 7 giorni su 7 su appuntamento, quando ti è più comodo.
040 986 9876

ORO
ACQUISTO AL MASSIMO PER CONTANTI
Central Gold
Corso Italia, 28
• PRIMO PIANO Ore: 8.30 - 12.30



Parcheggio irregolare: doppia multa

● Ho parcheggiato sul posto riservato alle corriere e sono stato multato per 80 euro senza avviso sul parabrezza. Mi arriva a casa l'avviso di pagamento con la scritta di avvisare il comandante su chi era alla guida del veicolo, per togliere i 2 punti conseguenti.

Ho regolarmente pagato sottintendendo che ero io alla guida anche perché chi è lo scemo che si fa togliere 2 punti senza alcuna colpa? Dopo 2 mesi mi arriva un'altra multa di 259 euro, questa volta per non aver avvisato il suddetto comando dei vigili urbani di Trieste su chi era alla guida. A me sembra una truffa legale tanto più che ho chiesto a tantissima gente e nessuno ha saputo dirmi di questa novità: c'è modo di fare ricorso? Se sì a chi rivolgersi?

O queste cose capitano solo a Trieste?

Lucio Pajero

Strisce inutili in via Plinio

● La richiesta di strisce pedonali in via Plinio è davvero divertente! Riguarda infatti un luogo dove non passa quasi nessuno, non ci sono scuole da quelle parti né condomini con viai di auto, inoltre la strada è a fondo cieco. Quindi, non serve proprio: io abito in zona, conosco bene il posto. In prima istanza la richiesta fa ridere, ma non è divertente sapere che proviene da una rappresentante della nostra circoscrizione che evidentemente ha pochi o nulli contatti con la realtà e i bisogni della nostra zona.

Tempo fa si è occupata di muretti instabili, di alberi troppo frondosi, sempre limitati alla via Plinio dove la signora Maria abita. Non sarebbe meglio preoccuparsi di problemi seri quali la cementificazione della zona (ha mai cercato contatti con il Comitato per la salvaguardia di via del Pucino?), la mancanza di manutenzione e asfaltatura sempre della via del Pucino, la necessità di una pensilina per l'attesa dell'autobus n. 36 dove l'infelice collocazione dei cassonetti per le immondizie rende poco visibile la fermata stessa? Mi permetto di segnalare alcuni problemi di noi abitanti della zona, problemi che la rappresentante circoscrizionale dovrebbe peraltro conoscere e quindi avanzare richieste serie in tal senso evitando di scomodare tecnici comunali e istituzioni per richieste inutili.

Marina Rinaldi

Riaprire le case chiuse

● Egregio direttore, pensare di togliere dalle strade lo sconcio delle tante prostitute che si offrono al loro fiorente mercato con il deterrente dell'invio dei verbali di multa al domicilio dei clienti, è cosa più immorale e illogica della legge Merlin.

Ricordo bene che le case chiuse furono erroneamente chiuse senza pensare a delle soluzioni alternative che risolverebbero le esigenze di iniziazione dei giovani alla sessualità e senza tenere in alcun conto i bisogni di sfogo fisiologico che hanno tutti quei marittimi di ogni nazionalità che approdano nei nostri numerosi porti dopo lunghi periodi di navigazione. I militari di leva erano abituali frequentatori dei postriboli. Tornavano felici alle caserme e si sciacquavano con il permanganato pensando a cosa avrebbero trovato di bello e appagante alla prossima franchigia e alla nuova quindicina del casino.

IL CASO

Un lettore tifoso fa il punto sullo sfortunato avvio della Triestina

«Unione: pochi giocatori validi»

Caro Piccolo, nello scenario apocalittico dello sport triestino, solo il calcio è rimasto a certi livelli. Se ben ricordiamo solo pochissimi anni fa eravamo indocili a quale avvenimento partecipare, infatti pallacanestro, pallamano, pallavolo e calcio erano a buonissimi livelli, in impianti sportivi nuovi e splendidi. Sono scomparsi (pallavolo) o quasi (pallamano) in difficile recupero in serie C e pallacanestro ultima in serie D, e queste serie inferiori chiamiamo come sono e non ridicolamente serie A2 e B2 rispettivamente) ed è rimasto solo il calcio, ora in evidente difficoltà ed a rischio serie C, dietro l'angolo. Rimaniamo alla nostra amata Unione, come unica ancora di salvezza, per vedere ancora dello sport a buon livello. Quasi tutti noi tifosi siamo rimasti attoniti quando abbiamo letto la rosa della prima squadra,

squinternata e mal assemblata, con doppioni assurdi e debolissima in attacco. Ora sembra che l'allenatore sia in pericolo, giusto nel mondo del calcio, anche perché di gioco non se ne vede, ma la colpa non è solo sua, naturalmente. Della rosa attuale voglio salvare con sufficienza: Rossi (anche se meno decisivo), Gorgone, Sgrigna (entrambi per l'impegno), migliori di tutti Allegretti e Granoche, unico fenomeno autentico dei rossoalabardati ed unico vero goleador! Mai visti (realmente) Della Rocca, Kalambay (il primo è un autentico fantasma e spero non sia stato mai pagato, altrimenti è un furto). Non pervenuti Piangerelli, Milani, Testini, Sedivek, Graffiedi, Mezzano, Rossetti, Pesaresi, Antonelli. Disastrosi Lima e Krizias (simpatichi ma non basta certamente). Reputo impossibile venire

fuori da questo dramma sportivo con un manipolo di giocatori validi su venti, oppure iscriviamo i muli al torneo di calcetto a cinque e basta! Siamo senza attaccanti. L'incredibile è che nessuno dei dirigenti, presidente compreso, non vedono quello che noi poveri ignoranti tifosi abbiamo sotto gli occhi e cioè uno sfascio totale che porta alla matematica retrocessione. Non voglio ricordare quello che accadde con una parte di questo staff con l'aggiunta di un certo personaggio di Udine che portò allo sbandio il Venezia.

Ebbene portarono la Reggiana dalla serie A alla C2. Non vorremmo fare la stessa fine, per cortesia. La vedo nerissima perché perseverare è la peggior cosa, non vedere errori chiari è sciocco, anzi vedo il buio assoluto. W povera Unione!

Bruno Pescia

Sanità sul territorio

● Le parole scritte dal signor Carlo Canciani sui servizi della sanità ospedaliera sono più che sottoscrivibili. Accanto a questi servizi fanno pendant quelli del territorio. Sulle pagine del giornale della stessa data si leggono le parole del direttore Rotelli: «...Non è questione di strutture ma che i servizi siano sul territorio».

Parole che non dicono niente e che fanno sognare solo coloro che si guadagnano perché così non hanno nemmeno... strutture! Siamo oltre la tragedia e siamo arrivati al ridicolo. Sarà per questo che l'ambulatorio infermieristico di San Giacomo è ridotto e si è inviati ad altre sedi (strutture... o no?). E dirigenti subalterni sembrano anche incalzarsi delle critiche. Un altro vaffa day per costoro.

Giorgio e Marisi Bartini

Indifferenza sulla Ferriera

● Ho appena visto la manifestazione sotto il municipio contro la Ferriera. La cosa che mi ha più colpito è il menefreghismo generale, c'erano poche persone a far valere i loro giusti diritti contro l'inquinamento non più sopportabile della suddetta.

Mi chiedo, ma quei signori che non abitano a Servola (e io sono uno di quelli), cosa pensano che i miasmi schifosi e inquinanti che vengono fuori da quel rottame obsoleto, via da Servola si trasformano in ossigeno di montagna? Ad esempio, tutti gli abitanti di Muggia dov'erano? Quelli di borgo San Sergio, Valmaura, ecc.

hanno il naso otturato? Non arriva anche a loro la tremenda puzza di uova marce? Posso capire quelli che hanno parenti che vi lavorano, che fanno finta di niente, ma le altre migliaia che con la Ferriera non hanno niente a che fare, non gli girano un poco? O pensano solo e sempre alla tintarella?

Vedete, secondo me è da queste cose che si capisce che qui a Trieste non si farà mai nulla, come non si ha carattere per protestare contro le ingiustizie, non lo si ha nemmeno per altre cose. Diventerà una città patumiera dove tutti faranno i porci comodi, industriali per primi...

Che tristezza!
Franco Castiglione

Elenco sbagliato

● Sono uno dei tanti abbonati che sull'elenco telefonico di Trieste risultano introvabili perché non messi in ordine alfabetico con il proprio cognome ma sotto le voci: avv. dott. dottor dottore dottressa ing. prof. che per la Telecom sono cognomi. Vorrei capire come sia stato possibile un simile errore che danneggia e vorrei una risposta in merito dalla Telecom.

Lettera firmata

L'impegno dei tabacca

● Sarà forse una mia impressione, però da quando frequento una rivendita tabacchi nella parte alta di via Baiaumonti, mi sono reso conto che il gestire un'attività del genere comporta un impegno intellettuale di non poca concretezza.

In un non tanto lontano passato, esse erano preposte principalmente alla vendita di articoli prodotti dal monopolio di Stato (sigarette, marche e carte bollate, nonché tutto ciò che era connesso al materiale postale; oggi invece può definirsi un'agenzia, che tratta una miriade di problemi concernenti la nostra collettività.

Spesso assisto, e vedo persone che chiedono notizie di vario genere agli addetti alla vendita, e noto con molto piacere, che le indicazioni fornite loro sono sempre chiare ed esaurienti.

Quindi se mi viene sentito, mi permetto come un qualsiasi cittadino di questa nostra città, di esprimere il mio compiacimento, per i consigli e i suggerimenti, che vengono elargiti disinteressatamente, i quali riguardano notizie utili per muoversi con più cautela in questo nostro ginepraio burocratico.

Tommaso Micalizzi

Raid dei vigili

● Gradirei sapere dal comando dei vigili urbani quando finiranno i raid punitivi nella centralissima via dei Giacinti (a Roiano), dove vengono multati i cittadini che posteggiano le macchine sul marciapiede (che logicamente sono in sosta vietata), ma nello stesso momento non arrecano intralcio né al traffico veicolare né a quello pedonale, essendo il marciapiede molto largo.

Ricordo che nella vicina via Barbariga le macchine sostano in seconda fila dalla mattina alla sera, intralciando il traffico. I vigili di Trieste sono diventati molto zelanti e ligi, allora si potrebbero trasferire una parte a Roma, a multare gli individui che fregano le monete dalla fontana di Trevi, mentre invece li manderei nel favoloso quartiere di Scarpia (Napoli) e altri in quello Zen (Palermo), così al ritorno a Trieste avrebbero il cervello più elastico nel valutare caso per caso.

Purtroppo oggi questa città sta pagando a caro prezzo l'incapacità dei sindaci e relative giunte che l'hanno amministrata dal 1954 ad oggi e che non avevano capito l'incremento automobilistico, creando parcheggi adeguati e soprattutto obbligando le nuove costruzioni a dotarsi di box già negli anni 1960/70.

Oggi è troppo tardi per rimediare e vivere in questa città è diventato sempre più oneroso, problematico e stressante. L'unica soluzione per chi ha la possibilità di andarsene per non vederla più neanche in cartolina.

Adriano Tremuli

QUATTRO ZAMPE

Ecco che cosa fanno gli animali in letargo

di Fulvia Ada Rossi*

La parola «letargo», deriva dal greco e significa «stato di torpore simile a sonno profondo». Orsi, ghiri, tassi, scoiattoli, rane (!), moscardini, topi di campagna, volpi, biscie, vipere, rospi, pipistrelli, tartarughe, ricci, marmotte, ma anche molti animali (soprattutto invertebrati) boreali e tropicali ricorrono a specifiche strategie per superare i momenti dell'anno più difficili a causa dei cambiamenti ambientali. Durante il letargo gli animali dormono per diversi mesi, da ottobre/novembre fino a marzo/aprile, e durante questo periodo importanti processi vitali si svolgono ancora ma con estrema lentezza: la temperatura corporea si abbassa fino a pochi gradi sopra lo zero, il battito cardiaco è fortemente rallentato e il numero di atti respiratori drasticamente ridotto. In questo modo l'animale in letargo consuma pochissima energia, in modo che il grasso corporeo accumulato il più delle volte è sufficiente per l'intero inverno; solo in caso di freddo estremo, quando la



temperatura corporea minaccia di scendere al di sotto dei 5°C, scatta un meccanismo per cui l'attività respiratoria e cardiaca aumentano (questo si manifesta esternamente attraverso dei tremori), in modo che il corpo venga sufficientemente riscaldato. Animali come lo scoiattolo e il tasso, che sono attivi anche in inverno, ma che trascorrono i periodi di tempo freddo dormendo protetti all'interno di un nido o tana, non vanno in letargo, ma trascorrono un periodo di riposo invernale. In questo modo risparmiano energie, in quanto si muovono molto poco, ma senza raggiungere i valori di temperatura corporea sopracitati. Nei periodi più miti si muovono alla ricerca di cibo. Così lo scoiattolo va alla ricerca delle provviste di nocchie, ghiande, faglie e pigne nascoste in luoghi diversi (spesso presso dei sassi). In caso di freddo duraturo, neve e terreno gelato, lo scoiattolo si ritira nel suo morbido e caldo nido rotondo, imbottito di erba e muschio, per trascorrere, dormendo, più giorni o persino settimane. Nel caso dei rospi che rimangono per mesi apparentemente senza vita nella terra sotto uno spesso strato di foglie umide, si parla non di letargo bensì di ibernazione. Infatti il rospo è un animale eterotermo, che modifica la propria temperatura corporea in base alla temperatura esterna: se è caldo questi animali sono attivi, man mano che la temperatura esterna diminuisce si muovono sempre meno fino a diventare rigidi. Mentre le rane si interrano prevalentemente nel fango del fondo degli stagni, rospi e tritoni si cercano un rifugio sotto il legno morto umido e il fogliame del sottobosco. Anche salamandre, orbeti e lucertole trascorrono l'inverno in nascondigli riparati in profonde gallerie nel terreno, dove spesso si trovano numerosi rigidi ed immobili.

*medico veterinario

LA LETTERA

«Finiamola con gli alibi, la città è proprio sporca»

Caro assessore Rovis, faccio seguito al mio intervento in aula consiliare del 1.º ottobre scorso ed, essendo stato richiesto di esprimermi per iscritto, confermo la mia opinione che la città non sia tenuta in sufficienti condizioni di pulizia, come è altresì facile rilevare dalle numerose lamentele in merito che compaiono con notevole frequenza nella rubrica delle Segnalazioni sul quotidiano locale.

Basta oltre a tutto a girare per le strade per accertarne facilmente lo stato non lodevole, soprattutto con riguardo alle caditoie dei tombini, la maggior parte delle quali intasate da rifiuti che non vengono rimossi e le rendono inutili al loro fine, il deflusso dell'acqua piovana, che quando piove genera invece vaste pozzanghere; le deiezioni dei cani fanno bella mostra nelle vie e piazze della città, anche lo svuotamento dei cassonetti per la «raccolta differenziata» non è svolto con regolarità, né è raro vedere cartacce e scatoloni sulle strade.

Può anche darsi che una parte della responsabilità ricada su persone di scarsa civiltà che sporciano indecorosamente la città in cui pur vivono, e so che non si può pretendere che ci sia qualcuno dietro ciascuno di costoro, pronto a rimuoverne le tracce dell'incivile comportamento: ma è pur vero che le strade vanno pulite quotidianamente e che, se dei rifiuti permangono dove sono stati depositi per più di un giorno, ciò è addebitabile alla mancata effettuazione delle pulizie. Tenuto conto che Trieste fra le città capoluogo di regione in Italia è al secondo posto come costo della tassa sui rifiuti solidi urbani ed è una di quelle in cui più elevati sono i rincari della tariffa, mi pare giusto che il servizio che viene fornito in cambio di un così elevato pagamento sia di pari o almeno non troppo inferiore qualità. Dopo tutto occorre anche ricordare che la Tarsu è appunto una tassa, ossia il corrispettivo di un servizio obbligatorio, e non un'imposta, che va pagata al solo verificarsi del presupposto e senza pretese di diretto riscontro. Oltre tutto, è vero che il Comune non provvede direttamente al servizio di nettezza urbana, ma è anche vero che esso viene svolto dall'Acegas-Aps, cioè da una municipalizzata di cui il Comune è azionista di maggioranza e sulle cui decisioni organizzative può comunque incidere, se non altro imponendosi ai vertici della società o reclamandone provvedimenti o le dimissioni in caso di inefficienza; e comunque, anche se si trattasse di altro appaltatore non condizionabile dall'Amministrazione comunale, resterebbe sempre salva la possibilità di revocare l'appalto o risolvere il contratto per inadempimento dell'appaltatore.

Mi sembra una posizione chiarissima e condivisibile e mi aspetto che il Comune si comporti di conseguenza.

Salvatore Porro
consigliere comunale

L'ALBUM



La quinta A capitani del Nautico ha festeggiato i 50 anni dalla maturità

Gli ex studenti della classe quinta A capitani, anno scolastico 1956-1957, dell'Istituto Nautico, hanno festeggiato in questi giorni, con una riunione conviviale, il mezzo secolo dalla maturità. Nella foto da sinistra a destra: in piedi Franco Agostini, Floriano Viti, Lucio Ienco, Domenico Asaro, Sergio Ragusin, Sergio Cordioli, Reginaldo Coppa, Umberto Rovis, Aldo Danek, Claudio Farina, Franco Andorno, Walter Cantarutti; seduti Eliano Bonamico, Fulvio Degressi, Tullio Baici, Dario Berzin, Ranieri Vio, Roberto Fabris. Assenti giustificati: Claudio Bassa, Giuseppe Bellen, Tarcisio Bommarco, Edoardo Crevatin, Giulio Viarengo. Sempre presenti nei cuori: Umberto Maraspin, Walter Rabilloud, Dario Zarir, Giacobbe Zecchini.

SPORT

SERIE B Gli addetti ai lavori esprimono un giudizio sul centravanti sudamericano. Costantini: «Deve restare qui per maturare ancora»

De Giorgis: «Granoche pronto per la serie A»

Il procuratore: «Ha grandi margini di miglioramento, la sua quotazione può salire a 9 milioni»

di Maurizio Cattaruzza

TRIESTE «Granoche è già un buon giocatore per i cadetti, ma essendo ancora giovane ha notevoli margini di miglioramento e quindi in futuro potrebbe recitare un ruolo di protagonista anche in serie A, in una squadra di fascia media». Lo assicura un addetto ai lavori, Giorgio De Giorgis, procuratore che va per la maggiore con un passato di attaccante anche con la maglia della Triestina. Quella dell'ex alabardato non è una valutazione al buio, a Trieste è ormai di casa. Segue l'Unione in occasione di pogni partita casalinga e spesso lo si vede in tribuna anche in trasferta con i Fantinel ed Enzo Ferrari di cui è grande amico. Il procuratore ha in qualche maniera agevolato l'acquisto del centravanti uruguayo, anche se ora si schernisce. «Io sono intervenuto in seconda battuta per accelerare l'iter burocratico per il suo tesseramento...».

De Giorgis pensa in grande per il Pablo-gol alabardato. «Adesso il suo valore può oscillare tra i tre e quattro milioni di euro, ma se farà un ulteriore salto di qualità la sua quotazione potrebbe raggiungere anche i nove milioni di euro. A gennaio se fossi Fantinel non lo vendere».

Del bomber Granoche parla così: «Ha un modo di giocare diverso rispetto agli attaccanti italiani con i pregi e i difetti che ne conseguono. Pablo ha anche buoni fondamentali ma ha ancora lacune perché che con il lavoro quotidiano sul campo spariranno. Non è sempre bellissimo da vedere, ma cerca sempre la porta e la trova anche con una certa facilità. Per ora è carente nel gioco senza palla e soprattutto ha qualche limite quando deve stoppare la palla per la preparazione al tiro. Non partecipa sempre alla manovra ma è un ragazzo che lotta e pressa per 90' e per questo piace ai tifosi. Sfrutta praticamente il lavoro degli altri e finalizza molto, una dote preziosa. Da fuori i suoi gol possono sembrare facili ma bisogna farsi trovare nella posizione giusta». De Giorgis lo ritiene abile anche per la serie A. «Probabilmente Granoche non si aspettava di segnare tanto. E' stata premiata la sua umiltà, perché è un giocatore facilmente gestibile che in allenamento non si tira mai indietro».



Gli alabardati mentre si allenano sul campo di Villesse in vista della partita con il Grosseto (foto di Roberto Coco)

Anche qualche allenatore spezza una lancia in favore di Granoche. «Per gli alabardati la sua partenza sarebbe sicuramente una grave perdita — spiega l'ex allenatore Massimo Giacomini. «Ritengo che si sia rapidamente ambientato e visto che è

un giocatore che sa muoversi molto bene in area, piuttosto tecnico, non dovrebbe avere difficoltà in serie A. Ha una grande intuizione in area, una buona agilità, una buona tecnica. E' un giocatore nel complesso interessante poiché è piuttosto estem-

poraneo, nel senso che è difficile prevederlo e quindi potrà solo crescere e migliorare. In serie A è più difficile far gol però forse per lui sarà un po' più semplice giocare anche se i difensori sono più forti».

Ha bisogno ancora di tem-

po per maturare, a detta di Maurizio Costantini. «A Granoche farebbe bene disputare tutta la stagione in B per conoscere meglio il calcio italiano. E' un buonissimo giocatore nella fase finalizzata ma deve migliorare molto nel lavorare per la

squadra anche se dall'inizio ha fatto dei progressi importanti. Vista la situazione attaccanti della Triestina, considerando che non si sanno i tempi per Della Rocca, ritengo che privarsi di Granoche sarebbe una perdita pesante. Se dovesse andar via credo però che la società farebbe altre scelte».

Granoche uomo-squadra secondo Alessandro Calori. «E' un giocatore esplosivo in maniera repentina, ha una media gol importante e si è da subito inserito bene. Ha delle caratteristiche atipiche, prima cosa è un gran lottatore, un giocatore magari non bellissimo da vedere tatticamente ma ciò conta poco poiché è molto essenziale. Dentro l'area sa rendersi pericoloso, se viene su di acrobazia è uno che può far male. Senza dubbio in questo momento è l'anima della Triestina».

(ha collaborato Silvia Domanini)

TRA I PALI

Rossi non ce la fa, sabato il debutto in campionato di Dei

TRIESTE Per la prima volta da quando veste la maglia alabardata, David Dei difenderà i pali della Triestina in campionato. Il portiere toscano infatti finora si era visto solamente negli incontri Coppa Italia, ma sabato contro il Grosseto sarà proprio lui a giocare: Gegè Rossi infatti non ce la fa. Anche ieri il portiere

napoletano zoppicava dolente: la stiletta muscolare che ha sentito durante l'allenamento mattutino di martedì è purtroppo qualcosa di serio. Quasi sicuramente si tratta di uno stiramento, anche se per saperne di più occorrerà aspettare domani, giorno in cui verrà effettuata l'ecografia. Nessun ritar-



Gegè Rossi

do, si tratta solamente di tempi tecnici necessari in modo che il muscolo sia a riposo e l'esame il più preciso possibile. Era dal finale di stagione 2005/06, quando lasciò il posto per qualche partita a Michael Agazzi, che Rossi non saltava un match di campionato.

an. ro.

IL CASO



Le scritte sulle mura dello stadio Rocco (foto Lasorte)

Minacce sulle mura del Rocco ai giocatori alabardati

TRIESTE La Digos della Questura di Trieste vigila sulla Triestina dopo che le mura esterne dello stadio Rocco probabilmente la scorsa notte sono state lordeate con delle scritte molto eloquenti con cui vengono minacciati i giocatori alabardati. «Chi sbaglia paga. La curva Furlan». «State attenti, chi non lotta muore. Quelli di Bergamo». «O punti in campo o punti di sutura».

La tifoseria, insomma, è sul piede di guerra, come s'era visto già domenica a

Bergamo. Il portiere Rossi e Allegretti avevano avuto un battibecco con i tifosi alla fine della partita. Gegè non aveva gradito le offese e i supporter erano arrabbiati per il 5-1.

Bene ha fatto la società a portare la squadra in ritiro a Gradisca per lavorare in tranquillità in vista della partita casalinga di sabato con il Grosseto. Già lunedì un gruppo di ultras si era recato sul campo di Opicina per manifestare il loro disappunto.

GLI SMS DEI TIFOSI SUL SITO DEL PICCOLO

TRIESTE Il popolo alabardato è infuriato con la dirigenza alabardata, con l'allenatore Maran e con l'intera squadra per la inquietante posizione in classifica. E' quanto emerge dal Forum organizzato dal Piccolo sul suo sito dove sono arrivate decine di sms.

Riportiamo i più significativi. «Maran è un incapace, i senatori della squadra sanno solo farsi pubblicità. Via lo stipendio ai giocatori, tutti giocano per soldi». La musica non cambia: «Fuori Maran e dentro Sonetti, subito!». Ogni tanto anche una voce che si stacca dal coro: «Io credo che assolutamente non ci sia nulla da cambiare se non la fiducia verso la squadra, è ovvio che c'è qualcosa che non va». C'è chi se la prende con De Falco: «Per gennaio serve un altro diesse». C'è chi rincara la dose: «Fantinel si è fidato troppo del suo direttore sportivo! Milanese avrebbe dato peso e carisma alla difesa (ma forse faceva troppa ombra agli altri). Serve un allenatore capace di saper trasmettere grinta e cattiva

Giudisi fortemente negativi nei confronti di dirigenti, squadra e allenatore

«De Falco e Maran devono andarsene»

«Ridateci Pivotto, Di Venanzio, Agazzi e anche Milanese»

veria alla squadra per ovviare al gap tecnico che è comunque evidente». C'è chi è ancora più drastico: «Via Maran, Milani, Antonelli, Piangerelli. Vogliamo indietro Di Venanzio, Pivotto, Piovaccari, Agazzi e Buffoni» (Seppeta). «Bisogna cacciare De Falco, Ferrari e Allegretti». Ancora sms contro l'allenatore: «Ho sempre pensato dall'inizio del campionato che il mister non andava bene! Ci mancano giocatori come Pivotto, Di Venanzio e Galloppa». (Nik e Sat).

«Tutta la difesa è da cambiare e anche l'allenatore. Prendete uno che magari costa ma più in gamba!», «Penso sia da mandare via De Falco e prendere Fioretto per il mercato di gennaio». C'è chi prova anche scherzarcì su, l'ironia non guasta: «Allenatore Capel-

lo, in difesa Cannavaro, a centrocampo Gattuso, in attacco Toni. Con questi piccoli ritocchi salvezza assicurata». (Giorgio). «Penso che sarebbe da cambiare tutta la rosa, da salvare solo Granoche. Fantinel ha creato

una squadra di brocchi perché ha speso poco». «Io cambierei l'arroganza di tutto l'ambiente con tanta umiltà e voglia di far bene (PA 45). «Quando non ci sono i soldi c'è poco da fare, i risultati sono questi. «Per fortuna

che c'è El Diabolo». «Cambiare ancora? Se dopo tredici giornate non si sa quale sia la formazione che viene fatta sempre in funzione dell'avversario dove si vuole andare? Con la tristezza nel cuore dico cambiamo De Falco». «Triestina come il Borghese, via subito lo staff tecnico». Qualcuno se la prende esclusivamente con i giocatori: «È una cosa vergognosa che non hanno rispetto per la maglia. Tutti hanno le sue colpe ma prima fra tutti il signor De Falco e Ferrari». «Don Fabio (Capello) è libero, è bisiaio (forse il sig. Fantinel lo conosce), prospettando, a lui che ha già vinto tutto, una missione impossibile». «Penso che la difesa lasci molto a desiderare, cercherei di correggerla». El diablo lo metterei sempre come unica punta. Rossi e Al-

LA SITUAZIONE

Unione in ritiro a Gradisca: Antonelli dovrebbe recuperare In difesa Mezzano o Peana

TRIESTE Primo giorno di ritiro a Gradisca d'Isonzo per gli alabardati: un ulteriore tentativo di raccogliere le forze, fare gruppo e concentrarsi tutti assieme per la fondamentale sfida di sabato al Rocco contro il Grosseto. Del resto è un momento nel quale l'aspetto psicologico riveste un'importanza fondamentale, pertanto la società ha voluto fare anche questo tentativo per riportare la squadra fuori dalle secche. Ieri la squadra è partita al-

da esterni agiranno Sgrigna e Antonelli (quest'ultimo ha recuperato dopo l'affaticamento muscolare).

Va ricordato infatti che Rossetti è squalificato mentre Testini è guarito e si sta allenando. Diverso il discorso nel caso Maran volesse confermare il 4-3-3 che ha ben impressionato nel primo tempo di Bergamo. A questo punto gli esterni avanzati ai lati di Granoche sarebbero sicuramente Sgrigna e Sedi-

vec, mentre ad Allegretti e Piangerelli andrebbe affiancato un centrocampista più votato al contenimento, come ad esempio Principalli o De Cristofaro. Il vero rebus invece è la difesa: e non è un caso visto che è il reparto che toglie il sonno a Maran. Il pacchetto arretrato intanto dovrà a fare a meno di Gegè Rossi, alle prese con un probabile

stiramento: ma c'è pronto Dei, una garanzia di esperienza che finora ha potuto mettersi in mostra solamente in Coppa Italia. Appare scontato il rientro di Lima fra i centrali. Se l'andorrano farà coppia con Kyriazis, le fasce spetteranno a Milani e a uno fra Mezzano e Peana. Se invece accanto a Lima ci fosse Mezzano o Petras, Kyriazis giocherebbe da terzino (a sinistra o a destra, questo è difficile ipotizzarlo) mentre sulla fascia opposta ci sarebbe Milani. Ma per ora queste restano soprattutto supposizioni.

Antonello Rodio



Rolando Maran

>FORUM ILPICCOLO

LA DOMANDA AI TIFOSI DELLA TRIESTINA
Cedereste Granoche per rifare la squadra?



Fate conoscere la vostra opinione partecipando al forum

INVIATE UN SMS AL 48442

ESEMPIO: FORUM TRIESTE penso che sia...

Nel forum il lettore può esprimere ciò che pensa sui temi di attualità. Il Piccolo verificherà e - a propria discrezione - pubblicherà le opinioni ricevute. L'uso costa 0,3098 euro, iva inclusa, per i clienti Tim e 0,30 euro, iva inclusa, per i clienti Vodafone e Wind. Il costo sarà addebitato alla ricezione di un sms di conferma. Il costo dell'sms inviato, comunque tariffato per Tim, gratuito; Vodafone, secondo il proprio piano tariffario; Wind 0,1240 euro dall'Italia e 0,50 euro dall'estero, iva inclusa. Servizio offerto da TNet spa, in collaborazione con Tim, Vodafone e Wind ciascuno con i propri clienti. I servizi di telefonia mobile Wind sono disponibili con cellulari DualSim. Servizio clienti TNet: 06-694-056-47, dalle 8 alle 20.

legretti lasciatemeli un'oretta prima della partita sotto le mie grinfie» (Sabrina).

«Sarebbe ora di far giocare alcuni giovani e lasciare fuori i senatori tanto peggiori di così non si può fare. la società dovrà rimediare in fretta». «Caro presidente solo Sonetti può salvare l'Unione grazie». (Silvano). «Penso che il mister dovrebbe giocare sempre con gli stessi uomini in difesa e in attacco trovare una degna spalla a Granoche». «Via De Falco, grande bomber piccolo dirigente. cambiare metà rosa, Maran??? Fantinel??? (Reggiana), siamo messi male. (Livio). «Penso che sia ora che se ne vada De Falco e Ferrari e non l'allenatore che mette in campo i giocatori che ha a disposizione! (Macio).

«Bisogna portare i giocatori in ritiro per un mese a Barbana, Berti lo faceva e poi arrivavano le vittorie (Giacomo ex portier). In controtendenza: «Cambierei poco...Maran è competente...lascerei fuori Lima troppo lento su tutti...Petras idem...insomma la difesa è il vero problema».

PALLACANESTRO Il presidente dell'Acegas, il sindaco Dipiazza, evita ogni discorso sull'allenatore e chiede di battere Gorizia

Alternativa a Mengucci: Guidi o Longhin

Per la partita cruciale, il tecnico non lascia prevedere mosse tattiche. Bonaccorsi si ferma

TRIESTE «Il tempo delle discussioni è finito. Pensiamo a lavorare e concentriamo sull'unico obiettivo che ci deve interessare: vincere il derby a Gorizia». Così il presidente Roberto Dipiazza a margine della sfida che domenica, sul parquet del PalaBigot, darà un'impronta alla stagione biancorossa.

Se l'Acegas vince e dimostra che il confronto duro ma franco che c'è stato in settimana all'interno dello spogliatoio è servito, Mengucci salva la sua panchina e con essa il lavoro che ha impostato da agosto; se dovesse arrivare la quinta sconfitta consecutiva della stagione il cambio di guida tecnica diventerebbe inevitabile. Almeno, stando alle dichiarazioni post San Donà di una società che però, nell'ultimo anno e mezzo, non ha brillato per la coerenza dei suoi comportamenti.

Sembra comunque che, almeno a livello di sondaggio, un paio di nomi siano già stati presi in considerazione dalla dirigenza biancorossa. La prima ipotesi, quella che era stata a lungo caldeggiata nei giorni dell'addio di Furio Steffe, ruota attorno a Alessandro Guidi, il tecnico triestino in questi giorni impegnato a Lignano Sabbiadoro in qualità di assistent coach con la nazionale giovanile under 16 coordinata da Massimo Faraoni e allenata da Gaetano Gebbia. Il secondo nome eventualmente preso in considerazione è quello di Marzio Longhin, tecnico porde-



Claudio Bonaccorsi

nonese che nelle ultime stagioni ha allenato Mestre. Un'ipotesi filtrata non soltanto da ambienti triestini ma uscito in questi giorni anche da sponda trevigiana.

L'Acegas, comunque, congela il discorso allenatore per restare concentrata su un impegno che appare alla vigilia tutt'altro che facile da affrontare. Gorizia, infatti, con tre successi in quattro giornate di campionato e il primo posto in classifica, sta smentendo le cassandre che a inizio stagione la dipingevano come una delle candidate alla retrocessione. Cautero, tecnico isonti-

no, non sottovaluta il derby consapevole del fatto che Trieste sfogherà al PalaBigot tutta la rabbia e la frustrazione accumulata in questo inizio di stagione.

Ieri, intanto, squadra impegnata in via Locchi con Mengucci che non ha potuto contare sulla presenza di Bonaccorsi, assente a causa del problema al ginocchio che lo hanno costretto a fermarsi in anticipo nell'allenamento di martedì. Ieri Bonaccorsi si è sottoposto a una risonanza magnetica di controllo, oggi ne conoscerà la risposta e saprà di conseguenza se sarà in grado di tornare ad allenarsi ed essere così in campo domenica.

Quintetti mischiati rispetto a quelli di martedì con Muzio, Salvador, Pigato, Pilat e Losavio con la casacca rossa opposti a Tonetti, Latin, Sosic, Godina e Bartolucci. Saltata la prevista amichevole contro il Bor Radenska e vista la difficoltà a reperire un'altra avversaria, Mengucci ha fatto sfidare per trenta minuti (tre quarti da dieci) i due quintetti che hanno chiuso sul 68-68 con giallo finale visto il canestro sulla sirena di Godina annullato per sfondamento di Tonetti su Losavio.

Al di là del risultato, che ovviamente non contava, c'è stata la sensazione di una squadra che sta pian piano crescendo con Bartolucci, Pigato e un buon Pilat che appaiono tra i più in condizione del gruppo.

Lorenzo Gatto



Tonetti va altissimo e piazza una stoppata in faccia a Benigni



I presidenti delle società di basket assieme al sindaco Dipiazza

Col Pool basket Trieste un nuovo sistema di collaborazione tra società

Sossi: «Creeremo un ottimo vivaio»

TRIESTE Oltre un migliaio di tesserati, più di 100 tecnici, una trentina di squadre dei vari settori giovanili. Sono i primi numeri legati al progetto Pool basket Trieste, iniziativa sorta dalla sinergia tra la Pallacanestro Trieste con Servolana, Don Bosco e Libertas. Ieri l'ufficializzazione dell'accordo e le prime coordinate del progetto illustrate dai responsabili nel corso di una conferenza tenutasi nel salotto Azzurro del Comune, battezzata dalla presenza del sindaco Dipiazza, il presidente provin-

ziale del Coni Borri, Federico Trevisan, l'assessore allo sport Lippi e Mauro Tommasini, assessore provinciale. I contenuti del Pool basket Trieste si radicano nella consolidata passione di Trieste per la pallacanestro ma maturano alla luce della situazione poco felice del settore. La medicina arriva quindi da un nuovo sistema di collaborazione tra la casa madre e alcune delle società storiche giuliane. L'ac-

cordo stipulato - su base triennale - prevede la costruzione di una sorta di vivaio allargato, bacino su cui lavorare grazie a una rete di osservatori e tecnici impegnati tra Minibasket e categorie giovanili. Lo scopo è prima valorizzare e poi convogliare i giocatori della provincia verso la prima squadra della Pallacanestro Trieste.

Il primo tassello del processo comporterà una gestione differenziata delle fasce

agonistiche di età, dalle formazioni under 13 a quella under 15. Le categorie under 17 e under 19 si formeranno invece attraverso delle vere rappresentative formate dai migliori giocatori attinti dalle quattro società.

In attesa dei primi riscontri sul parquet un primo risultato pare intanto raggiunto. Sembrano cadute infatti alcune divisioni di campanile nell'ambiente cestistico, e alcune società già separate

in casa appaiono ora propense non solo al dialogo ma alla cooperazione: «Ci voleva coraggio perché il momento attuale è difficile - ha sottolineato Massimo Sossi, presidente del Don Bosco - ma bisognava partire, dimostrando con i fatti di poter superare la crisi».

«Confesso che all'inizio ero perplesso - ha chiosato Paris Lippi - non siamo riusciti a farlo all'epoca del ciclo Stefanel, mi sembrava arduo ora. Vedo invece un progetto attuabile».

Francesco Cardella

CALCIO DILETTANTI

Solo la Pro Cervignano insidia la supremazia delle triestine in Promozione, Vesna ancora senza vittoria in Eccellenza

Il San Luigi comanda, il Kras costretto a frenare

I ragazzini del San Giovanni sono secondi nella classifica della Prima categoria

TRIESTE Il San Luigi si gode l'aria della vetta dopo sette giornate di campionato, pur dividendo la prima piazza con il Centro Sedia nel girone B di Promozione. I triestini, vittoriosi a Mariano per 1-0, propongono la loro miglior versione stagionale nel corso del primo tempo in quanto a gioco e intensità così da segnare con Simeonovic e poi, nella ripresa, controllano la situazione, visto che i padroni di casa provano ad alzare il loro baricentro.

«Oltre al risultato positivo - afferma il tecnico Marzio Potasso - c'è da registrare la buonissima prestazione, che ci ha consentito di cogliere la quarta vittoria in trasferta. Le altre volte fuori casa ci eravamo anche ben comportati, ma a Mariano abbiamo creato qualche occasione in più, non sfruttata sia per la bravura del portiere Politti sia per la nostra imprecisione. E ora non dobbiamo montarci la testa e andare avanti con la giusta umiltà. I prossimi saranno due test importanti: Kras e Pro Cervignano».

Proprio a Rupingrande c'è stato lo scontro diretto tra queste ultime due compagini, che

Memorial Gimmi Faganel sui campi di Borgolauro

TRIESTE Il tennis club Muggia organizza da sabato 10 a domenica 18 novembre la tredicesima edizione del torneo nazionale open di doppio maschile, denominato memorial Gimmi Faganel.

Le gare in programma saranno le seguenti: doppio maschile open, doppio maschile 4/non classificati, doppio maschile over 100 (i due componenti devono superare quota 100 sommando le rispettive età).

Le iscrizioni dovranno per-

venire entro e non oltre le ore 20 di giovedì 8 novembre presso la segreteria del circolo al numero 040.272492. La finale si svolgerà domenica 18 novembre. A seguire premiazioni e rinfresco.

Da ricordare che i tornei verranno disputati purché si raggiunga un minimo di 16 coppie iscritte per un tabellone che si rispetti. Le gare saranno giocate sui campi del tennis club Borgolauro, a Muggia.

l. n.u.

impattano per 1-1. Per i carsolani è il terzo pareggio nelle ultime quattro uscite e la vittoria manca dalla terza giornata. Il team di Alejnikov avrebbe meritato qualcosa in più nel corso della prima frazione contro l'ex capolista (traffita solo da Kne-

zevic), quando fa vedere tutto il suo potenziale. Nella ripresa, invece, ha un calo fisico, che coincide con un cambio di passo della Pro.

In Eccellenza c'è l'ennesima divisione della posta per il Vesna, la quinta in sette uscite.



Sfida piacevole e a viso aperto: l'undici di Calò gioca, crea pale-gol, ma finalizza troppo poco. Il Muggia, invece, non riesce a trovare continuità e si arrende al Gomers per 1-2, dimostrando di essere in difficoltà contro le compagini che si chi-

dono bene, oltre a essere aggressive e forti fisicamente.

In Prima categoria (girone C) il San Giovanni dei giovani batte il Medea per 3-1 ed è secondo a un punto dalla capolista. «Le cose stanno andando bene - rileva l'allenatore Mau-

rizio Sciarone - C'è stata finora solo la parentesi negativa con la Gradese. I nostri ragazzi stanno rispondendo positivamente e hanno avuto un buon impatto con la prima squadra». Questa volta sono stati impiegati gli '88 Starri e Podgornik, gli '89 Santoro e Romano (doppietta per lui), i '90 Cechet e Cervellera, nonché il '91 Scocchi.

Prova di forza per il Ponziana, che fa la festa a domicilio (4-0) del Villesse, una delle protagoniste dell'avvio di torneo. Ora i veltri sono quarti, a tre punti dalla battistrada Aquileia, che termina in otto, ma la spunta ugualmente per 4-2 su un Primorec, che non mantiene il vantaggio per due volte. Il Gallery e il San Sergio stazionano poco sotto la metà della classifica dopo i rispettivi 2-2. Gli immobilizzatori pareggiano in casa con Turriaco (doppietta su rigore per Moscolin, giunto così a quota 10, 8 in campionato e 2 in Coppa Regione), mentre i lupetti rimontano due volte a Pieris.

Il Primorje concede troppo alla Gradese, oltre a fallire un penalty: all'Ervati si arrende per 3-5 e resta ultimo.

Massimo Laudani

IPPICA

Tris a Livorno e a Follonica

Persian Treasure abituato alle corse affollate ha i favori del pronostico

TRIESTE Galoppo protagonista nella principale Tris odierna. Si corre a Livorno, con 16 cavalli nelle gabbie, sui 1950 metri. Il favorito è il peso leggero Persian Treasure, frequentatore di Tris, dove spesso si piazza. Stesso peso, 57 chili, anche per Blind Appointment, che vanta ottime possibilità. Chiude la prima terna Rilo, con recenti piazzamenti in Tris.

Pronostico base: Persian Treasure (10), Blind Appointment (9), Rilo (7). **Aggiunte sistemiche:** Dominguin (1), Principe D'Onore (3), Mercuzio (5). Saranno 16 trottatori i protagonisti della Tris del caffè. Si corre a Follonica, sulla lunga distanza. Piace Green Action Hdb, molto regolare nel periodo.

Pronostico base: Green Action Hdb (15), Gitana Olm (5), Ile Mysterieuse (12). **Aggiunte sistemiche:** Golien (16), Garnet (8), Isabe DI (9).

TRIS DI MERCOLEDÌ			
1.a corsa	vincitori	euro	
2 1 17	167	3019	
2.a corsa	vincitori	euro	
8 10 15	2223	184	

Ristoranti del Friuli Venezia Giulia

Edizione del 2008
completamente aggiornata
e integrata con 160 nuovi locali

Recensiti 900 tra ristoranti, osterie, enoteche, Mte. Bivera, agriturismo, pizzerie, pub, birrerie, botteghe del gusto.

2472 Carta stradale completa della regione con l'indice delle località, mappe dettagliate di Gorizia, Pordenone, Trieste, Udine, con il relativo stradario.



Da giovedì
15 novembre

a richiesta con

IL PICCOLO

a soli € 7,90 in più

(il Piccolo + Guida € 8,90)

PATTINAGGIO ARTISTICO La fuoriclasse triestina al 14.o posto dopo gli esercizi obbligatori nel singolo al campionato del mondo nella Gold Coast in Australia

Tanja Romano verso un altro titolo iridato

Il miglior risultato dei regionali l'hanno ottenuto Melissa Comin e Mirko Pontello nella Coppia danza

TRIESTE Entrano nel vivo i campionati del mondo in corso di svolgimento fino a domenica sulla Gold Coast australiana, dopo il primo giorno di gare della categoria senior. Tra gli atleti in maglia azzurra ci sono anche tre regionali: le triestine Tanja Romano, cinque volte campionessa del mondo e in corsa per la combinata, e Francesca Roncelli, convocata per gli esercizi liberi; nonché la pordenonese Melissa Comin De Candido, che cercherà assieme al trevigiano Mirko Pontello di vincere il terzo titolo mondiale consecutivo nella Coppia danza.



Francesca Roncelli

Dopo la prova degli obbligatori, il miglior risultato tra i regionali l'ha ottenuto proprio la coppia Comin-Pontello, al momento in seconda posizione parziale alle spalle dei fratelli Bornati.

Nel Singolo la beniamina di casa nostra, Tanja Romano, si è classificata solo 14.a, ma il risultato va considerato relativamente alle aspirazioni di Tanja al titolo della combinata, a cui concorrono le classifiche degli obbligatori, appunto, e degli esercizi liberi, dove l'atleta del Polet può vantare un vantaggio tecnico ed artistico quasi inarrivabile.

E, come dimostrato durante i Mondiali dello scorso anno in Spagna dove

Tanja conquistò il libero e la combinata nonostante il ventesimo posto negli obbligatori, le probabilità di un ennesimo doppio oro in Australia sono molto alte.

Un'ennesima vittoria iridata di Tanja Romano la farebbe entrare definitivamente nella storia del pattinaggio artistico come l'atleta del Singolo femminile che ha vinto più campionati del mondo, superando Raffaella Del Vinaccio che vinse cinque edizioni.

Tanja Romano, allenata da Mojmir Kokorovec e da Laura Ferretti, dopo aver esordito proprio in Australia nel '99 vincendo due argenti junior, ha vinto il suo primo oro iridato in

Germania nel 2002, nella classifica combinata. Nel 2003 vinse il libero e la combinata a Buenos Aires, mostrando una maturità e una freddezza che l'hanno portata a vincere nuovamente gli stessi titoli a Fresno, in California, nel 2004, a Roma nel 2005 e in Spagna nel 2006.

La prima prova degli esercizi liberi si svolgerà oggi e prevede lo short program, dove Tanja presenterà per la prima volta a una competizione internazionale il suo nuovo programma, per la coreografia di Sandro Guerra su musiche dal Concerto per Due Pianoforti di Poulenc.

La prova finale si disputerà domani, quando Tanja patinerà un collaudato programma lungo su musiche dalla Carmen di Bizet, che le valse il titolo mondiale nel 2006.

Gli esercizi liberi vedranno scendere in pista anche la triestina Francesca Roncelli, che quest'anno esordisce a un Mondiale avendo guadagnato la convocazione grazie ai recenti buoni piazzamenti. Per lei, dopo il quarto posto agli Europei del 2006, quest'anno è arrivato il bronzo ai campionati italiani.

Tra le avversarie che potranno infastidire le due triestine, ci saranno l'iberica Laura Sanchez, l'argentina Linsalata e le altre azzurre.

r. f.



La Bevilacqua al settimo posto agli assoluti di judo a Monza

TRIESTE Tre erano le società triestine rappresentate ai campionati italiani assoluti svolti a Monza il 3 e 4 novembre al Palacandy. Sfortunatamente nessuna medaglia però, per Ginnastica triestina, A&R e Sakura.

Il miglior piazzamento è quello di Francesca Bevilacqua che si è classificata settima nei -52 kg.

L'allieva dell'A&R del maestro Maurizio De Candusso, ha perso al primo turno con la forte atleta delle Fiamme gialle, Camilla Magnolfi.

La Bevilacqua però, ha saputo reagire alla sconfitta e nei recuperi ha marcato due vittorie sulla romana Agrosi e sulla bolognese Pirani, a questo punto si è giocata l'incontro per disputare la finale per il terzo posto con Martina Pierucci dell'Akiyama di Torino.

La torinese però ha avuto la meglio e ha relegato la Bevilacqua a un buon settimo posto.

Poca fortuna invece per le altre triestine in gara in quanto Nicole Pouch, Guendalina Torcellan e Giorgia Marchiò della Ginnastica, che non sono riuscite a superare le prime battute delle loro gare.

Per quanto riguarda la compagine maschile la prova migliore è senz'altro quella di Stefano

Spinelli, della Ginnastica, che nei -73 kg ha vinto con Posocco e con Dal Pianta per poi fermarsi davanti al forte milanese Maffioletti.

Questa prova ha significato per Spinelli il dodicesimo posto nella categoria più impegnativa del settore maschile per numero di partecipanti e per qualità degli stessi.

Hanno portato a casa un solo incontro invece Jacopo De Santis, Michele Agostini e Andrea Salico della Ginnastica. Tiziano Babic dell'A&R, invece, è stato fermato al primo incontro proprio dal triestino Salico. Salico in seguito è stato battuto da Fabio Cherici dell'Ok Arezzo e così sia Salico che Babic non hanno proseguito il loro cammino nei -81 kg.

Curioso poi il fatto che Babic aveva battuto Cherici al recente trofeo Città di Trieste vincendo la categoria. Adesso i tifosi attendono con ansia il prossimo scontro diretto tra i due, anche se la posta in gioco non sarà più una medaglia assoluta purtroppo.

Prove sfortunate infine per Marcello Tence del Sakura e per Andrea Coretti della Ginnastica che si sono fermati al primo incontro della loro gara.

Sandra Carofiglio

CHAMPIONS LEAGUE

La formazione nerazzurra al Meazza esce alla distanza e affonda il vivace Cska Mosca

L'Inter rimonta e Ibra dà spettacolo

In svantaggio di due gol, ci pensano Cambiasso e l'attaccante

MILANO Davanti ai parenti più stretti, l'Inter è stata protagonista di una partita per certi versi esaltante, pur avendo regalato mezz'ora al Cska Mosca che l'ha costretta a partire dallo 0-2, frutto degli errori difensivi nerazzurri e della bravura di Wagner Love. Epperò, guidata dal formidabile Cambiasso (partita strepitosa e due gol) la squadra di Mancini ha pareggiato nel giro di quattro minuti e poi ha vinto senza problemi nella ripresa: Ibrahimovic ha fatto due gol, facile facile quello del primo tempo del 2-1, formidabile quello del 4-2 su assist di Cruz: lo svedese ha sparato un formidabile destro all'incrocio che ha lasciato di sasso il portiere Akinfeev e fatto spellare le mani agli spettatori per gli applausi. Un grande gol che ha in pratica chiuso la partita, dando la quasi certezza del passaggio del turno all'Inter che, pur rimaneggiata, non ha tradito le attese.

Mancini, che non ha potuto

contare su Cesar e Adriano esclusi dalla lista Uefa, ha dovuto fare a meno di fortunati illustri come Toldo, Materazzi, Stankovic, Vieira e Figo. Così ha spostato Maxwell in mediana e ha schierato Crespo accanto a Ibrahimovic. Gazzav non ha potuto disporre degli acciaccati Sembreras, Ignashevich e Odiah e all'ultimo momento ha inserito Rahimic a centrocampo.

Il Cska sulle prime ha fatto la parte della vittima predestinata, ha subito, ma ha cercato anche qualche proiezione offensiva specialmente con Vagner Love, un giocatore divertente che non nasconde affatto i virtuosismi di brasiliano veloce e molto forte tecnicamente: all'8' il sudamericano ha tirato di poco a lato.

L'Inter ha portato avanti Maicon sulla destra e Cambiasso centralmente, mentre Crespo e Ibrahimovic hanno cominciato in sordina. Il gol a sorpresa del Cska al 23' ha fatto svegliare di soprassalto i nerazzurri dal loro torpore. Vagner

Inter	4
Cska	2
MARCATORI: pt 23' Jo, 31' Wagner Love, pt 32' e st 30' Ibrahimovic, pt 34' e st 23' Cambiasso.	
INTER (4-4-2): J.Cesar; Maicon, Cordoba, Samuel, Chivu; Zanetti, Dacourt, Cambiasso, Maxwell (st 21' Solari; Ibrahimovic (st 39'Suazo), Crespo (st 18 Cruz). All: Mancini.	
CSKA MOSCA (3-4-1-2): Akinfeev; A.Berezutski, Grigoriev, V.Berezutski (st 24' Eduardo); Krasic, Dudu (st 38' Taranov), Rahimic, Zhirkov; Carvalho; Jo (st 1' Aldonin), Vagner Love, All. Gazzav.	
ARBITRO: Allaerts (Belgio).	

Love ha imbastito una bella azione con Jo che ha giustiziato J.Cesar con un sinistro esplosivo. Resa euforica dal gol, la squadra di Gazzav ha cercato il raddoppio con Krasic (fuori). L'Inter a questo punto ha cominciato a girare: un'azione Maicon-Ibrahimovic-Maicon si è conclusa con un sinistro alto dello svedese. Quando i nerazzurri hanno ritrovato lo smalto, è arrivato il raddoppio russo, al 31': Vagner Love si è bevuto in velocità Cordoba e Maicon in area e di sinistro ha fulminato il suo connazionale J.Cesar.

Per l'Inter, un altro schiaffo. E così la veemente reazione ha portato i nerazzurri al pareggio nel giro di tre minuti. Prima Chivu su punizione ha trovato Ibrahimovic oltre i difensori, pronto a insaccare di destro al 32'. Il superlativo Cambiasso al 34' ha pareggiato: azione di Maicon da destra, finta di Crespo e colpo vincente del centrocampista.

L'Inter ha continuato a macinare azioni, ma niente gol. Gazzav nell'intervallo si è tutelato con il mediano Aldonin al posto di Jo. Mancini ha accentrato Chivu,



Zlatan Ibrahimovic di testa schiaccia verso la porta del Cska Mosca ma Berezutski intercetta

cercando di dare maggior libertà ai due esterni Maicon e Maxwell.

Il Cska ha cercato il gol nelle fasi iniziali della ripresa e Vagner Love all'11' ha scagliato un sinistro poderoso fuori. Poi, dopo un errore difensivo dei russi, Crespo al 12' non è arrivato puntuale sul traversone di Ibrahimovic da destra. Poi lo svedese, da posizione molto decentrata, al 15', non è riuscito a mettere nella porta vuota. Mancini ha dato spazio a Cruz al posto del non irresistibile Crespo. Poi è stato Cambiasso a non riuscire nei tentati-

vi di insaccare di testa da due passi su una bella palla di Zanetti da destra. Il gol è sembrato maturo ed è arrivato al 22' su angolo di Chivu da sinistra, tacco di Cruz che ha trovato Cambiasso solo al centro, nell'area pronto a insaccare di sinistro.

Formidabile il gol del 4-2 di Ibrahimovic (uscito poi in un subbuglio di applausi): punizione di Chivu da sinistra, palla a Cruz (due assist, due gol) che ha dato sulla destra allo svedese che ha fulminato Akinfeev con un poderoso destro all'incrocio.



Dossena in contrasto con Lucenti del Catania

A centrocampo, quindi, le scelte di Marino sono pressoché obbligate, ma il tecnico bianconero non si lascia la testa: «Quando giochiamo

tre volte in una settimana, la fatica si fa sentire. Ma di turni infrasettimanali ne restano soltanto tre».

Riccardo De Toma

Rocambolesco 2-2 in casa dello Sporting

La Roma acciuffa in extremis con Pizarro il pari a Lisbona Qualificazione quasi in tasca

LISBONA Pizarro salva la Roma. Un destro del cilenlo al minuto 89 e la providenziale e sfortunata deviazione di Anderson Polga, regalano ai giallorossi un 2-2 fondamentale in casa dello Sporting Lisbona. Per i giallorossi un punto che vuol dire ipotecare la qualificazione agli ottavi di Champions League, ma la Roma ieri ha sofferto tanto. Partita dalle mille emozioni con la Roma che si complica la vita e poi si salva in extremis. Prima va in vantaggio con Cassetti, poi sparisce dal campo e si fa raggiungere e scavalcare dallo Sporting Lisbona, ma all'89' arriva la rete di Pizarro che fissa il risultato sul 2-2, un risultato che per la Roma vale oro.

Lo Sporting deve vincere, alla Roma basta un pareggio, e le cose si mettono subito bene per i giallorossi che già al 4' passano in vantaggio con Cassetti. Splendide l'azione dell'ex Lecce che parte dalla sinistra, si accentra e dal limite fa partire un gran destro che si infila sotto l'incrocio e porta in vantaggio la Roma. Gol pesante, ma la squadra di Spalletti commette un grosso errore: considera già chiusa la partita, arretra il proprio baricentro. Buona tecnica e possesso palla le armi dei portoghesi che, al 13', si vedono annullare un gol: Doni respinge il tiro di Abel, poi subisce fallo da Liedson, la palla rotola in rete, ma l'arbitro annulla. La Roma ignora il campanello d'allarme e lo Sporting continua ad attaccare. La difesa giallorossa balla e, al 22, confeziona la «fritata». Juan non interviene su un cross basso dalla destra, Mexes anticipa Doni, i due si scontrano e restano a

Sporting	2
Roma	2
MARCATORI: pt 4' Cassetti, 22' Liedson, st 19' Liedson, 44' Pizarro.	
SPORTING LISBONA: Tiago, Abel, Tonel, Polga, Ronny, Izmailov (44' st Pereirinha), Veloso, Moutinho, Romagnoli, Yannick (18' st Vukcevic), Liedson, All. Bento.	
ROMA: Doni, Cichino, Mexes (1' st Ferrarri), Juan, Cassetti, De Rossi, Pizarro, Giuly (45' st Brighi), Perrotta (35' st Espósito), Mancini, Vucinic, All. Spalletti.	
ARBITRO: De Bleckere (Belgio).	
NOTE: Ammoniti Cichino, Vucinic, Cassetti, Abel, Perrotta, Veloso.	

terra, per Liedson è fin troppo facile mettere dentro il gol dell'1-1. Nella ripresa Ferrari rileva Mexes, vittima di un infortunio. Segnali di risveglio da parte della Roma che conquista metri in campo e ribatte colpo su colpo alle offensive portoghesi, mandando due volte al tiro De Rossi. Lo Sporting, però, non resta a guardare, al 19' è decisivo De Rossi su Abel, ma sugli sviluppi del corner arriva il 2-1 e lo firma ancora Liedson che sfugge a Juan e di testa, in tuffo, devia in rete il tiro-cross di Izmailov. La Roma sembra al tappeto.

Quando la partita sembra finita e la qualificazione più lontana, Pizarro prova il tiro dalla distanza, Polga ci mette la testa e spiazzza l'incolpevole Tiago per il 2-2 finale.

I RISULTATI

Girone E: Lione-Stoccarda 4-2, Barcellona-Rangers 2-0. Classifica: Barcellona 10, Rangers 7, Lione 6, Stoccarda 0.
Girone F: Manchester-Dinamo Kiev 4-0, Sporting Lisbona-Roma 2-2. Classifica: Manchester 12, Roma 7, Sporting 4, Dinamo Kiev 0.
Girone G: Inter-Cska Mosca 4-2, Fenerbahce-Psv Eindhoven 2-0. Classifica: Inter 9, Fenerbahce 8, Psv 4, Cska 1.
Girone D: Steaua-Siviglia 0-2, Slavia-Arsenal 0-0. Classifica: Arsenal 13, Siviglia 9 Slavia 4, Steaua 0.

SERIE A

L'esterno mancino dell'Udinese spiega così certi cali di rendimento della squadra bianconera

Dossena: «Il nostro gioco è bello ma dispendioso»

UDINE «Il nostro gioco è bello, ma dispendioso. Era logico che a Livorno pagassimo lo sforzo della terza partita in una sola settimana». Andrea Dossena lo sforzo non l'ha pagato perché era fuori per squalifica, ma spezza volentieri una lancia a favore dei suoi compagni. Anche lui, come Pasquale Marino, spiega il calo di rendimento dell'Udinese con i troppi impegni ravvicinati.

Se a Livorno l'Udinese è arrivata col fiatone, domenica a Firenze il fattore fisico dovrebbe invece essere a favore dei bianconeri: stasera la Fiorentina ospita gli svedesi dell'Elfsborg nel secondo turno della fase a gironi della Coppa Uefa, e con meno di 3 giorni per recuperare la fatica si farà inevitabilmente sentire.

Prandelli tra l'altro ha già dimostrato di non snobbare affatto la Uefa. Dopo il pareggio esterno contro il Villareal, un successo stasera lancerebbe i viola verso uno dei due posti che garantiscono il passaggio agli ottavi, visto e considerato che gli altri due avversari, Aek Atene e Mlada Boleslav, non sono certo irresistibili.

Pandelli non ha convocato Mutu e Montolivo, che saranno sostituiti da Osvaldo e Pazienza. Probabile inoltre qualche innesco dalla panchina, come Balzaretti, Jorgensen e Vieri, ma i titolari in campo saranno molti, soprattutto in difesa, dove l'infortunio di Gamberini, fuori almeno un mese, limita non poco le possibilità

di scelta. «Ci abbiamo messo tanto ad arrivare in Europa ed ora vogliamo andare avanti il più a lungo possibile» - assicura Prandelli, che non sacrifica la Uefa sull'altare di un campionato dove la Fiorentina, seconda in classifica, è l'unica squadra imbattuta assieme all'Inter.

Per l'Udinese un avversario molto più difficile rispetto a quelli affrontati nelle ultime gare, ma con un pronostico tutt'altro che chiuso. Non soltanto per il vantaggio offerto dall'impegno europeo dei viola, ma anche in considerazione delle prestazioni offerte fin qui dall'Udinese contro le grandi: i 4 punti conquistati in trasferta contro Inter e Juventus stanno a dimostrare che la squadra di Marino può fare

risultato su ogni campo. A dare coraggio ai bianconeri anche i recuperi di Asamoah e dello stesso Dossena, che consentiranno a Marino di ripresentare quella che può essere considerata la formazione tipo.

Si allungano invece i tempi per il rientro di Obodo, come dichiarato due giorni fa dallo stesso Marino. Il nigeriano sarà utilizzato nell'amichevole di questo pomeriggio contro i ragazzi della Primavera di Vanoli, ma per recuperare la condizione ha bisogno di almeno altre tre settimane. Sarà pronto a dicembre, così come Pinzi, che sta proseguendo nel suo programma di recupero dopo l'infortunio al dito del piede destro subito a fine settembre.

L'associazione è nata pochi giorni dopo l'arrivo dell'Italia a Trieste

Lo Sci Cai XXX Ottobre con oltre 400 iscritti mira a valorizzare i giovani

TRIESTE L'associazione sportiva dilettantistica XXX Ottobre nasce come polisportiva il 24 novembre 1918. Nel 1938 la «Trenta» entra a far parte del Club alpino italiano e i suoi dirigenti decidono di costituire, accanto al gruppo Roccatori e alla sezione Grotte, la sezione Sci, che nel 1947 si affilia alla Fisi. A 60 anni dalla sua costituzione il sodalizio sciistico triestino conta oltre 400 tra iscritti e simpatizzanti, e uno dei club più attivi occupandosi di sci alpino, sci nordico, carving e snowboard.

Questi gli obiettivi che vengono perseguiti da parte della «Trenta» secondo il pensiero del vice presidente vicario, Luciano Pizzoli: «La finalità del nostro operato è far amare la montagna e questo sport ai nostri ragazzi, permettendo loro di crescere in un ambiente sano e pulito. Penso che in questi ultimi anni abbiamo ottemperato a questo scopo visto l'alta percentuale di ragazzi che sono diventati maestri di sci, altri che lo stanno diventando e soprattutto a quanti master che ancora si confrontano tra i pali di uno slalom».

In estate e autunno lo Sci Cai XXX Ottobre solitamente effettua i propri allenamenti sul ghiacciaio di Kaprun, in Austria, mentre durante il periodo natalizio gli atleti usufruiscono della Casa Alpina a Valbruna, ristrutturata da poco, facendo sede a Tarvisio per gli allenamenti dei gruppi agonistici.

Così vengono organizzati gli allenamenti. Ci sono quattro gruppi di attività strutturata direttamente dallo Sci Cai XXX Ottobre. Il primo è quello di avvicina-

LA SCHEDA

Il consiglio direttivo dello Sci Cai XXX Ottobre è formato dal presidente Tullio Cincialo, dal vice presidente Ezio Guarnieri, dal vice presidente vicario Luciano Pizzoli, dal tesoriere Donatella Bigotti Gurian e dalla segretaria Tiziana Divich Müller. Fitta la schiera dei responsabili delle varie sezioni: Chiara Beltrame (categoria Superbaby), Massimo Cibibin (Master), Elena Kratter Pitteri (Allievi-Ragazzi), Andrea Faiman (Baby-Cuccioli), Giovanni Tesi (Giovani-Seniores) ed Elena Zorzetto (fondo). Figure importanti sono anche Dario Fonda (rapporti con il Comitato regionale-fondo), Sergio Palusa (responsabile sistemi informatici e materiali vari) e Elena Nardi Bellis (responsabile materiali individuali atleti). Lo staff tecnico è formato dal responsabile Alberto Solari, dai maestri Alice e Alessio Cherini, Matej Krismancic, Ivano Sabidussi, Andrea Solari e Stefano Babich. Il sodalizio, che ha sede in via Battisti 22, è dotato del sito www.caixxottobre.it/sci/indexsci.htm e può essere raggiunto telefonicamente allo 040.634067 oppure alla mail scicai@cai.xxxottobre.it.

mento allo sci agonistico. Questo gruppo, chiamato Superbaby e curato dal maestro Alessio Cherini, raccoglie i bambini dai 4 ai 10 anni che ancora non possiedono una buona padronanza ma che vogliono qualcosa di più di un corso da settimana bianca. Li si avvicina a una sciata più moderna, di impostazione pre-agonistica, in un contesto di affiatamento di gruppo e vita di sci club con partecipazione a qualche gara e a tutte le feste del sodalizio. Gli allenamenti sono una volta alla settimana durante l'inverno. Il secondo gruppo è quello dei Baby-Cuccioli (7-10 anni), dove ci sono 27 giovani atleti allenati dalla coppia Alice Cherini e Matej Krismancic. Questo gruppo si allena in 27 giornate di ghiacciaio in estate-autunno, e con allenamenti durante tutte le vacanze e i weekend invernali. Ai più piccoli viene data la possibilità di concentrarsi sul miglio-

ramento della tecnica, i più grandi dedicano più tempo agli allenamenti tra i pali.

Il terzo gruppo è quello dei Ragazzi-Allievi con 23 atleti allenati da Ivano Sabidussi. L'impostazione è simile a quella dei Baby-Cuccioli, ma con più giornate-neve sia d'estate sia d'inverno, e naturalmente più attenzione alla sciata tra i pali. Inoltre c'è anche il gruppo Master, posto sotto la guida di Andrea Solari, la cui attività è più diluita, sfruttando in particolare i ponti di novembre e dell'Immacolata più qualche uscita durante i weekend invernali.

Lo Sci Cai XXX Ottobre si caratterizza dunque per il grande coinvolgimento di tutti all'attività, agonistica e sociale, tanto è vero che attualmente ci sono famiglie anche di tre generazioni diverse che gareggiano assieme per il semplice desiderio di condividere l'amore per lo sci.

Riccardo Tosques



Un gruppo di sciatori dello Sci Cai XXX Ottobre a Piacavallo lo scorso gennaio. L'associazione è presieduta da Tullio Cincialo

RUGBY

Test d'eccezione del Trieste 2004 con i londinesi del Bealonsfield

gli under 15, si è disputata a Pieve di Soligo la terza giornata del Trofeo delle Province, riservato alle rappresentative delle Tre Venezie.

C'erano anche alcuni rappresentanti del Rugby Trieste 2004. Sei atleti sono stati impegnati - con buoni riscontri - con la selezione under 14:

PALLANUOTO

La Pallanuoto Trieste e il Nuoto Gorizia si sono accordate per il prestito, a favore della società goriziana, di cinque giovani pallanuotisti. Questi atleti andranno così a rinforzare la rosa dei goriziani, neo-promossi in serie C e allenati dall'ex capitano della Triestina Nuoto, Mario Pischutta. I triestini, che saranno i protagonisti di questa esperienza goriziana, sono Federico Colino, Giulio Verh, Peter Soso, Matteo Bonetta e Dino Vukanovic. Le due società, inoltre, hanno raggiunto un'intesa per effettuare una serie di incontri di preparazione a livello giovanile in vista della partenza dei campionati di categoria. Il club di Trieste ha tra l'altro invitato quello di Gorizia a partecipare alla seconda edizione del torneo internazionale Ervino Emberger, riservato agli under 13 (ovvero agli esordienti). Sabato, intanto, inizierà l'Alpe Adria League, manifestazione organizzata dalla Federazione slovena e la Pallanuoto Trieste ospiterà in serata il Triglav di Kranj alla piscina Bruno Bianchi.

TRIESTE Avversario d'eccezione per gli under 17 del Rugby Trieste 2004: il Bealonsfield. La forte e storica compagine dei sobborghi di Londra sta facendo una tournée nel Sud dell'Europa con i suoi under 18 e ha fatto tappa al Villaggio del Pescatore per affrontare gli under 17 triestini, rinforzati per l'occasione da qualche elemento del team under 19 dello stesso Rugby Trieste 2004.

Gli inglesi - con i quali ci potrebbero essere altre sfide in futuro - hanno fatto valere la loro maggior forza fisica in un'amichevole condita da bora e pioggia. I britannici si sono imposti per 64-0, ma i padroni di casa non hanno mollato fino alla fine, mostrando dei miglioramenti nei passaggi e nelle mischie. La gara è stata diretta da un under 19 della squadra locale, Antonio Cattarini, ed è stata preceduta da un concentramento per under 9, under 11 e under 13, che ha coinvolto il Rugby Trieste 2004, le due formazioni di Udine e la compagine del Venezia.

Perdurando, poi, la sosta del campionato triveneto per gli under 17 e

L'INTERVISTA

Appassionato di ginnastica e scienze sociali

Matej ha la passione anche per il calcio

sci», ha spiegato Matej. «Non riesco a conciliare tutti e due gli sport».

Tra i tanti ricordi vissuti con il Devin la gara più bella è quella recentemente svoltasi a Sappada, «uno slalom nel quale mi sono

divertito e ho raggiunto un buon piazzamento», ammette lo sciatore triestino.

Tra gli hobby di Matej quello preferito è stare con gli amici a giocare a pallone a Ternova Piccola, vicino alla fattoria nella quale



Il quindicenne Matej Skerk frequenta il liceo Slomsek

sono Davide Parodi Battaglia, Francesco Battistin, Alan Bencich, Pietro Cortella, Roberto Ghersini e Giusto Tommasini. Assieme agli altri convocati del Friuli Venezia Giulia e a quelli della provincia di Venezia, hanno affrontato i pari età di Vicenza e Padova in una sfida valida per la cosiddetta «area 1». Gli stessi sei giocatori, ai quali si è aggiunto il loro compagno di squadra Massimo Cannarella, sono stati poi utilizzati anche nell'incontro under 15, che ha opposto sempre il team visto Fvg/Venezia a quello di Padova e Vicenza.

Alex Morsellino del Rugby Trieste 2004, invece, è sceso in campo con la rappresentativa under 16 in una sfida dai buoni contenuti tecnici. Per quanto riguarda il campionato, gli under 17 hanno disputato finora due gare, entrambe al Villaggio del Pescatore: la prima, contro la Junior Venezia, l'hanno persa con due uomini in meno, mentre la seconda l'hanno vinta per 70-0 contro il Venezia Academy. Un'uscita sola, invece, per gli under 15, che hanno la meglio - in trasferta - sul Lemene per 97-5.

m.la.

IL PERSONAGGIO

È iscritta al Devin del presidente Stolfi

A quattro anni Ingrid era già sulle piste

TRIESTE «Abbiamo portato nostra figlia sulle piste di Forni di Sopra quando aveva 4 anni e visto che le è piaciuto poco dopo l'abbiamo iscritta al Devin: dopo quasi dieci anni è ancora che scia con grande divertimento e impegno».

Queste le parole della signora Daniela, la mamma di Ingrid Peric, la giovane atleta triestina divenuta uno dei capisaldi della squadra rosa di sci del sodalizio presieduto da Dario Stolfi. Nata nel capoluogo regionale il 13 aprile 1994, la timida Peric, oltre alla passione per la neve, pratica anche la vela con la società Cupa: «Mi piacciono entrambi gli sport, non c'è n'è uno che preferisco in particolare, li metto tutte e due allo stesso livello di interesse», ammette Ingrid. Sono discipline stagionali e così diventano compatibili.

Iscritta alla scuola Igo Gruden di Aurisina, la

giovane atleta del Devin frequenta la terza media con buoni risultati in tutte le materie.

Nel tempo libero, una volta terminati i compiti per casa, la Peric è solita giocare con il proprio ca-

ne, Roli, un simpatico meticcio di 10 anni oppure fare due tiri di pallavolo con le amiche. Ingrid inoltre è una grande appassionata dei giochi di carte, la scala quaranta su tutti. Infine è da segnalare



Ingrid Peric frequenta la terza media alla Gruden di Aurisina

C'è qualche compagno di sci con cui hai legato particolarmente?

Nessuno in particolare, sono tutti molto simpatici.

Hai qualche sciatore preferito?

No, nessuno.

Guardi la televisione. Segui in particolare qualche programma?

Sì. Tutto quello che capita.

Ti piace leggere?

Così così.

Il prossimo anno inizierai le superiori: sai già in che istituto andrai?

Non, non ci abbiamo ancora pensato.

Sai già cosa vorresti fare da grande?

Non lo so, sicuramente continuerò a sciare.

r.t.

PALLAMANO

I giuliani disputano il campionato sloveno di categoria. Under 18 sconfitti dal Savena. Buon avvio dell'Alabarda

Anici e De Petris trascinano gli allievi a battere Capodistria

TRIESTE La Pallamano Trieste sorride per il successo degli allievi e versa una lacrimuccia per la sconfitta degli under 18, mentre l'Alabarda lascia subito il segno al debutto nel campionato di serie C.

La Pallamano Trieste vede i suoi under 18 arrendersi - a Chiarbola - al Savena per 32-37 (pt 16-21) nell'ambito del girone C del campionato italiano. «Abbiamo lottato e siamo stati protagonisti di una buona rimonta - afferma l'allenatore Giorgio Oveglia - Sul 29-31 abbiamo avuto la palla per portarci sul meno uno e cambiare l'inerzia della gara in nostro favore, ma ci siamo ritrovati inve-

ce sul meno tre. Noi abbiamo diversi elementi più giovani». Pallamano Trieste: Postogna, Campagnolo, Savron 2, Cosoli, M. Oveglia 1, Zampollo 6, Kerpan 5, Cimadori 2, Muran 3, Rongione, Sedmach 9, Pernich 4, Zimbardi, Potocch.

Nel torneo sloveno di categoria, invece, gli allievi della Pallamano Trieste piegano il Capodistria per 34-30 dopo aver chiuso la prima frazione sul 13-13. I padroni di casa vengono trascinati da Anici, De Petris, Cernich e Michele Oveglia, abili nel creare e nel finalizzare il gioco. Pallamano Trieste: Postogna, Feriguti, Anici 10, Oveglia 4, Feltrin 2, Scomi-

na, Cernich 5, De Petris 10, Ciacchi, Dapiran 3, Biloslavo, Dovgan, Senardi.

Buona la prima, infine, per l'Alabarda: a Oderzo i giuliani regolano il Cus Venezia Fontanelle per 26-25. I vincitori sono privi di Cebulec, Cozzi, Kastelec e Memon, mentre i veneti sono al gran completo, potendo schierare ben cinque atleti della squadra maggiore che milita in serie A2 (gli under possono partecipare a due campionati differenti). L'inizio è ad armi pari e poi i cussini mettono il naso avanti visto che i loro avversari sono contratti e sbagliano troppo al tiro. L'Alabarda si affida allora alla sua carta mi-

gliore - l'agonismo - e risale la china, tanto da andare all'intervallo in vantaggio per 12-11.

Nella seconda parte i giocatori di Roberto Stendardi tengono a bada i veneti, che riescono a rintuzzare le distanze solo quando passano alla difesa a uomo su Angileri. A 30 secondi dalla fine è in parità e l'Alabarda è in cinque a causa di due esclusioni temporanee, ma Angileri, ben imbeccato da Marchionni sull'ala sinistra, trova il guizzo decisivo a 1" dalla sirena. Alabarda: Tabacchi, Glavina, Nait, Raseni, B. Milic 2, Sabadin 3, Querin 3, Angileri 10, Marchionni 6, Dapretto 2.

m.la.



La formazione under 18 della Pallamano Trieste, società presieduta da Giuseppe Lo Duca

OGGI IN ITALIA



NORD: generalmente sereno salvo locali velature sulle aree pianeggianti. Molto nuvoloso sull'arco alpino centro-orientale con locali precipitazioni, nevose a quote intorno ai 1200 metri. **CENTRO E SARDEGNA:** cielo in prevalenza poco nuvoloso salvo nuvolosità più estesa su Toscana, Lazio e Sardegna. **SUD E SICILIA:** nuvolosità irregolare a tratti intensa sulla Sicilia e aree tirreniche.

DOMANI IN ITALIA



NORD: molto nuvoloso con precipitazioni sparse, a carattere nevoso sull'arco alpino al di sopra dei 110 metri. **CENTRO E SARDEGNA:** nuvolosità irregolare sulle regioni peninsulari con precipitazioni sparse. Molto nuvoloso sulla Sardegna al mattino. **SUD E SICILIA:** molto nuvoloso sulle regioni tirreniche e sull'isola con precipitazioni sparse.

TEMPERATURE

REGIONE

TRIESTE		
Temperatura	min.	max.
	6,8	13,2
Umidità	61%	
Vento	3 km/h da N	
Pressione	in diminuzione 1020,4	
MONFALCONE		
Temperatura	min.	max.
	2,4	13,6
Umidità	60%	
Vento	1,7 km/h da E	
GORIZIA		
Temperatura	min.	max.
	1,6	13,3
Umidità	63%	
Vento	5 km/h da S-O	
GRADO		
Temperatura	min.	max.
	6,7	13,3
Umidità	73%	
Vento	2,3 km/h da S-O	
CERVIGNANO		
Temperatura	min.	max.
	1,8	13,7
Umidità	68%	
Vento	0,4 km/h da E-N-E	
UDINE		
Temperatura	min.	max.
	1,8	12,9
Umidità	62%	
Vento	2 km/h da S-O	
PORDENONE		
Temperatura	min.	max.
	1,3	12,5
Umidità	62%	
Vento	5 km/h da S-E	

ITALIA

BOLZANO	-1	12
VERONA	4	15
AOSTA	2	15
VENEZIA	3	12
MILANO	3	14
TORINO	1	15
CUNEO	2	15
MONDOVI	9	13
GENOVA	10	16
BOLOGNA	4	14
IMPERIA	15	18
FIRENZE	4	17
PISA	3	15
ANCONA	3	15
PERUGIA	6	15
L'AQUILA	4	11
PESCARA	4	15
ROMA	8	18
CAMPOTASSO	5	9
BARI	6	14
NAPOLI	11	16
POTENZA	np	np
S. MARIA DI L.	9	13
R. CALABRIA	13	17
PALERMO	15	17
MESSINA	13	17
CATANIA	10	18
CAGLIARI	10	20
ALGHERO	9	20

OGGI IN REGIONE

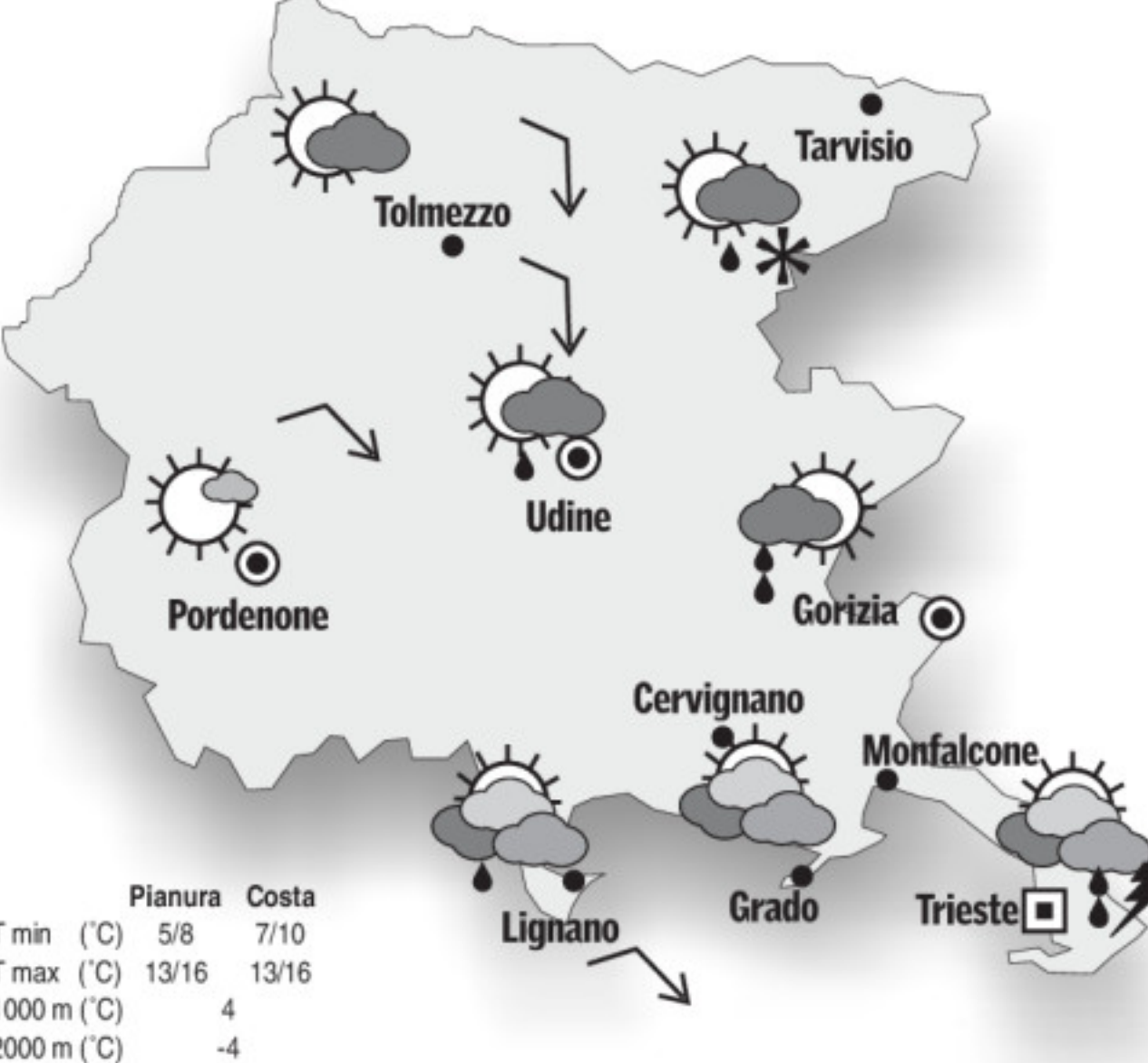
ATTENDIBILITÀ 70 %



OGGI. Su tutta la regione cielo da sereno a poco nuvoloso. **DOMANI.** Al mattino avremo cielo coperto su tutta la regione con qualche debole pioggia sulla costa e sulla fascia orientale. Deboli nevicate oltre i 1000 metri circa. Già in tarda mattinata rapido miglioramento a partire dalla Carnia. Nel pomeriggio cielo sereno o poco

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 60 %



nuvoloso con vento da nord, anche forte in quota, e qualche raffica di Foehn. **TENDENZA.** Sabato avremo cielo da quasi sereno sulla costa a variabile sui monti. Sulla costa soffierà vento da ovest anche sostenuto.

OGGI IN EUROPA



La contrapposizione di queste due principali figure bariche manterrà sempre intenso il flusso delle correnti da Nord-Ovest, di origine polare marittima, dirette verso il comparto continentale, ma che non riusciranno ancora a penetrare nell'area mediterranea per l'azione di sbarramento esercitata dalla barriera alpina. Inserite in queste correnti si muoveranno alcuni sistemi perturbati.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA	
				alta	bassa
TRIESTE	quasi calmo	146X	7 nodi S-S-O	07.55 +42	14.43 -60
MONFALCONE	quasi calmo	14,6	8 nodi S	08.00 +42	14.48 -60
GRADO	quasi calmo	14,6	3 nodi O	08.20 +37	15.08 -54
PIRANO	quasi calmo	14,9	6 nodi S-O	07.50 +42	14.38 -60

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

ESTERO

MIN. MAX.		MIN. MAX.	
ZAGABRIA	3 10	ZURIGO	2 9
LUBIANA	2 10	BELGRADO	3 9
SALISBURGO	2 5	NIZZA	10 18
KLAGENFURT	0 5	BARCELLONA	8 20
HELSINKI	0 5	ISTANBUL	7 11
OSLO	-3 5	MADRID	3 23
STOCOLMA	-3 7	LISBONA	13 24
COPENHAGEN	4 10	ATENE	8 13
MOSCA	-5 -2	TUNISI	14 21
BERLINO	3 8	ALGERI	9 21
VARSAVIA	0 3	MALTA	15 21
LONDRA	6 12	GERUSALEMME	np np
BRUXELLES	7 11	IL CAIRO	20 35
BONN	7 10	BUCAREST	-5 4
FRANCOFORTE	6 11	AMSTERDAM	7 11
PARIGI	2 12	PRAGA	1 8
VIENNA	4 8	SOFIA	-1 7
MONACO	1 8	NEW YORK	1 10

L'OROSCOPO



ARIE
21/3 - 20/4

Amicizie altolocate vi offriranno buone opportunità di inserimento in campo professionale e sociale. Una piccola bugia raccontata in passato al partner verrà inaspettatamente a galla...



LEONE
23/7 - 22/8

Il periodo è importante, ma dovete saper procedere con calma. Potreste passare una serata molto favorevole in compagnia di chi vi sta a cuore. Siate più diplomatici.



SAGITTARIO
22/11 - 21/12

Le stelle vi invitano al risparmio e all'oculatazza in vista di un viaggio di piacere. Una vacanza romantica e piacevole da dividere con la persona amata. Riposate di più.



TORO
21/4 - 20/5

Sarà questa una giornata faticosa e stressante. La vostra energia non sarà delle migliori e la salute potrebbe risentirne un po'. Solo in serata, recupererete le forze.



VERGINE
23/8 - 22/9

Avrete capacità di giudizio, acume per gli affari e senso del dovere, cosè che la giornata correrà su binari di meritata tranquillità. Più tempo per le persone che amate.



CAPRICORNO
22/12 - 19/1

Un incontro con una persona che vi stima vi ridarà fiducia nelle vostre possibilità di affermazione. Vita sociale intensa e stimolante, soprattutto per chi è solo. Rilassatevi.



GEMELLI
21/5 - 20/6

Siete molto vicini al traguardo. Non è questo il momento di lasciarsi andare a ripensamenti e incertezze. Un sogno d'amore avrà la possibilità di concretizzarsi.



BILANCIA
23/9 - 22/10

Dovrete stare attenti a non farvi influenzare da persone inesperte riguardo la gestione del vostro denaro. Alcuni di voi potrebbero avere difficoltà di concentrazione.



AQUARIO
20/1 - 18/2

Vi sentirete molto attivi e pieni di nuove idee. Anche il lavoro ne riceverà un'impronta decisiva, tuttavia non tralasciate di ultimare i vecchi impegni. Rivedrete un vecchio amico.



CANCRO
21/6 - 22/7

Si allarga il vostro campo di azione, come era nelle vostre speranze, ma aumentano anche le responsabilità e le fatiche. Non vi potete lamentare e presto vi abituerete al nuovo ritmo.



SCORPIONE
23/10 - 21/11

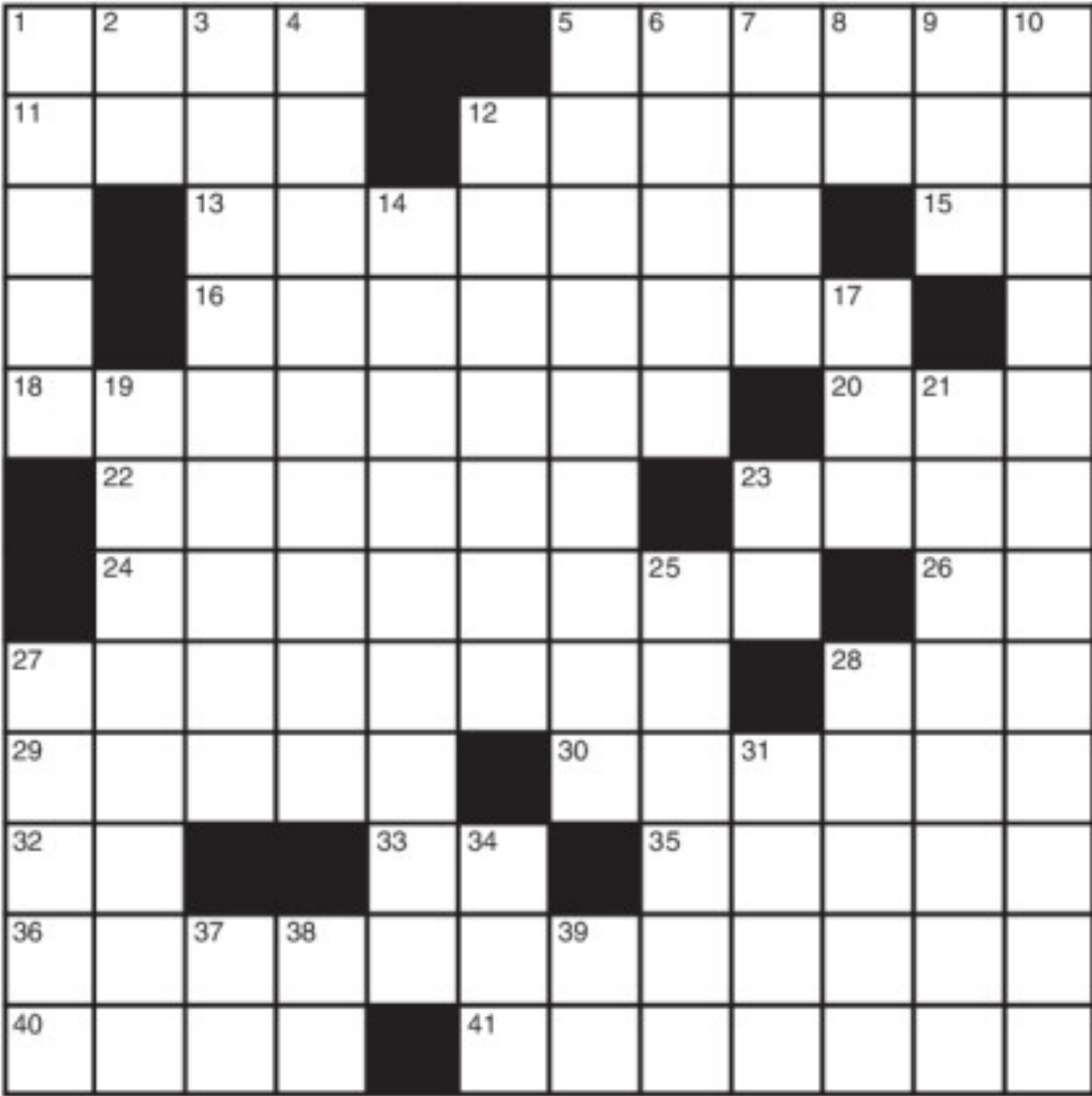
Possibilità di piccoli successi nel lavoro, avete degli ottimi influssi, ma sarebbe opportuno non strafare. Sarà bene scegliere più attentamente i programmi da seguire.



PESCI
19/2 - 20/3

Ostacoli di vario genere non riusciranno a fermare la vostra attività. Non trascurate la vita privata per il lavoro, poi vi troverete soli. Non fate troppe promesse contemporaneamente.

IL CRUCIVERBA



INDOVINELLO

Avvocato abile e senza scrupoli
Si fece in quattro e, pur d'averla vinta, ricorse a un piano già prestabilito: per non trovarsi infatti a mal partito, del processo alla svolta decisiva, con abili mosse indusse il testimone a cambiare la sua deposizione.

Marin Faliero

AGGIUNTA INIZIALE (5/6)

Tempesta spaventosa
Tra l'infrangere di elementi avversi si van scontrando le forze del mare.

Fjordoro

ENIGMISTICA 100 Ogni mese
in edicola
pagine di giochi e rubriche

ORIZZONTALI: 1 Ha spesso una copertura - 5 La sonda spaziale scesa su Marte - 11 Rifugi, nascondigli - 12 L'uomo politico di Carrù - 13 Il nome del dadaista Tzara - 15 I confini dell'Austria - 16 Rumoreggiante come una moto - 18 Le piazza il bracconiere - 20 Alto grado militare (abbr.) - 22 C'è chi ci dorme sopra - 23 Chi li fa... canta - 24 Rotti, rovinati - 26 La fine di Amalia - 27 Colpi nella folla - 28 Produces Ben Hur (sigla) - 29 Lo cuce il ciabattino - 30 Ampolle per un condimento - 32 Antico «do» - 33 Segue fante e cavallo - 35 Erich che ha scritto «Love story» - 36 Obbedienti - 40 Si rompono sugli scogli - 41 Un metallo inossidabile.

VERTICALI: 1 Il punto di partenza di una gara - 2 Un pezzetto di pane - 3 Un bastone fra le ruote - 4 Velivoli a motore - 5 Il nome dello scrittore Brancati - 6 Privo di ogni efficacia - 7 Teorizzò il criticismo - 8 Non inizia più - 9 La nota di chi scrive (sigla) - 10 Ha diretto «Lamerica» - 12 Uscita di denaro - 14 Bugiardi, ingannatori - 17 L'io di Seneca - 19 Fu un noto monaco russo - 21 Vivono lontano dalla patria - 23 Una risposta... incerta - 25 Storica città russa sul Niemen - 27 Lo strumento di difesa degli antichi guerrieri - 28 La Gale fotomodella - 31 Sghignazza nella Savana - 34 Si occupa di turismo (sigla) - 37 Iniziali di Dalí - 38 Le prime lettere di Cesare - 39 Principio di libertà.

SOLUZIONI DI IERI

Scarto di sillaba iniziale:
TRIPIANTO, PIANTO

Cambio di genere:
SATIRA, SATIRO



MANZONI & C.



A. Manzoni & C.

Filiale di Trieste Via XXX Ottobre 4 - Tel. 040.6728311
Filiale di Udine Via dei Rizzani 9 (Corte del Giglio)
Tel. 0432.246611

Filiale di Pordenone Via Molinari 14 - Tel. 0434.20432
Agenzia di Gorizia Corso Italia 54 - Tel. 0481.537291
Agenzia di Monfalcone Via Rosselli 20 - Tel. 0481.798829

Questi gli indirizzi
dei nostri uffici
in Friuli Venezia Giulia

A. Manzoni & C.
Un mezzo
d'informazione
indispensabile

COOP

COOPERATIVE OPERAIE DI TRIESTE ISTRIA E FRIULI

Dal 8 al 21 Novembre

da noi
l'Autunno profuma
di Convenienza



Noyello
Mania
Speciale
"Vini Novelli"

